

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

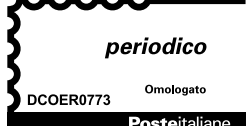


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 DICEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 46 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



La ditta cassinese si trasforma da SpA a SRL creando una NewCo

Nuovo corso per Tacchella Macchine si unisce con azienda bolognese

Cassine. Nuovo corso in vista per Tacchella Macchine: lo stabilimento di Cassine ha infatti avviato la propria trasformazione in "NewCo", ovvero in un nuovo raggruppamento aziendale ("NewCo" è la contrazione di "New company", letteralmente "nuova azienda"), alla cui costituzione si arriverà attraverso un processo di ristrutturazione che sarà messo in moto già nelle prossime settimane.

Le linee guida dell'operazione sono state illustrate nel pomeriggio di venerdì 4 dicembre in un incontro organizzato presso la sede alessandrina di Confindustria, al quale hanno preso parte l'azienda e le organizzazioni sindacali.

Le due aziende

Tacchella Macchine è azienda storica nel panorama bas-



sopiemontese: fondata nel 1921, ad Acqui Terme, da Andrea Tacchella, sotto forma di semplice officina meccanica, ha rapidamente scalato posizioni nel dopoguerra, compiendo un salto di qualità decisivo con l'apertura dello stabilimento cas-

sinese, realizzato nel 1967 e dotato di tutte le più moderne infrastrutture per l'epoca. Lo stabilimento cassinese occupa un'area di 75.000 mq, di cui 20.000 coperti, e offre attualmente lavoro a circa 180 addetti, tutti altamente qualificati

per il settore. Negli anni l'azienda ha saputo acquisire un profilo internazionale, comprovato anche dall'esistenza di oltre 50 agenzie commerciali nelle diverse aree del globo.

Attualmente la guida dell'azienda è affidata ai tre fratelli Tacchella: Alberto (già presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori di Macchine Utensili, l'Ucimu), Claudio e Maurizio, che hanno condotto il marchio a traguardi aziendali prestigiosi (negli ultimi anni la Tacchella Macchine ha prodotto componentistica anche per Ferrari e Ducati); da qualche tempo però, anche per effetto della crisi del settore, lo stabilimento accusava una certa difficoltà nelle vendite, acuita dalla recente congiuntura negativa.

C.R. - M.Pr.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2010

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2010 ha il motto: "Nel solco della tradizione".

L'Ancora, memoria storica degli avvenimenti del nostro territorio, si impegna a mantenere in vita il ricordo dei fatti e dei loro protagonisti nel rispetto delle tradizioni.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2009, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 48 euro.



L'ANCORA
 il tuo settimanale campagna abbonamenti duemilafatti

Sabato 5 dicembre ad Expo Kaimano

Inaugurata l'esposizione internazionale presepi



Acqui Terme. Il presepe diventa arte, passione, fede e serve per non dimenticare la straordinarietà dell'evento di una nascita destinata a segnare profondamente il cammino dell'umanità. È con questo spirito che alle 11 di sabato 5 dicembre, ad Expo Kaimano, è stata inaugurata la ventitreesima "Esposizione internazionale del presepe", una mostra organizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, che intende dare risalto al grande patrimonio dell'arte presepeistica eseguita da professionisti conclamati o da bravissimi appassionati di questo settore.

In mostra, ad Expo Kaimano, su un'area di oltre 800 metri circa, vengono dunque presentate le tradizioni, le nostre radici. Basta varcare la soglia dell'esposizione e, percorrendo gli stand, si diventa testimoni e protagonisti di secolare tradizione. Le mani abili di presepeisti hanno contribuito, attraverso l'amore dei dettagli, i materiali, le scene di vita quotidiana, i volti scolpiti a tramandarci la storia che ha attraversato il tempo per ar-

rivare fino a noi.

All'inaugurazione, accolti dal presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, erano presenti, tra gli altri, il sindaco Danilo Rapetti, gli assessori Anna Leprato, Paolo Bruno, Carlo Sburlati, Enrico Bertero e Paolo Tabano, il consigliere comunale Fiorenza Salamano e Maurizio Gotta. Quindi il maresciallo dei carabinieri Maurizio Rossi, il Vice Commissario di Polizia municipale Bruno Pilone, il presidente Int Riccardo Alemanno, il presidente della Soms Mauro Guala, il collezionista d'arte Adriano Benzi. Ha benedetto l'esposizione e gli espositori il parroco del Duomo monsignor Paolino Siri. Ventitre anni d'esposizione dei presepi, sempre messi in risalto dal consenso di pubblico e di critica, sono tanti. È quanto indicato dal presidente della Pro-Loce Lino Malfatto, dopo avere espresso gratitudine a chi ha collaborato per l'attuazione dell'iniziativa, l'amministrazione comunale ma, soprattutto, i magnifici volontari dell'associazione promotrice acquese.

C.R.

• continua alla pagina 2

Si è riunita mercoledì 9 dicembre

Riunita la Commissione per il turismo termale

Acqui Terme. Siamo in grado di «cambiare pelle» al termalismo? Quali strategie, allora, a livello nazionale si intende applicare per la rigenerazione delle terme per metterle meglio in sintonia con l'evoluzione del turismo? Il problema, in sintesi, faceva parte delle finalità dell'incontro avvenuto al Grand Hotel Nuove Terme, nella mattinata di mercoledì 9 dicembre, ad Acqui Terme tra i componenti della Commissione nazionale per la promozione e il sostegno del turismo termale e di benessere. Commissione di cui fa parte il sindaco della città termale acquese, Danilo Rapetti. Logicamente le azioni conseguenti alle discussioni vanno concertate con il Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla, creatrice della struttura.

Erano presenti: Massimo Giachetti (Associazione mondiale terme); Giuseppe Albertin (Confurismo-settore terme); Marco Gottardo (Terme Abano-Montegrotto); Maurizio Armanetti (progettista parchi termali); Gian Marco Rossi (Grand Hotel Roseto Terme); Sanoner (Adler Thermae e Dolomiti); Simioni (Terme Tartavalle); Paolo Gruppo (Ancot); Leandro Gualtieri (Società delle terme e del benessere); Giorgio Matto (Federterme); Danilo Rapetti (Comune di Acqui Terme). Quindi Giorgio Medail (Unità di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia presso la Presidenza del Consiglio-Dipartimento del Turismo); Adele Cavalleri (Unità di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia presso il Dipartimento del Turismo).

red.acq.

• continua alla pagina 2

Chiude in anticipo

Stabilimento Nuove Terme



Acqui Terme. Il dott. Giovanni Reborà ci ha comunicato la prossima chiusura dello Stabilimento di cura "Nuove Terme". La chiusura, a causa di lavori di parziale ristrutturazione interna dell'edificio, verrà anticipata rispetto agli anni passati, a domenica 20 dicembre. Dopo questa data non si faranno più accettazioni ai trattamenti e cure, con l'unica eccezione della fangobalneoterapia per chi, avendo iniziato tale ciclo nella settimana precedente a domenica 20 dicembre, si trovasse nella condizione di terminare i 12 giorni previsti dalla convenzione. Relativamente alla riapertura dell'attività termale il calendario non è stato ancora stabilito con precisione, ma il dott. Reborà ci ha anticipato che essa si porrà tra l'inizio e la metà di febbraio 2010.

Finanziamenti regionali

Benefici per la città dall'accordo sull'Acna

Acqui Terme. Lunedì 30 novembre è stato siglato a Roma, tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, un importante atto integrativo che mette a disposizione della Regione ingenti fondi per completare la bonifica ambientale della Valle Bormida e supportarne il recupero ambientale e lo sviluppo economico.

L'atto in questione è un'integrazione all'Accordo di Programma del 23 gennaio 2007, con il quale il Ministero dell'Ambiente, riconoscendo che i territori piemontesi sono stati i più colpiti dall'attività dell'Acna ed hanno esigenze maggiori per completare il risanamento ambientale delle aree pubbliche, destina alla Regione medesima un finanziamento complessivo di circa 30.000.000 di euro per il triennio 2007 - 2009. Nell'atto integrativo appena siglato, il Ministero dell'Ambiente accoglie alcune proposte d'intervento avanzate dalla Regione, destinando ai finanziamenti a specifiche tipologie di opere, individuate, tra le altre, nel sostegno al sistema idrico integrato e nella bonifica dei corsi d'acqua. La copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi, stimata complessivamente in 32.396.814,40 euro, è assicurata per 23.500.000 euro dal Ministero dell'Ambiente e per i restanti 8.896.814,40 euro da soggetti pubblici e privati locali. Il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, afferma di essere soddisfatto dell'accordo: "il territorio della Valle Bormida, che per lungo tempo è stato caratterizzato da livelli elevati di contaminazione del suolo e delle acque superficiali e sotterranee.

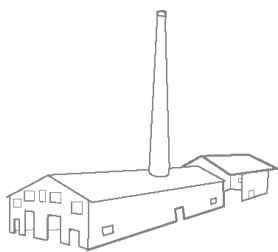
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Il coupon del concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia" è a pagina 11.
- Vesime: fiera del cappone di Santa Lucia. *pag. 33*
- Olmo Gentile vince 1° torneo di scopone della Comunità. *pag. 33*
- Montechiaro: grande fiera del bue grasso. *pag. 38*
- Prasco: attivato teleprenotazioni. *pag. 46*
- Ovada: il concerto di Natale con L'Ancora d'argento. *pag. 57*
- Ovada: sul centro storico il PD risponde alla minoranza. *pag. 57*
- Campo Ligure: i lavori all'asilo Umberto I. *pag. 60*
- Ferrania: Tremonti ha firmato la cassa integrazione. *pag. 61*
- Cairo: convegno su centrali a biomasse. *pag. 61*
- Canelli: La Guardia di Finanza a Nizza? *pag. 64*
- Canelli: concerto degli auguri e piano neve. *pag. 65*
- Nizza: capi in mostra sotto il "campanon". *pag. 67*
- Nizza: mercatino della creatività in borgo Stazione. *pag. 67*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

UN REGALO UTILE VALE DOPPIO
 imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili



e molto altro ancora...



Sconto del 15% sui prodotti in vetrina

DALLA PRIMA

Nuovo corso per Tacchella Macchine

Questo nonostante l'impegno dei vertici aziendali nella ricerca di nuovi mercati (significativi, in tal senso, i riscontri ottenuti sul mercato cinese).

Da questi presupposti nasce la scelta di dare vita a un nuovo raggruppamento, trasformando l'azienda da spa (società per azioni) a srl (società a responsabilità limitata). Il partner è stato individuato in una azienda bolognese, la Decima Morara, con sede a Casalecchio sul Reno. Si tratta di un'impresa operante nello stesso segmento di mercato e specializzata in particolare nella produzione di automatismi per ingranaggi, macchine dentatrici e rettificatrici. Decima Morara è a sua volta azienda derivante da una fusione, avvenuta nel 2006, fra Decima Spa e Morara spa, quest'ultima detentrica del marchio aziendale, e caratterizzata da un profilo di primo piano. Fondata nel 1919 da Luigi Morara, è rimasta sui binari di una conduzione familiare fino al 2003. Nel gennaio 2004, la maggioranza delle quote è però passata nelle mani del gruppo Paritel, che grazie alla propria partnership con Gleason spa, azienda leader mondiale nel settore delle macchine per ingranaggi, ha consentito a Morara di avviare un processo di internazionalizzazione. Il ritratto dell'azienda bolognese è quello di una ditta di medie dimensioni, articolata su due di-

versi stabilimenti, uno per le lavorazioni meccaniche e l'assemblaggio di gruppi, l'altro per l'assemblaggio finale e il collaudo delle macchine. In totale i due stabilimenti occupano 18.000 mq di superficie, 12.600 dei quali coperti. L'azienda offre lavoro direttamente a circa 200 dipendenti, cui si aggiunge una rete di agenti commerciali e una serie di uffici di rappresentanza, de-diti sia alla vendita che all'assistenza e ubicati, oltre che in Italia, anche in Cina ed India.

Il progetto

L'accordo che dovrebbe portare alla costituzione di un'importante aggregazione nel settore delle macchine utensili è illustrato nei dettagli in un comunicato congiunto sottoscritto, oltre che da Tacchella e Morara, anche da Paritel e Imt. Questo perché all'atto pratico, Tacchella Macchine e Decima Morara saranno incorporate all'interno di una piccola sub-holding (ovvero di una società finalizzata al controllo delle azioni), denominata appunto Imt (acronimo per Italian Machine Tools); questa sub-holding sarà a sua volta controllata da Paritel, il gruppo che ha acquisito, come spiegato poc'anzi, il controllo di Decima Morara.

IMT è quindi una sorta di etichetta sotto cui opereranno congiuntamente i marchi Decima Morara e Tacchella Macchine, uniti nel nuovo raggruppamento: nasce così un nuovo attore (di dimensioni e potenzialità importanti) che si colloca nel segmento delle rettificatrici con l'obiettivo di competere per l'eccellenza sul mercato globale, visto anche il forte ruolo occupato da Morara nell'area delle macchine per interni, nelle rettificatrici pesanti (settori navale e ferroviario) e nelle rettifiche cosiddette speciali. A queste si affiancherà il ruolo-cardine di Tacchella Macchine in Europa, dove l'azienda cassinese è nome conosciuto nelle soluzioni per la grande produzione per auto e aeronautica, oltre che nella meccanica di precisione. Poiché Morara e Tacchella Macchine sono inoltre leader incontrastate nel panorama nazionale delle rettifiche, si punta ad un ulteriore rafforzamento delle posizioni sul mercato interno; non a caso, nel comunicato si afferma che "Per Paritel (...) IMT non è che il primo passo di una strategia di aggregazioni che già ne prevede di nuove".

Sempre all'interno del comunicato, si rende noto che "Dal punto di vista organizzativo, obiettivi primari di IMT saranno: un unico centro decisionale per tutte le funzioni di staff, un'organizzazione divisionale basata su più siti produttivi specializzati per prodotto, fortemente variabilizzati; l'integrazione delle reti commerciali, favorendo il "cross selling" (ovvero le vendite combinate, ndr), l'incremento della profittabilità del business, sfruttando le sinergie industriali.

L'ingegner Luca Peli, chair-

man (dirigente capo, ndr) di Paritel, assumerà la carica di Presidente di IMT, mentre Alberto Tacchella, presidente della Tacchella Macchine e già presidente Ucima, assumerà la guida commerciale di IMT con la carica di vicepresidente. Particolarmente rilevante, infine, la partecipazione al nuovo progetto della famiglia Tacchella, che investirà in IMT, acquisendo una quota significativa del nuovo gruppo".

Al di fuori del contenuto dei comunicati, appare evidente il fatto che Tacchella Macchine metterà a disposizione della nuova aggregazione il proprio know-how commerciale e le proprie sedi di vendita, e otterrà in cambio l'opportunità di continuare l'attività, investendo e sgravandosi di alcuni costi.

Scenari futuri

Come avviene quasi sempre quando un'azienda a conduzione familiare passa nelle mani di una holding (sebbene in questo caso si parli di una holding di piccole dimensioni), la preoccupazione prioritaria per gli osservatori esterni riguarda il futuro delle maestranze. Al momento su questo aspetto non esistono comunicazioni ufficiali: sicuramente sarà portata avanti un'operazione di riorganizzazione interna che avrà ricadute importanti sulla suddivisione del lavoro e sulla distribuzione delle maestranze. Solo al termine di questa prima fase saranno valutati eventuali esuberanti. Il processo che porterà alla nascita del nuovo raggruppamento, comunque, è già in atto e procede a buon ritmo: già negli scorsi giorni è stato portato a termine il passaggio da spa a srl e l'ingegner Luca Peli ha reso nota l'intenzione di presentare un piano aziendale entro la fine di marzo 2010.

DALLA PRIMA

Benefici per la città

Potrà così beneficiare di importanti opere di rinaturalizzazione e di ripristino ambientale che dovranno condurre al rilancio ambientale ed economico della valle stessa".

La zona che otterrà il finanziamento è quella coincidente con il territorio dei 51 comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale, individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.11.1987 come quelli maggiormente colpiti dal disastro ambientale causato dall'Acna, e tra i quali figura anche il Comune di Acqui Terme.

Il finanziamento regionale, che coprirà l'intero costo degli interventi, sarà erogato al 50% in sede di appalto dell'opera, e saldato contestualmente al procedere dei lavori.

"Gli interventi nel Comune di Acqui Terme - precisa il sindaco Danilo Rapetti - consistono nella realizzazione di nuovi tratti dell'acquedotto e della rete fognaria, nel poten-

DALLA PRIMA

Inaugurata l'esposizione

Non senza dimenticare gli espositori che per l'evento del 2009 hanno raggiunto il top delle adesioni. «Il Natale è nel cuore di tutti noi cristiani, ci invita alla meditazione. Non sarebbe Natale se non ci fosse questa eccezionale organizzazione di incontro e di preghiera», ha detto il sindaco Rapetti. L'assessore Leprato, elogiando l'esposizione e chi l'ha organizzata e realizzata a vantaggio della città, ha ricordato: «La Pro-Loco quando la chiamiamo c'è sempre», ma non ha esitato a citare in modo elogiativo la Scuola alberghiera, e rispondere, con poche e risolutive parole, alla polemica di cui era stata oggetto nelle ultime settimane sul problema della disponibilità dell'amministrazione comunale verso i titolari di esercizi pubblici di tradurre menù in varie lingue.

Prima della benedizione e del taglio inaugurale del tricolore indice che la mostra era aperta al pubblico, monsignor Siri ha citato i valori cristiani di fede e umanità che porta il presepio. Monsignor Siri è un fedelissimo ed un collaboratore dell'evento organizzato dalla Pro-Loco. Già decine d'anni fa, organizzava pullman di persone per la visita all'esposizione. Quest'anno, dal Burundi, ha portato un interessante presepio in ebano. L'opera fa parte delle sacre rappresentazioni esposte nell'ambito della rassegna.

A disposizione dei visitatori c'è una sala attrezzata per la proiezione di un interessante Dvd realizzato sull'opera di due nostri grandi pittori: Pietro Maria Ivaldi detto «Il Muto» e Giovanni Monevi. L'allestimento floreale della mostra è stato curato da «Il pensiero fiorito», azienda con sede a Rivalta Bormida. Si tratta di una rassegna da vedere, da esaminare con l'occhio attento, in



quanto tutti i perché hanno un senso ed ad ogni domanda c'è una risposta. L'esposizione rimarrà aperta sino a domenica 10 gennaio 2010. L'orario di vi-

sita, nei giorni feriali, è dalle 16 alle 18. Nei giorni festivi, dalle 15 alle 19,30. L'esposizione rimarrà chiusa nei giorni 11, 14, 15, 16 e 17 dicembre.

DALLA PRIMA

Riunita la Commissione

Ancora: Anna Maria Leprato (Comune di Acqui Terme, assessore al Turismo e al Commercio) Nicola Angelo Fortunati (Società delle terme e del benessere); Anna Giulia Sacchi.

L'ordine del giorno prevedeva la discussione di vari argomenti, partendo dalla presentazione degli spunti che ciascun commissario aveva da proporre per lo sviluppo del settore, come ausilio al rilancio e alla destagionalizzazione del turismo termale e del benessere in Italia. Prevista anche l'assegnazione di incarichi specifici ad alcuni commissari per la responsabilità su selezionate sotto-aree dei settori delle terme e del benessere, oltre alla valutazione della possibilità di condivisione di progetti già in essere, che fanno parte dell'esperienza diretta dei commissari.

Lo scenario di riferimento delle terme e del turismo termale ha conosciuto negli ultimi anni una fase di trasformazione e si è allargato a nuove fasce di utenti, ma si è anche rinnovato nelle tipologie di fruizione delle risorse termali. La Commissione deve valutare queste nuove situazioni, prendere atto della riconversione tenendo conto della immagine tradizionale delle nostre terme, rafforzandola, cercando di acquisire clientela nuova, anche presentando un sistema variegato in cui salute e benessere, cultura e divertimento siano una mistura ben costruita.

Bisogna parlare del carattere preventivo delle cure termali, dell'ambito dell'utilizzazione del termine «terme», «termale», «acqua termale» che non possono essere usati solamente da chi ha una pozzanghera, ma, tra l'altro, essere in possesso di autorizzazione regionale, rispondere a requisiti strutturali, tecnologici e con profili professionali di operatori del settore. La Commissione ha formato due gruppi di lavoro: uno relativo alla normativa, il secondo, con Acqui Terme, per il marketing e la promozio-

ne. Il sindaco Rapetti e l'assessore Leprato hanno proposto di denominare «doc» le terme che meritano tale titolo.

Nuovo orario ferroviario dal 13 dicembre

Acqui Terme. Domenica 13 dicembre entra in vigore il nuovo orario ferroviario. Secondo quanto comunicato da Alfio Zorzan per l'Associazione pendolari acquesi è confermato un aumento diffuso dei tempi di percorrenza di qualche minuto soprattutto lungo le direttrici da Acqui verso Asti, Alessandria e Savona, mentre lungo la direttrice di Genova gli orari sono invariati. Zorzan evidenzia anche che il treno 10440 diretto da Acqui per Torino dal prossimo 14 dicembre partirà da Acqui alle ore 6.55 anziché alle ore 6.58 (rimane invariato l'arrivo a Porta Nuova alle 8.39), mentre alla sera, mantenendo invariato l'orario di partenza da Porta Nuova alle 18.40, arriverà ad Acqui alle 20.18 anziché alle 20.15. Piccole variazioni anche per il diretto 2513 da Alessandria a Milano Centrale che mantiene invariato l'orario di partenza da Alessandria alle ore 7.08 ma arriverà in centrale alle ore 8.35 anziché alle 8.33, mentre per il ritorno il diretto 2671 partirà da Milano Centrale alle ore 18.30 anziché alle 18.35 e arriverà ad Alessandria alle ore 20.06 anziché alle ore 20.07.

Zorzan afferma che «pur criticando il continuo aumento diffuso dei tempi di percorrenza confermando la "bassa velocità" delle linee regionali che contrastano rispetto alle tratte ad alta velocità che parallelamente verranno inaugurate, tiriamo un sospiro di sollievo sul fatto che tutte le corse sono confermate non avendo subito tagli».

Dal prossimo numero su L'Ancora il nuovo orario ferroviario.

Va dove ti porta la cometa!
In piazza Conciliazione troverai il tuo Natale.
Ad Acqui Terme, la Stella Cometa, ti porta al regalo più originale.
Con questo annuncio, **SCONTO del 20%** presso la Bottega d'Arte V. Magnani, P.zza Conciliazione, 1



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LA VACANZA BENESSERE
INIZIA DA CASA TUA!

14-20 MARZO 2010

Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona
Albergo 4 stelle con annesso centro benessere nella località termale di Rogaska in Slovenia.
Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com).
Possibilità di escursioni a Lubjana/Zagabria/Celj/Maribor.
Serate con animazione. Ingresso libero al Casinò.
Cena a lume di candela.
AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!

TOUR DI CUBA ➔

5-13 FEBBRAIO 2010

CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAVO LARGO!

Terra di Spagna ➔

ANDALUSIA ➔

5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo

CAPODANNO 2010	
29/12 - 3/01 - FORMULA "NIGHT EXPRESS" BARCELONA - PARIGI - BERLINO	
30/12 - 2/01 - FORMULA "IN LIBERTÀ" BUDAPEST - VIENNA	
30/12 - 2/01 - FORMULA "CLASSIC con cenone" BUDAPEST - VIENNA	
31/12 - 1/01 - FORMULA "TUTTI A BORDO" CROCIERA SUL LAGO DI COSTANZA	
EPIFANIA 2010	
3-6 gennaio COSTIERA AMALFITANA	

<p>... a Natale regala</p> <p>SAN VALENTINO</p> <p>DALL'UMBRIA CON AMORE</p> <p>13-14 FEBBRAIO</p> <p style="font-size: small;">Visita guidata a La città del "bacio": PERUGIA La città natale di San Valentino: TERNI Cena a lume di candela Le leggendarie CASCATE DELLE MARMORE Navigazione sul LAGO DI PIEDILUCO</p>	<p>CARNEVALE 2010</p> <p>31/01 SANREMO • 07/02 VENEZIA • 14/02 MENTONE</p> <p>21/02 VIAREGGIO • 28/02 NIZZA</p>
---	--

Appuntamento per il 12 e il 19 dicembre

Natale nel cuore della Pisterna con i mercatini del sabato

Acqui Terme. Quest'anno il Natale è arrivato in Pisterna! Nel cuore della città un "mercato" in cui si potranno trovare tante idee per le Feste e i regali.

Il 12 e il 19 dicembre in programma due sabati colorati di oro e rosso, le insegne della ricorrenza più cara.

L'iniziativa è partita da alcuni cittadini che, volendo vivacizzare il Borgo Pisterna, hanno pensato di utilizzare al meglio le potenzialità di Piazza Conciliazione, uno spazio che, purtroppo, durante l'inverno viene dimenticato.

E che, al contrario, a parare di tanti, si presta al Natale.

Perché l'atmosfera natalizia è anche contesto. Paesaggio urbano. Ciottoli del lastricato e facciate. Una atmosfera particolare. In cui non sembrano essersi perse le storie, gli aneddoti, i racconti che così bene ha raccolto Enzo Parodi nel volume *Voci dal borgo*. Che proprio un anno fa usciva dalle officine de Impressioni Grafiche.

(E che prima o poi, ne siamo sicuri, diventerà un'opera teatrale: anzi sappiamo che "Gli spicchi" hanno già provato a lavorarci su: e non è escluso che l'estate porti interessanti novità in proposito. Ma non divagiamo).

"Il Natale è parte naturale del borgo": chi ce lo racconta è Valerio Magnani, che ci ha fatto osservare, da casa sua, tetti e prospettive, fughe di grondaie, lucernari, il fumo dei camini. "Manca solo la neve... giusto una spolverata, una spanna, giusto per fare Natale...".

Natale che "respira" in quelle case pittoresche, in quei lampioni dalla luce calda e suggestiva; tra i tortuosi vicoli si affacciano piazzette come gioielli. Dove chiese barocche come Sant'Antonio fanno stupire i passanti "non acquisi" che scattano foto a ripetizione. **Un doppio appuntamento e tanti inviti**

Ebbene quest'anno il borgo vecchio, ricco di richiami anche nelle giornate grigie, in cui la nebbia "bagna", offrirà i suoi doni.

12 e 19 dicembre.

Gli ultimi due sabati prima del 25. Così alcuni commercianti hanno organizzato (strizzando l'occhio a Susanna Tamaro e a un fortunato romanzo di qualche anno fa) un percorso denominato *Va dove ti porta la cometa!* - In piazza Conciliazione troverai il tuo Natale! Sotto questo slogan, chi vorrà andare in piazza avrà la possibilità di acquistare un dono originale, unico e artigianale, dal sapore artistico o culinario, passeggiando tra i gazebo posti nello spazio estivo della cremeria Visconti.

Da impacchettare. Da mettere "in busta" (un carnet di collazioni, cioccolate, un pranzo o una cena...).

Il tutto accompagnato da suggestive melodie natalizie.

Non solo all'aperto, ma nella chiesetta di Sant'Antonio, dove si esibiranno, dalle 18 al-

le 20, solisti all'organo. E altri suoneranno in piazzetta.

E, ovviamente, non poteva mancare uno spazio di solidarietà: che sarà gestito dall'A.B.M. per la tutela del bambino con malattie metaboliche-onlus, (sito: www.abm-metaboliche.it) e dalla Missione delle Suore del Sacro Cuore del Madagascar.

I promotori auspicano successo all'iniziativa, e già sognano per i prossimi Natali una partecipazione da record, che coinvolga tutta la città di Acqui in una suggestiva atmosfera natalizia.

Che non mancherà di attirare turisti da ogni dove, trasformando Acqui nella città *Va dove ti porta la Cometa!* **G.Sa**

Nadòl me c'lera



Acqui Terme. *Nadòl con poc.* Ecco il racconto di Edvige, classe 1924, raccolto da Enzo Parodi in *Voci dal borgo*, di certo uno dei libri più belli, a livello locale, per la nostra città.

Anche per le Feste di Natale la fame era presente in tutte le case della Pisterna. La fame girava come una trottola nelle pance sia dei vecchi come dei giovani.

In tempo di guerra andavano di moda cinghie e bretelle corte, tutto quello che si trovava era buono come la carne, in piazza al mercato si andava sul mezzogiorno per raccogliere gli avanzati della verdura, per le feste si cercava, tra i banchetti, di scegliere dei mandarini e degli aranci meno stanchi e passati. *Au temp ed uera j'andòvo 'd moda el cenghie e 'l bardèle chirte, tit cul c'us truòva u fova cicèin e tant prù; an piòsa al mercò us andòva ans el mesdè, per coje j'avàns 'd la verdira e 'd la fritta; per el feste us sercòva 'd sèrne tra i banchèt purtigòl meno dagnò.*

Fare "saltare" qualcosa tra i banchetti era un vizio non buono, ma essere poveri e allegri non è per tanti.

Tante volte la verdura e la frutta passata faceva venire dei mal di pancia che ti strapavano le budella. Ma quasi tutti eravamo sani come cipolle; al massimo ti veniva la diar-

rea. Le feste in famiglia erano dominate dalla tradizione del mangiare. In casa mia si facevano gli gnocchi con il burro, (il formaggio era razionato), oppure il risotto con i funghi secchi; per secondo c'erano i crauti con la salciccia e cotechino, sanguinaccio con la cipolla, se era un momento buono per l'economia della famiglia la gallina bollita con la salsa verde, e un pacchetto di datteri e di noccioline americane.

Per i giorni delle feste alla sera si lasciava perdere l'abitudine di mangiare *puter e panòde*, perché ci si abbuffava con gli avanzati del mezzogiorno.

Regali neanche a parlarne, ma oggetti che servissero per vestirsi, un paio di calze, una maglia fatta a mano, per le bambine una bambolina fatta di pezza, per le ragazzine un pezzo di sapone profumato, per i vecchi i *giòvi*, i *buton da prève*, liquirizia in pezzi di legno da succhiare e le pastiglie Valda per la tosse, o il tabacco da fumare e da sniffare.

La mia famiglia non sempre andava alla Messa di mezzanotte; in compenso c'era la tradizione che il giorno di Santo Stefano, al pomeriggio, si faceva il giro delle chiese per andare a vedere i presepi.

In casa ne facevamo uno tanto piccolo che occupava un'asse per lavare.

Da Corisettembre a Coridicembre

Con le voci aostane di Nus il secondo concerto

Acqui Terme. *Coridicembre:* è talmente strano che anche il titolista del nostro giornale, al momento di impaginare, non ha resistito alla voglia di correggere.

Oppure, lette inizio e fine della parola, è caduto in errore. Un po' colpa nostra, che non lo avevamo avvertito.

Poco male: "Corisettembre: il canto di Natale" (era il titolo dell'articolo della settimana scorsa, pagina 10 taglio basso) sa di rassegna "in trasferta". Insomma ecco anche un *Corisettembre* "fuori stagione", "imbiancabile" dai fiocchi.

La costante? La qualità. Scriviamo, è vero, prima del concerto (8 dicembre) dell'ottetto di Mondovì. Ma siamo sicuri che sarà un successo.

Lo spazio è tiranno e, allora, non possiamo che presentare il prossimo concerto, in programma sabato 12 alla Madonna Pellegrina. Inizio alle 21.15, con libero ingresso.

Le voci quelle della corale di Nus, con un *canet* di una dozzina di brani. Ci sono i tradizionali della capanna (*White Christmas*, *Notte di Natale*, *Su moviamo pastorelli*, *Gaudete*), ma anche *Improvviso* di De Marzi, il *Juramento* di Miguel Matamoros (inevitabilmente spagnolo) e anche il *Cacciatore del bosco*, popolare piemontese di Leone Sinigaglia, e altri bei brani in lingua francese.

Chi canta

La Chorale Neuvense nasce ufficialmente come coro misto a cappella nel dicembre del 1977. La passione per il canto è il motore dell'aggregazione. E la passione è cresciuta e si è diffusa sempre più fra i coristi nel corso degli anni. Nei quali la Chorale Neuvense si è fatta conoscere prima in Valle d'Aosta, poi nelle altre regioni italiane, dal Trentino alla Sicilia ed in Europa, dalla Francia alla Slovacchia, partecipando ad oltre 400 concerti.

Nel 1979 il coro ha partecipato per la prima

volta all'Assemblea Corale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che con cadenza annuale ancora oggi si riunisce.

Le prime uscite all'estero della Chorale Neuvense risalgono al 1982 a Barcellona, nel '83 a Lyon in Francia e a Kempten e Fussen in Germania, nell' '85 il coro, a Parigi, partecipa alla tradizionale festa dell'Arbre de Noel.

Nel 1990 la corale visita l'ex Cecoslovacchia, ospite di un coro di Turnov, nei pressi di Praga. Nel 1993 il coro partecipa al Concorso Nazionale di Corali Alpine ad Ivrea, classificandosi con grande soddisfazione al primo posto.

Vienna, Saint Galmier in Francia, Namur in Belgio - in occasione della festa dei popoli di lingua francofona - sono ulteriori tappe di un percorso artistico che ogni concerto contribuisce ad affinare.

La Corale, composta da circa 40 coristi, dall'inizio del 2006 è diretta da Cristiana Clusaz che ha rilevato il testimone da Enrico Mosquet che è stato direttore artistico del sodalizio per oltre 15 anni.

La Chorale Neuvense ha un repertorio piuttosto vasto che spazia dai canti della tradizione popolare locale a quelli dell'intera area francofona. Con gli anni e l'interazione con altri cori il repertorio si è ulteriormente ampliato e comprende ora diversi canti in lingua straniera, brani di musica leggera armonizzati per cori misti, oltre ad alcune pagine di musica sacra.

Il prossimo concerto

Sabato 19 dicembre, presso la parrocchiale di Cristo Redentore, l'atteso concerto della Famiglia Schuen (Bolzano), le cui *performance* canore sono state trasmesse dalle televisioni di Stato di Germania, Austria, ed dalla RAI.

Nel 2006 un loro concerto natalizio venne allestito nella Suntory Hall di Tokio, tempio della musica classica giapponese.

G.Sa

Sabato 26 dicembre a San Francesco

Concerto di Santo Stefano con grandi interpreti

Acqui Terme. Tra i concerti natalizi spicca quello che, come da tradizione ormai ultradecennale, sarà tenuto il 26 dicembre alle ore 17 nella Parrocchia di S. Francesco dal Coro Mozart di Acqui Terme, unitamente alla polifonica voghese ed all'orchestra A. Gavina, diretti dal maestro Aldo Niccolai. Dapprima l'orchestra si esibirà nel *canone in re maggiore di Pachelbel*, un brano composto intorno al 1680, cioè in piena epoca barocca, caratterizzato dalla reiterazione del suono dei diversi strumenti a corda, in un succedersi complesso di numerose variazioni. La critica musicale è concorde nell'attribuire a tale canone la fonte di ispirazione del famoso brano "Rain and tears", inciso nel 1968 dagli Aphrodite's Child con Demis Roussos come cantante solista. Successivamente passerà al *Concerto in re minore per 2 violini, archi e basso continuo BWV 1043 in re minore* di J.S. Bach, scritto intorno al 1720 allorché il grande musicista tedesco era a Kothen, maestro di cappella e direttore della musica da camera del principe Leopoldo.

Dal canto suo, la compagine corale si esibirà in un doveroso omaggio, nel 250° anniversario della morte, a Georg Frie-

drich Handel, il grande compositore tedesco trasferitosi in Inghilterra a partire dal 1727, i cui lavori ebbero una influenza decisiva su tutti i contemporanei e sui musicisti delle generazioni successive, quali Haydn, Mozart e Beethoven. La leggenda racconta che il padre, che voleva farne un avvocato, ne osteggiasse la naturale inclinazione per la musica e che da bambino si esercitasse nottetempo su un cembalo nel granaio di casa. Autore di una grande produzione musicale, Handel ha scritto oltre quaranta opere per il teatro, molte pagine di musica per orchestra e trentadue oratori, tra i quali il celebre *Messiah*, un capolavoro noto per l'*Hallelujah*, trascrivente brano di chiusura di molti concerti.

I cori eseguiranno il *Founding hospital anthem*, composto a Londra nel 1749, allo scopo di contribuire ai lavori della cappella di un ospedale per la cura dei poveri e dei bambini. Il grande musicista tedesco, poi naturalizzato inglese, dedicò praticamente gli ultimi dieci anni della sua vita a dare concerti per aiutare l'ospedale, che riuscì a raccogliere in tal modo somme considerevoli.

Si tratta di un brano che, secondo i critici, assembla parti

di precedenti lavori, incentrato tutto comunque sul doveroso omaggio a coloro che in modo assai apprezzabile si prendono cura dei poveri. L'orchestra e la compagine corale saranno coadiuvate dai solisti Lucia Scilipoti (soprano), Sara Bonini (seconda soprano), Simona Pasino (contralto) e Gianfranco Cerreto (tenore). Per finire, alcuni canti della tradizione natalizia, in linea con l'atmosfera della natività. Come i lettori rammenteranno, il concerto di S. Stefano ha sempre raccolto vivissimi consensi di critica e di pubblico, grazie alla attenta preparazione ed alla omogeneità dell'insieme.

Corpo bandistico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato l'assegnazione, effettuata dalla Provincia di Alessandria, del corso di orientamento musicale di tipo bandistico, 3° anno, la cui gestione viene affidata al Corpo bandistico acquese. Al medesimo Corpo bandistico sarà erogato un contributo di 3.111,11 euro con il quale si provvederà al pagamento del compenso dell'insegnante del corso maestro Chiara Assandri ed all'acquisto di materiale didattico.

CAPODANNO 2010 CON NOI...

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PUGLIA
Cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 3 gennaio
CASTILLA e LEON
con soggiorno a Peniscola sulla costa (SPAGNA)
Hotel 4 stelle con cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
AMSTERDAM
Speciale giovani!

Dal 31 dicembre 3 gennaio
ABBAZIA (ISTRIA), Trieste, isola di Krk, Fiume, Aquileia
hotel 4 stelle con animazione, cenone e veglione con musica dal vivo

Giovedì 31 dicembre
Notte brava a MONTECARLO

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 gennaio
FERRARA
e la mostra di G. BOLDINI e l'Impressionismo

Domenica 17 gennaio
PAVIA: visita alla città, al castello visconteo con la mostra DA VELASQUEZ A MURRILLO "il secolo d'oro della pittura spagnola" + la CERTOSA DI PAVIA

Domenica 24 gennaio
MILANO: il Duomo, il museo del teatro La Scala, palazzo Reale e la mostra di EDWARD HOPPER

Sabato 30 gennaio
La fiera di sant'Orso ad AOSTA

Domenica 31 gennaio
Il corso fiorito di SANREMO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orbo Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 13 dicembre
TRENTO e ROVERETO

Domenica 13 dicembre
INNSBRUCK

Domenica 20 dicembre
Chiusura dei mercatini di Natale dedicata ai piccoli a GARDALAND
ospiti: Babbo Natale e i protagonisti dell'era glaciale

GENNAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio 2010
Viaggio e soggiorno in COSTA DEL SOL, GIBILTERRA e minicrociera sul MEDITERRANEO

EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio
NAPOLI e i presepi, SORRENTO, POMPEI e GAETA

FEBBRAIO

Dal 10 al 12
LOURDES
Viaggio solo bus per l'anniversario dell'apparizione

Domenica 14
Partenza per tour classico del PERÙ
Con nostro accompagnatore, partenza in bus da Acqui per aeroporto, voli di linea

ANNUNCIO



Maridea DEPETRIS
in Villa
di anni 62

"Nel tempo che passa l'affetto per te è vivo più che mai, ci aiuta a vivere conservando nel cuore il ricordo di te e del tuo sorriso". Giovedì 26 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Carlo, la figlia Angela ed i familiari tutti, ringraziano quanti si sono stretti a loro nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Giuseppe PETRONE
Ufficiale Giudiziario

"Caro Peppe, ti ricorderemo sempre con tanto affetto e rimpianto". Pregheremo per te insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare. Pinuccia, Cristina, Raffaella e Alessandro

TRIGESIMA



Giuseppe CIBRARIO

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano i familiari con una santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Anita ACETO
ved. Allemani

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Ileana, Nadia, Mauro e Marco, Monica, Alice, Marianna e Marzia vogliono ricordarti con tutti i tuoi cari nella s.messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 16 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel sesto anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

Un ricordo di
Guido Barisone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Barisone: «Abbiamo iniziato insieme, più di trent'anni fa il cammino nel mondo del lavoro. Eravamo giovani con tanta voglia di cambiare il mondo, di migliorarlo. Siamo cresciuti insieme, insieme abbiamo affrontato momenti brutti e belli, difficoltà nella vita privata e nel lavoro perché gran parte del nostro tempo l'abbiamo trascorso in ufficio.

Quante battute, quante risate con te, quante volte con una parola hai placato qualche nostra discussione di troppo e ce ne facevi notare l'inutilità. Ma, come facevi ad essere così puro, così buono? Forse non te ne sei mai accorto, o noi non siamo riuscite a dimostrare quanto ti ammiravamo, quanto eravamo fieri di averti come collega, ma soprattutto come amico.

Il nostro rammarico è, forse, di non averti manifestato abbastanza il bene che meritavi. Tu sarai sempre il nostro piccolo grande uomo, il nostro «Guidino» e ti assicuriamo che rimarrai sempre nei nostri cuori. Ciao».

Le tue "ragazze":
Ada, Bruna, Maura, Paola.

ANNIVERSARIO



Tarcisio CAVALLERO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 12 dicembre alle ore 17 nella parrocchiale di Visone e domenica 13 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Ciglione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario BENZI

"Fiore mio, è un anno che sei vicino al Signore, il dolore per la tua perdita è immenso ma ti sento ogni giorno vicino". Pregheremo per te sabato 12 dicembre presso la parrocchia di Rivalta Bormida alle ore 18 e domenica 13 dicembre presso la parrocchia di Cassine alle ore 11.

Tua moglie Rosa

ANNIVERSARIO



Giancarlo ODDONE

Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari tutti, con amore infinito lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi POGGIO
(Vigen)

"È passato un anno, ma, giorno dopo giorno, passo dopo passo, cammini, accanto a noi, lungo il difficile percorso della vita, rassicurandoci con l'affetto e la guida di sempre". I familiari lo ricordano nella s.messa celebrata domenica 13 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GAMBETTA
in Sciuotto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvio ROLANDO

"Da due anni ci hai lasciati ma il dolore è sempre grande". La famiglia ti ricorderà nella santa messa che verrà celebrata lunedì 14 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi GHIAZZA
(Gino)

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a me ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda nelle s.s.messe il 15 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina ed il 20 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "S.Spirito". Un grazie a chi si unirà nella preghiera e nel ricordo.

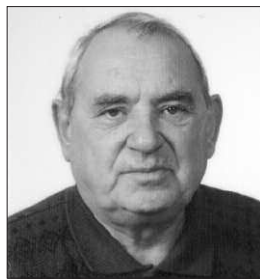
ANNIVERSARIO



Adriana GARELLI

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 18 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renato VIAZZI

"È trascorso un anno e tu continui a vivere nei nostri cuori con quell'amore sincero e profondo che ci ha sempre accompagnato". Con l'affetto, la tua famiglia si unisce in preghiera nella santa messa che si celebrerà sabato 19 dicembre alle ore 18 in cattedrale e ringrazia tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Paolo MASSA

"Più passa il tempo più ci manchi, ma la tua presenza in mezzo a noi è sempre viva nei ricordi che ci hai lasciato". Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 dicembre alle ore 18 nella parrocchiale di Rivalta Bormida.

Natale
equo e solidale

Acqui Terme. EquAzione comunica che sono stati estratti i premi della lotteria a sostegno del commercio equo e solidale in provincia e della creazione di uno sportello di consumo critico. Tra i biglietti venduti dalla nostra Bottega sono stati vinti ben 11 premi: il 3° con il numero 2941 (buono acquisto di € 300 di prodotti equosolidali); il 5° (n. 3111) e il 6° (n. 3830), che vincono un pranzo o cena per 2 persone presso il Ristorante "A Testa in Giù" di San Giorgio Scarampi; i premi minori sono stati vinti dai numeri 3792, 3909, 3985, 2821, 2929, 2816, 3567, 3297. Ricordiamo che quanto sopra si riferisce ai soli biglietti venduti dalla Bottega di Acqui, ma per chi lo desidera in bottega è visionabile l'elenco di tutti i premi estratti.

In questi giorni è arrivato un discreto numero di maglioni confezionati in Bolivia dalle donne dell'Associazione Compartir, seguita direttamente dai missionari salesiani di Cuneo. I maglioni sono in pura lana di alpaca ed hanno colori naturali e disegni che nascono dalla fantasia delle donne boliviane.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden
FIORI e
PIANTE
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

"Il mio Burundi" di mons. Paolino Siri

La professione religiosa di suor Stefanie

Ciao, cari amici, vi racconto la nostra festa per la professione religiosa di suor Stefanie...

Siamo a Mabayi, una località a circa 2000 metri di altitudine, vicino alla zona della foresta. È una parrocchia di circa 35000 abitanti.

Ci si sveglia alle 5 perché prima si prega e restano ancora tante cose da preparare...

Poi come tante operose formichine le suore, le novizie, le aspiranti a fare il compito assegnato: tavoli, sedie, ornamenti, cucina... Il sole è apparso per un paio d'ore. Benvenuto! Dopo i giorni passati tutti piovosi...

Si scende in chiesa quasi puntuali. Ci sono due piante di banane davanti alla porta della chiesa, ornate con i fiori, in segno di festa. Bandierine colorate in tutta la chiesa. L'altare maggiore è rivestito di drappi bianchi...

Arriva mons. Théogène, vicario generale della diocesi di Bubanza, nel cui territorio ci troviamo... sarà Lui il presidente della celebrazione, e numerosi altri sacerdoti locali, in tutto 13 saranno i concelebrenti... Unico missionario europeo (oltre me) è il P. Modesto Tedeschi dei Saveriani di Bujumbura. La messa inizia alle 10,30 e finisce alle 12,50. Proprio così! È durata 2 ore e 20 minuti. Non vi spaventate. Qui i ritmi sono particolari e il tempo è dalla nostra. Il giorno dopo, domenica di Cristo re, la celebrazione è stata più corta... di ben 5 minuti... Che diversità dalle nostre messe... Tutti cantano, battono le mani dai bambini ai grandi... e c'è ordine e silenzio...

Parte il corteo dalla canonica, anche la cantoria partecipa con sacerdoti e il popolo... Tutti cantano ed si accompagnano con il battito delle mani secondo ritmi diversi di canto in canto... mentre dall'interno della chiesa con una tromba si sente il suono di una tastiera che accompagna con la musica...

Ci sono alcune bimbe (una dozzina) con un bell'abito di seta, chi azzurra, chi rosa, chi bianca, chi rossa; tutte hanno

Ringraziamento Di Virgilio

Acqui Terme. I familiari del compianto Giuseppe Di Virgilio desiderano ringraziare sentitamente il dott. Jacopo Conte e l'infermiera Patrizia Billia per la professionalità, il rispetto e l'umanità ricevuti dal loro caro durante la malattia.



Proiezione sul viaggio in Burundi

Sabato 12 dicembre alle 20,45 nel salone parrocchiale del Duomo proiezione delle immagini del viaggio di don Paolino in Burundi. Tutti sono invitati, ingresso libero...

una fascia colorata in fronte: sono molto eleganti. In mano un cestino pieno di petali di fiori.

C'è anche un gruppo di ragazzini, (guidati da un adulto) con gli abiti della danze di festa, come usano qui: in testa una striscia di rafia con tante cordicelle che scendono e una cintura uguale attorno alla vita. Danzano al suono dei canti e al ritmo scandito dal fischietto del loro capo. Ragazzi a ragazze sono in presbiterio, vicino all'altare e danzeranno per tutta la messa. Si ritirano solo durante il canone. Molto interessante durante la consacrazione: le bimbe piccole cantano un ritornello e alzano un fazzoletto che hanno in mano lanciando in altro petali di fiori rossi; rispondono le ragazze più grandi, mentre tutta l'assemblea, sommessamente, batte le mani come in un applauso. Un gesto di adorazione originalissimo e commovente per me...

Suor Stefanie, la suora che fa la professione perpetua, è seduta nel primo banco, vicino alla madre generale, dietro loro le altre suore. È chiamata per nome dal celebrante e risponde. Quindi pronuncia con le parole di rito in uso presso le suore Benedettine della Provvidenza, la sua promessa perpetua di vivere la consacrazione per sempre nella famiglia delle suore Benedettine della Provvidenza... Anche se emozionata dirà bene le sue formule e canterà da sola un canto in Kirundi. Anche Madre Daniela, la Madre generale, dirà in Kirundi (che ha imparato a memoria, ripetendo molte volte) la formula di accettazione.

ne nella comunità, prima di stringere in un abbraccio la nuova figlia che aderisce per sempre al Signore (vedi foto).

E si canta, anche all'offerta dei doni che sono portate da ragazze grandi vestite di bianco, con i tradizionali cesti in testa al ritmo del canto. Arrivano all'altare consegnano i cesti in mano ai chierichetti che li consegnano al celebrante. Si prepara il pane il vino, l'altare. E subito con gli stessi cesti le stesse ragazze tornano tra la gente per raccogliere le offerte. Alla fine ritornano all'altare per depositare quanto è stato raccolto. E si canta alla Comunione, e dopo la comunione... e alla fine.

Si esce per andare verso la casa delle suore come con un altro corteo... Ci sono vari invitati: oltre il citato vicario generale ci sono il Generale, parente di Stefanie che ci aveva accolto all'aeroporto, il sindaco di Mabayi ed un altro personaggio del governo.

Il pranzo è semplice e bello. Molto ordinato e veloce. Da una parte del portico ci sono i tavoli, dall'altra solo le sedie. Si termina con tante parole di circostanza.

E contrariamente ai giorni precedenti il tempo è stato bello fino alle 14,45. Ebbene sì! Ma finiti i discorsi, mentre la gente sta per andare via, viene un forte temporale costringe tutti a rimanere riparati in casa fino al termine. Una giornata di grande gioia e di grande festa. Vissuta con una intensità grande da tutti...

C'è da augurarsi che altre giovani accolgano l'invito a seguire Gesù nella vita religiosa. Ciao a tutti. dP

Acqui per Asmara

Acqui Terme. Un problema sempre grave e quotidiano. Le esigenze della nostra missione sono sempre attuali e interpellano la nostra coscienza cristiana. Dall'Asmara attendono con ansia il nostro aiuto continuativo e generoso. Le offerte inviate sono come sorsi d'acqua fresca per l'assetato; le adozioni a distanza costituiscono un mezzo importantissimo d'amore che ci consente di aiutare, un bimbo, una famiglia senza sradicarli dal proprio ambiente di vita. Le inventive possono essere varie, per contribuire ad una spinta a risolvere alcuni problemi dei fratelli dell'Asmara. Una costante opera è stata messa in atto dal parroco del duomo Mons. Paolino Siri, il quale forte di iniziative e grande cuore missionario, ha inviato al responsabile del nostro centro missionario "Acqui per Asmara", Jemanè Alemayo la cospicua somma di euro 1400. Il nostro grazie non è mai abbastanza per ringraziarlo delle sue capacità e forze missionarie. Il nostro grazie non è da meno verso coloro che con gesti d'amore ci aiutano a rinforzare quest'opera: Anna Panza euro 40; Anna Angeleri euro 30; Anna Rita Foglia euro 10; cartoleria Panaro per mezzo salvadanario euro 12,50; Giuliana Negri euro 50. Quale occasione migliore per augurare a tutti un sereno e santo Natale ed un prospero 2010 da parte del gruppo ma in modo particolare dai nostri bambini dell'Asmara.

Per informazioni, donazioni e adozioni rivolgersi a Mons. Paolino Siri in duomo 0144 322381 oppure Tina Valieri piazza Bollette 52, Acqui Terme, tel. 0144 55839.

Ringraziamento

Paolo Grattarola e il figlio Vittorio, ringraziano il direttore e tutto il personale infermieristico della "Cooperativa Solievo" Residenza Anziani "Mons. Capra" per le amorevoli cure prestate alla loro cara Carla Bruzzo.

Parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Domenica 13 dicembre appuntamento nella parrocchia di San Francesco per vivere insieme un momento di comunione e di preghiera in preparazione al Natale.

Il programma previsto è il seguente:
- ore 15,30 Adorazione Eucaristica in Cappella; subito dopo, aiutati da una coppia di sposi, si mediterà, anche attraverso un video, sull'amore di Dio per ogni essere umano.

L'invito è rivolto a tutte le persone di fede e di buona volontà.

Come già negli anni precedenti, anche quest'anno, sono invitati per domenica 27 dicembre 2009, festa della Sacra Famiglia, alle ore 11 nella Parrocchia di S. Francesco tutte quelle famiglie che hanno celebrato in quest'anno l'anniversario di matrimonio.

Non vuole essere solo una pura e semplice

Venerdì 11 al palafeste Kaimano

12 ore per Telethon con gli alunni acquisi

Acqui Terme. Ritorna l'appuntamento per Telethon.

Tutte le scuole acquisi, con docenti ed alunni hanno nuovamente predisposto per venerdì 11 dicembre lo spettacolo "12 ore per Telethon" presso il Palafeste Kaimano dalle ore 10 alle ore 23 con il consueto concerto natalizio di buon augurio a tutti dalle ore 21.

Questo il programma completo della manifestazione:

Ore 10 - Istituto Comprensivo di Spigno, Scuola Primaria di Bistagno, classi IV e V, *L'amico è, Baldambembo, Si può dare di più Morandi Ruggeri Tozzi*, - 2° Circolo Didattico "San Defendente" Scuola dell'Infanzia Via A. Moro, Sez. B e D, *Motivi natalizi Anonimi*, Scuola Primaria "San Defendente", Classe III B, *Jingle Bell Rock Brown*.

Ore 11 - Istituto d'Istruzione Superiore "Torre" Ipsct / Itt - Gruppo Bubble Sweet: *Il gatto e la volpe*, Bennato *Just my imagination The Cranberries Let it be The Beatles Wonderwall Oasis Zombie The Cranberries*; Itc - Gruppo Use Your Brain: *Francesca ha gli anni che ha Tre* allegri ragazzi morti *Basket case Green Day Gran bel film Vasco Rossi Come together The Beatles Knockin' on heaven's door Guns'n'Roses*; Itis - Gruppo Techno-Bio: *L'amico che hai Anonimo Imagine Lennon Amo mas Dario Green lives Anonimo E tu lutto domestico Daria Menicanti We are the world Jackson Lettura da "I segreti del bosco" Le ronde autour du monde Paul Forte 1872 - 1960*

Ore 12 Buffet a cura della Scuola Alberghiera

Ore 15 - 1° Circolo Didattico "Saracco" Scuola dell'Infanzia Via Nizza: *In fondo al mare Paola Fontana Morante Azzurro Natale Paola Fontana Mo-*

rante *Color Song We wish you merry Christmas*; Scuola dell'Infanzia Via Savonarola *Jingle Bell Rock Beal-Bathe Color Song We wish you merry Christmas*; Scuola Primaria "Saracco" *Da fratello a fratello Fasano L'avarizia Trilussa Girotondo De André Girotondo Rodari Hevenu shalom*; Coro attività extrascolastiche 1° Circolo *La città dei bambini Anonimo*

Ore 16 Buffet a cura della Scuola Alberghiera.

Ore 17 - Istituto d'Istruzione Superiore "Parodi" Liceo Scientifico/ Liceo Classico - Coro: *Mamma mia Abba How will follow him da Sister Act Mary's boy child Heal the world M. Jackson We are the world M. Jackson Like a prayer Madonna Oh happy day*; Liceo Scientifico/ Liceo Classico - Lustrum Solis: *Paranoid Black Sabbath Johnny be goode Come together The Beatles Tie your mother down Queen Rock'n roll all night Kiss*.

Ore 21 - Scuola secondaria di 1° grado "Bella" Orchestra: *Amazing grace Popolare Allegretto dal Flauto Magico W.A. Mozart Arriva Babbo Natale Popolare When the Saints L. Armstrong Jingle Bells Dupont*.

Esibizione di Nina Cardona (la più giovane fadhira d'Italia).

Coro: *Hail holy queen da Sister Act Peace like a river, Kumbaya Spiritual Jesus oh what a wonderful child Spiritual Va' dillo alla montagna Spiritual Le luci di Natale 883 Jingle Bell Rock Brown Girotondo intorno al mondo Endrigo Se bastasse Ramazzotti Si può dare di più Morandi Ruggeri Tozzi Heal the world M. Jackson*.

Progetto grafico e Scenografia a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Parodi" sez. Istituto d'arte "Jona Ottolenghi".

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

INHO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo

(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Attività Oftal

Il delegato vescovile, come già detto, effettuerà quattro incontri nelle zone della diocesi, per salutare volontari, malati e pellegrini, (per malati con problemi di trasporto, è possibile attivare i volontari chiamando don Paolo 340/2239331);

sabato 12/12/2009 - alle ore 16 in Campo Ligure, presso l'Oratorio Parrocchiale "Casa don Bosco", ci sarà l'incontro con la zona ovadese e valle Stura, i volontari della valle si sono già attivati per preparare un momento di festa, a cui seguirà la S. Messa nella Chiesa parrocchiale;

domenica 13/12/2009 - alle ore 15 in Acqui Terme, presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore, sarà la volta dell'incontro con la zona acquese e alessandrina;

non dimentichiamo poi domenica 20/12/2009 - alle ore 17 in Acqui Terme, partenza da piazza della bollente, la fiaccolata della solidarietà cui l'associazione è chiamata a partecipare insieme alle altre associazioni di volontariato;

domenica 3/01/2010 - alle ore 16 in Nizza Monferrato, presso l'istituto N.S. delle Grazie, il delegato avrà infine l'incontro con la zona Nicese e Canellese. Al termine dell'incontro i giovani sono invitati a fermarsi per una pizzata in amicizia.

L'incontro con la zona valbormidese verrà comunicato direttamente da don Paolo.

È importante attivare e mantenere contatti con tutti gli associati, anche se in questo momento bene stanno lavorando le commissioni, per dare il segno di una presenza sul territorio e nelle parrocchie.

Per i mesi di gennaio e febbraio, oltre agli appuntamenti



dell'assemblea e della festa della Madonna di Lourdes, verranno attivati altri incontri, questa volta nelle parrocchie, per colloquiare con parroci e volontari. Il punto di arrivo di questo lavoro sarà il pellegrinaggio 2010, in cui un popolo si muoverà, guidato dal suo pastore, con il suo carico di gioie e dolori, verso la Madonna che ci attende tutti, con le nostre incoerenze, i nostri peccati ed i nostri dubbi.

In tanti modi si può andare a Lourdes, da turisti, in stage, da soli; ma solo in un'occasione si coglie il respiro del popolo, della Chiesa diocesana di cui facciamo parte. Solo con il pellegrinaggio abbiamo occasione di confrontarci con le realtà che sono parte della diocesi, con gli ammalati, con le altre associazioni, con le ricchezze e la povertà di tutti.

Potete contattare l'associazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

15 giorni nella zona del terremoto

Volontaria Caritas racconta "L'Aquila"



La Caritas Diocesana presenta con piacere la relazione inviata da una volontaria, la sig.ra Pinuccia Oldrini di Cassine, che è tornata dal suo servizio volontario effettuato nel campo base Caritas di S. Antonio a L'Aquila Ovest. La sua testimonianza espressa nei vari servizi che ha svolto dovrebbe poter stimolare il nostro impegno e, come Lei stessa chiede, sollecitare chi ha disponibilità a mettersi a disposizione per continuare presso i nostri fratelli dell'Aquila un servizio di accompagnamento verso il ritorno alla normalità dopo lo choc del terremoto. Alla relazione è allegata una foto con la nostra volontaria insieme ad un'altra volontaria umbra della giovane età di 23 anni. Pensando a quell'orologio della Carità che è senza lancette, perché la Carità non ha ore, possiamo anche aggiungere "La carità non ha età".

Si spera quindi che altri volontari della nostra diocesi comunichino la loro disponibilità a fare un servizio di volontariato che la Caritas Nazionale prevede duri 2 anni con turni diversi. «Sono tornata sabato pomeriggio dal Campo Base Caritas di Sant'Antonio a L'Aquila Ovest.

Mi sono fermata quindici giorni, la prima settimana è stata caratterizzata dalla presenza di un gruppo di studenti (circa 60) provenienti dalla città di Casale Monferrato. Per questo motivo tutte le ragazze-donne hanno dormito in un ambiente caldo quale l'oratorio della Chiesa di San Francesco a Pettina, la parrocchia di Don Dante. Unica chiesa a L'Aquila rimasta integra nella sua struttura. La giornata era scandita da questi ritmi: 6,40 sveglia, 7,30 preghiera delle Lodi, 8,00 colazione, 8,30 cerchio per assegnazione compiti della mattinata, 14 pranzo, dalle 15 alle 18 altri compiti, 18,30 Messa nella chiesa di San Francesco a Pettino, 20 cena, dalle 21,30 serata di gruppo con canti, riflessioni sulla giornata.

Personalmente ho ricevuto questi compiti:

- pulizia bagni al campo base Sant'Antonio ed al campo della Croce Rossa a Pile;
- aiuto cucina;
- smontare tende al campo della Croce rossa;

- addetta al magazzino vestiti;

- addetta al magazzino detersivi e distribuzione di sapolette, dentifrici, shampoo, bagnoschiuma, lamette, spugne, guanti, assorbenti femminili, pannolini per bambini;

- Visita agli anziani;

- Visita alle suore di clausura del Monastero di Tagliacozzo

- Visita (i cosiddetti giri) alle famiglie delle varie zone. Cansatessa, Coppito;

- Pulizia ed igienizzazione tenda dove avremmo dormito

- Smaltimento imballaggi di cartone.

La seconda settimana siamo tornate tutte al campo base di Sant'Antonio, dormendo nelle tende. Per nostro sollievo dal 15 al 28 novembre il clima è stato meraviglioso, caldo di giorno e non particolarmente freddo di notte (solo una sera la temperatura è scesa sottozero). L'organizzazione del campo affidata a Paola Dutto e Don Marco doveva gestire la complessa quotidianità nostra e delle popolazioni terremotate. A mio avviso, tenendo conto delle difficoltà oggettive, del luogo complesso, dello stress emotivo, il servizio è stato puntuale e coordinato.

Si è cercato di raccogliere le esigenze delle fasce più deboli.

La situazione del terremoto è così ripartita:

- 40 % soggiornato in alberghi sulla costa Adriatica

- 40 % in albergo in città

- Ad un 5 % è già stato assegnato un alloggio di nuova costruzione

- Per il resto vivono vicino le proprie dimore danneggiate in ricoveri precari, quali roulotte ecc.

Le abitazioni vengono suddivise secondo queste categorie:

a) agibile, è possibile rientrare

b) l'abitazione ha bisogno di parecchi lavori prima di potervi entrare, non allacciato il gas

c) parzialmente agibile

e) inagibile per danni strutturali

f) a rischio esterno

Desidero sottolineare che vi è l'esigenza di inviare altri volontari. Un cordiale saluto, Pinuccia Oldrini.

A livello regionale e nazionale

Importanti iniziative Pastorale della Salute

Adriano Valente, responsabile dell'Ufficio Pastorale Salute della Diocesi di Acqui ci relaziona su due prossime importanti iniziative nel campo della Pastorale della Salute a livello regionale e nazionale che saranno ospitate a Torino.

La prima iniziativa è un Corso di specializzazione in Pastorale della Salute che avrà durata biennale e si svolgerà presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale in Via XX Settembre 83 a Torino, raggiungibile anche a piedi in 10 minuti dalla Stazione FS di Porta Nuova. Il corso è certamente rivolto in primis ad operatori che già attivamente si occupano di Pastorale della Salute, ma è aperto in modo esplicito a uditori interessati ad approfondire le tematiche proposte.

Le lezioni si terranno il lunedì dalle 17 alle 19.30 a partire dal 22 febbraio e fino al 31 maggio 2010. È organizzato dalla Consulta Regionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Piemontese. È prevista la possibilità di partecipare anche solo ad alcuni degli incontri programmati. Alcuni temi che saranno trattati quest'anno: *Sofferenza e malattia nell'Antico e nel Nuovo Testamento, Teologia della corporeità e della salute, Dialogo e relazione d'aiuto col malato, Alla scuola del malato, I Sacramenti della cura e della guarigione, La Pastorale del lutto*. Per il prossimo anno sono previsti altrettanti incontri in analogo periodo, con argomenti che affronteranno le difficili questioni della bioetica dell'inizio e del fine vita, la famiglia nella realtà della sofferenza, il rapporto medico-paziente, la spiritualità nel tempo della malattia, l'umanizzazione degli operatori sanitari e dei luoghi di cura. Per chi intendesse seguire tutte le 13 lezioni annuali è prevista una quota di partecipazione globale di 120 euro. La partecipazione al singolo incontro prevede una quota di 10 Euro.

La seconda iniziativa, già ben definita per quanto riguarda la data di svolgimento, ma ancora in via di definizione per alcuni aspetti inerenti il programma più dettagliato, è un Convegno Nazionale promosso dall'Ufficio per la Pastorale della Sanità della Conferenza Episcopale Italiana, dalla Consulta Regionale Piemontese per la Pastorale della Salute e dagli Ordini Religiosi dei Camilliani e del Cottolengo. Il titolo del Convegno è "Passio Christi, Passio Hominis: l'uomo di fronte alla sofferenza". Si svolgerà dal 15 al 17 aprile

presso il Centro Congressi del "Santo Volto" a Torino, situato presso la nuova Curia Episcopale in Via Val della Torre 3. L'apertura del convegno giovedì 15 aprile sarà presieduta dal Presidente della CEI Card. Angelo Bagnasco, il quale terrà poi la relazione fondamentale e unica prevista per il pomeriggio del giovedì. Il giorno successivo si articolerà su interventi che spazieranno dalla teologia alla filosofia per approdare ad una tavola rotonda che vedrà la partecipazione dei Superiori dei principali Ordini Religiosi che si occupano storicamente di assistenza ai malati. Non appena il programma sarà completo sarà mia cura darne comunicazione con una nuova lettera. È prevista, per chi lo desiderasse, la possibilità del pernottamento a Torino e dintorni in alberghi e centri di ospitalità, con servizio navetta per recarsi alla sede del Convegno. La partecipazione al Convegno, inclusiva del materiale cartaceo nonché delle ristorazioni, prevede una quota complessiva di 15 euro. Il dott. Valente aggiunge una sua personale considerazione:

«Sottolineo la rilevanza di questi due appuntamenti. Personalmente credo che in tempi complessi e contraddittori quali quelli che ci è dato di vivere sia sempre un'occasione preziosa il potersi fermare a ripensare i nostri comportamenti, il nostro agire quotidiano. Il rischio è infatti quello, prendendo a prestito un pensiero di Kierkegaard, di trovarci tutti su una stessa nave la cui rotta poco interessa ai viaggiatori, preoccupati piuttosto di quel che si mangerà domani. Ritengo sempre utile il confronto serio, appassionato, nel rispetto più profondo delle opinioni, delle motivazioni di ognuno, al di là di ogni steccato religioso, politico, culturale.

Quindi l'invito alla partecipazione a queste iniziative è davvero rivolto a tutti, con tutta evidenza anche a chi, su posizioni agnostiche, intenda seriamente confrontarsi con le attuali posizioni in materia del mondo cattolico. Un mondo che, mi permetto di aggiungere, conserva al suo interno, pur tra mille difficoltà, una sincera voglia di dialogo».

Chi fosse interessato a considerare una partecipazione anche parziale ad una delle due iniziative può ottenere maggiori informazioni, anche dal punto di vista logistico, mettendosi in contatto con la sig.ra Bruna presso gli Uffici Pastoral della nostra Diocesi in Piazza Duomo 4, al mattino (tel.0144-356750).

Sabato 12 dicembre incontro a Ponti

Con gli amministratori della Diocesi

Sabato 12 dicembre alle ore 10 a Ponti nel salone del Borgo Castello, si terrà un incontro tra gli amministratori locali della nostra diocesi ed il prof. Guzman Carriquiry Sottosegretario vaticano del Pontificio Consiglio dei Laici sul tema "La Caritas in veritate, cosa può dire agli amministratori locali?"

L'iniziativa è promossa da cinque sindaci dei nostri paesi, Denice, Montechiaro d'Acqui, Monastero, Pareto e Ponti che di fronte ad una realtà sempre più complessa e problematica, hanno sentito l'esigenza di confrontarsi con l'enciclica *Caritas in veritate* in cui il papa Benedetto XVI offre il suo contributo e quello della dottrina sociale della chiesa con un'analisi sintetica del fenomeno della globalizzazione, a cui nessuna realtà più sfugge, in tutte le sue componenti: culturali, politiche, economiche, sociali.

Un confronto che si è voluto aperto a tutti gli altri sindaci ed amministratori locali che vivono il loro impegno politico ed amministrativo oggi, tra problemi immensi e risorse sempre più inadeguate, ma che proprio dinanzi alle difficoltà sentono la necessità di riscoprire le ragioni "alte" che spingono all'impegno nel servizio della comunità.

Solo infatti se le ragioni per l'impegno sono profonde ed hanno la capacità di dare una visione di sintesi ed una prospettiva ampia, insieme con la consapevolezza della grande dignità e responsabilità dell'impegno politico si ha la forza e si trovano le energie per operare pur tra le difficoltà e le delusioni. Chi lavora nell'ambito locale infatti sperimenta concretamente ogni giorno come dice il papa, " il primo capitale da salvaguar-

dare e valorizzare è l'uomo, la persona nella sua integrità, l'uomo infatti è l'autore, il centro e il fine di tutta la vita economico sociale" (*Caritas in veritate*, n. 25) e che su tale profonda convinzione si sviluppa una volontà di impegno politico amministrativo a servizio dei cittadini che, di fronte alle difficoltà vuole reagire positivamente perché "La crisi ci obbliga a riprogettare il nostro cammino, a darci nuove regole e a trovare nuove forme di impegno, a puntare sulle esperienze positive e a rigettare quelle negative. La crisi diventa così occasione di discernimento e di nuova progettualità. In questa chiave, fiduciosa piuttosto che rassegnata, conviene affrontare le difficoltà del momento presente. (*Caritas in veritate*, n.21)

Il relatore, che giunge appositamente da Roma è il prof. Guzman Carriquiry sottosegretario del Pontificio Consiglio dei Laici, dicastero vaticano che si occupa di tutti i laici cattolici del mondo (circa un miliardo di persone), e dimostra tutto l'interesse e l'attenzione della Santa Sede per l'iniziativa. Il profondo rispetto e la stima per tutti coloro che svolgono il loro impegno politico a livello locale in prima linea, là dove le persone concretamente abitano, lavorano, studiano, nella quotidianità delle famiglie dove si vivono gli effetti della globalizzazione. Un'iniziativa che unisce felicemente la comunità civile e la comunità diocesana che attraverso la presenza del Vescovo Mons. Micchiardi porterà il suo saluto e benvenuto. Un'occasione per tutti per riscoprire e rinnovare le ragioni alte e la dignità del proprio impegno politico a servizio della comunità.

Calendario diocesano

Venerdì 11 - Il Vescovo guida la lectio divina per giovani in S. Antonio alle ore 21.

Sabato 12 - Il Vescovo incontra gli insegnanti di religione in Seminario alle ore 15,30.

Lunedì 14 - In seminario alle ore 9 si riunisce il consiglio affari economici.

Mercoledì 16 - I Vescovi di Acqui, Asti, Alessandria, Casale e Tortona si incontrano a Valmadonna in seminario per gli auguri con i seminaristi.

Il Vescovo incontra i docenti di religione

Sabato 12 dicembre alle ore 15, presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile, Mons. Vescovo incontrerà i docenti di Religione della Diocesi per il consueto scambio di auguri natalizi. Nell'occasione Mons. Vescovo - con la collaborazione del Direttore de L'Ancora, prof. Mario Piroddi - presenterà la Lettera Pastorale per l'anno 2009-10.

Messe per le scuole

L'Ufficio Diocesano Scuola, in collaborazione con i Parroci della città di Acqui, ha organizzato due funzioni religiose in preparazione del Natale dedicate a tutti coloro che frequentano l'ambiente della scuola. Le S.Messe verranno celebrate presso la Basilica dell'Addolorata martedì 15 dicembre alle ore 17 per le scuole medie e superiori, e mercoledì 16 dicembre alle ore 17,00 per le scuole dell'infanzia e primaria. Sono invitati alunni, docenti, dirigenti, personale A.T.A., genitori.

Vangelo della domenica

La predicazione di Giovanni Battista, come si legge nel vangelo di Luca di domenica 13 dicembre, terza di avvento, è al tempo stesso annuncio di lieta notizia e minaccia di giudizio. «Viene uno che è più forte di me e vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco»; «Ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia».

Richiamo attuale

I due richiami sono attuali. Il giudizio non è unicamente caratteristica della fine dei tempi, ma di ogni momento della storia personale e comunitaria. Che cosa dobbiamo fare per accogliere Cristo che viene e sfuggire al giudizio incombenza? La risposta di Luca spinge verso il concreto e il quotidiano.

L'invito è didattico, concretizza la conversione, la esemplifica, la introduce nel quotidiano e l'applica alle situazioni di diverse categorie di persone. È questo uno sforzo che ogni lettore del Vangelo deve saper fare se vuole che la parola tocchi concretamente la sua vita.

La condivisione

Giovanni Battista non impone fughe, non invita a seguirlo nel deserto. Alle folle raccomanda amore e condivisione: «Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Agli esattori delle tasse non dice di cambiare mestiere, ma più semplicemente raccomanda di non lasciarsi corrompere e di non approfittare della posizione: «Non esigete nulla di più di quanto è stato fissato». E ai soldati raccomanda di non abusare della forza, di non fare rapine e violenze, ma di accontentarsi della paga. Accorgendosi poi che la gente si chiedeva se non era lui il messia, il Battista distoglie l'attenzione da sé per dirigerla verso chi battezzerà in Spirito e fuoco. Presentare la figura del Battista come una freccia in direzione di Cristo, è un dato costante dei Vangeli. La sua funzione è di aprire la strada a Cristo: una volta che Egli è giunto, Giovanni non ha più nulla da dire.

d.G.

Ci scrive l'Italia del Valori

Nella sanità locale molti i problemi

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola dell'Italia dei Valori:

«Quello della sanità è un tema molto delicato che va trattato con particolare attenzione e chiarezza. Perciò vorrei affrontare questo argomento usando alcuni esempi elementari. Immaginiamo la sanità piemontese come una scuderia di auto da corsa che partecipa al campionato di formula uno. Il team ASL ha preparato una macchina «il 118» molto competitiva e rivoluzionaria, si presenta alle gare e la macchina si dimostra da subito vincente; ma i primi problemi arrivano al pit-stop (pronto soccorso) dove vi è un solo ingegnere (medico) e pochi meccanici (infermieri e tecnici), nonostante la buona lena e l'alta professionalità degli addetti si perde tempo rimanendo fermi al box. Dopo la gara si va in officina (reparto degenza) per la manutenzione; anche qui il personale è carente, si stravolgono i turni di lavoro si saltano i riposi e si ritorna in corsa. Il problema reale è che nel campionato della sanità si corre per 365 giorni anno, Pasqua, ferragosto e Natale per non parlare della 24ore di San Silvestro. Tutto questo per affermare che il servizio di 118 nonostante gli alti costi economici, pensiamo all'elisoccorso, è indispensabile ma per essere vincenti occorre anche tutto il resto. La carenza di medici, infermieri e tecnici è cronica da tempo. Gli operatori socio sanitari - OSS - prendono servizio nel loro reparto ma poi in alcuni casi vengono dirottati altrove per coprire carenze di organico creando comunque un disservizio al reparto di appartenenza: per esempio gli operatori della cardiologia vanno in medicina, ortopedia e dialisi, quelli della medicina vanno in dialisi ed in cardiologia nelle ore notturne, quelli del DEA vanno in rianimazione. Teniamo presente che ogni reparto

ha una sua specificità sarebbe necessario un minimo di integrazione. Per non parlare degli orari creativi adottati per gli OSS della cardiologia con turni non in linea con il resto dei reparti della nostra ASL. La rianimazione è in sofferenza da sempre, viene fatto un largo uso di medici anestesisti cosiddetti a gettone, che vuol dire che un anestesista che lavora in un altro ospedale, Genova o Tortona, finito il proprio turno nell'ospedale di appartenenza prende servizio ad Acqui pagato profumatamente ad ore così che lavora anche più di 18 ore giorno coprendo praticamente tutte le ore notturne, i sabati ed i festivi, non disdegnando anche la sala operatoria. Sempre in rianimazione il personale infermieristico negli ultimi tempi riceve ordini di servizio, con un telegramma o una telefonata si viene richiamati al lavoro nei giorni di riposo o di ferie. Come tutti sanno in questo lavoro professionalità, esperienza, continuità e serietà oltre che efficienza fisica sono indispensabili per dare una buona assistenza. Anche la struttura ospedaliera ha la sua importanza, negli ultimi mesi da parte degli amministratori è stato presentato il piano di ristrutturazione con il rifacimento di alcuni piani e reparti, lavori importanti ed indispensabili e di questo siamo felici ma anche un po' preoccupati vista la fruibilità e la qualità dei lavori eseguiti in passato. In primis la palazzina che ospita il pronto soccorso; ma questa è tutta un'altra storia. In chiusura vorrei ricordare che se è anche vero che la passata gestione di destra guidata dal presidente Ghigo in regione e dal dr Pasino a livello locale ha portato la nostra sanità verso il fondo, non è detto che per risalire ci si debba per forza arrampicare con le unghie: sarebbe meglio affrontare con metodo i problemi elencati».

Natale, negozi e beneficenza

Acqui Terme. Natale e negozi: non sempre il binomio è sinonimo di acquisti per soddisfare le proprie esigenze o per fare affari. C'è anche, a volte, il risvolto benefico ed umanitario. Ecco quindi l'idea che ha accumulato 5 negozi acquisti di corso Dante e via Ottolenghi a favore della lotta al neuroblastoma, tumore maligno embrionario caratteristico del bambino.

I negozi sono l'Erboristeria "L'Ariundina" di corso Dante 25, le Acconciature Micaela di corso Dante 23, l'American bar Onesti di corso Dante 21, l'Ortofrutta di via Ottolenghi e La Bottega Dolce e Salato di via Ottolenghi 8.

Questi negozi offriranno sabato 12 e sabato 19 dicembre vin brulé, tisana di Natale e dolcetti a tutti quelli che si presenteranno nei loro punti vendita. Da ricordare che sabato 12 ci sarà anche animazione con il clown Ron Ron. Nelle due date ci sarà la possibilità di fare offerte per l'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma.

Se lo chiede Mauro Garbarino

Cosa succede nel PD?

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, ho letto con grande interesse il suo articolo di commento all'ultimo consiglio comunale. Innanzi tutto l'ho letto poiché non ero presente alla riunione, come del resto tutti i cittadini acquesi, come si evince dalla sua esposizione, perché profondamente deluso dalle ultime riunioni del consiglio comunale. E poi non l'ho letto per la trattazione degli argomenti discussi, poiché era scontato sia il tenore della discussione che il suo esito. Ma ho appreso invece, non senza stupore, il contenuto della sua apertura dell'articolo. «Una seduta sempre e comunque all'insegna del bon ton, con maggioranza ed opposizione in guanti bianchi a farsi i complimenti a vicenda, a chiedere e dare collaborazione, a complimentarsi l'un l'altro, come in un balletto in cui l'occhio indiscreto di una videocamera non deve lasciare trapelare cosa c'è dietro la "maschera" degli attori. Una rappresentazione abbastanza statica e noiosa, in cui ognuno fa la sua parte, sottolineando che non c'è nessun astio nei confronti della parte avversa.» Se l'avessi fatta io una simile analisi, poteva essere bollata come quella del solito "rompiscatole" che vede complotti da ogni parte, ma lei che è, oltre che un apprezzato giornalista, il direttore de L'Anzora e perciò è un commentatore imparziale, con questa analisi mi crea un grave imbarazzo. Non tanto per il buonismo di Bosio, che lei dice, su L'Anzora usa toni apocalittici contro l'amministrazione, mentre in consiglio comunale "sono stemperati in uno scioppo alla melassa". Ma questo l'avevo più volte evidenziato nei miei interventi, e sto ancora aspettando una risposta sul perché la Lega Nord ha approvato il PPE dell'area ex-Borma, peraltro accettata dallo stesso Bosio, con l'astensione nell'ultima votazione, nonostante alcuni distinguo nella discussione. Quello che mi preoccupa è quanto lei asserisce sui consiglieri del P.D., dei quali dice: "Fatta salva la buona volontà dei consiglieri del P.D., pure loro allineati nell'andazzo del "volemose bene" in quanto dissenzienti ma educatamente e scelgono la strada della collaborazione migliorativa con la maggioranza, da questa lodata ed accettata, piuttosto che lo scontro che sembrerebbe inevitabile dagli interventi che i vari componenti del gruppo fanno sui punti all'ordine del giorno". Il tutto avvalorato dal commento del sindaco dopo un intervento del consigliere Borgatta: "Colgo con piacere lo spirito collaborativo al di là dei conte-

nuti di critica... studieremo insieme le strategie per il prossimo bilancio". Segue la discussione sulla cartolarizzazione dell'immobile dell'ex-tribunale al termine della quale il sindaco commenta: "Ammiro l'opposizione pacata... ci mancherebbe altro che l'opposizione non esprimesse la sua contrarietà e non facesse il proprio mestiere". Infine l'ultima proposta di Borgatta: "Vi chiediamo di collaborare in commissione bilancio per esaminare tutte le soluzioni possibili per risanare il bilancio, entro un anno". Alla quale proposta il sindaco risponde: "Ridurre ad un milione (il passivo di bilancio) sarà molto difficile... Accogliamo comunque la proposta di collaborazione del P.D.". Seguono altre dichiarazioni di pubblica stima reciproca, per cui molti si chiedono: cosa sta succedendo? La maggior parte dei cittadini ritengo non abbia diritto di chiederselo, perché, come tutti gli italiani, non possono protestare, poiché fanno parte di un popolo che ha permesso vent'anni di fascismo, dieci anni di craxismo ed ora ci avviciniamo ai vent'anni di berlusconismo. Ma io, che sono stato tra i fondatori ad Acqui Terme del Partito Democratico, ho il diritto di chiedermelo, e soprattutto di chiederlo al capogruppo Gianfranco Ferraris. Sono sempre stato possibilista sulle scelte politiche, ma queste devono passare da un'approfondita analisi all'interno del partito, anche perché un avvicinamento a Danilo Rapetti poteva andare bene quando era a capo di una giunta composta da liste civiche. Ora che lui fa parte della direzione provinciale del Pdl ed è a capo di una giunta di centrodestra, anche se i propri consiglieri entrano ed escono dai vari partiti della coalizione, come in una porta girevole, non penso si possa instaurare alcun dialogo. Ricordo con nostalgia il gruppo consigliere dell'Ulivo nella passata legislatura, guidata da Domenico Borgatta e ben coadiuvato da Vittorio Rapetti, Luigi Poggio e Domenico Ivaldi. Ma cosa è cambiato da allora? Nel partito non si è mai discusso dei problemi inerenti al consiglio comunale mentre allora risentito ancora i preconsigli convocati da Borgatta, dove tutti i partiti discutevano approfonditamente i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale, per essere di supporto alle decisioni dei consiglieri. Siamo su una brutta china e, come dicevo alcune settimane or sono, siamo ai titoli di coda, anzi questi stanno per terminare, e dopo ci sarà solo il buio, se non accendiamo tempestivamente la luce».



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc
augura buone feste
a tutta la sua clientela
ed ai lettori del settimanale L'Anzora

SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI Vettura sostitutiva gratuita

Per tutto il mese dicembre
in omaggio una tessera
per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444



Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

Cenone di fine anno e serata danzante

- Tartare di salmone, rucola e ricotta di capra
- Guazetto di moscardini e ceci
- Tonno di coniglio alla Monferrina
- Medaglioni di polenta con fonduta di funghi porcini
- Sformato di spinaci su crema al gorgonzola
- Risotto al Barbera
- Tagliatelle fatte in casa alla Piemontese
- Misto di arrostiti con patate ai profumi d'inverno
- Zampone con lenticchie di Norcia
- Millefoglie croccante con crema al mascarpone e frutti di bosco
- Panettone
- Frutta

Vini abbinati al menù

Obbligatoria la prenotazione
tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA veglionissimo di fine anno con l'orchestra LILLO BARONI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

STRAVACANZE NEWS DELLA SETTIMANA

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

HOLIDAY ON ICE MISTERY

Lo spettacolo sul ghiaccio più entusiasmante e fantasioso del mondo
Torino - Mercoledì 23 gennaio 2010 - Bus da Acqui, posti in tribuna gold, accompagnatrice e assicurazione.
Adulti € 55 - Bimbi sopra i 3 anni € 45

Per i regali di Natale e per le occasioni speciali, una proposta irrinunciabile
COFANETTI REGALO A partire da € 99
PIENI DI MAGNIFICI WEEK-END A TEMA
Belli, appassionanti, originali... ti aspettiamo per mostrarti l'intera gamma

CAPODANNO IN CROCIERA

Partenza da Savona il 27 o 28 dicembre - 12 giorni - Da € 990

MONTAGNA VALLE D'AOSTA

7 giorni - 6 notti in pensione completa
Natale € 336 • Capodanno € 528 • Epifania € 504

CAPODANNO IN JEANS

Amsterdam e Praga dal 29 dicembre al 2 gennaio a soli € 219

Armonie Estetiche Antichità

Via Alfieri, 4 - Acqui Terme - Tel. 333 1941691

"Dolci Sinfonie"

ovvero i prodotti tipici delle Langhe

Torte e amaretti alla nocciola
Creme e panettoni al cioccolato e alla nocciola
Miele e marmellate, vini, grappe e altre specialità

nell'armonioso contesto del mobile antico e l'arredo per interni

SI PRENOTANO CESTI NATALIZI PERSONALIZZATI

Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VISIONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Menù di Natale

Antipasti

- Carne cruda di Fassone al coltello (alla piemontese)
- Peperoni in bagna caoda
- Cotechino con lenticchie

Primi piatti

- Canelloni
- Tortellini in brodo

Secondi piatti

- Stracotto al Barbera con pure
- Coniglio al forno con spinaci al burro

Dessert

- Bunet alla piemontese
- Semifreddo al torroncino di Canelin

Caffè

Vini inclusi

- Barbera di Vinchio e Vaglio
- Arneis
- Chardonnay di Falchetto

€ 40

Auguri di Buon Natale

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366 - 347 9213182
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it



HOTEL* RELAIS**
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Teresa e Bruno ★
augurando a tutti
★ *buone feste*
propengono ★

IL PRANZO DI NATALE

in famiglia con loro

€ 40

Menu

Aperitivo di benvenuto
con piccole golosità

Salmone agli agrumi
con julien di radicchio

Flan di funghi porcini con fonduta

Cappone di Natale farcito

Acciughe di nonno Carlo,
le originali dal 1905

Gnocchetti al Castelmagno e rucola

Ravioli come tu mi vuoi:

in brodo, al comodino di salciccia,
a culo nudo e al vino

Cappone, faraona, tacchina
e stinco di bue al forno

Torta di Natale alle pere ubriache
Bunet di Teresina con panettone

Vini: Dolcetto - Barbera - Cortese

I bimbi al di sotto dei 10 anni il 50% di sconto



IL CENONE DI SAN SILVESTRO

2009/2010

€ 50

Menu

Aperitivo augurale di un felice 2010

Frutti di mare in scodella

Flan di peperoni

con crema di bagna cauda

Scampi alla mediterranea

Acciughe del nonno per la tradizione

Nido di tagliolini con astice

Branzino alla ligure

Cotechino con lenticchie Porta Bonor

Coscia di maiale al forno

Pasticceria della casa

Vini: bianco La Monferrina

Chardonnay

Dolcetto - Barbera

Brindisi coppa

di Champenois Gratien & Maier

I bimbi al di sotto dei 10 anni il 50% di sconto

A Natale e San Silvestro
la prenotazione
è necessaria al più presto

Ci scrive Ferruccio Allara Cappello

Grandi problemi e piccole incurie

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, Consigliere Comunale della Lega Nord:

«Gentile direttore, in prossimità del Natale 2009, vorrei inviarle copia della "letterina per Babbo Natale" che vorremmo vedere accolta almeno in parte, dagli enti competenti, circa le croniche carenze di cui soffre la zona Bagni nell'attesa di prossime ulteriori sventure preannunciate dalla Regione Piemonte con la Provincia di Alessandria, in merito alla probabile chiusura del plesso scolastico. Come tutti abbiamo potuto leggere con disappunto, dopo aver privato tale zona dell'Ufficio Postale, si stanno organizzando per privarci anche delle Scuole elementari, come se non bastassero l'incuria, l'abbandono e la totale assenza di servizi bancario, anche solo un bancomat, eppure in epoca non molto lontana, quando si usava di più la moneta circolante al posto delle carte bancomat, in via Acquedotto Romano esisteva uno sportello bancario, ma è stato chiuso e non si è mai provveduto a riaprirlo (... se ne trovano perfino nei villaggi turistici in Africa), questo provoca forti disagi ai residenti ed ai turisti, ed in particolare alle persone più anziane che sono così costrette a procurarsi denaro contante con tutti i rischi che conosciamo, in un mondo che viaggia in internet non esiste un internet point, chissà cosa direbbe il ministro Brunetta...»

Purtroppo però non è solo la mancanza di servizi a penalizzare i residenti, ma l'abbandono generale di quella che era sino a pochi decenni fa il fiore all'occhiello della città, ove si trovavano i grandi alberghi, sale da ballo, impianti sportivi (tennis e tiro al piattello), mentre ora rimangono i ruderi delle Terme Militari il Carlo Alberto, e la meravigliosa struttura arrugginita ancora prima di essere inaugurata che è il "Centro Congressi". Ma insisto che la ventilata chiusura delle scuole elementari, non è più sopportabile, e pertanto chiedo all'amministrazione comunale una presa di posizione forte ed incisiva affinché nulla rimanga intentato per salvare almeno questo servizio ed evitare un ennesimo schiaffo agli abitanti di zona Bagni. A costo di ripetermi segnalo che nonostante siano trascorsi alcuni mesi e più segnalazioni sul vostro giornale, da parte mia, non si è a tutt'oggi ancora provveduto a:

1) alla rimozione delle ragionate sotto i portici da corso

Viganò a piazza Italia; 2) sostituzione dei lampioni mancanti o rotti in via Moriondo; 3) riparazione del manto stradale in via Cassarogna; 4) rimessa in funzione della fontana posta nel piazzale della stazione ferroviaria; 5) pulizia e sostituzione lampade indebolite in via Nizza dove anni fa dopo l'installazione dei nuovi lampioni finalmente la via era illuminata dignitosamente ed oggi senza le manutenzione del caso i lampioni sono ridotti a tanti lumicini; 6) rivolgo un particolare appello agli amministratori comunali affinché in prossimità delle feste natalizie venga predisposto un efficiente piano di sgombrone e spargitura del sale onde evitare il caos dello scorso inverno, ove il pullulare di operatori ha comunque lasciato molte vie in grave difficoltà di circolazione».

Int al Ministro

Acqui Terme. Da oltre quattro anni il Presidente dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), Riccardo Alernanno, evidenzia alle Istituzioni (innumerevoli gli incontri avuti nella precedente legislatura al Ministero del Welfare) il problema dei professionisti privi di cassa autonoma e quindi obbligati all'iscrizione nella gestione separata dell'Inps, con conseguente applicazione di percentuali contributive assurde ed insostenibili (26,72% dal 2010). In una nota (storico-cronologica) inviata al Ministro del Lavoro Sacconi, Alemanno riprende tutto il percorso effettuato in questa legislatura (compreso l'odg della Camera elaborato con l'On. Cazzola), le due PDL ferme alla Commissione Lavoro (anche qui la prima presentata in Commissione nata dalla collaborazione con l'On. Cazzola), gli incontri, le iniziative dei tributaristi INT con le centinaia di lettere a Sacconi, le speranze sempre disattese.

Ultimo atto: l'emendamento (bocciato) alla finanziaria 2009 per il divieto di doppia contribuzione previdenziale (in linea alle sentenze della Cassazione) nei confronti anche dei soggetti iscritti nella gestione separata.

Una situazione insostenibile che ha visto sempre il Governo, o meglio i Governi (ciò è avvenuto anche nella precedente legislatura) sordi alle legittime richieste dei soggetti vessati da una previdenza insostenibile ed inaccettabile, ciò che dovrebbe essere la garanzia per il futuro si è trasformato in un vero e proprio incubo per il presente.

Nel calendario FashionBeauty 2010

Per il Brachetto d'Acqui concorrenza champagne

Acqui Terme. Amarezza, sconcerto, ma soprattutto delusione, queste le sensazioni del Presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui Paolo Ricagno e dell'Assessore al Turismo Anna Maria Leprato dopo aver sfogliato il calendario dedicato alla città di Acqui Terme "FashionBeauty 2010".

Durissimo il commento dal Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui Docg:

«Le ambientazioni eleganti e raffinate delle fotografie rendono giustizia alla bellezza, al fascino ed alla classe della città di Acqui, ma è inevitabile un sobbalzo quando si notano, in alcune foto scattate in noti locali, in primo piano i prodotti di note maison di champagne.

In un momento di crisi globale in cui è particolarmente sofferente il prodotto vino, con le inevitabili ricadute sul territorio di produzione, un'operazione mediatica che pensa di promuovere una città che ha legato il proprio nome ad un vino parte importante dell'economia locale attraverso un prodotto concorrente fa sorgere seri dubbi.

E' da anni che il Consorzio e le altre Associazioni attente ai reali bisogni del territorio e dei suoi protagonisti, che non dimentichiamolo sono impegnate in operazioni di promozione e divulgazione a livello mondiale, puntano sulla sinergia tra il Brachetto (così come di altri prodotti tipici di questa zona del Piemonte, quali Moscato, Asti Spumante) ed il territorio dal quale nasce. Sinergia intesa come uso del nome e delle particolarità dei grandi vini piemontesi, tra i quali il Brachetto spicca come unico aromatico rosso a livello mondiale, come "senatori" di un territorio che diventa, così, appetibile per il turista di livello medio-alto, la cui visita avrà tangibili ricadute sull'economia del luogo.

Alla luce della recente iniziativa, in cui si sposa la città di Acqui ad un prodotto straniero, non si può non prendere atto della scarsa considerazione di alcuni addetti ai lavori per la propria città, la propria storia e, soprattutto, per il proprio futuro.

Quale turista, viaggiatore enogastronomico o semplice curioso delle cose di cibo e vino può essere attirato nella città di Acqui per bere champagne?

Quale considerazione dei produttori locali, che investono risorse e spendono credibilità, può avere chi il snobba proponendo provinciali visioni di "lusso" da rivista di secondo piano. Questo increscioso "in-

cidente" è spia della mancanza di fiducia nei propri mezzi e nella propria storia di chi pensa che basti accostarsi ad un nome straniero per nobilitare i propri natali. A fronte di prodotti locali che rappresentano l'eccellenza riconosciuta ed imitata nel mondo dal punto di vista vinicolo, si è ancora carenti di figure di riferimento sul territorio in grado di esaltarne il potenziale turistico, potenziale che non può che legare il territorio alle sue produzioni, e che, quindi, non può prescindere dal vino che porta il nome della città.

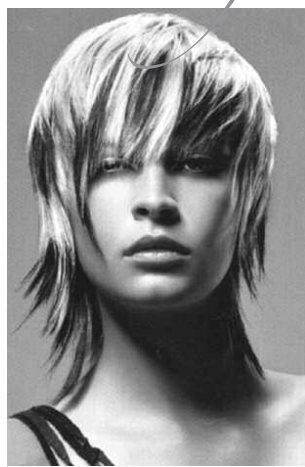
In tutto il mondo, nelle zone di produzione, si può percepire da parte di tutti, fino al commerciante che non è direttamente coinvolto nella filiera, ma che è consapevole che il proprio benessere dipende anche da quello, l'orgoglio per il proprio prodotto tipico, anche e soprattutto nei territori di più recente fama: dal Sud Africa, dove nella zona dei vini ordinare birra ti espone al biasimo del proprietario del ristorante alla Francia, dove con un orgoglio che rasenta l'arroganza la parola vino può essere declinata solo al francese, sarebbe considerato delitto di lesa maestà accostare il proprio paese, villaggio o città ad un prodotto straniero.

E con sincero sconcerto che abbiamo assistito proprio a questo: rendere protagonista di un calendario che magnifica le attrattive di Acqui un vino che con la stessa non ha nessun legame è un atto che ferisce produttori, commercianti ma anche tutti i cittadini acquesi che sono orgogliosi del proprio territorio e dei prodotti che hanno reso, giustamente, famosa la città nel mondo.

Tuttavia le sponsorizzazioni private non si possono di certo imporre, ci auguriamo che in futuro le scelte siano dirette ai prodotti del territorio. L'interpretazione della città di Acqui fotografata nel calendario, tuttavia, non ci farà perdere fiducia ed amore nella stessa: durante le imminenti feste ed in futuro continueremo a brindare assieme ai nostri cari con il re dei vini aromatici rossi, consapevoli che l'anima di questo grande vino è la Città di cui porta il nome, ed i cui abitanti sicuramente sapranno distinguere tra chi La ama e chi La considera solo un piatto sfondo per i vini di altri territori ed altre culture».

IVAN TRINCHERO

hair fashion



**Promozione
autunno
inverno
su colori
moda**

**Colore
+ piega
+ trattamento**

€ 39 anziché € 50

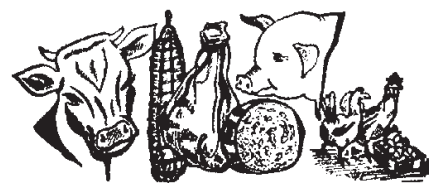
Promozione valida
il martedì e mercoledì

Professionisti al tuo servizio
per tagli moda e prodotti professionali

Acqui Terme - Via Goito, 64 - Tel. 331 6537141
E gradito l'appuntamento

Macelleria - Salumeria Giancarlo e Anita

... per un Natale
di qualità e tradizione
dal 16 dicembre
è in vendita
il bue grasso



Acqui Terme - Via Crenna, 39
Tel. 0144 57292

Orario: 8-13 • 16-19 dal lunedì al sabato

Positivo incontro tra scuola e Comune mercoledì 2 dicembre

Si risolveranno i problemi di sicurezza alla media Bella

Acqui Terme. Ci scrivono i genitori della scuola media G. Bella:

«Mercoledì 2 dicembre si è tenuta, presso i locali della scuola G. Bella in corso Roma, una riunione, giunta a seguito di ripetute richieste. Un periodo in cui più volte si è manifestata l'intenzione da parte dei genitori degli alunni che frequentano tale plesso scolastico di avere dei chiarimenti da parte dell'amministrazione riguardo l'effettiva situazione dei locali stessi.

Infatti sono molti i segnali che si sono manifestati che inducono a pensare che ci sia una situazione che, evolvendo, potrebbe portare rapidamente ad una situazione di pericolo.

Taluni eventi, si potrà obiettare, sono cose di poco conto: qualche lampada che si stacca nelle aule, infiltrazioni d'acqua ogni qualvolta piove, macchie di umidità persistenti, convivenza quasi quotidiana con topi (non ultima apparizione quella che si è avuta durante la riunione tra professori e genitori martedì 1 dicembre), siamo preoccupati non tanto per ognuna di queste singole voci ma per il quadro complessivo, che purtroppo è ancora più articolato e complesso.

Dobbiamo fare un passo indietro: nell'ultimo anno più volte c'è stato il tentativo di avere degli impegni riguardo l'edificio della ex caserma che ospita la scuola G. Bella, da parte dell'amministrazione comunale. Premesso che siamo consci che nessuno ha la bacchetta magica e che il periodo attuale non è dei migliori per reperire i fondi necessari per fare gli investimenti, noi, in quanto genitori, abbiamo sempre chiesto che si definisse un piano di adeguamento che in tempi ragionevoli potesse portare a sanare le situazioni che sono sotto gli occhi di tutti, anche dei non addetti ai lavori.

Ci sono stati effettivamente più incontri senza riuscire ad arrivare ad accordi veri propri, viceversa è chiaro il tenore delle risposte avute dall'Assessore Gelati nelle ultime uscite sui giornali. L'Assessore sembrava più disposta a dimostrare che "tutto è a posto" e che se qualcuno sta chiedendo qualcosa è in pratica

"un fantasioso", piuttosto che accettare il dialogo, sano e proficuo per tutti, che avrebbe potuto portare a possibili proposte.

In uno degli incontri della passata estate c'era stato l'impegno da parte del sindaco di installare una sirena, da utilizzare in caso di emergenza, tale installazione ad oggi non è stata effettuata. Anche questo, si potrà obiettare, non è un intervento risolutivo ma a maggior ragione ci si chiede perché non sia stato realizzato, proprio perché queste piccole cose portano ad un generale stato di sfiducia e diffidenza nei confronti degli amministratori. Ma questo è il passato, dobbiamo dire che nell'incontro di mercoledì 2 dicembre 2009 è sembrata esserci una buona disponibilità da parte dell'Amministrazione.

Torniamo dunque a quanto accaduto in questo incontro, a cui hanno partecipato: la dottoressa Carla Maria Gatti dirigente scolastica, dott. Giancarlo Sartoris R.S.P.P. Scuola G. Bella WTD Ambiente e sicurezza s.r.l., dott. Paolo Tabano assessore infrastrutture Comune di Acqui Terme, ing. Oddone Antonio Dir. Ufficio Tecnico Comune Acqui Terme, geom. Mentone Uff. Lavori Pubblici Comune di Acqui Terme, Ing. Danilo Branda, professionista incaricato dal Comune di Acqui Terme per la redazione pratica ottenimento CPI da presentare a VVFF, geom. Fabio Burlando genitore, ing. Piero Giacconi genitore, dott.ssa Rosangela Novaro genitore, sig.ra Enrica Piccardi genitore.

I genitori prendendo spunto dal report di valutazioni redatto dal dottor Giancarlo Sartoris in data 10 ottobre 2008, contenente alcuni rilievi di non conformità, fanno notare come tali non conformità siano ancora tutte da sanare.

Questa risposta viene accolta dal gruppo di genitori presenti ma si fa anche notare che tale incarico doveva essere dato sicuramente prima, in quanto la normativa vigente prevede che una scuola per potere essere tale deve essere dotata di Certificato Prevenzione Incendi.

L'ing. Oddone ammette che per la regolarizzazione e l'otte-

nimento della certificazione sarà necessaria forse la richiesta di più di una deroga: ad esempio l'edificio non presenta intrinsecamente le caratteristiche per essere destinato a uso scuola. Infatti nello stesso edificio sono presenti due attività diverse (la scuola e gli archivi della Agenzia delle Entrate), questa situazione deve essere espressamente approvata, mediante richiesta di deroga, dal Comando Regionale dei Vigili del Fuoco che si affianca quindi al Comando Provinciale che rimane competente per il rilascio finale del CPI.

Un'altra deroga potrebbe essere derivante dal fatto che nella scuola ci sono più alunni di quanto la superficie possa consentire, al fine di ottenimento del CPI, "la superficie è insufficiente". Infatti la normativa pone un limite, nelle aule, di affollamento massimo pari a 26 persone ed altri limiti riguardo il numero di persone al metro quadro, a seconda del tipo di attività che si debba svolgere nei singoli ambienti.

Un'altra forte difficoltà che emerge è la disposizione delle porte delle aule, che ad oggi si aprono tutte verso l'interno delle aule stesse, mentre la normativa di prevenzione incendi richiede che si aprano verso l'esterno in direzione della via di fuga, che abbiano una dimensione di almeno 120 cm e che quando siano completamente aperte sul corridoio rimanga nel corridoio stesso spazio sufficiente per il deflusso delle persone, in ultimo ad oggi, tali porte non presentano uno stato di conservazione adeguato, infatti molte si aprono con difficoltà, sono sprovviste di maniglie e a volte le maniglie stesse non funzionano adeguatamente.

L'iter per giungere a questa autorizzazione è lungo ed ancora completamente da svilupparsi e questo non depone a favore della diligenza con la quale l'amministrazione avrebbe dovuto gestire questa situazione, anche perché oltre le cose già dette, dalla richiesta di certificato Prevenzione Incendi si potrà quali siano gli interventi complessivi da attuare presso l'edificio per arrivare a definire una situazione di effettiva sicurezza. Inoltre ad esempio la presenza o meno

di idranti ed estintori non è legata a valutazioni soggettive, per il numero e per la collocazione, ma è definita mediante un progetto che deve essere espressamente approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'ing. Danilo Branda rende noto che provvederà alla presentazione della pratica entro il 15 gennaio 2010.

La dott.ssa Novaro afferma che al più presto si provvederà al posizionamento di esche per i topi, volentieri ne prendiamo atto e fiduciosi attendiamo gli sviluppi di questa attività.

Durante la discussione, avendo chiesto chiarimenti sulle possibili origini della caduta di taluni lampadari posti nelle aule, si chiede se l'impianto elettrico della scuola sia stato sottoposto alle verifiche periodiche obbligatorie per legge; l'ing. Oddone afferma che si stanno attuando tutti i passaggi necessari per potere ottenere certificazione o meno di idoneità dell'impianto elettrico. I genitori presenti chiedono se queste cadute dei lampadari non siano riconducibili ad un cattivo stato di conservazione delle solette alle quali sono ancorati, che potrebbe essere dovuto alle continue infiltrazioni d'acqua, l'ing. Oddone rende noto che nei giorni precedenti l'incontro una squadra di elettricisti ha verificato tutta la situazione inerente l'ancoraggio dei corpi illuminanti e che si è proceduto al fissaggio per quelli che mostravano problemi di tenuta.

Anche su questo passaggio prendiamo atto della volontà espressa da parte dell'amministrazione di farsi carico del problema e verificheremo quali risultati effettivi si raggiungeranno, ma dobbiamo ricordare che anche questo obbligo di legge è stato finora disatteso.

Da questa fase di lavori possono, inoltre, giungere molte indicazioni ed eventuali non conformità che devono andare a formare il piano complessivo di adeguamento dello stabile, ed anche in questo caso si tratta di valutazioni oggettive e terze che con buona pace di tutti portano a dire se l'impianto elettrico risponde alle norme di sicurezza o meno.

Il gruppo di genitori presenti elenca una serie di cose sulle quali si richiede un intervento il più tempestivo possibile, sono le seguenti:

- All'ingresso della scuola ci sono, divise solo da un'inferriata, due accessi, a destra si entra negli uffici dei vigili urbani, a sinistra si entra nella scuola, a volte rimane aperta la porta rivolta agli uffici dei vigili urbani dove chiunque può entrare e ponendo un braccio nell'inferriata può comodamente aprire la porta della scuola ed accedere ai locali, chiediamo che venga posta una barriera che impedisca quanto sopra descritto.

- Al pianerottolo del primo piano, sulla sinistra si ha una porta che aprendosi limita fortemente lo spazio sulle scale creando una criticità in caso di evacuazione.

L'ing. Oddone rassicura che nel periodo delle vacanze natalizie, tali interventi verranno attuati.

Il comitato di genitori chiede ai responsabili del Comune di Acqui Terme di stabilire delle date entro le quali renderà concrete le regolarizzazioni in oggetto di discussione.

Relativamente alla pratica di Certificato Prevenzione Incendi CPI l'ing. Oddone ci assicura che entro il 18 Gennaio 2010 ci convocherà per informarci circa l'elenco dei lavori che si rendono necessari e sufficienti per il raggiungimento del CPI, concordati con le

disposizioni del comando VVFF.

Il comitato genitori è stato informato che per mancanza di fondi, si potrà provvedere all'accantonamento della cifra solo dopo il bilancio del 31 marzo 2010; quindi solo dopo i primi giorni di giugno 2010 si potrà affrontare definitivamente la questione sicurezza nella scuola G. Bella.

Il dott. Sartoris, che ha la funzione di RSPP (cioè è l'incaricato da parte della Preside di analizzare tutte le possibili fonti di rischio e pericolo, e congiuntamente alla Preside ne risponde davanti alla legge) afferma che non intende aspettare un altro anno per vedere pianificati i primi interventi; l'ing. Oddone chiarisce che nella prossima riunione, che sarà sua cura organizzare, si parlerà anche dei tempi di attuazione previsti.

Alle ore 12.45, tutti d'accordo, abbiamo fatto una simulazione di evacuazione della scuola, dove abbiamo riscontrato che nel tempo di circa tre minuti tutti i ragazzi avevano raggiunto la strada, abbiamo altresì riscontrato che il segnale sonoro non è udibile all'interno delle classi.

All'assessore Paolo Tabano abbiamo chiesto di prendere in considerazione il fatto di poter interdire la viabilità nello spazio contiguo alla scuola, lato piazzale, onde poter agevolmente raccogliere gli studenti in caso di urgente evacuazione. L'eventualità di proibire la circolazione di veicoli in quella zona non appare critica, garantisce tranquillità ai genitori, in caso di sfollamento d'urgenza dell'edificio, e come ulteriore vantaggio, assicura disimpegno dei vigili che presidiano l'accesso alla strada, per interdire il passaggio veicolare, durante gli orari di uscita e di entrata di scuola».



PALMA GIOCATTOLE

Il grande centro per il tuo bambino

Giochi delle migliori marche
Giochi di tutte le misure per tutte le età

PREZZI DA INGROSSO TUTTO L'ANNO

STREVI - Stradale Alessandria (di fronte a Camparo auto)

Ti aspettiamo

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO



Il regalo
di Natale
per lui
e lei

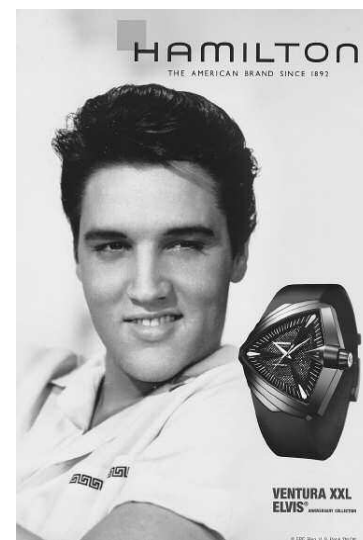
Nuovo
concessionario
ufficiale

GIORGIO VISCONTI

APERTI
TUTTI I GIORNI

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

UN GOLOSO OMAGGIO A TUTTA LA CLIENTELA





RISTORANTE

La Cappelletta
Visone
Reg. Catanzo, 30
Tel. 0144 395608

Informa la gentile clientela
che per il periodo invernale
sarà aperto dal giovedì
al venerdì su prenotazione

Menu di Natale

- Antipasti della casa
- Ravioli casalinghi al ragù
- Lasagne ai carciofi
- Arista con patate al forno
- Faraona alla francese
- Dessert
- Acqua, vino e caffè

€ 40



Saluteremo insieme
il vecchio anno
con il tradizionale cenone
€ 50



Auguriamo a tutti
buon Natale
e un felice anno nuovo

Dubbi e perplessità

Contratto tra Comune ed Hba Academy

Acqui Terme. La formula della delibera 238 della giunta comunale, che ha come oggetto «Modifica ed integrazione contratto di comodato locali di proprietà comunale siti nell'ex stabilimento Kaimano alla Soc. HBA Academy», recentemente costituita per la gestione di corsi definiti «ad alta formazione, ha destato perplessità. La riserva non si esaurisce anche se nella deliberazione del 3 dicembre la giunta ha «preso atto delle modifiche ed integrazioni evidenziate in corsivo apportate al testo dello schema contrattuale sottoriportato. Cioè il Comune di Acqui Terme, «concede in comodato alla Società HBA Academy che, tramite il proprio costituito rappresentante accetta, la porzione tratteggiata nelle planimetrie allegate (pianta primo piano terra; pianta piano primo e lastrico solare) che costituiscono parte integrante del contratto così costituito: *pianta piano terra: 8 vani, servizi, ingressi, aree filtro, locali tecnici, vani scala, ascensore e archivio (il comodatario avrà diritto di accedere, ogni qualvolta ne dovesse avere la necessità, all'armadio server ed impianti di segreteria eventi) di uso del comodante; piano primo 7 vani, servizi, ingresso, disimpegno; lastrico solare.*».

Il bene, è scritto nel documento «verrà utilizzato per farne il seguente uso: sede legale, amministrativa e operativa della società HBA Academy, il comodante concede al comodatario, anche l'uso gratuito della porzione rimanente del bene (sala convegni/aula magna con relative pertinenze e sala esposizione), in periodi da concordare tra le parti all'inizio di ogni anno di esercizio, per

attività promozionali attinenti all'esercizio della società».

Il comodatario non potrà, senza consenso scritto, dal comodante, concedere a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo oneroso che gratuito. Il comodato avrà la durata di nove anni a decorrere dal primo gennaio 2010. «Sono a carico del comodatario - è inoltre scritto nel contratto di comodato - le spese di consumo energetico (acqua, luce e riscaldamento), le spese telefoniche e telematiche. Le spese di pulizia e tutte le tasse sull'immobile (esempio spazzatura), nonché quelle spese di manutenzione ordinaria dei beni e degli impianti concessi in comodato». La prosecuzione del documento, tutta da interpretare, da comprendere e da giudicare attentamente dice: «Nella fattispecie, il comodante sostiene direttamente le suddette spese di gestione che gli saranno rimborsate dal comodatario con parte del contributo annuo che il Comune di Acqui Terme devolve alla società».

A questo punto ci si pone alcune domande: la giunta si è già espressa sulla somma concessa quale contributo. Sarebbe un guaio se per un qualunque imprevisto il Comune non concedesse alcuno o un insufficiente contributo, che servirebbe per il pagamento delle spese prima elencate. Un'ulteriore domanda riguarda questa formula: il Comune anticipa soldi per la gestione, soldi che gli verranno restituiti dal comodatario con i soldi ricevuti dal Comune come contributo... il che vorrebbe dire che a pagare è sempre e solo il Comune? A molti farebbe piacere un contratto di questo tipo.

red.acq.

A decorrere dal 1° gennaio 2010

Aumentano le tariffe cimiteriali acquesi



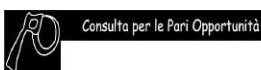
Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deliberato, a partire dal 1° gennaio 2010, di «adeguare le tariffe cimiteriali del Comune di Acqui Terme». «Adeguare», tradotto dal burocratese significa aumentare ed i costi si ripercuoteranno sui prezzi dei funerali. Per le operazioni di inumazione ed esumazione sono le seguenti: rimarrà invariato il costo di 325 euro per l'inumazione nella terra. Per l'esumazione passerà da 163 a 240 euro; per l'esumazione più reinterro in caso di salme non mineralizzate da 258 a 320; inumazione straordinaria a mano da 361,50 a 320; inumazione straordinaria con escavatore da 284 a 340; esumazione straordinaria a mano da 258 a 310; esumazione straordinaria con escavatore da 232,50 a 225; inumazione più esumazione ordinaria di salme indecomposte da 186 a 300 euro.

Per quanto riguarda i loculi: tumulazione loculo frontale 1ª e 2ª fila, da 77,50 a 100 euro; tumulazione loculo frontale 3ª fila da 77,50 a 120 euro; Tumulazione loculo trasversale 1ª e 2ª fila da 133,34 a 160 eu-

ro; estumulazione trasversale da 3ª fila in su da 150 a 180 euro. Per la tumulazione celletta ossario da 33 a 60 euro; rottura loculo frontale da 31 a 60 euro; estumulazione con riduzione (cassetina esclusa) da 232,50 a 320 euro. Rimane invariata la posa delle lapide: 21 euro per il loculo frontale; 52 per il loculo trasversale, 15,50 per la celletta. Nel documento del Comune che indica le nuove tariffe si legge che «gli importi derivanti dai servizi verranno introitati direttamente dal Comune e i medesimi saranno finalizzati alla copertura dei costi per la gestione del cimitero urbano e dei cimiteri delle frazioni».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



CITTÀ DI
ACQUI TERME



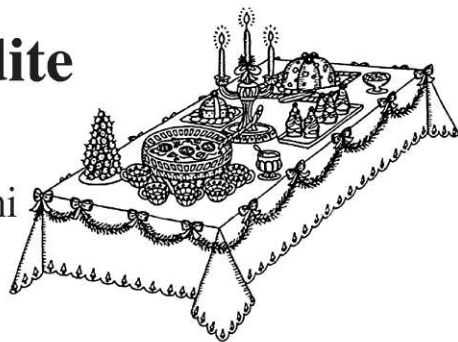
La Consulta delle Pari Opportunità
Organizza

dal 15 al 20 Dicembre 2009

Natavole

Le tavole imbandite
di Natale

Sala d'Arte Palazzo Robellini
Inaugurazione:
Martedì 15 dicembre
ore 17



Domenica 20 dicembre alle ore 16,30

LABORATORIO DI CUCINA
"DOLCI NATALIZI"

presso Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

Il Presidente della Consulta Pari Opportunità
PATRIZIA CAZZULINI

Il Sindaco
DANILO RAPETTI

L'Assessore alla Cultura
CARLO SBURLATI

La mostra osserverà il seguente orario:

dal 16 al 18 dicembre 2009 dalle ore 16,30 alle ore 19,30

Sabato 19 e Domenica 20 dicembre dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero
del 55% dell'importo pagato

30 anni di
esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo
in Europa

Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**Dal 30 novembre
ci troverete presso
il centro commerciale Bennet**

Venite a toccare con mano
la nostra qualità

Gli espositori alla mostra del presepi



Acqui Terme. Elenco espositori 23ª Esposizione internazionale del presepio in programma ad Expo Kaimano sino al 10 gennaio 2010. Famiglia Arbonio di Canelli; Cristiano Taverna e Elena Pagella di Alessandria; Furio Rapetto di Altare; Isola-Servetti di Acqui Terme; Walter Provera e Anna Perna di Fubine; Angela Toso e Wilma Toso di Acqui Terme; Enoteca Regionale di Acqui Terme; Leardo Traverso di Carrosio; Vincenzina Grillo di Dego; Santuario della Pieve di Ponzano; Santini Leonero di Mele; Giovanni Facelli di Acqui Terme; Paolo Scalambro di Torino; Pro-Loco Acqui Terme; Lilia e Pupilla Iride di Alessandria; Ombretta Bellotti di Albisola Marina; Orlando Costa di Genova; Alberto Borghetto di Prasco; Giuseppe Daus di Alessandria; Antonella Armosino di San Martino Alfieri; Aurora Ravazini di Alessandria; Alessandro Quartaroli di Mirabello Monferrato; Pro-Loco Castelnuovo Bormida; Circolo Filatelico di Acqui Terme; Roberto Gindri di Torino; Sabrina Pianezze di Acqui Terme; Vanna di Melazzo; Sergio Fulchieri di Acqui Terme; Famiglia Grossi-Maffiotti di Melazzo; Davide Cuttica di Santo Stefano Belbo; Silvana Dordoni e Suor Daria Corinovic, Istituto Palazzolo di Milano; Angela Mignone di Cimaferle; Marcello De Chirico di Cimaferle; Luigina Ferratone di Castelnuovo Belbo; Maria Carla Zaccone di Bistagno; Silvana Grosso di Genova Sa Olcese; Paola Ippolito di Bistagno; Filomena Giuliano di Acqui Terme; Barbara Caviglia di Maneseno S.Olcese; Adriana Gonnella di LOazzolo; Laura Romano di Savona; Coriando Brunella di Savona; Ettore Gambaretto di Albisola; Diego Gambaretto di Albisola; Centro diurno Libera-mento di Nizza Monferrato; Corrado Cacciaguerra di Varazze; Dilva Cussotto Garrone di Canelli; Centro diurno L'albero in fiore Asl Casale Monferrato; Monica Bonfiglio di Trisobbio; Centro incontro per anziani San Guido di Acqui Terme; Paolo Pesce Gruppo

panificatori Stremi; Adriana Bosca di Narzole; Chiaretta Pesce di Alessandria; Maria Chiara Ciurlo di Varazze; Monica Bruzzo - Beppe Sarzana di Acqui Terme; Silvio Verri di Tortona; Comunità Agape di Castebogione; monsignor Paolino Siri di Acqui Terme; Pro-Loco di Ovada; Vilma Firmo di Acqui Terme; Massimo Cancialdi di Alessandria; I nonni del Soggiorno Santa Giustina di Sezzadio; Italo Costelli di Rossiglione; Brunella Ratto di Rossiglione; Giovanni Latela di Acqui Terme; Ceramica Gaggero di Albisola Superiore; Luca Penna e Valeria Andretta di Nizza Monferrato; Istituto Santo Spirito suor Marina Camandona di Acqui Terme; Laura Lecca di Molare; Franca Briatore di Albisola Marina; Lorenza Rossi di Albisola Superiore; Ines Ponzone di Albisola Superiore; Damiani Cifferi di Albisola Superiore.

Partecipanti al concorso minipresepi Scuole dell'Infanzia

Scuola dell'infanzia di Castelboglio; Scuola dell'infanzia di Bistagno; Scuola dell'infanzia di Canelli Della Chiesa e Specchio dei tempi; Scuola dell'infanzia di via Nizza Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo; Scuola dell'infanzia di Cartosio; Scuola dell'infanzia di Santo Stefano Belbo; Scuola dell'infanzia paritaria Moiso di Acqui Terme; Scuola dell'infanzia San Defendente di Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di via Savonarola di Acqui Terme; girondo Baby parking di Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di Fresonara.

Scuole primarie (elementari)

Scuola primaria S.Paolo classe 2ª di Casale Monferrato; Scuola primaria G.Fanciulli di Acqui Terme classe 5ª; Scuola primaria Ungaretti di Montechiaro d'Acqui; Scuola primaria V. Alfieri di Ponzano; Scuola elementare di Carpeneto; Alunni dopo scuola elementare di Bubbio; Maria Teresa Canalone di Terruggia; Edoardo Barberis Scuola primaria classe 3ª di Bistagno.

Mille luci invogliano allo shopping

Tra addobbi e vetrine



Acqui Terme. Sabato 5 dicembre è iniziato il primo appuntamento con lo shopping natalizio e, con l'accensione delle luminarie, le vie della città diventano particolarmente suggestive. Gli addobbi luminosi, con migliaia di lampadine, sono allestiti per rallegrare il passeggio e per attirare clienti. L'obiettivo collettivo è quello di rendere vivace la città e fare in modo che ci possa essere una positiva ricaduta su tutte le attività economiche. Si sta quindi facendo di tutto perché il Natale di Acqui Terme sia luminoso quanto basta a dimostrare che la storia bimillenaria della città termale non è trascorsa invano.

Le manifestazioni in programma per il Natale 2009 sono la continuazione ed il completamento di progetti di animazione che si sono sviluppati durante tutto l'anno ed hanno fatto di Acqui Terme una città capace di offrire occasioni d'incontro, arte, cultura, spettacolo, sport, enogastronomia, musica e divertimento. Tutto ciò è nato dalla consapevolezza del cittadino e dell'imprenditore di avere in città un vero e proprio «tesoro turistico». Le potenzialità di sviluppo di Acqui Terme sono legate al fatto della nostra acqua calda, al termalismo, un richiamo naturale che non esiste altrove e che può trascinare con sé un movimento turistico notevole e qualificato. Ma, che cosa si può trovare ad Acqui Terme, città, che secondo testimonianze di mol-

te persone, "è bella da fare invidia". Di tutto un po', naturalmente. Negozi di abbigliamento, boutiques per uomo, donna e bambini con creazioni esclusive delle griffe dell'alta moda, negozi alimentari e di gastronomia presso i quali la gente può trovare l'occorrente per uno squisito pranzo di Natale. C'è grande assortimento anche nelle librerie, nei negozi di giocattoli, elettrodomestici delle migliori marche, profumerie, vini doc e docg. Chi vuole arredare la casa è sicuro di trovare una risposta alle proprie esigenze. Non mancano importanti negozi di gioielli, quelli per tendaggi e tessuti, fioristi. Nella città termale si trovano anche bar di lusso, alberghi, ristoranti di grande prestigio, ma per quanto riguarda la ristorazione ogni Comune dell'acquese è ricco di proposte enogastronomiche da tenere in considerazione e da provare. Naturalmente il programma natalizio proposto dall'amministrazione comunale, da enti, società private e commercianti contribuisce a tenere vivo l'interesse sulla città e da martedì 8 dicembre, secondo le più ottimistiche previsioni, si è messo in moto l'esercito dei consumatori e la pubblicità effettuata su L'Anfora può suggerire le proposte di regali più interessanti spaziando in tutti i generi e con offerte per tutte le tasche, tutte le età e tutto quanto esiste a livello d'attualità.

C.R.



La Catalana

augura buon Natale e felice anno

con **menu delle feste a € 27** dall'aperitivo al dolce escluso i vini

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 11

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
- 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
- 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
- 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
- 10° • Abbonamento annuale a L'Anfora valore € 48 - Settimanale L'Anfora

Regolamento completo su www.lancora.com



Brugnone decoratori

augurano alla rispettabile clientela i più sinceri Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Terzo - Loc. Carrara, 14/A - tel. 0144 594483
cell. 338 9170858
Acqui Terme: tel. 0144 311491
cell. 328 9045442



FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

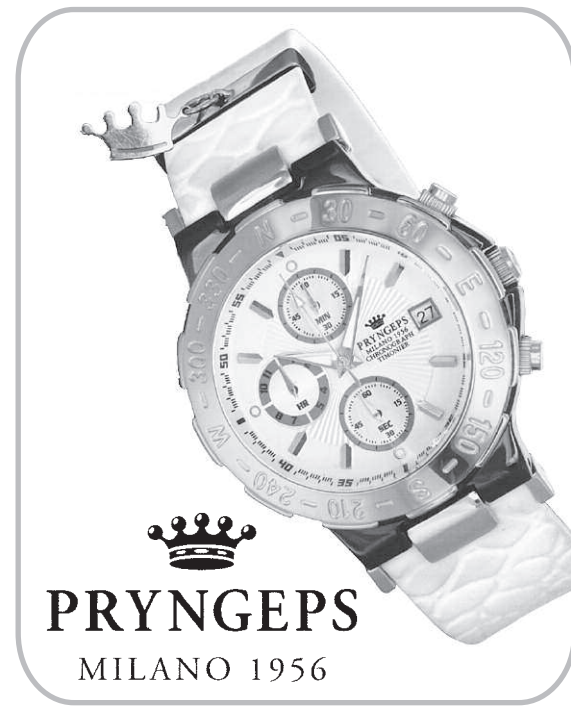
Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi
VENDITA PROMOZIONALE

per tutto il mese di dicembre con **SCONTI** del **20%** su orologi, argenteria e collane pietre dure e del **30%** sulla gioielleria



La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



PRYNGEPS
MILANO 1956






Natale

Laboratori per Bambini
(8-12-13-19-20-24 dicembre - Piazza Bollente ex Tribunale - dalle ore 15.00)

Mercatini Artigianali
(8-12-13-19-20-24 dicembre - Piazza Italia /Corso Bagni - dalle ore 8.30)

Mercato Settimanale
(8 dicembre - Corso Italia - Piazza Addolorata - Piazza Orto San Pietro - Piazza Maggiorino Ferraris - dalle ore 8.00)

Mercato Straordinario
(12-13-19-20 dicembre - Piazza Addolorata /Via Garibaldi - dalle ore 8.00)

Spettacoli di strada per le vie del centro
(12-13-19-20 dicembre - dalle ore 15.30)

Giochi Gonfiabili
(8-12-13-19-20-24 dicembre - Piazza Italia - dalle ore 10.00)

12 ore per Telethon
(venerdì 11 Dicembre - Palafeste Kaimano - dalle ore 10.30)

Cori in concerto
(8/12 "Cattedrale del Duomo" - 11/12 "Basilica dell'Addolorata" - 12/12 "Madonna Pellegrina" - 19/12 "Cristo Redentore" - 22/12 "San Francesco" - dalle ore 21.15)

Grosso guaio per Babbo Natale
Spettacolo per Bambini (Mercoledì 16 Dicembre - Palafeste Kaimano - ore 21)

Brindisi di Capodanno (Piazza Italia)





CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato al Turismo e Manifestazioni



arteimmagine
presenta

GROSSO GUAIO

per Babbo Natale

Da un'idea di Alberto Bottero
Testi e Regia di Enrico Pesce

compagnia teatrale
LANZACHENECCI
allievi ed ex allievi dell'Istituto Balbo
"Plesso LANZA" di Casale Monferrato

Tutti i regali di Natale sono in pericolo.
Qualcosa di incredibile sta per accadere a Babbo Natale.

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE - ORE 21
PALAFESTE KAIMANO - ingresso libero

Scuola Secondaria di I Grado G.BELLA - Acqui Terme
 CORO PER CASO - Acqui Terme
 Scuola Primaria G. UNGARETTI - Montechiaro d'Acqui
 STEPANENKO BANCE - Acqui Terme

 MY STAGE - audio luci video multimedia


Sabato 12 dicembre all'Ariston

Grande concerto fanfara carabinieri

Acqui Terme. La Fanfara del III Battaglione Carabinieri «Lombardia» ha rappresentato e rappresenta una delle più importanti realtà dei gruppi musicali, di tradizione militare della nazione. Il Teatro Ariston di Acqui Terme si appresta ad ospitarla in concerto, sabato 12 dicembre, con inizio alle 17,30. Per la città termale è la prima volta che un gruppo bandistico dell'Arma, di tale importanza, ha occasione di esibirsi in teatro. Si tratta di un'iniziativa che è stata richiesta e sostenuta dall'Arma locale, auspice il Comandante della Compagnia carabinieri, capitano Antonio Quarta, con il Rotary Club Acqui Terme, presieduto da Giuseppe Avignolo.

La Fanfara proveniente direttamente da Milano ed attiva dal 1946, oggi diretta dal brigadiere Onofrio Muscolino, si compone di una trentina di elementi, con esperienza trentennale in quest'ambito. Il repertorio eterogeneo si snoda con abilità e gusto musicale da brani di musica classica a pezzi contemporanei e moderni.

Conosciamo lo spirito di abnegazione e l'attaccamento al dovere dell'Arma dei carabinieri, ma nel tardo pomeriggio di sabato 12 dicembre sarà un piacere apprezzarli anche come straordinari musicisti.

Il concerto fa anche parte delle iniziative organizzative per celebrare il ventennale del Rotary. Furono una ventina di soci che nel 1989 si impegnarono per costituire il sodalizio. La sua presenza nel nostro territorio è avvertita in modo particolare. Il Club, infatti, per le sue peculiarità è riconosciuto non come un semplice organismo culturale o di beneficenza, ma anche un'istituzione che si propone alla città, ai suoi bisogni, con alla progetti e concrete iniziative capaci di far conoscere la città termale nel mondo. A tal proposito è indispensabile citare l'affermazione che ha avuto nel tempo la Biennale internazionale per l'incisione, evento giunto alla decima edizione. Il concorso richiama l'interesse di artisti

del settore che operano in una cinquantina di Paesi d'ogni continente. L'iniziativa, oltre a far conoscere il Rotary, arricchisce di un ulteriore riconoscimento in prima battuta Acqui Terme, ma anche la nostra provincia ed il nostro Piemonte. C.R.

Venerdì 4 dicembre

Importante visita al Rotaract Club

Acqui Terme. Nella serata di venerdì 4 dicembre il Rotaract Club Alto Monferrato si è riunito presso il ristorante "Il Nuovo Ciarlocco" per ricevere la visita del rappresentante distrettuale, conte Giovanni Vagnone di Trofarello e Celle, in visita ai soci della nostra zona. Sebbene il clima fosse particolarmente inclemente, il calore mostrato dai soci nell'accogliere il rappresentante distrettuale è stato del tutto mediterraneo.

La serata ha visto la partecipazione di gran parte dei soci, del direttivo sociale e dei rappresentanti dei Rotary padri (la dott.ssa Luisella Martino, presidente Rotary Canelli-Nizza Monferrato, e la dott.ssa Elisabetta Fratelli Franchiolo, tesoriere Rotary Acqui Terme e delegata del presidente dott. Avignolo). Ospitato in terra aleramica dal presidente Davide Testa, il rappresentante distrettuale Vagnone ha salutato tutti gli intervenuti e ha illustrato in maniera più approfondita i progetti del Rotaract a livello distrettuale, soffermandosi sul supporto dato al progetto "Giù le mani dai bambini" contro la somministrazione di psicofarmaci ai nostri piccoli.

La presenza di Giovanni Vagnone ha dato maggior autorevolezza all'ingresso di tre nuovi soci (Leonardo Giannichedda, Filippomaria Piana, Federico Tabbò) e al passaggio dal ruolo effettivo a quello onorario dell'ing. Alberto Zunino. L'incontro si è poi piacevolmente concluso con lo scambio dei guidoncini e l'omaggio al rappresentante distrettuale di una serie di bottiglie rappresentanti il territorio del Club.

Professione perpetua per suor Faustina

Il giorno 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata, nella casa madre delle Suore Oblate del Cuore Immacolato di Maria a Settimo Torinese, Suor Maria Faustina della Divina Misericordia, insieme ad altre tre giovani consorelle ha fatto la sua professione religiosa perpetua. Suor Faustina è l'ultima delle suore che prestano servizio al Vescovo ed è arrivata ad Acqui lo scorso anno in sostituzione di suor Ester, trasferita in India. In Duomo accompagna i canti con il suono dell'organo e la sua bella voce. La cerimonia della professione è stata presieduta da Sua Eminenza il Cardinal Poletto, arcivescovo di Torino, hanno concelebrato Sua Eccellenza Mons. Michiardi, vescovo di Acqui ed altri sacerdoti, in un clima di semplicità e di gioia. La festa poi è proseguita con un rinfresco. Una piccola rappresentanza della comunità parrocchiale del duomo, con don An-



drea, ha voluto accompagnarla in questo così importante e lieto giorno, mentre per lei chi è rimasto ad Acqui ha pregato in tutti questi giorni.

Carissima Suor Faustina, Gesù e Maria Immacolata siano luce e sostegno nel tuo cammino di religiosa e per il tratto di strada che farai con noi del duomo!
G. G. E.



Hotel VALENTINO
Acqui Terme

NUOVA GESTIONE

Per Natale
regala un buono voucher...

"Un momento di benessere"

Una mezza giornata interamente dedicata al benessere, alle coccole e alla buona cucina

- 1 massaggio antistress o hawaiano (30 min.)
- 1 trattamento corpo ai frutti di bosco
- 1 happy hour
- 1 cena con menu degustazione



Costo del pacchetto: € **95** A PERSONA TUTTO INCLUSO!

Hotel Valentino
Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme
Tel. 0144 356767 - info@hotel-valentino.com

Domenica 13 nel pomeriggio

Porte aperte all'istituto Fermi orientamento per il futuro

Acqui Terme. Domenica 13 dicembre l'Istituto professionale Fermi di via Moriondo sarà aperto dalle ore 14.30 alle ore 18 per presentare direttamente a studenti, adulti lavoratori e non, genitori, famiglie e cittadini le diversificate e innovative proposte educative e professionali contenute nell'offerta formativa.

Sarà possibile visitare la struttura, riorganizzata e rinnovata la scorsa estate attraverso poderosi interventi dell'Ente Provincia di Alessandria.

Studenti e docenti-guide proporranno, con esperienze laboratoriali dimostrative cui gli ospiti possono partecipare personalmente, le esperienze scolastiche.

Titoli di studio rilasciati

Con il diploma di istruzione secondaria superiore conseguito presso l'istituto professionale statale "E. Fermi" di Acqui Terme è possibile diventare installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

E' anche possibile ottenere la qualifica professionale al

terzo anno di corso: con la qualifica professionale si diventa installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Competenze dai corsi diurni e serali

L'istituto, che nei decenni ha diplomato stimati professionisti del settore energetico artigianale ed industriale operativi tuttora nel territorio, ha all'attivo corsi diurni per adolescenti in obbligo di istruzione e corsi serali destinati ad ultradiciottenni.

Il percorso di studi del Fermi è particolarmente indicato per ragazzi dotati di spiccata intelligenza pratica e di manualità, interessati al fare piuttosto che all'esclusivo studio teorico sul libro, fortemente orientati ad entrare nel breve periodo nel mondo del lavoro per realizzare il personale progetto di vita o anche per garantirsi l'autonomia a fronte di un contesto sociale difficile.

La filosofia didattica del Fermi ha come priorità assoluta l'acquisizione di una statura civile e professionale commi-

surata alle potenzialità di ciascuno; la didattica è impiantata per tutte le discipline sulla metodologia laboratoriale, proiettata al saper fare e costruita sul profilo personale dell'allievo in un percorso calibrato, flessibile e completato ogni anno da un periodo di alternanza scuola - lavoro pianificato in sinergia con Enti ed imprese convenzionati con la scuola.

Al termine degli studi ciascun allievo è in grado di costruire impianti elettrici civili ed industriali, possedendo competenze specifiche estese alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici.

In aziende elettromeccaniche e del settore enologico sa monitorare processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC; progetta e realizza praticamente schede di dispositivi mediante l'ausilio del CAD; lavora in completa autonomia, tesaurizzando le buone competenze in informatica ed applicando la normativa sulla sicurezza negli impianti.

Spettacolo di Natale dei licei acquisi una tradizione decennale

Acqui Terme. Anche quest'anno, il decimo consecutivo, mercoledì 16 dicembre, alle ore 21, presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, si terrà lo spettacolo-concerto degli studenti del liceo classico e del liceo scientifico.

Il programma della serata prevede i seguenti momenti:

- esibizione degli studenti solisti di due band che eseguiranno con diversi strumenti brani del repertorio classico e moderno
- premiazioni degli studenti migliori classificati alle Olimpiadi di Matematica organizzate dai due licei
- conclusione affidata al Coro dei Licei, diretto da Simone. Il repertorio comprenderà una serie di brani natalizi classici e di celebri canzoni moderne

La serata si concluderà con un brindisi augurale offerto ai presenti dall'Istituto Superiore Parodi.

L'istituto, tramite il referente del progetto prof. Giorgio Botto, rivolge un sentito ringraziamento, al dott. Stefano Zoanelli, architetto-musicista, che ha sempre collaborato con gentilezza e professionalità per gli aspetti tecnici delle nostre serate musicali, all'ex allievo Simone Buffa per il suo impegno di organizzatore e direttore del coro e agli studenti Alessandro Minetti del Liceo classico e Francesco Ghione del Liceo scientifico per aver coordinato il lavoro dei loro compagni e al personale dell'Hotel per la sua consueta disponibilità e professionalità.

Nuove tariffe documentazioni Polizia municipale

Acqui Terme. Queste le nuove tariffe che verranno applicate per il rilascio di autorizzazioni, stampati, documentazioni, anche fotografica rilasciati da parte del comando della Polizia comunale.

Autorizzazione ZTL giornaliera 1 euro; temporanea 7 euro, permanente 15 euro; Copia rapporto sinistro stradale con atti 20 euro; copia rapporto sinistro stradale 10 euro; rilievo fotografico autovelox 3 euro; fotocopia A4 0,20 euro; fotocopia A3 0,40 euro; copia rilievo fotocamera A4 colori 1 euro; copia rilievo fotocamera A4 bianco e nero 0,50; autorizzazioni annuali sosta zone disco a pagamento, 15 euro.



Vallerana

Menu di Capodanno

- Aperitivo di benvenuto
- Rusticona con lonzino baciato
- Fesa di vitello marinata con scaglie di Reggiano
- Ventagli di crepes alla valdostana
- Gamberoni alla Gustavina su letto di soncino
- Superfino mare e monti
- Pizzicotti in brodo di fassone
- Tagliata di scamone di vitello alla Monferrina con carotine gratinate
- Petto di tacchinella al forno con patatine novelle
- Tradizionale cotechino e lenticchie
- Dolci delle feste
- Cesto di uva per augurare a tutti un *felice 2010*
- Vini tipici del Monferrato
- Spumante
- Caffè



MUSICA DAL VIVO E BALLO

Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Klima di Bolzano



CONSEGNA ESTATE 2010

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La possibilità di scegliere **alloggi dai 71 ai 150 mq.**, anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il **box ed il posto auto per ogni alloggio**, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa **400-500 euro/anno!**

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.
Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com



ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Nuovo numero telefonico
Tel. 0144 440581

Fornitura e composizioni con i nuovi palloncini Express






**BONSAI
FIORI
PIANTE
COMPOSIZIONI
DI FIORI
SECCHI
E IN SETA**

**NOVITÀ
TANTISSIMI
PELOUCHES
PER REGALI
FANTASTICI**

**VASTO ASSORTIMENTO:
ALBERI E STELLE DI NATALE
NUOVI ULIVI SECOLARI
ESEMPLARI DI PIANTE GRASSE
OGGETTISTICA NATALIZIA**

BUONE FESTE da M. Luisa e Sonia

Domenica 13 dicembre scuola aperta nelle sedi Itt, Itis, Itc

L'istituto Francesco Torre: una scuola che si rinnova

Domenica 13 dicembre prossimo, dalle ore 15 alle ore 18, l'Istituto statale di Istruzione Superiore "Francesco Torre", Polo tecnico-professionale in Acqui, terrà le "Porte Aperte" delle sue tre sedi: l'ITC di via Moriondo, l'ITIS di via Marx e la sede storica di Corso Divisione Acqui.

L'evento, organizzato per quanti desiderino conoscere di persona una realtà scolastica da decenni radicata nel territorio, e nel tempo frequentata con successo da diverse migliaia di allievi - da ultimo anche stranieri di tutte le provenienze - è finalizzato soprattutto a favorire un contatto degli studenti quattordicenni e delle loro famiglie in vista della scelta della scuola superiore.

Studenti, docenti e personale ATA saranno a disposizione per illustrare gli indirizzi di studio, le specifiche attività dell'Offerta Formativa praticate nei corsi quinquennali, e le metodologie di didattica partecipata - fondate sul principio della *mano-mente*, dell'*apprendere facendo*, del *lavoro di gruppo guidato*, della *personalizzazione dei percorsi* - finalizzate ad ottenere buon livello culturale e competenze proprie del settore scelto.

Anche nei prossimi due mesi di gennaio e febbraio la giornata delle porte aperte sarà ripetuta, ed integrata con incontri dei gruppi scolastici e dei singoli interessati su appuntamento.

Itt e Ips: turismo ed enogastronomia

All'istituto "Torre", nella sede di Corso Divisione Acqui 88, l'offerta formativa 2010/11 è strutturata su due indirizzi.

L'indirizzo *Tecnico per il Turismo* (I.T.T.) diploma chi ha acquisito competenze ben sin-

so sia come territorio, sia come regione, sia come Stato - che vuole valorizzare il proprio patrimonio ambientale ed artistico/monumentale.

L'indirizzo *Professionale dei Servizi* (I.P.S.) in *Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera* è strutturato, invece, su un quinquennio di studi integrati con la Formazione del Centro Professionale Alberghiero, e completati da esperienze pluriennali di *stage* lavorativi nel settore.

Il Diploma può costituire anche il valore aggiunto della pregiatissima Qualifica Regionale di *"Operatore in Enogastronomia ed Accoglienza Alberghiera"* del CFP (la scuola alberghiera della nostra città), ottenuta da chi ha preferito inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, e ora intende riprendere gli studi mediante le opportunità di *lifelong-learning* oggi previste dalla Comunità Europea.

Indirizzo turismo

Il *Perito nel Turismo* ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e specifica del comparto turistico-aziendale.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio (paesaggio, arte, cultura, artigianato). Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche ed informatiche.

Professionista autonomo nelle diverse tipologie di imprese turistiche, è in grado di collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità, esprimendo il proprio contributo personale nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e flessibilità utile ad affrontare il



cambiamento. Sa individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione, anche con il ricorso a strumenti informatici e *software* gestionali.

Opera comunicando con linguaggi appropriati e con codici diversi in tre lingue straniere; sa definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio ed i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata, anche attraverso l'analisi delle tendenze di mercato; sa proporre opportune politiche di *marketing* rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche.

Le discipline obbligatorie dell'indirizzo di studi del Tecnico Turistico sono *Fisica - chimica, Geografia* anche turistica, tre lingue straniere, *Informatica ed Economia Aziendale*, discipline turistiche e aziendali, *Diritto* e legislazione turistica, che si completano con l'inedito assoluto, nel contesto scolastico italiano, *Arte e territorio*.

Indirizzo enogastronomico e alberghiero

Il diplomato possiede specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il

ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

E' in grado di utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità; organizza attività di pertinenza in riferimento agli impianti, alle attrezzature, alle risorse umane, applicando le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Possiede almeno due lingue straniere e sa avvalersi delle tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale finalizzate ad ottimizzare la qualità del servizio, anche ricorrendo a strumenti informatici e programmi applicativi. Opera nel sistema produttivo valorizzando, nella progettazione di eventi, il patrimonio delle risorse culturali, artigianali e di costume del territorio, promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali ed individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Per informazioni (o visite, individuali e scolaresche)

Sul web la scuola è presentata all'indirizzo www.scuoletorre.it, la mail di riferimento è segreteria@scuoletorre.it.

L'istituto è poi contattabile attraverso i numeri telefonici 0144.312550 e 0144.313379 (fax).

Itis: aule-laboratorio per elettronici e biologi

L'istituto tecnico industriale statale (ITIS) si trova ad Acqui Terme in corso Carlo Marx 2.

La struttura è moderna e di recente costruzione. Possiede una palestra con tribune, un'ampia aula magna, una fornita biblioteca inserita nella rete informatica locale e nazionale, aule luminose e corridoi spaziosi.

Punto di forza dell'Istituto sono i *laboratori* di riconoscimento livello, che coprono sia l'area tecnica che l'area biologica.

Queste aule speciali attonano a *Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Tecnologia e Progettazioni, Sistemi - Telecomunicazioni, Tecnologia e Disegno, Fisica, Microbiologia e Biochimica, Chimica inorganica-organica*.

Un altro laboratorio è stato allestito seguendo le indicazioni del *Piano Nazionale d'Informatica*; un'altra sala è dedicata alla *multimedialità*; un ulteriore spazio è funzionale ai temi della *Microscopia* e dell'*Ecologia*.

Indirizzo in biotecnologie

La riforma delle scuole secondarie superiori riconosce legalmente, con il titolo di *Perito in Chimica e Biotecnologie*, le competenze fornite dal vecchio corso sperimentale biologico (progetto Brocca).

Questa figura possiede una preparazione specifica nell'ambito *chimico, biologico, farmaceutico, ambientale e dei materiali*. La figura professionale controlla i processi industriali, la gestione e la manutenzione di impianti chimici e biotecnologici, partecipa al controllo integrato della qualità ambientale, ha competenze nel campo della sicurezza degli ambienti del lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei ser-

vizi. E' in grado di pianificare, gestire e controllare le attività dei laboratori di analisi.

Proseguimento agli studi

Il titolo permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi d'istruzione tecnica superiore.

Particolare l'attinenza con i corsi di laurea in *Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria e Farmacia*, con i corsi in professioni sanitarie (*Scienze infermieristiche, Ostetricia, Dietetica, Logopedia, Ortottica ed assistenza oftalmologica, Tecniche di radiologia medica, Fisioterapia ecc.*), *Matematica, Chimica, Ingegneria chimica, Fisica, Biologia, Scienze ambientali, Ingegneria ambientale e del territorio, Bioingegneria*, corsi di laurea relativi alla gestione e protezione dell'ambiente.

Indirizzo in elettronica ed elettrotecnica

L'istituto ha deciso di mantenere l'indirizzo tradizionale di elettronica che, con il riordino ministeriale, acquisisce anche l'ambito elettrotecnico.

Al termine degli studi il titolo riconosciuto è quello di *Perito in Elettronica-Elettrotecnica*.

Questa figura ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, anche da fonti alternative, e dei relativi impianti di distribuzione.

Interviene nei processi per la riduzione dei consumi e segue l'adeguamento degli impianti.

Nell'industria il perito si occupa di progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici ed impianti elettrici.

Egli programma microcontrollori, macchine a controllo numerico (PLC) e applica le tecniche di controllo mediante *software* dedicato. Integra l'elettronica, l'elettrotecnica e l'informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.

Nella libera professione è in grado di occuparsi degli aspetti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, di certificare i sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Dopo il diploma

Il titolo permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi d'istruzione tecnica superiore.

Particolare l'attinenza con i corsi di laurea di tipo ingegneristico: *Elettronica, Elettrotecnica, Informatica e Biomedica*. Senza dimenticare i corsi di laurea ad indirizzo scientifico: come *Matematica e Fisica*.

Per informazioni (o visite, individuali e scolaresche)

Segreteria: numero telefonico-fax 0144.311708; casella di posta: segreteria@itisacqui.it

Il sito web è invece www.itisacqui.it e permette inoltre di conoscere i piani di studio, visitare virtualmente i locali e gli spazi, scaricare documentazione e lezioni.

Itc: finanza e marketing per un impiego d'ufficio

L'Istituto Tecnico Commerciale statale (ITC) è oggi ospitato dal Palazzo Parodi di via Moriondo, al numero 58.

L'edificio/scuola è stato profondamente ristrutturato dalla Provincia di Alessandria nel 2008 e gli spazi, rinnovati e funzionali, decisamente ampi e ospitali - oltre alle dieci classi accolgono oggi biblioteca, sala multimediale, laboratori di scienze e informatica, aula magna - sono del tutto rispondenti alle varie esigenze dell'utenza scolastica.

Le attività concernenti l'*Educazione Fisica* vengono invece svolte presso il Centro Sporti-

vo di Mombarone, e il trasporto è assicurato da una navetta gratuita.

Diritto e amministrazione finanza e marketing

L'ITC nasce in Acqui nel 1989. L'istituto - che in questi 20 anni ha lavorato con riconosciuta serietà, curando la formazione in vista sia dell'inserimento nel mondo lavorativo, sia di un proseguimento degli studi - propone per l'a.s. 2010/2011 *corsi di studio concernenti le Scienze delle Finanze, dell'Amministrazione e il Marketing*, che permettono di conseguire il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Le eccellenze dell'ITC, riguardano:

a) una didattica imperniata sul *laboratorio informatico e scientifico*, in cui si tengono anche corsi di *Contabilità, Informatica, Matematica* per l'università, e *Multimedialità*, con il rilascio della Patente Europea di Computer (ECDL);

b) lo studio approfondito di due lingue straniere - *Inglese e Francese* - per i cinque anni, con possibilità, al mattino, di svolgere conversazioni con insegnanti madrelingua (i lettori); nel pomeriggio vengono allestiti corsi facoltativi indispensabili per sostenere le certificazioni Trinity, Delf e PET; la scuola organizza inoltre soggiorni all'estero e settimane di studio in istituti stranieri;

c) l'attenta preparazione giuridico economica, approfondita con lo studio di discipline come *Diritto ed Economia, Scienze delle Finanze, Economia Politica e Economia Aziendale*, che accostano gli allievi a terziario, impresa e agli ambiti della borsa e del credito; gli argomenti di cui sopra sono svolti anche attraverso la lettura del giornale in classe (in particolare de il quotidiano economico "Il SOLE 24 ore");

d) l'attivazione di *stage* lavorativi, della durata di un mese, che riguardano gli allievi delle classi III e IV, che si tengono a fine anno presso Aziende ed Enti pubblici e privati del territorio, e sono allestiti a beneficio degli allievi promossi, a giugno, alla classe successiva.

Essi rappresentano, in concreto, una possibilità di formazione "sul campo", permettono di passare dalla teoria alla "pratica" e, in più di una occasione, fatto davvero non trascurabile, han dato seguito - una volta che il diploma è stato ottenuto dall'allievo - ad assunzioni a tempo parziale o indeterminato.

Rilevazioni, a medio e lungo termine, concernenti il tasso di occupazione degli allievi negli anni successivi al diploma, indicano ottime, reali percentuali di impiego degli allievi ITC.

Dopo il diploma

Gli allievi ITC si possono iscrivere a qualsiasi facoltà universitaria (di recente un nostro diplomato ha superato gli esami preliminari per accedere a *Medicina*: e questo conferma la bontà del metodo di studio che il lavoro dei docenti della scuola permette di maturare). Le facoltà più conformi all'indirizzo seguito dall'istituto sono però *Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Lettere e Filosofia, Informatica*.

Per quanto concerne il mondo del lavoro, gli allievi ITC li troverete in uffici pubblici, banche, aziende italiane e straniere, studi di liberi professionisti, uffici turistici, nelle compagnie di assicurazione, nelle strutture alberghiere.

Per informazioni (o visite, individuali e di scolaresche)

La segreteria, aperta al mattino, risponde al numero telefonico/fax 0144.57287.

La casella di posta di riferimento ha il seguente indirizzo: itvinci@acquiterme.it.

Il sito web www.itvinci.it permette di meglio delineare le prerogative dell'istituto, e ad esso si rimanda per ogni approfondimento.



PORTE APERTE al "TORRE" di ACQUI TERME Domenica 13 dicembre ore 15-18

Istituto Tecnico in "Amministrazione, Finanza, Marketing"

Via Moriondo, 58 - Tel. e fax 0144 57287
E-mail: itvinci@acquiterme.it

Istituto Tecnico in "Elettronica con automazione ed Elettrotecnica" ed in "Chimica e Biotecnologie"

Corso Marx, 1 - Tel. e fax 0144 311708
E-mail: segreteria@itisacqui.it

Istituto Tecnico per il Turismo Istituto professionale dei Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corso Divisione Acqui, 88 - Tel. 0144 312550 - Fax 0144 313379
E-mail: segreteria@scuoletorre.it

Il messaggio è indirizzato a genitori ed a studenti quattordicenni interessati a conseguire il Diploma di Scuola Secondaria Superiore di Stato, utile per la Professione e per l'Università.

I cinque indirizzi di Studio dell'Istituto statale di Istruzione Superiore "TORRE", integrati da esperienze di Formazione e di Lavoro, danno solida cultura generale e capacità critica, educano all'esercizio dell'autonomia e della cittadinanza, forniscono competenze certificate anche in informatica, in tre lingue straniere, sul sistema qualità e sicurezza, sulla normativa di tutela ambientale, e specifiche del settore. Questi i nuovi profili:

PERITO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

PERITO IN ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

PERITO IN CHIMICA E BIOTECNOLOGIE

PERITO NEL TURISMO

TECNICO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI
E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Sabato 12 dicembre nelle sedi del classico, scientifico ed artistico

Scuola a porte aperte all'istituto superiore Parodi

Acqui Terme. Sabato 12 dicembre dalle ore 15 alle ore 18 all'Istituto Superiore Parodi ci sarà il primo dei due giorni previsti per scuola aperta (il secondo sarà il 30 gennaio 2010): alunni e insegnanti dell'Istituto saranno a disposizione di quanti, genitori e ragazzi, desiderino visitare i locali della scuola ed acquisire informazioni su programmi e prospettive che essa, attraverso i tre percorsi scientifico artistico e classico, offre. Le iscrizioni per il nuovo anno sono slittate al 28 febbraio e, in attesa di delucidazioni e conferme ministeriali sui contenuti della riforma, l'Istituto Parodi attraverso gli open day, le visite di insegnanti e alunni nelle scuole medie del territorio, la disponibilità dei giornali locali, intende iniziare ad illustrare il quadro generale della sua offerta formativa partendo da qualche considerazione:

1) la scuola secondaria va riformata, ma quanto essa di positivo ha, negli anni, proposto, va difeso, valorizzato e potenziato: "tradizione e modernità", una delle quattro "idee di forza" ispiratrici della riforma, sono un mix imprescindibile che mette al riparo sia da futuristiche sperimentazioni sia da anacronistiche chiusure verso il nuovo;

2) se davvero, come si legge nelle note del MIUR relative alla riforma, è preoccupazione dei riformatori valorizzare come risorsa l'autonomia dei singoli istituti, è bene che tali istituti si sforzino di variegare opportunamente la propria offerta formativa, tenendo conto dei bisogni reali dell'utenza sul territorio.

Liceo scientifico

Il "nuovo liceo scientifico" è tra gli istituti che meno dovrebbe risentire degli scossoni della riforma, a conferma della bontà complessiva dell'impianto attuale di tale tipo di scuola. Dal quadro orario che comprende 27 ore settimanali nel biennio e 30 nel triennio, emerge quanto segue: -potenziamento delle materie scientifiche con introduzione delle scienze per 3h settimanali fin dal primo anno, con matematica per 5h nel biennio e 4h in ciascuno dei tre anni del triennio- e fisica a partire dalla terza con 3 h settimanali;

-ridimensionamento del latino che con le sue 4 h nel biennio e 3 nel triennio perde qualcosa -cade, ad esempio, il discusso vantaggio orario settimanale di questa materia su matematica nella classe seconda- ma rimane a sostegno di una preparazione che davvero voglia essere ampia, solida, critica, non sbilanciata lungo un solo indirizzo di studi, ma capace di avviare proficuamente ai test di accesso a tutte le facoltà universitarie. Si aggiungono, con lievi ritocchi di orari, le materie tradizionali: italiano, lingua straniera, storia e geografia nel

biennio (ma geografia anche in seconda), storia e filosofia nel triennio, arte e tecniche delle rappresentazioni grafiche, scienze motorie e sportive, religione o attività alternative.

Per venire incontro alle esigenze del territorio, nell'ambito dell'autonomia e nel rispetto del monte orario settimanale previsto, il liceo scientifico Parodi intende affiancare al "percorso base" altre due opzioni:

- considerando l'assenza nel breve raggio di un liceo linguistico, un corso del liceo dovrebbe accogliere quanti intendono potenziare lo studio di una seconda lingua straniera

- tenuto conto dei positivi riscontri del corso con PNI (Piano Nazionale di Informatica) da anni attivo a scuola nella cosiddetta "sezione sperimentale" e rivolto a ragazzi particolarmente interessati a studi di informatica, l'Istituto intende continuare ad erogare questo servizio, attivando un ulteriore indirizzo in cui si dà più spazio a tale disciplina

Ulteriori ingredienti del percorso formativo liceale rimangono progetti da anni avviati e capaci di proiettare i ragazzi anche oltre il liceo: Lauree Scientifiche, Olimpiadi di Matematica e di Fisica, ECDL per l'acquisizione della patente europea per il computer, Pet, First, Orientamento universitario in collaborazione con il Politecnico di Torino, ma anche collaborazioni con l'Acqui Storia o con l'Assessorato Politiche Giovanili della Provincia di Alessandria per la realizzazione del giornalino scolastico Sottobanco; e poi progetti di Educazione stradale, di Educazione alla salute, Primo soccorso, i gruppi sportivi liceali, il progetto Sci e natura e la gara di sci di Istituto.

Indirizzo Artistico

il nuovo Liceo Artistico in cui dovrebbe confluire, in previsione della riforma della Scuola Secondaria Superiore, l'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi, polo dell'istruzione artistica dell'Acquese e non solo, offrirà due percorsi formativi: Arti Figurative e Architettura-Ambiente, con 34 ore settimanali nel biennio comune e 35 ore settimanali nel triennio.

Il quadro orario comprenderà, per ogni anno di corso:

Lingua Inglese (3 ore settimanali); Italiano (4 ore settimanali); Storia e Geografia (3 ore settimanali); Storia dell'Arte (3 ore settimanali); Matematica (3 ore sett. nel biennio comune e 2 nel triennio); Ed. Fisica (2 ore settimanali); Religione (1 ora settimanale).

Nel biennio comune:
Discipline pittoriche (3 ore sett.); Discipline geometriche (3 ore sett.); Discipline plastiche (3 ore sett.); Discipline audiovisive (3 ore sett.).

Tali discipline saranno necessariamente e validamente supportate da esercitazioni di laboratorio (Artistico, Figurativo e Architettonico).

Nel triennio:
Arti figurative: Filosofia (2 ore sett.) Scienze naturali (2 ore sett.) Laboratorio della figurazione (5 ore sett.) Discipline pittoriche (4 ore sett.) Discipline plastiche (4 ore sett.)

Architettura e ambiente: Filosofia (3 ore sett.) Fisica (2 ore sett.) Scienze naturali (2 ore sett.) Laboratorio della progettazione (7 ore sett.) Discipline progettuali architettura ed ambiente (4 ore sett.)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno essere in grado di individuare le problematiche estetiche, storiche, economiche, sociali e giuridiche connesse alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali; conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva ed audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico sociale; conoscere e padroneggiare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e architettoniche e collegarle con altri tipi di linguaggio studiati; impiegare tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche, anche avvalendosi di strumenti informatici. A tale scopo l'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" ha arricchito la sua offerta scolastica con nuovi percorsi didattici di esercitazioni informatiche impiegando, tra gli altri, i programmi Autocad, Allplan e Photoshop.

Tra i vari ed interessanti progetti presentati emergono:

Teoria e "Machina", in collaborazione con le altre sezioni dell'Istituto Parodi, di durata biennale, già iniziato nel precedente anno scolastico;

Acqui storia; I.P.S., progetto avviato da alcuni anni per le classi prime e seconde, con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica, utilizzando metodologie innovative e coinvolgenti.

Si fa presente che i progetti promossi dalle altre sezioni dell'Istituto Parodi, in particolare l'Ecdl, i corsi di lingue straniere, Educazione alla Salute, Gruppi Sportivi, ecc., sono rivolti anche gli studenti della sezione artistica.

Informazioni dettagliate sui vari progetti saranno fornite dai docenti nel corso dell'open day dei giorni 12 dicembre 2009 e 30 gennaio 2010.

In relazione alle esigenze di collegamento tra scuola e mondo del lavoro saranno attivati ed organizzati stages presso enti pubblici e privati.

Liceo classico

Da più di cinquant'anni il Liceo classico di Acqui Terme opera sul ter-

ritorio favorendo lo sviluppo negli studenti delle capacità di ragionamento e autonomia di lavoro, sapendosi rinnovare ed adeguare ai tempi.

In questo contesto di futuro cambiamento nell'ambito degli indirizzi di studio previsti per i Licei dalla prossima riforma della scuola secondaria di secondo grado, l'indirizzo Classico resterà per lo più invariato: sarà, in assoluto, il Liceo che subirà meno modifiche cosa che probabilmente dimostra la bontà di questo tipo di scuola e di sicuro potrà confortare i genitori nella scelta di quella che sarà una certezza e non un'ipotesi.

Una costante del Liceo Classico è accompagnare gli studenti nell'elaborazione di un metodo di studio produttivo ed applicabile a diversi contesti, fornendo un'ampia base culturale, spendibile sia nella prosecuzione degli studi universitari, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sempre più dinamico e mutevole. L'azione educativa ha la finalità di favorire la maturità umana e l'autonomia intellettuale attraverso anche la comprensione della società moderna. Lo studio del Greco e del Latino, vero spauracchio per generazioni di studenti, fornisce in realtà un allenamento mentale senza pari: le principali facoltà della memoria e del linguaggio vengono chiamate in causa, generando una forma mentis indispensabile per affrontare le prove più impegnative negli anni di università o lavoro successivi e una capacità logica utile non solo in ambito linguistico. Sono anche sviluppati progetti atti a generare criticità nell'approccio con il contesto attuale politico e sociale come il "Quotidiano in classe" e laboratori di scrittura creativa: il tutto per non trasformare lo studente in un intellettuale apolide, ma per formare invece un individuo perfettamente integrato e socialmente partecipe.

Tutte le proposte didattiche tendono ad arricchire la cultura e a valorizzare la personalità dei singoli studenti che, in un ambiente sereno, apprendono del resto non soltanto le discipline umanistiche ma anche le materie dell'area scientifica, con un ampliamento, all'interno del piano di studio, delle ore di Matematica e Fisica, acquisendo una preparazione culturale completa e qualificante. Negli ultimi anni il Liceo Classico di Acqui Terme ha registrato un incremento costante nel numero di iscrizioni, il che non può non confermare la validità della programmazione didattica sia curricolare sia extracurricolare. Alle ore di lezione stabilite dal piano di studio sono infatti accompagnate iniziative di vario genere tra cui: visite a mostre e musei, partecipazioni a conferenze, spettacoli teatrali e manifestazioni culturali, viaggi di istruzione ma

anche progetti sportivi (tornei, gruppo sportivo pomeridiano, gare di sci,) senza escludere corsi di educazione alla salute (in collaborazione con la ASL), di recupero e sostegno, corsi per il conseguimento della patente europea di computer (ECDL) ma anche certificazioni internazionali di lingua straniera (PET e FIRST Certificate - DELF), corsi extracurricolari di lingua francese e araba con insegnanti madrelingua. Significativi sono inoltre i progetti in collaborazione con le facoltà scientifiche dell'Università di Alessandria: Progetto Politecnico e Lauree Scientifiche. A conferma della positiva incidenza di questa ricca offerta formativa la testimonianza di una studentessa dell'ultimo anno: Roberta Boncore, la quale sostiene che "decidere di varcare la soglia del Classico significa iniziare ad investire sul proprio futuro: l'esperienza che ripeterai è stata sicuramente positiva e lo studio, sebbene impegnativo, spesso si è rivelato più piacevole del previsto". Per quanto concerne l'orario delle lezioni, esso è articolato su cinque giorni: permette quindi agli studenti di partecipare alle iniziative proposte dalla scuola senza penalizzare le attività e gli interessi personali dei singoli allievi, oltre a favorire gli studenti pendolari, provenienti da un ampio bacino di utenza. Per ampliare ulteriormente l'offerta formativa sul territorio, il Collegio dei docenti e il Consiglio dell'Istituto Superiore "G. Parodi" hanno approvato all'unanimità la nuova proposta del Liceo delle Scienze Umane che, a seguito del normale iter normativo, dovrebbe essere approvato a livello regionale entro dicembre 2009 per essere attivato a partire dall'anno scolastico 2010/2011, presso la sede del Liceo Classico, in c.so Bagni 1, nell'ambito della razionalizzazione dell'offerta formativa. Tra le finalità di questo nuovo indirizzo c'è quella di aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo atta a cogliere la complessità, la stratificazione, la problematicità della realtà attraverso un atteggiamento razionale e critico. A conclusione del percorso di studio gli studenti saranno in grado di conoscere i principali campi di indagine delle Scienze Umane (grande novità di questo piano di studi) e di collegare, interdisciplinariamente, la competenza specifica della ricerca pedagogica con quella psicologica e socio-antropologico-storica.

Per orientare genitori e studenti nella scelta della scuola superiore, insegnanti ed allievi saranno a disposizione nella giornata di "scuola aperta" sabato 12 dicembre 2009 e sabato 30 gennaio 2010 con lo stesso orario dalle 15 alle 18, presso la sede di corso Bagni n. 1.



VITICOLTORI
DELL'ACQUESE

Natale con passione...

Una buona idea
per le prossime feste

Vini e confezioni
personalizzate



Siamo aperti tutti i giorni
compreso la domenica

Orario: 9-12,30 - 15-19

Viticoltori dell'Acquese - Tel. 0144 322057
Stradale Alessandria, 80 - Acqui Terme

Bd'A DOC ... e tu con chi lo bevi?
Alla Viticoltori dell'Acquese
lo bevi con...





IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina
e noi te la concederemo
in prestito d'uso gratuito
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia
per il professionista
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare
per te o per un regalo
utile e apprezzato approfitta della

PROMOZIONE

Natale 2009

MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100
capsule
caffè**



**+ 50
capsule
té**

a solo **€ 100**



*Il Natale regala sempre
una piccola favola...*

Un augurio sincero
a tutti i nostri vecchi,
nuovi e futuri clienti
*che queste feste
siano ricche
di magiche sorprese*

Gruppo acquese "Luigi Martino"

Grande festa alpina per l'81° di fondazione



Acqui Terme. Domenica 6 dicembre si è svolta ad Acqui Terme la festa per l'81° anniversario della fondazione del Gruppo "Luigi Martino".

La giornata ha avuto inizio con l'alzabandiera presso la sede del Gruppo ed è poi proseguita con la sfilata per le vie cittadine per raggiungere il monumento ai caduti e il prospiciente monumento agli alpini, ove si è tenuta l'alzabandiera, la deposizione della corona e gli onori ai caduti; si è poi ritornati sui propri passi verso la chiesa di S. Francesco per la santa messa, la giornata è poi terminata in allegria con un sostanzioso ran-

cio. Alla cerimonia erano presenti i Vessilli di Acqui Terme, Alessandria e Genova e 33 gagliardetti di gruppi, nonché il Gonfalone della città di Acqui Terme e la bandiera dei Carabinieri in congedo, oltre ad una rappresentanza dei Finanziari in congedo.

Una fase suggestiva della festa è stata la Santa Messa officiata dal Canonico don Franco, parroco di San Francesco, che ha avuto parole di elogio verso il corpo degli alpini. Gli alpini all'offerterio hanno recato all'altare una corda da



montagna e un cappello alpino, simboli della unione del corpo.

La commozione ha raggiunto l'apice durante la recita della preghiera dell'alpini.

Hanno dimostrato, con la loro presenza, la stima verso gli alpini del Gruppo di Acqui Terme, il vice sindaco della città Enrico Bertero, il consigliere regionale dott. Marco Botta, il comandante della Compagnia dei carabinieri cap. Antonio Quarta, il comandante della Guardia Forestale, sovrintendente Andrea Traversa, il comandante della Polizia Stradale Polverini ed infine il Consigliere Nazionale ANA Alfredo Nebbiolo.

Domenica 13 a Moirano

Madonna di Loreto patrona degli aviatori

Acqui Terme. L'associazione arma aeronautica di Acqui Terme, intitolata al tenente pilota Franco Grillo, domenica 13 dicembre celebra La Madonna di Loreto, patrona degli aviatori militari e civili del mondo. L'evento a livello religioso, come da tradizione, sarà celebrato nella Chiesa parrocchiale di Moirano. La Madonna di Loreto, sin dalle prime imprese aeree italiane, cominciò ad essere venerata come protettrice degli aviatori, finché il 24 marzo 1920 la Beata Vergine Lauretana venne ufficialmente proclamata «patrona degli aeronauti» da papa Benedetto XV. Da allora anche l'Aeronautica militare, fondata quale forza armata il 28 marzo 1923, venera la Madonna di Loreto in tutte le sue basi.

Ad Acqui Terme la celebrazione è ultra decennale. A Moirano, nella chiesa parrocchiale c'è una statua della Madonna nera che appartiene alla collettività, ma soprattutto ad ogni aviatore, che lì si sente a casa propria, va per pregare e ringraziare. Secondo il programma della giornata, il programma il ritrovo è previsto alle 10.30 sul sagrato della chiesa di Moirano. Alle 11 è in programma la messa celebrata dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, coadiuvato dal cappellano dell'associazione e parroco di Moirano don Aldo Colla. Verso le 12.30, all'Aviosuperficie di regione Barbatò, è in calendario un momento dedicato agli onori ai caduti ed alza bandiera. La giornata proseguirà con il pranzo sociale servito nei locali del club Amici del volo.

La sezione di Acqui Terme dell'AAA (Associazione Arma Aeronautica) ha un passato ragguardevole e di grande atti-



vità nel campo aeronautico. Nasce come «Nucleo» nel 1980, che viene intitolato ad tenente pilota Franco Grillo, acquese che morì nel 1951 durante un volo operativo, con un P-47 Thunderbolt.

La sorella Renata Grillo ne diventa madrina. Soci fondatori, con il promotore Carlo Polens, furono Romano Merlo, Mario Annetta, Pier Luigi Alemani, Mario Cresta e Remo Manassero. Nel tempo la Sezione AAA di Acqui Terme ha effettuato manifestazioni di notevole successo. Oltre al Premio letterario aerospaziale, spiccano le mostre di aeromodellismo «Città di Acqui Terme», il «1° Raduno interregionale degli aviatori d'Italia», manifestazione effettuata nel 1981 e ripetuta nel 1983. Quindi, nel 1984, in collaborazione con il Comune e la Regione Piemonte, troviamo il «1° Trofeo nazionale U.L.M.» realizzato sull'Aviosuperficie di Acqui Terme. Da ricordare anche che è stato il Nucleo acquese AAA a collocare nella navata sinistra della Chiesa parrocchiale di Moirano, la statua della Madonna di Loreto. L'iniziativa ha un doppio interesse: di devozione da parte dei piloti e per onorare la memoria degli aviatori caduti.

C.R.

Cori, concerti e teatri

Acqui Terme. In occasione delle feste natalizie l'amministrazione comunale organizza una serie di intrattenimenti per tutti i turisti e i residenti. Venerdì 11 dicembre, alle 21.15, nella Basilica dell'Addolorata, è in calendario il concerto gospel «Evelyn Turrentine - Age & the Gospel Warriors Singer».

Sabato 12 dicembre, nella chiesa della Madonna Pellegrina, alle 21.15, è in programma un concerto proposto dalla «Corale Nouventse di Nus (Aosta), nata ufficialmente come coro misto a cappella nel dicembre 1977. Composta da circa 40 coristi, dall'inizio del 2006 è diretta da Cristiana Clusaz.

Mercoledì 16 dicembre, al PalaFeste, alle 21, è previsto spettacolo teatrale «Grosso guaio per Babbo Natale». Sabato 19 dicembre, nella parrocchia di Cristo Redentore, è in calendario un concerto del coro Famile Paul und Hilda Shuen di La Val (Bolzano). Infine, alle 21.15 di martedì 22 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Francesco è previsto il Concerto di Natale proposto dalla Corale Città di Acqui Terme.

Il costo della manifestazione è previsto in 4.800,00 euro di cui 3.300,00 per cachet e rimborso spese cori; 400,00 Siae; 500,00 ai parroci per rimborso spese riscaldamento; 300,00 per promozione e tipografia; 300,00 per spese varie organizzative e ospitalità.

Un regalo lungo un anno
... un abbonamento a
L'ANCORA



Via G. Bella, 14
Borgo Pisterna
ACQUI TERME
Tel. 0144 356457

La
Pirada

Pranzo di Natale

- Aperitivo di Benvenuto
- ANTIPASTI FREDDI
- Cappone di Buon Augurio: insalatina con arance e cipolla rossa candita - terrina con mousse al sedano
- ANTIPASTO CALDO
- Sformatino di cardo gobbo con salsa alla toma piemontese

PRIMI

- Raviolini al plin
- Gnocchetti alle nocchie con fonduta di formaggetta di Roccaerverano gratinati al forno

SECONDO

- Faraona al marsala con polentina morbida e carciofi croccanti

DOLCI

- Piccolo panettone della casa alle due salse
Acqua, caffè, (vini esclusi)

€ 30

Cenone di San Silvestro

- Aperitivo di Benvenuto
- ANTIPASTI
- Filetto di rombo in panure alle olive nere e sorbetto al pomodoro
- Rollata di pasta lievitata con farcia all'anatra su crema di carciofi

PRIMO

- Mosaico di pesce in raviolo con emulsione all'olio extravergine d'oliva

INTERMEZZO GHIACCIATO

- Granita al succo d'arancia e aperol

SECONDO

- Filetto di manzo con salsa alla birra scura e fagottino di cavolo cappuccio rosso

DOLCE

- Millefoglie di pan di Spagna con crema all'arancia e colata di cioccolato fondente

Brindisi di mezzanotte

Acqua, caffè, (vini esclusi)

€ 50

Su prenotazione: 0144 356457

Salvini



GIOIELLERIA NEGRINI - Via Garibaldi, 82 - Acqui Terme

Concessionario ufficiale

Salvini
CHIMENTO

LONGINES

bliss
GIOIELLI

BREIL
MILANO

PHILIPWATCH

SECTOR

Miluna

roberto cavalli

MORELLATO
Gioielli da vivere.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Per far posto
ai nuovi arrivi

REPARTO OFFERTE

con giacconi, pantaloni
maglieria, camicie

**A PICCOLI PREZZI
anche idee regalo**



**Maxi assortimento
taglie forti fino a 9XL**

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Sabato 12 dicembre nell'omonima piazza

**Bollente Day 2009
grazie per l'acqua calda**

Acqui Terme. Torna, sabato 12 dicembre, il "Bollente day", per dirla nel dialetto degli "sgaientò", "u dè 'dla Buient", o "Giornata della Bollente", manifestazione che la Pro-Loco Acqui Terme da poco meno di una decina di anni organizza nel periodo delle festività natalizie in onore dell'acqua calda che sgorga dalle due fontane situate in piazza Bollente, il salotto per eccellenza della città. La manifestazione costituisce valore di ringraziamento per il dono dell'acqua calda che ha ottenuto da madre natura la nostra città.

L'evento, con inizio alle 16, prevede la distribuzione gratuita di vein brulé, una tra le specialità facenti parte dei prodotti tipici della nostra zona che la Pro-Loco propone in momenti dedicati all'amicizia, alla socializzazione. In calendario anche una festa per i bimbi con Babbo Natale.

La scelta di dedicare un momento alla massima risorsa acquese era pervenuta alla Pro-Loco agli inizi del Duemila quando l'acqua calda cessò di sgorgare dalle bocche delle due fonti. Pensare ad Acqui Terme senza l'acqua calda, era incredibile. Presto in città avvenne il passa parola e sulla piazza si ritrovarono tantissimi acquesi preoccupati per l'accaduto, che chiedevano di conoscere il motivo della nuova situazione. La vista delle fontane "a secco" sprigionò la fantasia degli "sgaientò". Si ipotizzò l'inardimento della sorgente sconvolta nelle viscere della terra da un vulcano. Si trattò invece di un guasto all'impianto di risalita dell'acqua, risolto in pochi giorni di lavoro. A questo punto, quasi per un rito di esorcizzazione di un pericolo, ma anche per ricordare la validità dell'acqua calda della Bollente, che solo il pensiero di una sua assenza fa impallidire, la Pro-Loco stabili di attuare una "giornata del ringraziamento".

La preoccupazione per la sorte della nostra acqua calda è tornata nel 2009 per un'emergenza che non solo la città ha vissuto per un mese circa quando il prezioso liquido

sembrava correre rischi perché nelle sue caratteristiche chimico-fisiche erano apparse sostanze inquinanti. In un primo tempo se ne vietò ogni uso, poi di non berla soprattutto in presenza di certe patologie in quanto, il liquido bollente, come nelle medicine, e per la sua composizione chimica, potrebbe avere controindicazioni. Poi lo scompiglio rapportato al rinvenimento di corpi definiti inquinanti nell'acqua della Bollente si è ridimensionato. A questo punto è da ricordare che «chi di dovere» non avrebbe ancora comunicato, dopo l'utilizzo di mezzi tecnici ed investigativi, la provenienza certa dei microinquinanti rinvenuti nell'acqua che tanto danno d'immagine provocarono alla città. Senza dimenticare che impedendo l'uso di quel getto caldissimo, simbolo della città, che ha origini nella preistoria, verrebbe meno l'elemento fondamentale di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio, sotto il profilo economico, di immagine, del turismo e delle attività varie nell'area acquese, senza dimenticare il comparto agroalimentare, in special modo quello vitivinicolo.

Ben venga dunque il «Bollente day» 2009, manifestazione realizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in concomitanza con l'Esposizione internazionale del presepio.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Un grazie di cuore al nostro vice sindaco rag. Enrico Bertero per la sua disponibilità e gentilezza e a chi con la sua collaborazione ci ha fatto togliere i 10 bidoni di spazzatura appoggiati al muro della p.a. Croce Bianca di fronte al portone d'ingresso del nostro condominio che provocavano molti disagi, nonostante le nostre ripetute lamentele solo lei ci ha ascoltato e si è interessato per risolvere il problema. Ancora grazie e che il Santo Natale le porti tanto bene e felicità. Una nonna (Bava Giulia)».

Cartoline a sostegno dell'iniziativa

**Sul Kilimangiaro
per World Friends**



Acqui Terme. Continua il lavoro di organizzazione della spedizione alpinistica che vedrà a febbraio 2010, venti alpinisti salire sulla vetta del Kilimangiaro.

La spedizione organizzata dalla Sezione "Nanni Zunino" di Acqui del Club Alpino Italiano ha come obiettivo principale la raccolta fondi per la campagna "Nati nel posto giusto" di World Friends a favore delle mamme e dei nascituri delle baraccopoli di Nairobi, Kenya. I fondi raccolti saranno interamente destinati alla costruzione del Reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario polivalente già realizzato da World Friends, che presta servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli, che garantisce l'educazione sanitaria della popolazione e la formazione del personale medico e paramedico locale. Il reparto maternità ha l'obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei nascituri della capitale keniana, con un'assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Al primo contributo di mille euro da parte della sezione del C.A.I. si sono aggiunti altri 1055 euro offerti per i calendari World Friends e ora la Sezione acquese rilancia l'iniziativa con la campagna di vendita delle cartoline della spedizione "nati nel posto giusto".

Le cartoline sono state stampate a spese della locale Sezione del C.A.I. e, anche in

questo caso, come nella precedente spedizione sul monte Kenya, non serviranno a finanziare gli alpinisti, come avviene di norma, ma il ricavato sarà interamente devoluto a World Friends.

Il C.A.I. di Acqui si impegna «ad agire nella massima trasparenza convinto che iniziative di solidarietà come quelle in favore delle campagne di World Friends restituiscano, a chi le intraprende, più di quanto danno, rafforzino la ragione d'essere di una associazione di volontariato, ne ridefiniscano il carattere e restituiscono all'obiettivo principale, che nel nostro caso era, è e sarà portare il maggior numero di persone nei nostri rifugi sui nostri ghiacciai e sulle vette delle nostre montagne, un diverso significato».

Le cartoline si potranno acquistare nella sede in via Monteverde aperta tutti i venerdì sera.

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, il 20 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Auguri da

Cesti natalizi per tutti i gusti

A Natale regala i nostri prodotti

**PUNTO VENDITA
Acqui Terme - Corso Cavour 55**

**Vineria - Osteria
"La Cirenaica"**

MENU DI NATALE

- Aperitivo con stuzzichini della casa
- Insalata di formaggi
- Petto d'anatra all'aceto balsamico
- Tortina croccante con porcini e cappone
- Sfoglia di porri e pancetta
- Ravioloni ai porcini
- Lasagnette verdi al ragù di coniglio
- Lonza di maiale arrosto con prugne e mele
- Agnello al forno
- Dolce della casa

€ 35 (vino e acqua inclusi)

MENU DI CAPODANNO

- Aperitivo con stuzzichini della casa
- Crepes con ragù di crostacei
- Insalatina tiepida al sapore di mare
- Sformato di porcini
- Lasagnette al branzino
- Tortelli di cappone in brodo
- Zampone artigianale
- Faraona alla Cirenaica
- Dolce della casa

€ 37 (vino e acqua inclusi)

"La Cirenaica" vi aspetta per le vostre CENE AZIENDALI con menu a partire da € 25 (bevande incluse)

**"La Cirenaica" - Piazza G. Berruti n. 8 - Rocchetta Palafea (AT)
Tel. 0141 769134 - Cell. 340 5254320**

Allieve del liceo scientifico acquese al Festival dell'eccellenza al femminile

Acqui Terme. Grazie ad un finanziamento da parte del ministero dell'istruzione, l'istituto superiore Parodi ha attivato il progetto "La scienza al femminile", in rete con l'ITIS "Barletti" di Acqui e con l'Istituto secondario "Barletti" di Ovada.

Al progetto partecipano, in orario extracurricolare, alcune allieve delle classi III A e III B del liceo scientifico, lavorando, nell'aula computer recentemente rinnovata con PC collegati in rete intranet ed internet, all'elaborazione di biografie, schede illustrative ed esperimenti scientifici collegati a personalità femminili scelte dalle allieve stesse.

Il 13 novembre scorso, le allieve della III A hanno svolto una attività di approfondimento, assistendo ad alcuni incontri organizzati nell'ambito del Festival dell'eccellenza al femminile svoltosi a Genova (www.eccellenzaalfemminile.it) in alcuni siti particolarmente suggestivi, l'aula Benvenuto della facoltà di Architettura e il chiostro di San Matteo. Proponiamo ai lettori de L'Ancora un resoconto degli eventi a cui hanno partecipato.

Mediterraneo: lo spazio architettonico al femminile

"Noi architetti abbiamo il dannato e sacrosanto dovere ed obbligo di romperci il capo su che cosa si debba fare nell'edilizia abitativa per facilitare la vita alle donne".

Questo è ciò che dice Margarete Schutte-Lihotzky prima donna architetto austriaca che, all'inizio della sua carriera, si è dedicata alla realizzazione della prima "cucina moderna" che facilita e razionalizza il lavoro domestico femminile, ottimizzando i percorsi tra le varie attrezzature. Successivamente si è impegnata nella progettazione di abitazioni per donne che vivono e lavorano sole, cercando di conciliare spazio, multifunzionalità ed economicità. Di lei ci ha parlato Lorenza Minoli architetto e progettista che da anni studia il rapporto donna/architettura.

Un altro architetto che ha investito tutta la sua vita professionale nella ricerca di soluzioni innovative che migliorassero l'ambiente di vita individuale e sociale delle persone è Mitzi Bollani che ha dedicato i suoi ultimi progetti alla donna.



Il primo è una poltrona per l'allattamento, la Mimmamà, studiata considerando le esigenze delle neomamme nei reparti maternità. Il secondo è l'apertura di Mimmamà Point, luoghi appartati ed accoglienti per assicurare l'intimità delle mamme, il primo dei quali è già stato realizzato a Piacenza, all'interno di un centro commerciale.

L'ultimo architetto intervenuto è stata Amira Chartouni che ci ha parlato del rapporto uomo/donna all'interno dei cantieri in Francia Italia e Libano.

Mostra "Spose in viaggio": l'ultimo viaggio fotografico dell'artista Pippa Bacca.

"Viaggiare in autostop, fa sì che uno straniero si metta nelle mani di altri viaggiatori, ma ancora più spesso dei locali o di chi dello spostamento ha fatto il suo mestiere. La scelta del viaggio in autostop è una scelta di fiducia negli altri esseri umani, e l'uomo, come un piccolo dio premia chi ha fede in lui" Pippa Bacca

La prima tappa del nostro pomeriggio a Genova ha coinvolto in modo toccante noi ragazze, poiché ci ha avvicinato alla triste vicenda dell'artista Giuseppina "Pippa" Bacca. La giovane ragazza aveva deciso di intraprendere una performance itinerante chiamata "Spose in viaggio", con la collega Silvia Moro, che si proponeva di attraversare undici paesi, teatro di conflitti armati, vestendo un abito da sposa, per promuovere la pace e la fiducia nel prossimo, documentando il viaggio con l'uso della fotografia. Purtroppo, all'arrivo in Turchia, la ragazza è stata

uccisa da un uomo, dopo essere stata brutalmente violentata. Il forte messaggio che Giuseppina avrebbe voluto dare sarebbe stato certamente importante, anche se il viaggio fosse giunto a termine, ma, poiché così non è successo, la risonanza mediatica è stata maggiore e quindi "Pippa" ha comunicato con la sua morte quello che è stato uno dei suoi principali ideali in vita.

Il sogno dell'artista milanese basato sulla pace e sulla fiducia reciproca non è morto con "Pippa": infatti, in questi giorni, l'artista turca Bingol Elmas, ha voluto idealmente ricominciare il viaggio laddove era finito quello della sua collega italiana. L'unica differenza tra questi due viaggi è che Bingol è vestita di nero, in segno di lutto, per contrastare l'abito bianco che Giuseppina indossava. Alla fine della performance, l'artista turca che è anche regista, girerà un cortometraggio per non dimenticare "Pippa" ma soprattutto perché il suo messaggio si possa diffondere sempre e ovunque, anche laddove la guerra sembra non lasciare spiragli di libertà.

Scendere su Marte. La visione dello spazio astronomico al femminile

"Gli americani tendono a dare un nome ad ogni sasso che trovano su Marte". Amalia Finzi

Incontro pomeridiano con la ingegnere Amalia Ercoli Finzi, professoressa ordinaria di meccanica orbitale, e Franco Malerba, primo astronauta italiano. La prima relatrice ha inizialmente presentato le caratteristiche di Marte definito "Pianeta rosso" per poi passare ad elencare e approfondire le diverse spedizioni marziane, che hanno permesso di rilevare la sua somiglianza rispetto alla terra come la presenza di due poli, acqua sotto forma di ghiaccio, stagioni e la futura conformazione di un'atmosfera uguale a quella terrestre. Per questi motivi in passato sono avvenute numerose spedizioni da parte dell'America, Cina, Russia ed Europa.

Le spedizioni si suddividono in due tipi: flyby, che si limitano ad orbitare intorno al pianeta e i lander che atterrano sulla sua superficie. Molte spedizioni sono fallite, tra cui la prima russa

del 1960, per motivi tecnici alcune invece sono andate a buon fine catturando molteplici campioni sia fotografici sia terrestri.

La relazione si è conclusa con la presentazione di Franco Malerba il primo astronauta italiano che, nel 1992, ha partecipato ad una spedizione della NASA per il trasporto di un satellite nell'orbita terrestre e ha mostrato un filmato sulle fasi della futura spedizione con atterraggio su Marte.

In allarme i genitori della scuola di zona Bagni

Ci scrivono i genitori della scuola elementare di zona Bagni: «I genitori degli alunni della scuola elementare G. Fanciulli (Acqui Terme Bagni) dopo aver appreso dalle insegnanti del rischio chiusura della stessa, cercheranno in tutti i modi di lottare affinché ciò non avvenga per varie motivazioni.

La chiusura della scuola comporterebbe un grosso disagio per i bambini che verrebbero collocati in realtà diverse, nonché per i genitori che avevano scelto questa sede, e per le insegnanti che potrebbero perdere i loro alunni.

I genitori sono sicuri che il comune di Acqui Terme darà loro tutto l'appoggio per evitare questo pericolo.

Il quartiere Bagni con la chiusura della scuola rischierebbe di restare isolato dalla città perdendo in questo modo la sua importanza.

In provincia esistono casi simili, Ovada, Novi, Tortona, Casale, si invitano pertanto i genitori delle future classi prime a partecipare alla riunione del 16 dicembre presso la scuola "G. Fanciulli" dei Bagni per ulteriori chiarimenti in merito».

Periodo di feste con occasioni per tutte le età

Acqui Terme. Gli spazi comunali, nel periodo natalizio, sono indispensabili per l'organizzazione, da parte di varie associazioni acquesi, per la celebrazione di feste e manifestazioni di vario tipo. Per sabato 12 dicembre, il Palazzetto del Complesso polisportivo di Mombarone ospiterà «Ballando per Telethon».

La manifestazione è finalizzata alla raccolta di fondi pro Telethon. Venerdì 18 dicembre, l'associazione sportiva Stephanenko Dance di Acqui Terme propone, nei locali del Movicentro di Via Alessandria la manifestazione di danza «Buon Natale alla città».

Lunedì 21 dicembre, al Palafeste Kaimano l'Associazione dilettantistica «Acqui 1911» organizza la «Festa di Natale», una manifestazione gastronomico-musicale riservata ai propri associati. Sabato 19 dicembre, presso una porzione di area espositiva ex Kaimano si terrà la «Collettiva di Natale a cura del Circolo M.Ferrari».

Sabato 12, domenica 13, sabato 19, domenica 20 e giovedì 24 dicembre continueranno presso i locali dell'ex Tribunale di via Saracco i «Laboratori di Natale» dedicati ai bambini dai 4



ai 12 anni inerenti a découpage, pittura, musica e giochi.

I laboratori dell'8 dicembre sono stati: "Ballon Art" condotto dalla signora Sonia Servato, "Decoupage e Arti applicate": Signora Pinuccia Ottone, Laboratorio Musicale signora Federica Balzzone.

culture
COLLEGE



Culture & culture
e la cantina La Torre di Castel Rocchero
vi augurano buone feste
e vi invitano nel nuovo punto vendita
presso il **supermercato Gulliver**
di Acqui Terme

TANTE IDEE REGALO
per personalizzare cesti natalizi

Degustazioni e assaggi
di vini e prodotti tipici

Vendita
vino sfuso
e bag in box

La bontà e il prezzo
della cantina
comodamente
mentre fai la spesa



A DICEMBRE SEMPRE APERTI

Acqui Terme - Via Cassarogna, 21 (presso supermercato Gulliver) - Tel. 0144 58784

HOTEL FLORA
Ligueglia SV
Via Beniamino, 23
Tel. 0182 690141 - 0182 690286
Fax 0182 499658

Situato nella riviera dei fiori in Liguria
propone una **GRANDE PROMOZIONE**
INVERNO-PRIMAVERA 2010

SETTIMANA DI SOGGIORNO
a partire da € 259 a persona
in pensione completa incluse bevande

SETTIMANA DI CAPODANNO
gran cenone con festa danzante a € 350 a persona

Rinomata cucina con pesce tutti i giorni
Tutte le camere con bagno, televisore, telefono. Garage

Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339 1674506



QUATTROZAMPE TOELETTATURA



Lavaggio
e toeletta cani
su appuntamento

Antiparassitari,
cappottini,
cucce, giochi,
guinzaglieria

Corso Divisione Acqui 50 - Acqui Terme
Tel. 338 1487092

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

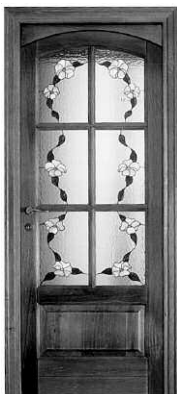
VENDITA e POSA
PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

PORTONCINI

PORTE BLINDATE

PORTE



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816



Sabato 12 e sabato 19
dicembre dalle ore 18

APERITIVO LUNGO
e MUSICA DAL VIVO
REVIVAL

con Titti e Frank



Auguri
a tutta
la clientela

CONFEZIONI REGALO

APERTI ANCHE LA DOMENICA
Piazza San Guido, 34 • Acqui Terme

Lunedì 7 dicembre

Fisioterapia e cultura russa all'Unitre

Acqui Terme. Grande interesse per le lezioni di lunedì 7 dicembre all'Unitre acquese. La prima è stata tenuta dal fisioterapista Mauro Olivieri sull'attività fisica salutare.

Il relatore dopo aver illustrato tutti i vantaggi che può dare l'attività fisica ovvero benefici cardiovascolari, metabolici e psicologici, ha mostrato quali sono i principali errori posturali inerenti alla muscolatura di tutte le parti corpo umano sia in posizione eretta che da seduto.

Tutto questo per evitare dolore, usura delle articolazioni, patologie e cedimenti vertebrali e cervicali, fattori di caduta e relativi problemi all'anca (coxartrosi).

La conclusione ottimale e semplice è una camminata giornaliera a passo normale per almeno un'ora al giorno sia su terreno duro (strada asfaltata) o meglio su terreno ondulato per aumentare la capacità di sforzo. L'impiego invece di attrezzature ginniche di casa non sempre elimina i rischi di cui sopra ma in genere migliora la circolazione.

Lezione di cultura russa di uno dei principali scrittori del 900, ovvero Aleksandr Solzhenitsyn, è stata quindi tenuta dal dott. Antonio Tomasello. Il relatore ha letto alcuni brani del famoso libro "Arcipelago Gulag" edito a Parigi nel 1973 e dal libro "Una giornata di Ivan Denisovic" (1962) ovvero una giornata di un prigioniero comune in un lager della Siberia. Entrambi i libri contengono testimonianze di detenuti dell'epoca staliniana nei campi di lavoro che, con l'abilità, cercano di far entrare il lettore nella loro vita attraverso dei piccoli "spazi di libertà" che permettono la loro sopravvivenza in

quelle condizioni estreme. Sono state lette anche alcune poesie del periodo giovanile (1932-1942) della poetessa Anna Achmatova tramandate a memoria e scritte molto tempo dopo. A integrazione della lezione sono state mostrate molte immagini delle bellezze architettoniche di Mosca e dei musei di San Pietroburgo.

Interessante lezione teorica, giovedì 3 dicembre, tenuta dal proprietario sig. Giuseppe Lepato titolare della omonima Torrefazione, sulla storia del caffè. Le prime tracce sull'origine di questa bevanda partono dal 1450 nello Yemen per poi espandersi in tutto il mondo compresa l'Inghilterra (1715), famosa nel consumo del the. Due sono le specie del caffè da cui risalgono molte altre varietà, ovvero l'arabica e la robusta.

La prima si sviluppa ad alture maggiori (1000-2000 metri) e la seconda a quote di 700 metri. L'habitat ottimale della pianta è il caldo durante la giornata e fresco nella notte sempre con poca umidità. Dopo l'illustrazione delle diverse qualità gustative delle due specie, il relatore ha illustrato il processo di miscelazione, torrefazione ed estrazione della caffeina. A seguito delle molte domande dei presenti, sono stati illustrati molti consigli per preparare, riconoscere, conservare e degustare una buona tazzina di caffè sia fatta sia in casa che al bar. Al termine, una buona tazza di caffè ha suggellato la lezione.

La prossima lezione, lunedì 14 dicembre - ore 15,30, relativa agli "Auguri di Natale" sarà tenuta dal gruppo degli Amjs accompagnato dal prof. Arturo Vercellino e dal poeta dialettale Paolo De Silvestri.

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.



BISTAGNO - Reg. Levata, 13

Tel. 0144 377121 - 338 7396795



Veicoli usati selezionati...



Suzuki Vitara 5 porte, 1600, 1998, km 104.000.



Fiat Punto Natural Power, 2004, Dynamic, km 77.000.



Lancia Y 1.2 Elefantino, 2003, km 38.000.



Volkswagen Polo SDI, 2003, km 120.000.



Volvo XC70 D5, AWD (4x4), 2003, km 114.000.



Audi TT 1.8 turbo, 180cv, 2002, km 77.000.

Veicoli nuovi di tutte le marche



Il grazie dell'Admo

La raccolta fondi con i panettoni

Acqui Terme. Il gruppo ADMO di Acqui Terme vuole ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a far sì che la manifestazione "Un panettone per la vita" sia riuscita anche quest'anno. Nell'intento prefissato: la raccolta di fondi realizzata con la vendita di panettoni, destinati all'Associazione Donatori Midollo Osseo.

Un affettuoso ringraziamento a tutti i volontari: Giulia, Manuela, Michele, Giorgio e i volontari di Bubbio, un enorme grazie a una persona davvero speciale: Giusi (Mami), per l'impegno e il calore con cui cerca e trova nuovi donatori!

Grazie a tutti, auguri sinceri di buone feste e se avete voglia di regalare qualcosa di veramente unico ricordate che il trapianto di midollo è una soluzione priva di alternative. Molte speranze di vita sono legate all'esistenza di persone disposte a diventare donatori. Vi aspettiamo ogni primo mercoledì del mese dalle 21 alle 22 presso la Croce Rossa, per avere qualsiasi informazione a riguardo tel. a Patrizia Minelli ADMO 338 9089445.



La dott.ssa Fiorenza Salamano coordinatore di area Udc

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano capogruppo UDC presso il Comune di Acqui Terme ha ricevuto la nomina di coordinatore di area UDC del territorio dell'Acquese. Tale nomina le è stata conferita dall'avv. Alberto Goffi segretario regionale UDC del Piemonte.

A tal proposito la dott.ssa Salamano si è attivata per poter essere presente su tutto il territorio e sempre per tale motivo si rivolge ai simpatizzanti UDC di Acqui Terme e di tutti i paesi dell'Acquese offrendo loro al piena disponibilità per ascoltare le problematiche e, conseguentemente attivarsi per migliorare il nostro territorio ricercando altresì possibili soluzioni al riguardo.

Il numero di cellulare della dott.ssa Fiorenza Salamano è il seguente: 340.1726937.

ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI

Mercoledì 16 alla ex Kaimano

“Grosso guaio per Babbo Natale”

Acqui Terme. Mercoledì 16 dicembre, alle ore 21, andrà in scena alla ex Kaimano la prima di “Grosso guaio per Babbo Natale”, una favola di Natale originale scritta da Enrico Pesce da un'idea di Alberto Bottero prodotta da Artimeimage. Si tratta di uno spettacolo innovativo che nasce con lo scopo di unire diverse realtà locali dell'acquese in un unico progetto ambizioso e, al tempo stesso, divertente. «Da anni seguio gli spettacoli che Enrico Pesce realizza con i propri studenti di Casale Monferrato. Si tratta di Musical molto articolati nei quali i ragazzi del Plesso “Lanza” dell'Istituto Superiore “C. Balbo” recitano, cantano ballano dimostrando grande entusiasmo e capacità. Mi sono chiesto se non fosse possibile fare una cosa analoga ad Acqui Terme con i ragazzi delle scuole locali». Così spiega Alberto Bottero, ideatore del progetto e curatore delle luci e degli effetti speciali. L'iniziativa ha subito trovato l'appoggio entusiasta dell'Assessore al Turismo e manifestazioni del Comune di Acqui Terme, Anna Leprato. «Ho aderito con piacere all'iniziativa perché mi sembra bellissimo vedere ragazzi di diverse scuole e di diverse età lavorare insieme nella realizzazione di uno spettacolo dedicato ai bambini e ai loro genitori. Senz'altro una buona occasione per prepararci tutti insieme allo spirito del Natale trasmettendo e ricevendo messaggi positivi». Allo spettacolo parteciperà il coro della S. M. S. “G. Bella” di Acqui Terme, il coro della scuola primaria “G. Ungaretti” di Montechiaro d'Acqui, il Coro per caso, la scuola di danza Stephanenko Dance. La parte recitata sarà invece affidata ai “LANZACHENECCI” ragazzi del Plesso “Lanza” dell'Istituto Superiore “C. Balbo”. «Si tratta di un gruppo ormai molto affiatato -spiega Enrico Pesce-. Dal 2000 abbiamo una compagnia teatrale che mette in scena musical. All'attivo abbiamo undici spettacoli originali rappresentati, tutti con repliche, tra cui spicca la pièce “Anche il pianoforte ha le rotelle” che è stato da poco messo nuovamente in scena al teatro Comunale di Alessandria (abbiamo superato le dieci rappresentazioni). Attualmente il Plesso “Lanza” dispone di tre compagnie teatrali diverse (di cui una di ex allievi), due corpi di ballo e 103 coriste dalle quali sveltano alcune soliste di incredibile talento (una di queste, Xhina Hilviu, sarà impiegata anche nello spettacolo acquese). Quello di Acqui Ter-

me credo sia il primo esperimento in Provincia per quanto riguarda l'allestimento di uno spettacolo complesso che unisce più scuole con oltre cento ragazzi di tutte le età (dalle elementari all'università) di diverse città e di diverse realtà (oltre ai ragazzi di Acqui Terme e Casale Monferrato ci sarà anche una piccola rappresentativa del gruppo spontaneo “Teatrando” di Alessandria)». «Certo è un vero peccato - aggiunge Pesce - non poter utilizzare il Teatro Ariston. Il budget limitato e il costo decisamente elevato della struttura ci ha obbligati necessariamente a rivolgerci alla Kaimano con il primo effetto negativo di non poter rappresentare la favola al mattino per i bambini delle scuole primarie e delle scuole medie di Acqui Terme». «In effetti - sottolinea Bottero - nello spettacolo gli effetti speciali e le luci hanno un ruolo importantissimo e non è proprio possibile realizzare le magie e le atmosfere previste in pieno giorno. Inviteremo tutti i bambini della città con un biglietto (l'ingresso è libero) che darà diritto, a fine rappresentazione a partecipare all'estrazione dei regali posti sotto l'albero all'interno della scenografia dello spettacolo». Un invito particolare viene rivolto a tutti i bambini alla rappresentazione di “Grosso guaio per Babbo Natale”. Sarà un simpatico modo per augurare a tutti un felice Natale. **Per saperne di più** “Grosso guaio per Babbo Natale” è un testo originale di Enrico Pesce da un'idea di Alberto Bottero, prodotto con il contributo dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme. La regia è di Enrico Pesce. Le luci e gli effetti speciali sono di Alberto Bottero. Suono e allestimento a cura di My stage. In breve, questa è la storia: Babbo Natale, come si sa, è amatissimo da tutti i bambini del mondo, per il suo aspetto bonario e per i tanti doni che porta a Natale. Non tutti però sono suoi amici. Ci sono tre personaggi loschi e cattivi che hanno tutto l'interesse a eliminarlo a vantaggio del carnevale, meno religioso e più godereccio. Per fare questo decidono di rapire il mite abitante del polo nord e sostituirlo con un sosia, maldestro, cattivo e pacchiano che, in poco tempo dovrà riuscire a screditare il vero Babbo Natale. Ma come attirare quest'ultimo nella loro trappola? I tre decidono di coinvolgere la Befana, da sempre invidiosa del successo del suo antagonista. Ci riusciranno?

Nel fine settimana

Musica e libri tante proposte

Acqui Terme. Fine settimana ricco di eventi, che mettono in mostra le pagine dei libri e anche quelle degli spartiti, delle note musicali. Ma su questo calendario ci siamo soffermati già nel passato numero de “L'ancora”. E dunque, per non incorrere nelle ripetizioni, proviamo a regidere per una volta un breve *pro memoria* a beneficio dei nostri lettori. *** Nella Basilica dell'Addolorata, alle 21 di venerdì 17 dicembre, un atteso concerto delle donne del blues, con Evelyn Turrentine-Agee & The Gospel Warriors Singers. Una formazione musicale che, letto il curriculum, parrebbe proprio da non perdere. *** Sabato 12 dicembre, invece, Palazzo Robellini diventa protagonista. Prima, alle 16.30, con la presentazione del secondo concorso nazionale di poesia promosso dalla associazione acquese Archicultura. Quindi con una conferenza - alle 17.30 - dedicata a *Niccolò Giani e alla scuola di mistica fascista*, che è poi il titolo anche di un libro Mursia di cui è autore Tomas Carini. Con lui, a dibattere delle pa-

gine e della storia, l'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburati e il prof. Mario Bernardi Guardì, giurato del Premio “Acqui Storia”. *** Purtroppo in contemporanea, sempre alle 17.30, presso il Teatro Ariston, è in programma il concerto della Fanfara del III Battaglione Carabinieri, invitata ad Acqui dal Rotary. E, sinceramente, spiace questa sovrapposizione che obbligherà qualche appassionato ad una scelta non semplice. Sabato 12 dicembre, nella chiesa della Madonna Pellegrina, alle 21.15, il bel concerto proposto dalla «Chorale Novecentista di Nus (Aosta)», di cui riferiamo in altro articolo. Infine giovedì 17 dicembre (e non l'11 come precedentemente annunciato), in Biblioteca Civica, ci sarà la presentazione del libro di Pietrino Reverdito *La giusta parte 1933/45* (Impressioni Grafiche). Al tavolo dei relatori, con l'Autore, i professori Angelo Arata e Vittorio Rapetti. L'inizio dell'incontro è fissato alle 17.30, e gli organizzatori rivolgono uno speciale invito ai ragazzi delle scuole.

Venerdì 11 all'Itis con ingresso gratuito

Anteprima Giappone chiude con “Ichi”

Acqui Terme. Chiusa con gli applausi anche la penultima uscita della rassegna, con la proiezione nella serata di venerdì 4 dicembre di “Beyond the Clouds”, “Anteprima Giappone”, la rassegna promossa dall'Associazione Puntocultura col patrocinio della Provincia di Alessandria volge infine al termine: venerdì 11 dicembre, alle ore 21, l'Aula Magna dell'Itis Barletti ospiterà infatti l'ultimo appuntamento del cineforum acquese. Per chiudere degnamente la rassegna, sarà proiettato “Ichi”, un live-action la cui protagonista è una Gozu, una avvenente cantastorie ambulante che, pur essendo priva della vista, sa maneggiare con grande abilità la spada. Merito del padre, cieco anch'egli, che le ha insegnato a combattere usando gli altri sensi a sua disposizione. L'uomo però è scomparso da tempo in circostanze miste-

riose e per questa ragione la giovane vaga per il Giappone nella speranza di ritrovarlo. Lungo la strada farà la conoscenza di Touma Fujihira, uno strano samurai che non estrae mai la sua katana, nemmeno nei momenti più difficili. Il film, un classico “chambara” (così vengono definiti i film di cappa e spada nipponici) si ispira a quel particolare filone che vede protagonista uno spadaccino cieco, genere cinematografico che ha la sua pellicola più importante in “Zatichi”. Tra i punti di forza della pellicola, l'attenta ricostruzione storica del Giappone medievale, la bella colonna sonora (opera di Lisa Gerrard) e i duelli, molto realistici. Per ulteriori ragguagli sul film e per informazioni sulla rassegna, è possibile rivolgersi al sito internet www.puntocultura.it; gli organizzatori ricordano che l'ingresso alla rassegna è completamente gratuito. **M.Pr.**

ERBORISTERIA
L'ariundèina
Acqui Terme - Corso Dante 25

Acconciature
Micaela
Acqui Terme - Corso Dante, 23

L'ORTOFRUTTA
Acqui Terme - Via Ottolenghi

One'sty
AMERICAN BAR
CORSO DANTE, 21 - ACQUI TERME

La Bottega
Dolce e Salato
Panetteria e pasticceria artigianale
Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme

Sabato 12
animazione con il
clown
Ron Ron

Vi aspettano
sabato 12 e 19 dicembre

nei punti vendita
di corso Dante e via Ottolenghi

Per voi vin brulé,
tisana di Natale e dolcetti

Avrete l'occasione di donare una piccola offerta per l'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma

ESSENCE
estetica - benessere

OFFERTA STRAORDINARIA

A dicembre regalati
un abbonamento di epilazione
progressiva definitiva
con luce pulsata
e noi ti regaliamo
un'altra zona da trattare

ESSENCE
Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2
Tel. 0144 83488



oro duemila

Corso Italia, 103
Acqui Terme
Tel. 0144 324393

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA di Roberta Lanero

Piccoli prezzi per un grande Natale

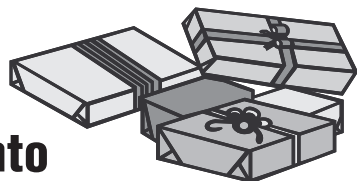
SCONTI FINO AL 70%

Fino al 31 dicembre 2009

La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



regalati
anche un
abbonamento
a **L'ANCORA**



Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA



• una compagnia
• a casa tua
• tutti i venerdì
• per un anno

fars
www.fars-asti.it

**FORNITURE
TERMOTECNICHE
INDUSTRIALI
E SANITARIE**

**Riscaldamento
Arredo bagno
Energie rinnovabili
Condizionamento**



*La Fars ringrazia
tutta la clientela
per la preferenza
accordatale e augura*



buon Natale

e felice

anno nuovo



ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI
Reg. Testore, 50
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Via Perroncito, 12
Tel. 0141 470334
Fax 0141 271637

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Venerdì 4 dicembre all'istituto Torre

A lezioni di Afghanistan con Maurizio Mortara

Acqui Terme. Maurizio Mortara, il radiologo ovadese che, nell'ambito di una missione ONG Emergency, per sei mesi ha prestato opera di volontariato in Afghanistan, ha incontrato, venerdì 4 dicembre, nell'arco della mattinata scolastica, sei classi dell'istituto superiore "Francesco Torre".

Complessivamente un centinaio di allievi, in due distinti incontri, provenienti dalle tre sedi (ITC di via Moriondo, ITT di Corso Divisione e ITIS di Via Carlo Marx) si sono sentiti raccontare "un altro" Afghanistan. Un paese dall'altra parte delle stelle.

Che laggiù proprio non brillano. Dove molte case sono in fango e terra. Altre ridotte a macerie. L'acqua e la luce mancano. E, soprattutto, c'è la guerra.

Ecco una fotografia differente da quella "ufficiale". Ecco la foto censurata dai media. Scattata, invece, per via diretta, prestando opera, in quella sfortunata terra, in due dei tre ospedali che Emergency è riuscita ad allestire.

Una lezione, la sua, che darà modo ai docenti di svolgere un programma di storia che, in genere, viene trascurato.

Quello - certo difficilissimo, oltremodo delicato, contraddistinto da problematiche letture, da fonti controverse - della storia che poco, pochissimo prima, era ancora attualità. Era ultim'ora.

Una storia che, però, ha il pregio di coinvolgere - e la prova c'è stata proprio assistendo alla conversazione - i nostri studenti.

Dunque eccoci ad un *reportage* atto a dimostrare come la dicitura "missione di pace" sia solo una maschera.

Gli interessi (ma Mortara tiene a dire che il suo non vuole essere un discorso che nasce da motivazioni ideologiche) sono di natura strategica, geopolitica: l'Afghanistan è paese cerniera tra Pakistan, Iran e Cina, tre nazioni che possiedono l'atomica.

E la finalità di una *pacificazione interna*, di una normalizzazione, per Mortara non è da computare nei veri obiettivi.

La guerra non può che es-



serci.

"Poiché, dopo tanti anni di occupazione, dall'autunno 2001, subito dopo l'attentato alle torri gemelle, tra kamikaze, fuoco amico, incursioni talebane, scontri con gli americani, ogni famiglia ha avuto un lutto in casa. E, dunque, la fiducia nella possibilità della realizzazione delle utopie occidentali è definitivamente tramontata". (La conferma proprio dalle rilevazioni che il "Corriere del Sera" portava sul numero di mercoledì 2 dicembre, che i ragazzi hanno modo di ricevere a scuola: un'opportunità didattica, comunque, interessante).

E prova di questo è il fatto che oggi le scuole a Kabul e nelle altre città, nei villaggi siano chiuse.

"I talebani sono contrari alla cultura. Cultura significa ignoranza. Che è possibilità di diffondere la violenza. Di manipolare le coscienze".

E, allora, Maurizio Mortara ricorda anche un suo giovane allievo che, improvvisamente non si presenta più all'ospedale dove apprendeva i rudimenti che avrebbero potuto consentirgli di manovrare una macchina radiologica, e non scende più dal villaggio. Poiché minacciato.

Dunque dal 2001 un netto peggioramento delle condizioni di vita. Nonostante l'attuazione della *sharia*, ora che

molte città sono state liberate dai talebani. Ma questo non impedisce bombardamenti, rischi concreti di essere rapiti, di essere coinvolti dalle conseguenze di una bomba che esplosa al mercato...

E poi, non dimentichiamolo, la sera vige il coprifuoco. Aprire una porta fa sì che i soldati sparino a vista...

Così i giornali che ci dicono di un paese avviato alla democrazia, di fatto, mentono.

Le elezioni sono state emblematiche.

Difficile la realizzazione effettiva, piena della consultazione in un paese in cui il 70% della popolazione è analfabeta, in cui ore e ore di cammino separavano le case dei potenziali elettori dai seggi, in cui i conteggi dei voti sono stati resi possibili a lume di candela.

A sei ore di distanza da qui (volo aereo via Dubai) le stelle proprio non brillano.

Per renderle luccicanti non servono i 30 mila soldati promessi a Obama, non servono i diecimila circa degli Alleati Occidentali. Ma pace e solidarietà. Posti letto, attrezzature mediche, infermieri e dottori.

Molte le domande. "Certo, quando ritorni in Europa, ti vengono a mancare le certezze: non puoi dimenticare i bambini che hai visto tra la vita e la morte; e immagini coloro che quella lotta la stanno conducendo".

Insomma: per dirla con Mortara, il mondo non finisce ad Acqui, a Ovada, ad Alessandria.

C'è dell'altro. La storia dell'Afghanistan insegna a non credere ad un'unica "verità". Non c'è solo quella di Obama. Dell'occidente. C'è anche quella di chi vive dall'altra parte delle stelle. E, allora, il primo risultato è la sicurezza che scompare. Il dubbio che ha cittadinanza.

"Ma qual è la verità?" si chiedeva Tiziano Terzani, quando era inviato speciale, nei villaggi di Cambogia e Vietnam.

"Il bambino disegna, in una umile capanna. Disegna una bomba che precipita dal cielo. Lui non mi poteva mentire. Lui ho capito".

G.Sa

Maurizio
Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni
e Lucky

**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**

**Sabato 12 dicembre
CARLO GRIBAUDO**

**Sabato 19 dicembre
I SATURNI**

Sono aperte le prenotazioni per il cenone di capodanno

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

ELETTROMECCANICA C.L.

di Cignola Leonardo

Via Cassino, 48 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 55926

VENDITA & CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



Makita



VENDITA

**ATTREZZATURE ed ACCESSORI
DIRETTAMENTE IN CANTIERE**

NOLEGGIO

esposizione & vendita:
Via Stazione, 32
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710

MESI:

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI
Maurizio 340 2428369
Fabio 347 5104164
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

Dalla torrefazione alla collezione di quadri

Leprato: il gusto del buono e del bello



Acqui Terme. Torrefazione Leprato: risalgono a fine anni Trenta le radici imprenditoriali della famiglia acquese che per tutti, e da sempre, significa caffè della migliore qualità. Si tratta di poco meno di quarant'anni di storia per una tra le più importanti realtà economiche della città e dell'acquese. La trasmissione di rigore e di prestigio dell'azienda che porta il nome della famiglia, è stata nel tempo preservata attraverso grande sapienza nella miscelazione delle migliori varietà di caffè conservando una tradizione di torrefazione artigianale che deriva da anni ed anni di esperienze di miscele da inserire nella categoria super.

Il promotore dell'azienda fu Guido Leprato, che nel 1938 si mise in proprio dopo avere imparato i «segreti» del mestiere andando a bottega da «Fantini», vale a dire una drogheria-torrefazione tra le più famose della città, situata in Corso Italia, al tempo Via Vittorio Emanuele. A nonno Guido subentrò Giuseppe, l'amico Beppe e la moglie Iolanda, coniugi ancora oggi «sulla breccia», che tassello dopo tassello, sempre nel segno della serietà, della professionalità e nel rispetto del cliente ha dato impronta e marchio all'azienda, ma a continuare la tradizione e la filosofia della famiglia Leprato c'è Anna Maria Leprato, terza ge-

nerazione.

Alcuni anni fa, a livello regionale e di Confartigianato, la «Torrefazione Leprato» era stata riconosciuta a livello di «eccellenza artigianale», «a testimonianza non solo dell'alta qualità dei prodotti, ma anche a suggello della coerenza di sistema e fedeltà dei metodi di lavorazione artigianale che la ditta ha saputo conservare in decenni di presenza sul mercato». «Al Salone del gusto» non era sfuggita, per quanto riguarda il settore alimentare, il riconoscimento all'azienda acquese una esemplare competenza nella selezione dei caffè crudi provenienti dalle migliori aree produttive del mondo e una eccellente capacità artigianale nelle fasi di tostatura e confezionamento del prodotto, portando così al massimo risultato di gusto e qualità nella tazzina di caffè offerta al consumatore.

Beppe, parlando di caffè, di miscele, di tostatura si illumina, ma i suoi occhi brillano anche quando si parla d'arte, di collezionista, con una raccolta di opere tra i maggiori pittori iniziata almeno una cinquantina di anni fa circa. L'occhio di Beppe è dunque esperto non solo a livello di lavorazione o a «curve di tostatura» per ogni tipo di miscela di caffè da proporre alla clientela, ma anche di arte pittorica.

C.R.

A Roberto Levratti

Il riconoscimento di eccellenza artigianale

Venerdì 27 novembre al Lingotto Fiere di Torino è stato conferito all'impresa «Pan x focaccia» di Levratti Roberto il «Riconoscimento di Eccellenza Artigiana» relativo al settore alimentare.

Marchio creato dalla Regione Piemonte per contraddistinguere gli artigiani panificatori che da anni svolgono la loro attività con impegno e serietà a garanzia di un prodotto fresco genuino e artigianale.

Tutto questo svolto attualmente da Roberto Levratti nel laboratorio e relativo negozio «Pan x focaccia» in corso Italia 20 dove giornalmente sforna pane, grissini, focaccia, pizza e in occasione delle feste natalizie panettoni e altri prodotti da forno.



Congratulazioni e buon lavoro!

In via Cassarogna 24

Una nuova sede per la Collino & C. spa



Acqui Terme. Nel mese di settembre, la Collino & C. S.p.A. ha finalmente ultimato il trasferimento nella nuovissima sede di Via Cassarogna 24, a fianco del Deposito di combustibili di proprietà della stessa Società, lasciando definitivamente, dopo più di 80 anni, la storica sede della vecchia Azienda gas di Via Marengo.

La società Collino, concessionaria della rete gas del comune di Acqui Terme, ha aperto i nuovi sportelli nell'intento di fornire un sempre miglior servizio all'utente, con un nuovo ufficio tecnico all'avanguardia ed operatori altamente qualificati.

Nella nuova sede trovano ul-

teriore spazio la vendita di bombole di GPL ed un completo servizio di consulenze su tutte le problematiche legate all'energia ed ai combustibili, agli impianti di riscaldamento e di condizionamento, al risparmio energetico.

L'investimento per la nuova sede - con uffici, un fornitissimo magazzino e tutta una serie di locali tecnici - è stato molto oneroso per la Società ma la futura possibilità di estendere la gestione delle reti gas non più solo in Acqui Terme ma anche nei Comuni limitrofi fino ad Alessandria, rappresenta una prospettiva di sviluppo molto importante ed al vaglio del management della Collino.

Dott.ssa Sara Cordara

Nutrizionista
Specialista in scienza dell'alimentazione e consulente per il settimanale di salute e bellezza «Viversani & Belli»

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO IN:

Via G. Marconi 20 - Acqui Terme (AL)
Cell. 389 9825841

Studio medico alessandrino - Palazzo Pacto 44
Spalto Marengo - Alessandria
Tel. 0131 227393 dalle ore 15 alle 19

- Dieta personalizzata tradizionale
- Dieta personalizzata sulla base dell'analisi del DNA mediante test di laboratorio di nutrigenetica
- Test per intolleranze alimentari mediante prelievo di sangue capillare



ABBIGLIAMENTO ARTIGIANALE e VINTAGE

Non il solito negozio di abbigliamento ma una finestra aperta sul nuovo trend del momento...
abiti, scarpe e accessori di seconda mano, vintage e artigianali.

In più avrai la **possibilità di sbarazzarti di capi che non usi più traendone profitto...**
Vieni a scoprire come!

SI ESEGUONO INOLTRE PICCOLE RIPARAZIONI

Piazza Orto San Pietro, 26/27 - Acqui Terme
Tel. 345 6095375



Rivenditore multimarca pneumatici e cerchi in lega

Assetti sportivi

Impianti frenanti



Buone feste

Via G. Romita, 85 - Acqui Terme - Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835
e-mail: warmup@cogestnet.it

Andar per teatri

Acqui Terme. In attesa degli spettacoli dell'Ariston di gennaio, il teatro di dicembre è ad Alessandria e a Valenza.

Venerdì 11 Teo Teocoli Show ad Alessandria (Comunale); e una settimana più tardi, il 18 dicembre, sempre in riva al Tanaro, *La bella addormentata* con il Moscow Festival Ballet.

La prosa tornerà protagonista lunedì 21 dicembre, a Valenza, con *Romolo il Grande* di Friedrich Durrenmatt, con Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini a rendere comicità e pessimismo di un autore del Novecento, sicuramente da riscoprire.

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 20.45. Soprattutto per Teocoli e balletto consigliabile prenotare.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

**Esistono tanti modi per splendere...
insieme a noi sarete ancora più belle
perchè non potrebbe essere altrimenti...**

Orario: 9-12 • 15-19

Tutti i giorni orario continuato su prenotazione - Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244



Vi aspettiamo per scoprire le nostre promozioni

TE.CA.BO azienda artigiana settore serramenti

RICERCA VENDITORI

Richiesta iscrizione Enasarco, automuniti, massima serietà, disponibilità. Gradita esperienza nel settore. Si offre fisso + incentivi. Formazione, affiancamento.

Inviare c.v. a Te.Ca.Bo. snc - Reg. Infermiera
14051 Bubbio (AT) - info@tecabo.it

Comune di Ricaldone

Provincia di Alessandria
Via Roma, 6 - Tel. 0144 74120 - Fax 0144 745968
E-mail: info@comunericaldone.it

AVVISO

Oggetto: documento programmatico di revisione P.R.G.C.

Si comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 13/11/2009 è stato approvato il Documento Programmatico di Revisione del P.R.G.C.

La suddetta deliberazione e il Documento Programmatico saranno pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal giorno 11 dicembre 2009 al giorno 10 gennaio 2010.

Nei secondi 15 giorni e precisamente dal 27 dicembre 2009 al giorno 10 gennaio 2010 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte di pubblico interesse, redatte in doppio esemplare di cui uno in bollo.

Ricaldone, 11 dicembre 2009

IL SINDACO
Massimo Geom. Lovisolo

L'ostello per la gioventù di Ciglione

CERCA NUOVO GESTORE

Come tutti conoscono da tempo, è una struttura di accoglienza in carico alla Pro Loco di Ciglione.

Di recente istituzione, l'ostello per la gioventù offre servizi e comfort per singoli o gruppi e relativi accompagnatori. La struttura è dotata di 24 posti letto, servizi igienici a norma, spazi interni con bar, cucina che garantisce pensione completa o parziale, spazi esterni per ritrovo, riservati agli ospiti e a tutti i soci della Pro Loco.

È possibile inoltre nei mesi estivi usufruire di tutti gli spazi sportivi della Pro Loco.

L'impegno per la conduzione di questa struttura richiede unicamente una certa predisposizione all'attività sociale e molta buona volontà condita di cordialità e "savoir faire".

Chi fosse interessato è invitato a contattare telefonicamente il presidente della Pro Loco Pierluigi Benzi ai numeri 348 4506887 o 347 9405278 per gli opportuni accordi sulle modalità di gestione e sugli oneri ad essa connessi.

La Pro Loco di Ciglione

CERCA NUOVO GESTORE

È una struttura sociale fiore all'occhiello del Ponzone, dotata di strutture efficienti in grado di offrire non solo attività ma aggregazione sociale.

È composta da un bar, un'ampia cucina per approntare cene sociali, un forno a legna per pizze sfiziose riservate ai soci.

È stata ultimata di recente un'ampia terrazza di circa 500 mq con sottostante salone polifunzionale per incontri culturali, spettacoli e intrattenimenti vari.

La Pro Loco di Ciglione, dispone di spazi in grado di accogliere numerose presenze. Non manca un campo sportivo di tutto rispetto per lo svolgimento di importanti tornei di calcio e altre attività sportive che il consiglio di amministrazione è solito inserire nel palinsesto dei programmi estivi.

La gestione di questa invidiabile struttura richiede un impegno per i mesi di luglio e agosto.

Chi è dotato di buona volontà e di requisiti idonei è invitato a contattare telefonicamente il presidente Pierluigi Benzi ai numeri 348 4506887 o 347 9405278 per opportuni accordi.

Collettiva di Natale alla galleria Repetto

I colori sono messaggi di luce

Acqui Terme. I colori sono messaggi stellari. E' questo il titolo della collettiva di Natale che si è inaugurata il giorno dell'Immacolata, e che rimarrà aperta sino al 23 gennaio 2010 presso la Galleria Repetto di Via Amendola.

La galleria d'arte, appena conclusa la mostra sulla Land Art, propone in occasione delle Feste, una ricca antologica sul tema dei colori e della luce.

E, infatti, Trenta artisti per mille luci recita il sottotitolo dell'esposizione, una vasta cartellata che comprende alcuni dei più importanti artisti del Novecento.

Tra i più noti Karel Appel, grande protagonista del gruppo Cobra, Donald Baechler, giovane newyorchese che ha saputo coniugare i soggetti della pop art con la gestualità ed il dripping dell'action painting, Christo, con i suoi ormai famosissimi "impacchettamenti", Nicola De Maria, dai gioiosi poetici colori, Filippo De Pisis, storico maestro del '900, Lucio Fontana, autore dei tagli e dei buchi, Sam Francio, genio americano conosciuto nel 2009 ad Acqui anche attraverso una personale.

Lo spettro delle proposte è davvero larghissimo: ci sono anche Piero Guccione, intimo interprete della luce del mare, Hans Hartung, caposcuola dell'informale europeo, Alex Katz, uno degli ultimi testimoni viventi della pop art, Yayoi Kusama, storica artista giapponese, protagonista in questi giorni di una grande mostra al museo del PAC di Milano, Sol LeWitt, minimalista americano, Georges Mathieu, informale francese dalle influenze orientali, Sebastian Matta, surreale fantastico dagli anni '30.

Il visitatore si trova immerso in un vero e proprio caleidoscopio di proposte. Cui contribuiscono Jonathan Meese e Ryan Mendoza, giovani testimoni della nuova figurazione berlinese, Fausto Melotti, con le sue liriche sculture, Henry Moore; ecco poi i materici ed intensi paesaggi liguri di Ennio Morlotti, le emozionanti foto dipinte dell'austriaco Arnulf Rainer e del tedesco Gerhard Richter, Piero Ruggeri con i suoi graffianti lavori informali rossi e neri, Kazuo Shiraga e Atsuko Tanaka, i leader storici del



gruppo giapponese Gutai.

Se avete nostalgia della primavera e del Giro d'Italia non resta che contemplare le foto concettuali di Luigi Ghirri e di Daniele De Lonti, per finire con alcuni giovani italiani, Giovanni Frangi, Daniele Galliano e Antonella Zazzera.

Corrispondenze

In tutti il tema del colore è portante, strutturale. La centralità del timbro pittorico squilibra come un inno; è festa, musica, mirabile sinfonia della luce. Poiché "Nel colore si trovano l'armonia, la melodia e il contrappunto." Così Baudelaire

"Si immagini un bello spazio di natura dove tutto verdeggia, rosseggi, in uno spolverio scintillante in piena libertà; dove tutte le cose, con diversi colori secondo la propria struttura molecolare, mutate di attimo in attimo allo spostarsi dell'ombra e della luce, e agitate dall'interno lavoro dell'energia calorica, si trovino in vibrazione perenne, la quale fa tremare le linee e completa la legge del movimento eterno e universale. Un'immensità, talora azzurra e spesso verde, si stende sino ai confini del cielo: è il mare. Gli alberi sono verdi, verde l'erba, verde il muschio; e il verde serpeggia nei tronchi, gli steli non maturi sono verdi; il verde è il fondo della natura, perché il verde si sposa facilmente con tutti gli altri toni. Ciò che subito colpisce, è che dappertutto - fiori nei prati, papaveri, pappagalli, ecc. - il rosso canta la gloria del verde; e il nero, quando compare, nullità solitaria e insignificante, invoca il soccorso dell'azzurro e del rosso. L'azzurro, cioè il cielo, è attraversato da lievi bloc-

coli bianchi o da masse grigie che temperano felicemente la sua spenta crudezza, - e, come il vapore della stagione, - inverno o estate -, bagna, ammorbidisce o stinge i contorni; la natura somiglia ad una trottole che, mossa da una velocità accelerata, ci appare grigia, benché riassuma in sé tutta la gamma dei colori.

La linfa sale e, mistura di principi, sboccia in toni mescolati; gli alberi, le rocce, i graniti si specchiano nelle acque e vi depongono i propri riflessi; tutti gli oggetti trasparenti afferrano al passaggio luci e colori vicini e lontani. Man mano che l'astro del giorno si sposta, i toni mutano di valore, ma sempre fedeli alle proprie simpatie e repulsioni naturali, continuano a vivere in armonia per concessioni reciproche. Quando la grande sfera di fuoco discende tra le acque, rosse fanfare erompono da ogni dove; un'armonia di sangue dilaga all'orizzonte, e il verde s'imporpora riccamente. Ma subito vaste ombre azzurre respingono in una danza la folla dei toni arancione e rosa pallido che sono come l'eco lontana e affievolita della luce. Questa grande sinfonia del giorno, che è l'eterna variazione della sinfonia di ieri, questa successione di melodie, dove la varietà sgorga sempre dall'infinito, questo inno complicato ha nome colore." ***

La mostra I colori sono messaggi stellari nel mese di dicembre, sino al 24, sarà aperta tutti i giorni con orario 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30.

Ulteriori informazioni al tel. 0144. 325318. G.Sa

Grande festa di Natale all'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Anche quest'anno i nonni e gli operatori dell'Rsa mons. Capra sono tanto impegnati per i preparativi della grande festa del 17 dicembre, giovedì si avvicina e saranno tutti pronti alle 15 per dare inizio alla meravigliosa giornata.

Anche quest'anno il Vescovo mons. Micchiardi e il parroco dell'Rsa mons. Ferrando celebreranno la santa messa di Natale, la funzione avrà inizio alle 15.15 e sarà accompagnata dal Coro Madonna Pellegrina di Acqui Terme con musica e canti, la cappella sarà aperta a chiunque volesse partecipare. Ogni anno la Solievo soc. coop. organizza la festa di Natale ma quest'anno il programma è molto ricco: dopo la Santa Messa Babbo Natale con un meraviglioso calesse porterà tanti doni per la felicità grandi e piccini, per le musiche e i canti si rinnova l'appuntamento con il compositore Enrico Pesce e il cantante Minacpelli, in arte Minà.

La festa proseguirà con la cerimonia per la piantagione di un grande abete di 3 metri di altezza nel parco della struttura che accompagnerà questo Natale e i prossimi.

Nel rispetto delle tradizioni un ricco buffet con i prodotti tipici della nostra zona delizierà i palati di tutti i partecipanti, inoltre per tutto il periodo natalizio ci sarà in Rsa la mostra dei presepi costruiti dai nonni.

Insomma un grande Natale di festa per i nonni: seguiranno al giorno 17 l'incontro con i bambini dell'asilo Moiso verranno a visitare i nonni della struttura e i Clown.

Auguri Soms

Acqui Terme. «Noi per gli altri». È il motto della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) il cui consiglio di amministrazione, anche per il 2009, promuove, per domenica 20 dicembre, la «Festa degli auguri». Il programma, come annunciato dal presidente Mauro Guala, prevede alle 10,30 la messa in Cattedrale dedicata a tutti i soci di ieri e di oggi, officiata da monsignor Paolino Siri. Quindi, alle 11,30, presso la sede sociale, scambio di auguri e aperitivo offerto nella «Rinomata pizzeria».

ORSARA BORMIDA affittasi/vendesi cascina

nel verde, fianco strada comunale, accesso indipendente, costituita da ingresso, salotto, 2 camere, cucina, bagno e servizi.
Cell. 333 9556399 oppure 335 5820304

Barone Salvatore HERBALIFE

Distributore indipendente
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

TE.CA.BO. azienda artigiana settore serramenti ricerca operai

Richiesta minimo di esperienza, serietà, disponibilità.
Inviare c.v. a Te.Ca.Bo. snc Reg. Infermiera 14051 Bubbio (AT) info@tecabo.it

ORSARA BORMIDA affittasi magazzino

4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta.
Annesso appartamento: ingresso, due camere, cucina, bagno, servizi; affittasi anche separatamente.
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

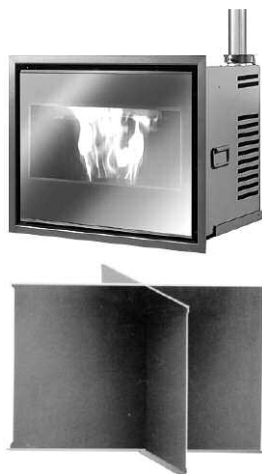
PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

PELLINSERT 54 IL NUOVO INSERTO A PELLET DAI MILLE VANTAGGI

Pellinsert 54 è una straordinaria opportunità perché è la soluzione alle più svariate esigenze dei vostri clienti:

- recuperare un vecchio camino a legna che riscalda poco o fa fumo;
- sostituire un vecchio inserto a legna passando alla praticità del pellet;
- costruire un nuovo caminetto a pellet, semplice da installare con il pratico supporto e con tanti rivestimenti disponibili.



LA STUFA A PELLET PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA

IRIS

€1.640

FINANZIAMENTO IN 10 RATE DA €164,00**
Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40% SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO!
POSSIBILITÀ DI DETRAZIONE IRPEF DAL 36% AL 55%

ceramica terracotta
ceramica bordeaux
pietra eliane

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo

Le nostre attività al momento sono tutte dedicate all'incontro del 18 con i genitori e con gli amici che vorranno partecipare (cena e fuoco di bivacco, ovviamente il fuoco sarà molto simbolico perché i ragazzi si esibiranno nello spettacolo che stanno preparando senza la presenza reale del fuoco).

L'altro impegno è quello della "Luce di Betlemme", la riceveremo alla stazione ferroviaria di Alessandria il prossimo sabato (12/12).

Il Masci si sta attivando per l'organizzazione dell'accoglienza.

L'ideale sarebbe che la "Luce" venisse consegnata alle singole parrocchie la notte di Natale. Poiché questo è impossibile la consegneremo nella settimana che precede il Natale durante gli orari delle messe vespertine, agli istituti religiosi sarà consegnata durante le giornate e/o la domenica che precede il Santo Natale.

L'impegno principale è l'incontro con i genitori, perché vedrà alla prova cuochi, non escluso il servizio ai tavoli, animatori.

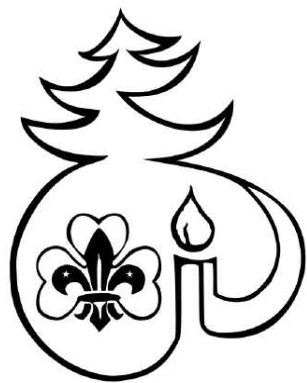
L'animazione è uno dei punti di forza dello scoutismo perché aiuta a controllarsi, a lavorare insieme, ad imparare ad adattarsi all'altro.

Sarà un momento di incontro di tutti i ragazzi, unitamente ai capi con i genitori e perché non anche con i nonni, sarà anche un momento di verifica del lavoro svolto da tutti quanti noi, capi e ragazzi.

Speriamo in una presenza compatta dei genitori, sarà un aiuto ed una soddisfazione per i propri figli, per i ragazzi è sempre importante la presenza dei genitori, anche quando fanno gli schizzinosi.

Ci accingiamo a chiudere un anno per affacciarsi ad un nuovo anno, questo che ci lasciamo alle spalle è stato un anno molto difficile, l'annoso problema della sede è stata come una spada di Damocle, sempre sul collo, eppure citiamo dalle scritture

"E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo disse loro: "chi acco-



glie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato" (Mc 9, 36-37)

"Lasciate che i fanciulli, non glielo impedito, perché a quelli che somigliano loro appartiene il regno di Dio. (Mc 10, 14-16)

"Lasciate fare ai bambini, e non impedito che vengano a me, perché a quelli che somigliano loro appartiene il regno dei cieli" (Mt 19, 14-15)

"Lasciate che i fanciulli vengano a me e non glielo impedito, perché a quelli che somigliano loro appartiene il regno dei cieli" (Lc 18, 16-17).

Per non citare San Filippo Neri che diceva ai ragazzi che toglieva dalla strada "statevi se potete".

Abbiamo trovato le porte chiuse da per tutto, anche se non mendicavamo per noi o per nostri figli, un grazie molto particolare a S.E. monsignor vescovo che si è prodigato per mesi quand'anche senza risultato.

Ma a volte si chiude una porta e si apre un portone

C'è la speranza molto seria che con il nuovo anno ci si avvii verso una soluzione del nostro più che annoso problema.

Se son rose fioriranno. Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 (come tutte le cose della vita è provvisorio) 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it

scout non più peregrinantes

Sempre idee vincenti alla Brus Service

Il bar a casa nostra come regalo di Natale

Acqui Terme. «Il bar a casa vostra». Logicamente si parla della «Brus service» e il nome «Brus» fa parte delle realtà acquisite di gran prestigio ed interesse socio-economico. Si tratta di un marchio conosciuto e stimato ovunque, sia da parte degli operatori che dai consumatori.

Seguendo le indicazioni attuali della «Brus service» impariamo a conoscere meglio i destinatari delle macchine per la distribuzione di caffè: la famiglia, il professionista, l'azienda.

Si parla pertanto di una struttura che offre, a noleggio o per l'acquisto, offerte per il relax, per la pausa in ufficio o in laboratorio prodotti di grande qualità, distributori tecnologicamente all'avanguardia, di semplice utilizzo e della massima resa.

La «Brus service» è dunque un esempio di concretezza imprenditoriale e chi intenderà fare una visita all'azienda, in Regione Rivere 12 a Terzo, si troverà davanti ad una struttura estremamente dinamica, efficiente, impegnata ad aumentare la propria consistenza imprenditoriale.

Nata quattordici anni fa, nel tempo si è ingrandita sino a raggiungere oltre tremila clienti suddivisi in piccole, medie e grandi aziende, uffici e famiglie. Le previsioni sono quelle del raddoppio. Oggi occupa dodici dipendenti, ma come sottolineato dal fondatore della «Brus», Giuseppe Brusco, la prospettiva a medio termine è di raggiungere la quota di una

trentina di persone da inserire nelle varie fasi della struttura.

Parlando della nota azienda acquese, il pensiero non può che convergere sulla «Caffè BruscoB», in quanto Brusco e caffè sono una cosa sola. Per illustrare la valenza della grande realtà nella torrefazione e vendita di questo prodotto è giusto rendere noto che la «Caffè BruscoB» oggi, con circa un migliaio di quintali ogni mese, ha raggiunto il massimo della potenzialità di vendita.

La famiglia Brusco ha rappresentato da una quarantina di anni un marchio storico, prima con «Brus caffè», quindi con Automatica Brus, recentemente con Brus Service e «Caffè Scrivano». Giuseppe Brusco, con la moglie Ines, hanno dato vita ad una realtà imprenditoriale di notevole entità e prestigio. Giuseppe, vero protagonista delle scelte strategiche dell'azienda, oggi è ben coadiuvato dai figli Brunella e Paolo, dal genero Flavio Scrivano ed anche dal giovanissimo nipote Gianluca, oggi alla terza generazione della famiglia Brusco.

Alla «Brusco» il personale è ben motivato e coinvolto nel realizzare le finalità dell'azienda iniziate, quale ispiratore, da Giuseppe e Ines Brusco, quindi da figli e nipote.

La filosofia delle aziende «Brusco», oggi come sempre, è quello di dedicare grande importanza al «filo diretto» con la clientela, alla qualità del prodotto, all'avanguardia nelle scelte commerciali ed organizzative. C.R.

Sequestrato un cucciolo di cane dal nucleo guardie zoofile

Acqui Terme. Ci scrive il capo nucleo guardie zoofile Piero Rapetti:

«In questi giorni, con l'approssimarsi delle festività natalizie, è più frequente la presenza di mendicanti in città che utilizzando di preferenza cuccioli, richiamano più facilmente l'attenzione dei passanti, che inteneriti dall'animale sono più propensi a lasciare denaro nella convinzione che serva per il cane.

Ciò non è vero, e quando sarà cresciuto, un altro cucciolo prenderà il suo posto. anche questa volta le Guardie Zoofile Enpa hanno sequestrato l'animale, di soli due mesi di età, sprovvisto di microchip e importato illegalmente dalla Romania. Ora il cucciolo è al sicuro nell'attesa di effettuare tutti i controlli sanitari e di essere quanto prima dato in adozione».

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

Il PRANZO di NATALE

Antipasto misto "del Ponte"

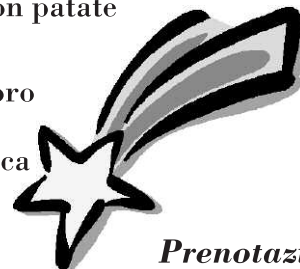
Taglierini neri alle seppie
Ravioli al ragù

Moscardini alla galiziana
Agnello al forno con patate

Dolce della casa
Panettone e pandoro
Torrioni
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

35,00 euro



Prenotazioni
allo 0144 340893

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "del Ponte"

Pennette salmone e rucola
Lasagne al pesto al forno
Ravioli al ragù

Trancio di palombo ai funghi
Roast-beef con patate
Cotechino con lenticchie

Dolce della casa
Panettone e pandoro
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

55 euro



MUSICA
e BALLO

Prenotazioni
allo 0144 340893

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 1° al 31 dicembre 2009

PROMOZIONE
PEDICURE
PROFONDO

22€ ANZICHÈ 27€

ESTETICO
15€ ANZICHÈ 20€



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



La pasticceria Voglino
è lieta di presentarvi

i NUOVI
LOCALI
dell'ENOTECA

ricavati
da una vecchia cantina
adiacente al locale

- Vasta gamma di etichette nazionali e internazionali
- Prestigiosi blasoni e etichette rare
- Bollicine italiane e soprattutto francesi
- Passiti, vini da meditazione, distillati, grappe, whisky, cognac, armagnac, rhum

Tutto conservato a temperatura controllata tutto l'anno e, nel caso delle referenze da invecchiamento, abbiamo creato una piccola cantina dove non entra luce e con la temperatura di 16 gradi costanti.

I prodotti confezionati nei nostri laboratori seguono antiche ricette e tradizione Realizzati con materie prime di altissima qualità

SI ACCETTANO
BUONI PASTO



Nei nostri locali è possibile festeggiare compleanni, piccole cerimonie e ricorrenze

Acqui Terme - Piazza Italia, 11
www.pasticceriaavoglino.it
info@pasticceriaavoglino.it
Tel. 0144 322412 - 335 7538978

Mauro Garbarino, Ivo Armino e... Famiglia Cristiana

Tra Lega Nord, Sinistra e qualche riflessione diversa

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Ivo Armino in risposta ad un intervento di Mauro Garbarino sul numero 44 de L'Anco-
ra:

«Gentile Direttore, in relazione all'articolo del Sig. Mauro Garbarino, apparso sul numero 44 de L'Anco-
ra, ritengo utile qualche delucidazione per chiarire al medesimo (che sembra essere rimasto tra i pochi italiani a non aver compreso i valori per i quali la Lega Nord si batte da anni) le idee espresse in modo triviale nel suo intervento: tante parole per esprimere, in verità, pochi concetti, molto confusi e frutto di luoghi comuni che ormai sono stati ampiamente smentiti dai fatti e dal voto in crescita degli elettori che sanno usare il cervello. La raccolta firme pro Crocifisso, a cui ho partecipato anch'io con convinzione, ha lo scopo di assicurare l'appoggio popolare al ricorso presentato dal Governo italiano nei confronti della sciagurata sentenza contro il Crocifisso nelle scuole, emessa dalla Corte europea per i diritti dell'uomo e non "dal Consiglio d'Europa", che è organo legislativo e non giudiziario e, quindi, non emana sentenze, ma legifera! Per inciso: l'abbaglio del Sig. Garbarino appare sintomatico della concezione assai confusa del principio democratico di separazione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario), che l'odierna Sinistra e molti dei "suoi" magistrati e pubblici ministri colorati dimostrano di avere, ritenendo che la Magistratura possa far cadere i Governi a suo piacimento o interferire nell'approvazione delle leggi oppure semplicemente non applicarle, se non politicamente gradite. Tornando al Crocifisso, l'elevato numero di firme raccolte in pochi giorni dimostra che proprio il popolo, che storicamente la Sinistra cerca di rappresentare da sempre e che oggi, invece, rincorre invano senza comprenderne il vero sentire, ha compreso molto bene quali rischi si celano dietro questa sentenza assurda. La rinuncia al riferimento alle radici cristiane nella Costituzione europea in nome di un laicismo vano e politicamente interessato, le scuse immediate ed affannose all'Islam da

parte dei giornali e di alcuni Governi europei per dichiarazioni, articoli o semplici vignette alla faccia della libertà di stampa, parola ed opinione che sono tra le maggiori conquiste della civiltà laica occidentale (quella autentica, di derivazione illuminista), l'apertura indiscriminata di moschee in nome di una mal intesa libertà di religione ed ora anche la sentenza europea che vorrebbe privarci di uno dei pochi simboli rimasti a testimoniare le nostre radici, la nostra cultura, in breve, ciò che siamo. Per fortuna, quando i politici europei non ci arrivano, ci pensano i popoli a correggere la rotta: gli elettori dell'Olanda e persino della laicissima Francia hanno bocciato i referendum per l'adozione della Costituzione europea, costringendo i governi di altri 6 Paesi a cancellare i loro referendum per timore di altre bocciature; migliaia di cittadini olandesi sono scesi nelle strade di Amsterdam per protestare contro l'assassinio -ad opera di un olandese di origini marocchine e di fede islamica- del regista Theo Van Gogh (pronipote del fratello del noto artista), reo di aver documentato gli abusi subiti dalle donne musulmane nel suo cortometraggio Submission; il popolo svizzero ha votato "no" alla costruzione di nuovi minareti. Non comprendo perché il sig. Garbarino voglia impedire agli italiani (ed agli acquisi) firmatari della petizione una semplice ma significativa espressione di pensiero che appartiene intimamente al comune sentire del nostro popolo o -come egli stesso afferma- alla "grande maggioranza degli italiani, credenti o no". Come al solito, il suo Partito Democratico cessa puntualmente di essere "democratico" appena deve confrontarsi con chi non condivide la sua ideologia. Ed ecco che il sig. Garbarino si innervosisce per il successo dei gazebo leghisti e, nel suo intervento, "spara" ben 17 righe infarcite di insultanti luoghi comuni sulla Lega Nord razzista, antimeridionale, becera, che difenderebbe gli evasori, ecc. Sembra di riascoltare le dichiarazioni anti-Lega dei partiti della prima Repubblica. Del resto, non c'è da stupirsi: il P.D. è rimasto con le

idee ferme addirittura a prima della caduta del muro di Berlino. Per rispondere ai suoi insulti, chiedo al sig. Garbarino di riflettere attentamente su quanto segue. Scudo fiscale: simili iniziative sono efficaci se offrono qualche vantaggio ai destinatari. Il rientro di capitali dall'estero immette denaro fresco nelle casse dello Stato: l'alternativa è solo l'aumento delle tasse (come ha fatto il governo Prodi, che nessuno rimpiange) o i tagli alla spesa, con conseguente riduzione dei servizi. Immigrazione: la Sinistra vuole la politica dell'accoglienza senza limiti agli afflussi di extracomunitari, consentendo così ai delinquenti di delinquere in Italia, agli onesti di morire di fame o di farsi sfruttare e favorendo ulteriori arrivi in condizioni disumane con gravi rischi per la vita stessa di chi (soprattutto donne e bambini) affronta clandestinamente queste peregrinazioni. Non è forse questo il vero razzismo, tanto più grave perché finalizzato soltanto ad "un beccedine ro fine elettorale": quello di raccogliere il consenso di questi disgraziati, previa concessione della cittadinanza in 5 anni e, quindi, del diritto di voto? La Lega, invece, prende atto che l'Italia dispone di risorse ed opportunità di lavoro limitate: occorre, quindi, regolare gli ingressi ed eliminare la clandestinità che produce delinquenza. Del resto, anche i nostri emigranti, in America, erano sottoposti a controlli e regole e dovevano pure restare in quarantena prima di scendere dalla nave: la Sinistra oggi grida allo scandalo per molto meno! La Lega non ha mai "gettato in mare" gli extracomunitari: semmai il Ministro Maroni, per ragioni umanitarie, ha pure accolto diversi barconi individuati nelle acque territoriali di Malta e, quindi, di competenza di quel Paese. Anche l'iniziativa "White Christmas" non prevede affatto l'espulsione di immigrati onesti, ma solo di clandestini! Dov'è lo scandalo? Nel far rispettare le leggi? Quanto al Sud, occorre far comprendere ai politici delle Regioni meridionali (quasi tutte amministrate dalla Sinistra) che è finito il "bengodi". Occorre responsabilità nella spesa pubblica per offrire ai cittadini ser-

vizi adeguati a costi ragionevoli: oggi accade il contrario. Solo garantendo legalità (Maroni, in pochi mesi, ha acciuffato ben 284 pericolosi latitanti mafiosi) e responsabilizzando le sue Amministrazioni (anche con il loro commissariamento per incapacità) il Sud può sperare in un vero sviluppo. La Sinistra, dietro la bandiera della solidarietà al Meridione (che significa, continuare a permettere sprechi e flussi infiniti di risorse, che finiscono per lo più nelle tasche della mafia) vuole semplicemente mantenere il Sud nel sottosviluppo. Non è forse questo il vero antimeridionalismo? Il sig. Garbarino cita il Card. Tettamanzi, per il quale il vero cattolico non è solo credente, ma dev'essere anche credibile. Infatti, per essere a posto con la coscienza, non basta dichiarare, come fa Garbarino, di "aver sempre servito la Chiesa", ma occorre difenderne i valori quando è il momento e non solo quando conviene. Come la saggezza popolare ci insegna, "baciapile troppo pio, sempre in chiesa e mai con Dio". Il fatto è che, tra staminali, DICO, procreazione "assistita", laicismo anticlericale, relativismo esasperato ed altre simili battaglie, è proprio questa Sinistra a non essere credibile! Ma forse, quando il suo partito propone simili amenità, il sig. Garbarino non ne è al corrente, perché si rifugia... in chiesa».

Non intendiamo entrare nel merito della polemica Lega Nord contro Sinistra, ma riteniamo che un momento di riflessione su quanto è stato detto sia necessario. Quindi proponiamo ai lettori (ed ai due contendenti) alcuni stralci dell'editoriale "Primo piano" del numero 49 del 6 dicembre di Famiglia Cristiana. Già il titolo introduttivo dell'editoriale, con tanto di occhio e sottotitolo è chiarificatore, "Tra divieti e delibere clima di intolleranza contro gli stranieri. Operazioni grottesche che avvelenano il paese. Papa Benedetto XVI ci ha ricordato che anche Gesù è stato migrante e profugo assieme ai suoi genitori".

Ma addentriamoci in alcuni passi dell'editoriale, rimandando all'edizione integrale per una maggiore comprensione:

«Tolleranza doppio zero. E nessuna misericordia. Soltanto uso strumentale di ogni fantasia che passa per la testa. Frutto dell'insana politica di questi tempi. Paura e ossessione per la sicurezza ci hanno portato all'assurdo. Come a delibere ed emendamenti spartiti a getto continuo contro gli stranieri, secondo il rito (ormai frusto) della provocazione, tra applausi fragorosi, per poi fare un passo indietro. Com'è accaduto per l'emendamento sulla cassa integrazione "speciale" (cioè dimezzata) per gli immigrati. Cosa già vista per le "classi separate" a scuola. Ma questo è un "gioco" molto pericoloso. Prima o poi, rischia di sfuggire di mano. Anche la religione non è esente da strumentalizzazioni.

Si distribuiscono crocifissi come fossero volantini di propaganda. Al tempo stesso, la croce non alberga più nei cuori. [...] Sbagliato parlare di scontro di civiltà. Perché è antichristiano usare la croce per dividere o combattere. Quelle braccia allargate non escludono nessuno. Abbracciano l'umanità intera. Alle provocazioni non basta rispondere con spallucce. Il vento che prima soffiava nelle pianure padane, ora spira nelle aule del Parlamento. Fa capolino tra gli emendamenti alla Finanziaria. Era prevedibile che accadesse. Così la proposta di dimezzare agli stranieri la cassa integrazione trova, purtroppo, consenso. Anche se il quotidiano cattolico Avvenire l'ha definita "aberrante". Per molti, la solita logica: gli esseri umani non sono tutti uguali. Via così, da una discriminazione all'altra. Nel nome dell'interesse

dei cittadini italiani. Forti del consenso popolare. Come se bastasse solo ciò. Anche Pilato s'appellò al popolo per condannare Gesù e liberare Barabba!

Chi discrimina non può atteggiarsi a difensore del crocifisso, quasi lottasse per la bandiera di partito. Difficile capire come si può essere a favore della vita, contro la pillola abortiva, e promuovere ridicole e grottesche operazioni, che stanno avvelenando il Paese.

Come la caccia agli extracomunitari con l'operazione White Christmas. O come il proliferare di delibere comunali che alimentano la fabbrica dell'intolleranza. Ormai non c'è più limite alla fantasia. Si va dal divieto di vendere kebab senza accompagnarlo da "polenta, brovada e musetto" in Friuli [...] al bonus di 500 euro ai vigili per ogni clandestino scovato. Dal numero verde di Cantù per denunciare i clandestini [...] all'assurdo dell'assegnazione dell'Ambrogino d'oro, a Milano, alla pattuglia di polizia urbana che va a caccia di irregolari, trattenendoli in un bus con le sbarre.

Stiamo scivolando verso il baratro. Pochi alzano la voce a segnalare il pericolo. Un clima di intolleranza si spalma nel Paese. Nell'indifferenza generale. Anche questa è emergenza etica. Al pari delle questioni bioetiche. C'è ancora, per fortuna, un baluardo nella Chiesa. Papa Benedetto XVI ci ricorda, opportunamente, che «Gesù stesso da bambino ha vissuto l'esperienza del migrante perché, per sfuggire alle minacce di Erode, dovette rifugiarsi in Egitto insieme a Giuseppe e Maria».

Attività carabinieri

Acqui Terme. Il primo ponte natalizio è stato intenso per i carabinieri delle varie Compagnie della provincia di Alessandria. Per tutto il mese di dicembre è prevista una intensificazione dell'attività di prevenzione con intensificazione dei servizi effettuati sul territorio. In tale contesto il Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, durante un servizio straordinario di controllo del territorio hanno arrestato in flagranza di reato per furto aggravato Stefan Froling, uno svizzero di 25 anni, abitante a Mombaruzzo. L'uomo è stato sorpreso in possesso di generi alimentari per un valore che si aggirerebbe sui cento euro, che aveva portato via da un centro commerciale di Acqui Terme. La merce è stata recuperata e restituita ai proprietari, mentre il cittadino svizzero è stato collocato a disposizione della Procura di Acqui Terme.

MACELLERIA "da Carla"

Vendita di carne bovina piemontese certificata solo di Langa Astigiana

MACELLO IN PROPRIO



Per i tuoi acquisti di Natale le migliori carni, salumi e salsicce di produzione propria

Si confezionano cesti natalizi



Vincitrice del primo premio per bue migliorato 2009

Reg. Levata, 28
S.S. ad 800 metri dopo Bistagno direzione Spigno
Tel. 349 8571519

LA ROSSA
www.quelladellarossa.it

Menù di Natale

APERITIVO IN VERANDA CON:

FOCACCIA RUSTICA
FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE"
CROSTINO DI ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA
FRITTATINE DI ERBE AROMATICHE

NEL SALONE IN CASCINA:

INSALATA RUSSA
AFFETTATI DELL'AZIENDA
TORTA VERDE IN PASTA SFOGLIA
TOPINAMBUR IN BAGNA CAODA

RAVIOLI DELLA ROSSA
CANELLONI DI CARCIOFI
CAPPELLETTI IN BRODO

SORBETTO ALLA MELA VERDE

BRASATO CON SALSIA AL DOLCETTO E PATATE AL FORNO
BOLLITO MISTO ALLA PIEMONTESE CON SALSE MONFERRINE

TORTINO DELLA NONNA CON CREMA CHANTILLY ALLA VANIGLIA
I BONET DELLA ROSSA
PANETTONE

CAFFÈ E "BACIO"
VINI DELL'AZIENDA

45 EURO
BEVANDE INCLUSE

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER CAPODANNO

MORSASCO TEL. 0144 73388

La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

- Panettoni artigianali tradizionali e genovesi
- Panettoni decorati
- Panettoni ai marrons glacés
- Tronchetti di Natale
- Torte presepi
- Pastiera napoletana



PRENOTAZIONI ENTRO IL 21 DICEMBRE

Siamo aperti tutte le domeniche e a Natale al mattino con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

In occasione della festa della cappella del seminario

La meditazione del vescovo per sacerdoti e seminaristi

Nella circostanza della Festa della Cappella del Seminario Diocesano, venerdì 20 novembre, il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha dettato la meditazione ai sacerdoti e seminaristi presenti all'incontro annuale.

Ne pubblichiamo il testo.

Cari confratelli,
1. Nella riflessione che si vuol fare in questa bella occasione della festa della cappella del seminario, si potrebbero intraprendere discorsi su tanti argomenti di teologia e di pastorale... Si potrebbe fare una lunga relazione sulla situazione delle vocazioni al sacerdozio nel presente momento, sulla situazione del complesso dell'edificio del seminario.

Mentre riflettevo su quale argomento intrattenersi con voi in questa occasione mi è capitato tra le mani un articolo della "Rivista del clero italiano" intitolata: "La visibile, gioiosa fraternità della Chiesa" (sottotitolo: "Spunti dai Promessi Sposi"). Ho letto l'articolo, mi è parso interessante, non tanto in vista di una disquisizione letteraria, quanto per lo spunto offerto da esso ad una riflessione di natura pastorale. E per di più di una riflessione in sintonia con quella parte della lettera per il corrente anno pastorale, che ha come titolo: "Una chiesa per vivere".

Naturalmente, per non correre il rischio di fare una riflessione astratta, è bene partire dalla considerazione di alcuni dati di fatto. Per tali considerazioni mi è stato offerto materiale da un articolo di La Civiltà Cattolica, intitolato "Il cristiano disorientato".

Prenderò spunti da essi per avviare la riflessione (mi conoscete ormai: non sono né un teologo, né un gran parlatore e per tanto attingo sempre da qualche testo che mi capita tra le mani; lo faccio, però, dopo averci pensato su e dopo aver anche cercato di applicare articoli e libri alla realtà odierna). Al termine di questa mia riflessione parleremo anche del seminario.

Aggiungo che, quanto dirò, mi pare in sintonia con l'anno sacerdotale che stiamo vivendo nel ricordo del S. Curato d'Aras.

2. Partiamo dall'articolo: "Il cristiano disorientato". Vi invito

subito a pensare a tanti vostri parrocchiani "quelli che lavorano e non sanno" come descrisse Pio XII la gente comune, gli uomini e le donne che sopportano il peso della vita quotidiana, occupati nel lavoro e nelle cure per la famiglia, scarsamente informati ed attenti alle idee ed ai potenti che governano il mondo e determinano la sorte dei popoli. Precisamente il grande Papa definì con l'espressione "quelli che lavorano e non sanno" le persone per le quali intercedeva presso i potenti che stavano per incendiare l'Europa con la seconda guerra mondiale. Questa nostra gente vive nell'opulenza del mondo occidentale, disorientata dalla mancanza di riferimenti sicuri, frastornata da ciò che il mondo offre di vantaggi e di piaceri e pur sempre inquieta di fronte agli interrogativi che nessuno può eludere ("qual è il significato del dolore, del male, della morte..."). Per quella parte della nostra gente che è sensibile alla fede cristiana il disorientamento e il disagio possono essere più grandi. Il cristiano che ha vissuto l'entusiasmo degli anni del Concilio e ha guardato con fiducia al mondo contemporaneo è oggi, talvolta, disorientato per la direzione che hanno preso le vicende sociali, politiche ed economiche della società occidentale e per le prove alle quali è sistematicamente sottoposta la Chiesa.

Il disorientamento genera una tentazione (non siamo anche noi, preti e vescovi, toccati da una simile tentazione?): vivere nella paura del domani, più che nella volontà e nell'impegno di preparare e di plasmare il domani. A questo cristiano (a questi preti) disorientati dobbiamo rivolgere un invito alla speranza, sorretti dalla Parola di Dio e dall'insegnamento della Chiesa.

E la parola di speranza è questa (cito dalla "Gaudium et spes" n° 38): "Coloro che credono alla carità divina sono dal Verbo di Dio resi certi che è aperta a tutti gli uomini la strada della carità e che gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani. Così pure il Signore ammonisce a non camminare nella carità soltanto nelle grandi cose, bensì e soprattutto nelle cir-

stanze ordinarie della vita"

Potremmo riassumere il testo conciliare con l'espressione: "Restare tranquilli dove Dio ci ha messi a vivere". Qualcuno potrebbe definire tale espressione come il programma di un rinunciataro, di un imboscato. Se cristianamente intesa, l'espressione vuol dire: "assolvimento dei propri compiti privati e pubblici con tutto l'impegno che richiedono, ma abbandonati, in una superiore visione di fede, al disegno che Dio realizza, spesso a nostra insaputa, nella storia umana".

È l'atteggiamento con il quale il cristiano lavora, soffre e spera mediante il quale riesce a coniugare, pur nel disorientamento che spesso gli procurano le idee e le vicende storiche, impegno interiore e pace interiore. (il motto di Papa Giovanni: "Obedientia et pax").

Si comprende bene che una tale impostazione di vita non è pane per creature deboli e pavide. E noi, preti e vescovi, dobbiamo dare ai nostri fratelli e sorelle questo pane che aiuterà a non essere deboli e pavidi!

3. Dicevo poco fa che Dio realizza nella storia il suo disegno di amore senza che noi, spesso, ce ne rendiamo conto.

Dobbiamo aiutare la nostra gente a vivere con questa fede, con questa certezza, che cioè Dio porta avanti il suo disegno di amore spesso a nostra insaputa e proprio servendosi dei nostri piccoli gesti di amore vissuti nella "gioiosa fraternità della Chiesa".

E qui mi rifaccio all'altro articolo che prende lo spunto da un episodio dei Promessi Sposi per mettere in evidenza quanto i gesti di amore, le sofferenze nostre, offerte con amore, il nostro sforzo a vivere nella gioia e nella comunione della Chiesa possono incidere nel collaborare con Dio a trasformare il cuore degli uomini.

L'episodio citato dall'articolo in questione è quello della conversione dell'Innominato (cap. XX e seguenti dei Promessi Sposi) [vi farò ricordare lo studio di questo romanzo fatto a scuola, qui, in questo luogo].

A) L'autore dell'articolo mette in evidenza, dapprima, la solitudine dell'Innominato, stato d'animo così diffuso oggi tra i giovani e i meno giovani!

Solitudine che già emerge dalla descrizione del castello dove l'Innominato abita: "Dall'alto del castellaccio, come l'aquila dal suo nido insanguinato, il selvaggio signore dominava all'intorno tutto lo spazio dove piede d'uomo poteva posarsi e non vedeva mai nessuno al di sopra di sé, ne più in alto". La solitudine è accentuata soprattutto nella descrizione della notte insonne dell'Innominato che giunge ai limiti della disperazione.

Nella rottura dell'isolamento, che porterà l'Innominato alla conversione, si avverte la funzione di mediatori. L'incontro con Dio passa attraverso l'incontro con gli uomini.

Quando l'Innominato arriva al punto estremo della disperazione, in quel momento si ricorda delle parole di Lucia: "Dio perdona tante cose per un'opera di misericordia". Ad un certo punto, sempre a proposito della notte insonne dell'Innominato, Manzoni annota: "Fu quello un momento di sollievo: levò le mani dalle tempie, e in un'attitudine più composta, fissò gli occhi della mente in colei da cui aveva sentito quelle parole; e la vedeva non come sua prigioniera, non come una supplicabile, ma in atto di chi dispensa grazie e consolazioni."

Arrivando a Lucia, l'Innominato ha la possibilità d'incontrare Dio.

Ma c'è ancora un'importante mediazione, quella della comunità ecclesiale (e qui vi invito a richiamare il capitolletto della Lettera Pastorale "Una chiesa per vivere"). L'incontro con la Chiesa inizia con qualcosa di esile e di incerto: un suono lontano, inespresso, misterioso, il suono delle campane (l'importanza dei segni!). Da notare: l'Innominato esce dalla notte terribile, dalla solitudine disperante che lo ha portato all'orlo del suicidio, sull'albeggiare (non è un dettaglio senza significato, perché ripetuto più volte dal Manzoni, quasi ad evocare il mattino di Pasqua, inizio di una ricreazione del mondo), e viene invaso da un vasto "concerto", che comunica una sicura allegria. L'Innominato non ha ancora visto, ha solo udito, eppure parla già di gente. Ancora seduto sul letto si chiede: "Che alle-

gria c'è? Cos'hanno di bello costoro?". A questo punto si alza, corre alla finestra e guarda. E vede la gente. La Chiesa intercetta il grande peccatore, perché viene vista. Il peccatore è preso, infatti, precisamente, dallo spettacolo: "rimase appoggiato alla finestra, tutto intento al nobile spettacolo..."

Quella gente va insieme, mentre lui è solo.

Quella gente è in festa, mentre lui è roso dalla disperazione. Il carattere comunitario dell'evento contemplato è descritto molto bene dal Manzoni: "Erano uomini, donne, fanciulli, a brigate, a coppie, soli; ma raggiungendo chi gli era avanti, s'accompagnava con lui; un altro, uscendo di casa, s'univa col primo che intoppasse; e andavano insieme, come amici ad un viaggio convenuto". Da notare, pure, che componente decisiva di quello che l'Innominato vede è il carattere gioioso dell'andare: "gli atti gli indicavano manifestamente una fretta e una gioia comune".

Lo spettacolo l'ha definitivamente affascinato e lo sta portando a una più che "curiosità" di sapere cosa mai potesse comunicare un trasporto uguale a tanta gente diversa (parallelo con la curiosità di Zac-

cheo?). Infine il grandioso racconto dell'incontro dell'Innominato con il Cardinal Federigo.

La gente ha portato il grande peccatore al ministro di Dio; il ministro di Dio lo accoglie e, in qualche modo, lo restituisce alla gente. Subito dopo, infatti, l'Innominato cambierà vita e diventerà il protettore di quelli di cui, prima, era stato il persecutore violento. Il brano esaminato mi pare una prova di quanto detto in precedenza: Dio porta avanti il suo disegno di amore, anche in un mondo complesso e spesso ostile, servendosi dei nostri piccoli gesti d'amore, vissuti nella "gioiosa fraternità della Chiesa". Infatti gli umili manzoniani diventano, a loro insaputa, protagonisti della storia, diventano anche il popolo che dà corpo alla Chiesa, il grembo materno nel quale il peccatore viene accolto. In quest'umile e preciso protagonismo riveste un ruolo particolare il ministro di Dio (e qui tocchiamo il tema dell'anno sacerdotale e del seminario e delle vocazioni al presbiterato).

È un insegnamento per il nostro stile pastorale in un mondo disorientato; è un invito alla serenità, condizione importante per l'efficacia del nostro ministero!»

Ordini sacri per G. Paolo Pastorini



Acqui Terme. Sabato 5 dicembre nella messa delle 18 in Cattedrale il vescovo ha celebrato il rito di ammissione agli ordini sacri del seminarista Gian Paolo Pastorini. Numerosi fedeli, sacerdoti, parenti ed amici hanno assistito commossi al rito.

COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



CAVELLI COSTRUZIONI S.p.A.

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Acqui Terme. Per una più completa informazione sugli interventi effettuati dall'opposizione in consiglio comunale venerdì 27 novembre pubblichiamo gli interventi effettuati dal consigliere del PD Domenico Borgatta, che è anche presidente della commissione bilancio del Comune di Acqui, e da Gian Franco Ferraris.

Il primo è di Borgatta:
«Questa sera, in Consiglio comunale, ci vengono proposte tre delibere distinte di carattere finanziario e, ovviamente, tutte legate al nostro Bilancio: la n. 3 relativa alle variazioni di bilancio, la n. 4 relativa alla cartolarizzazione dell'ex-Tribunale ed infine la n. 5 relativa all'asestamento di bilancio.

Ma, ad unire queste tre delibere che la Giunta propone al Consiglio non è solo un fatto formale; ad unire queste tre delibere è un fatto sostanziale: cioè il nostro Bilancio è in una grave situazione di difficoltà.

E non lo diciamo soltanto noi dai banchi dell'opposizione ma lo dice la stessa maggioranza che per due anni di seguito (l'anno scorso alla fine di dicembre, quest'anno alla fine di novembre) ricorre all'artificio della cartolarizzazione nella speranza di dare una boccata d'ossigeno alle finanze comunali.

È bene ricordare che l'anno scorso sono stati cartolarizzati beni immobili comunali per 3 milioni e trecento mila euro, questa sera ci è proposto di cartolarizzare un bene immobile per 3 milioni e ottocento mila euro.

Questo significa che le cose si mettono sempre peggio o, perlomeno, che assolutamente non migliorano.

E questo si evince anche semplicemente osservando lo stato di avanzamento del Piano economico di gestione del Bilancio di quest'anno.

Continua a rimanere un'enorme quantità di residui, cioè di soldi che il Comune da anni deve incassare senza mai riuscirci: che in un bilancio ci sia una certa quota di residui, fino ad un certo punto, è fisiologico, oltre, come succede da noi, diventa un fatto patologico.

Faccio qualche esempio. Nel titolo primo dell'entrata - nell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) su 921.000 euro di crediti degli anni passati il Comune deve incassare ancora quasi il 90% e cioè ben 737.000: - così sulla Tassa raccolta e smaltimento rifiuti il Comune ha accertato di dover ancora incassare 940.000 ma di questi è riu-

Gli interventi del PD in Consiglio comunale

scito ad incassarne appena 28.000 (lasciando nelle mani dei debitori 912.000, cioè la quasi totalità di un credito che da anni deve incassare).

Per cui nel titolo I del Bilancio (dove sono collocate le entrate comunali derivanti da tributi), a fronte di crediti accertati per gli anni passati di 2.761.000 euro, il Comune deve incassare ancora quasi due terzi, ovvero 1.763.000.

Le cose non vanno meglio nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti, dove i crediti accertati per gli anni passati ammontano a 3.700.000 euro mentre il nostro Comune è riuscito ad incassare appena 300.000, lasciando ben 3.400.000 euro nelle mani dei debitori (una somma superiore ai beni immobili cartolarizzati l'anno scorso).

Una situazione analoga si riscontra per quanto riguarda le multe dove il Comune ha accertato crediti per gli anni passati per 1.204.000 euro incassandone appena 200.000.

Le cose vanno, invece, purtroppo peggio con le concessioni edilizie dove il Comune ha accertato crediti per gli anni passati ammontanti a 920.000 euro dei quali è riuscito a riscuotere appena 380.000 euro, cioè poco più di un terzo; se poi si considera l'insieme dell'ambito relativo all'edilizia, cioè le concessioni edilizie e le sanzioni per violazioni in materia urbanistica) il Comune ha accertato crediti relativi al passato di 2.131.000 euro riuscendo ad incassare appena 500.000 e lasciandoci nelle mani dei debitori ben 1.632.000.

A ben osservare, le cose in quest'ambito sono ancora più preoccupanti, perché qui anche la competenza (cioè quanto il Comune ha ritenuto di incassare) per il 2009 denuncia una situazione di pesante disagio: infatti, a fronte di uno stanziamento 2.374.000 euro, ad oggi, fine di novembre, debbono essere incassati ancora 1.800.000. Non è quindi solo il passato che grava sul Bilancio ma anche il presente.

Per alleggerire il discorso, sottolineo una curiosità ed una stranezza che emergono, entrambe, dalla lettura Piano Economico di Gestione (PEG). La curiosità: il nostro Comune non riesce a farsi pagare le multe la riesce a farsi pagare le rette per le mense (in quest'ambito infatti non vi sono crediti residui: i bambini pagano diligentemente!). La stranezza: sempre dalla lettura del PEG si evince che per l'Uni-

versità non è previsto un euro in entrata ma sono stati impegnati 200.000 euro di cui se ne sono spesi 93.000 (per il 2009) che sommati al pagamento dei residui passivi (cioè ai debiti che il Comune aveva) ammontano a 225.000 euro. Un bel risultato per un'università che ha chiuso i battenti da tempo.

Di fronte a questa situazione, in cui le entrate diminuiscono, le spese correnti aumentano (sono passate da 17 milioni a 20 milioni nel giro di pochi anni) e per queste, unite alle spese in conto capitale (cioè quelle per investimenti: senza per altro che l'Amministrazione stia realizzando nessun opera significativa), la giunta a ricorre si ritiene costretta alla cartolarizzazione di beni comunali per 7.100.000 in due anni. Una somma enorme su cui, se non si vende alla svelta, si pagano interessi alle banche, come è già successo in tutto quest'anno 2009, per l'area della ex Merlo, cartolarizzata l'anno scorso e rimasta fino ad ora invenduta.

Questa soluzione, se può funzionare per qualche tempo (e non sappiamo se poi funzioni per davvero) non può continuare all'infinito.

Un anno o l'altro si sarà costretti a vendere anche il palazzo comunale e a trasferire gli uffici alla Caimano con paratie in compensato che li separino l'uno dall'altro, senza per altro che la situazione del Bilancio migliori significativamente.

Non credo che di fronte a questa situazione un'opposizione responsabile possa dire "tanto peggio tanto meglio", perché il Bilancio non è della maggioranza, non è dell'opposizione ma di tutta la città; e i cittadini hanno il diritto di vivere in una città in cui sia possibile programmare la propria vita amministrativa senza ricorrere a trucchi che non possono durare a lungo: ne sarebbero danneggiati i servizi che essi legittimamente si attendono dal Comune.

Io credo, e lo dico come presidente della Commissione. Bilancio e come ho anticipato ai componenti la Commissione, che occorre lavorare tutti insieme per trovare le soluzioni a questa situazione divenuta insostenibile.

Per questo propongo (alla maggioranza ed alle altre componenti dell'opposizione presenti in questo Consiglio) riunioni concordate della Commissione Bilancio che si propongano di raggiungere, nel rispetto dei rispettivi ruoli di maggioranza ed op-

posizione, obiettivi possibili e volti ad avviare a soluzione il problema».

Gli altri interventi sono di Ferraris a nome dei consiglieri del PD. Il primo sulla cartolarizzazione:

«Un albero si giudica dai frutti che dà. La cartolarizzazione dell'ex tribunale è la prova dello stato fallimentare in cui versa il Comune.

A nulla servirà quest'ultimo espediente per tentare di turare le falle del bilancio, se non a rinviare di un anno l'impatto con la cruda realtà.

È anche la prova delle bugie dell'assessore al bilancio che da anni, a volte in modo polemico, continua a raccontare la favola che il bilancio è in equilibrio e adduce motivi burocratici (come il decreto Tremonti per la vendita dell'ex Merlo dello scorso anno) per giustificare le alienazioni.

Al contrario, questa vera e propria liquidazione del patrimonio comunale serve a coprire il buco nelle partite correnti, come noi sosteniamo da anni, buco che ammonta quest'anno a circa 3 milioni di euro, appunto il valore attribuito all'ex tribunale.

Si svende il patrimonio immobiliare che altri amministratori, più accorti di voi, avevano accumulato. La situazione è ancora più grave, se possibile, perché le aste continuano ad andare deserte e quindi si utilizzano somme e si pagano interessi per vendite sperate ma non realizzate; e davvero a poco valgono le rassicurazioni dell'assessore Bruno.

Continuate a promettere risparmi, ma i continui dissidi tra amministratori si risolvono sempre con un aumento della spesa corrente, ogni delega significa qualche decina di migliaia di euro buttati dalla finestra.

Da mesi assistiamo sul settimanale L'Ancora a un inutile scambio di accuse tra Bosio e esponenti dell'attuale maggioranza su chi sia il responsabile dell'odierna situazione.

Bosio aveva in programma la realizzazione di due grattacieli (uno in piazza Maggiore Ferraris), in uno dei quali probabilmente avrebbe insediato le scuole e i servizi comunali. L'attuale amministrazione ha proseguito nel piano di Bosio, aumentando a dismisura le spese correnti, senza neanche costruire il bizzarro grattacielo, che avrebbe pur sempre avuto il merito di attirare l'attenzione; ha cementifi-

cato tutti gli spazi liberi della città nella speranza vana di turare le falle con gli oneri di urbanizzazione.

Purtroppo questa liquidazione del patrimonio comunale sarà il triste ricordo che lascerà la vostra amministrazione».

Il secondo sull'asestamento di bilancio:

«L'assessore Bruno e la Giunta ci propongono un assestamento di bilancio che è la prova della grave situazione finanziaria del nostro Comune, che purtroppo nel 2009 si è ulteriormente aggravata, come era facile prevedere.

A fine 2008 un istituto di credito ha finanziato il Comune con euro 3.333.056 per l'alienazione ex caseificio Merlo (euro 2.325.000) per l'alienazione dei locali di via Emilia ex ufficio sanitario (euro 330.000) per il palazzo Mariscotti in via Galeazzo (euro 414.749), quindi per coprire i debiti pregressi; questi beni non sono stati venduti perché le aste per la vendita degli immobili sono andate deserte e le vendite sono solo "sperate".

Non è passato un anno e per salvare il bilancio viene cartolarizzato anche l'ex tribunale per € 3.800.000.

Si tratta di una vera e propria liquidazione del patrimonio comunale. Questo stato di cose dipende dal fatto che da anni le spese correnti superano abbondantemente le entrate correnti.

Le entrate correnti negli ultimi dieci anni sono stazionarie, anzi subiscono una lieve flessione e raggiungono circa 17 milioni di euro, mentre le spese correnti si sono consolidate a 20 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i mutui per € 1.500.000; quindi servirebbe un tribunale all'anno per colmare il divario, ma questo è l'ultimo gioiello di famiglia.

Siamo arrivati agli sgoccioli e le responsabilità di questa amministrazione sono elevatissime, se si pensa che nel bilancio 2007 il divario tra entrate e uscite era poco più di 1.000.000 di euro e ora supera i 3.000.000.

A nulla sono serviti gli espedienti escogitati da Bruno e dalla giunta; a nulla vale, come da noi denunciato da sempre, la vendita di questi immobili, a nulla sono valse le rassicurazioni date in ogni Consiglio Comunale dalla giunta: "stiamo facendo sacrifici, ogni assessore ha ridotto il budget, ecc.".

Gli immobili sono andati in fumo e sono già state spese le somme che si spera di incassa-

re, come sono andati in fumo i proventi degli oneri di urbanizzazione incassati in questi anni.

La situazione si sta ulteriormente aggravando, in quanto nel bilancio 2008 sono stati incassati circa euro 3.900.000, nel bilancio 2009 sono stati previsti oneri per 1.268.000 e sono stati finora incassati solo 566.000 euro.

Per non parlare della mina vagante degli swap. I residui attivi sono di sempre più incerta esigibilità o si incassano con lentezza, addirittura ci sono residui attivi per le multe e per la tassa rifiuti del 2001 e del 2004 che, ovviamente, in caso di mancato incasso aggraverebbero ulteriormente le finanze comunali.

Le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio e degli oneri di urbanizzazione sono andati in fumo e di fatto l'amministrazione nel 2008 non ha fatto alcun investimento.

Non ha ultimato il centro congressi che, oltre ad essere un'opera discutibile dal punto di vista estetico, è costato un capitale: la costruzione è iniziata nel 2005, con una spesa prevista di 6.336.000 di euro, e sarà ultimata forse alla fine del 2009 con grave ritardo e con un costo esorbitante di 9.198.000 euro (di cui oltre 4.400.000 di contributo regionale), con un aumento di spesa di oltre il 30% rispetto alle previsioni. Le uniche opere realizzate sono la pista ciclabile lungo il fiume Bormida e, su nostra proposta, il rifacimento del manto stradale delle vie cittadine.

Un bilancio così disastroso non danneggia solo la giunta, ma l'intera cittadinanza ed è una ipoteca pesante per il futuro.

Vi preciso la proposta già avanzata dal consigliere Borgatta: vi abbiamo riconosciuto il merito del lavoro in Commissione urbanistica e per l'accordo su via Maggiore Ferraris con Regione e Provincia; vi chiediamo di collaborare in Commissione Bilancio, presieduta da Borgatta, per esaminare tutte le soluzioni possibili per risanare il bilancio, entro un anno, con l'obiettivo preciso di ridurre il divario tra entrate e spese correnti sotto il milione di euro; limite sopportabile per il bilancio, al quale si può far fronte con l'utilizzo parziale dei proventi degli oneri di urbanizzazione.

Per far questo è necessaria la vostra collaborazione e la disponibilità dei tecnici del Comune. È un risultato difficile da ottenere, ma l'alternativa è un danno a tutta la collettività».

Un altro intervento di Ferraris sull'ex Borma sul prossimo numero.

A cura di M.P.



CANTINA ALICE BEL COLLE



Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, sfusi e bag in box, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.

Aperti martedì 8 dicembre e tutte le domeniche mattina

La cantina regala la fortuna... ad ogni cliente in omaggio un gratta e vinci
Promozione valida fino al 31 dicembre 2009






CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebelcolle.it - www.cantinaalicebelcolle.it

TRATTORIA PIZZERIA Bado's

Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495
349 3177617

Venerdì 25 dicembre
Ore 12,30
NATALE

Aperitivo
Fiazin e filetto baciato con flûte di Bollicine

Antipasti
Insalata di salmone con radicchio e yogurt
Vitello tonnato
Polpette di verza

Primi
Ravioli al ragù
Tortellini in brodo di cappone

Secondi
Cappone lessato con bagnetto e mostarda
Coppa di maiale al forno con carote e piselli

Dolce
Fonduta di cioccolato con frutta fresca e secca - Panettone
Moscato o brachetto
Caffè

€ 40 Bevande incluse

Giovedì 31 dicembre
ORE 21
SAN SILVESTRO

Aperitivo
Cartoccio di verdure pastellate con flûte di bollicine

Antipasti
Cotechino e lenticchie
Tartara di fassona alla Bado's
Carpaccio di spada all'arancia su letto di rucola

Primi
Trofiette di castagne con zucchine, speck e zafferano,
Lasagne al pesto

Secondo
Coscia di maiale al forno con patate

Dolce
Pera caramellata con cioccolato fuso e panna
Panettone, frutta fresca e secca
Brindisi di mezzanotte
Caffè

€ 45 Bevande incluse

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

Nel solco della tradizione



L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemiladieci

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. Termina venerdì 11 dicembre la 19ª edizione di "Blues al Femminile" organizzato dal Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui: presso basilica dell'Addolorata alle ore 21.15, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine - Agee alla voce solista, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

Morbello. Mercatino di Natale nei giorni di sabato 12 e domenica 13 dicembre presso i locali destinati alla ricezione turistica di Morbello piazza: sabato banchetti attivi dalle ore 14 alle ore 20; domenica dalle ore 10 fino alla chiusura.

VENERDÌ 11 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso il Palafeste ex Kaimano alle ore 21 "12 ore per Telethon" a cura della BNL e della scuola media G. Bella.

Molare. Promosso dall'"Ordine di San Michele, coordinamento eventi storici" banchetto con musicisti, danze, giuocatori e duelli d'arme presso le cantine di Palazzo Torielloni di Crestvolant: la cena avrà inizio alle ore 20.30.

Ponzone. L'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" organizza una cena presso l'agriturismo Le Piagge alle ore 20.

Vesime. Concerto di Natale.

SABATO 12 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso Palazzo Robellini alle ore 17.30 presentazione del volume "Niccolò Giani e la scuola di mistica fascista" di Tomas Carini edito da Mursia e prefazione di Marcello Veneziani, introdurrà l'autore il professor Mario Bernardi Guaraldi (ingresso libero).

Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme organizza il concerto della Fanfara del III Battaglione Carabinieri Lombardia presso il Teatro Ariston alle ore 17.30.

Acqui Terme. Concerto della Corale Novecentista di Nus (Aosta) presso la chiesa della Madonna Pellegrina alle ore 21.15.

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Grogna. Continuano al Parco del Fontanino gli incontri con la cucina piemontese preparati dalla Pro Loco di Grogna; a richiesta dei soci "Grande Paella" pre-

ceduta da aperitivo e seguita da formaggetta e dolce (euro 13/15).

Monastero Bormida. Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta la commedia piemontese in due atti "Che destin gram!" di Oscar Barile. Nel dopoteatro si potranno trovare le composte e i vini dell'azienda bio-agriturismo "Tenuta Antica" di Cessole, i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio, i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, i vini dell'azienda vitivinicola Paolo Marengo di Castel Rocchero, sarà presente il Gruppo Femminile Val Bormida Astigiana della Croce Rossa, gli attori saranno serviti dal ristorante "La Sosta" di Montabone.

DOMENICA 13 DICEMBRE

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Bubbio. Il Comune di Bubbio organizza la Festa degli anziani.

Campo Ligure. Presso il centro storico 9ª edizione del Mercato Agricolo di Filiera Corta Sant'Isidoro: artigianato, prodotti tipici e cioccolata calda, festa dei bambini, botteghe della filigrana e negozi aperti.

Castel Rocchero. Il Comune e la Pro Loco di Castel Rocchero, la macelleria Ricci di Acqui Terme, l'A.S.D. U.D.A.C.E. Alessandria organizzano "Ciclo cross tra le colline del vino" prova campionato piemontese, prova unica campionato provinciale di Alessandria aperta a tutti gli enti della Consulta, aperta anche a M.T.B: ore 12.30 ritrovo presso la Cantina Sociale "La Torre di Castel Rocchero", ore 13.30 1ª partenza (primavera, gentilement, super gentilement A, super gentilement B, donne) D, ore 14.30 2ª partenza (cadetti, junior, senior, veterani), per ulteriori informazioni rivolgersi a Sandro 335 7821243, Bruno 340 2928001, 0141 322495.

San Giorgio Scarampi. Festa di Natale con Mariano Deidda in concerto presso l'oratorio di Santa Maria alle ore 17.

Sessame. Il Comune di Sessame organizza, con il contributo della Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura e Qualità, la 15ª edizione della "Fiera di Natale Giornata del Brachetto e delle Tipicità di Langa": la manifestazione si svolge dalle ore 10 alle ore 18 in una struttura coperta e riscaldata.

Vesime. Fiera del Cappone di S. Lucia con stand gastronomici di cibi tradizionali: basuà, ceci e costine, trippa e dolci vesimesi.

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso il Palafeste Kaimano alle ore 21 spettacolo teatrale "Grosso guaio per Babbo Natale" di Enrico Pesce con alunni e studenti di: coro scuola media "G. Bella", scuola elementare I circolo di Acqui Terme, scuola elementare di Montechiaro e Plesso "Lanza" dell'Istituto Superiore "C. Balbo" di Casale Monferrato, con la partecipazione del "Coro per caso" di Acqui Terme.

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso la biblioteca civica "La Fabbrica dei libri" alle ore 17.30 presentazione del volume "La giusta parte: 1933/1945" di Pietro Reverdito, presentano Vittorio Rapetti e Angelo Arata.

SABATO 19 DICEMBRE

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Acqui Terme. Presso la chiesa di Cristo Redentore alle ore 21.15 concerto del Coro Famille Paul Und Hilda Schuen di La Val (Bolzano).

Acqui Terme. Presso la sala Belle Epoque Grand Hotel Nuove Terme alle ore 21 concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese.

Acqui Terme. A Palazzo Robellini alle ore 16.30 estrazione premi della "Lotteria a sostegno dei malati oncologici di Acqui Terme e suo territorio" a cura dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere.

Grogna. Continuano al Parco del Fontanino gli incontri con la cucina piemontese preparati dalla Pro Loco di Grogna, "Cena degli auguri": tagliere di salumi - vitel tonnato con cardi all'acciuga - sorbetto - gamberi al profumo d'arancio - salmone in crosta con salsa aurora - formaggetta con mostarda - dolce natalizio (euro 20/23, sono compresi vino, acqua e caffè).

DOMENICA 20 DICEMBRE

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Bistagno. Il Comune di Bistagno, in collaborazione con la Banca del Tempo, presenta i "Mercatini di Natale".

Bubbio. L'amministrazione Comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il Mercatino biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Giusvalla. Festa di Natale: alle ore 13 Polentata presso il Circolo Ricreativo Croce Bianca.

Avviso

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni natalizie entro martedì 15 dicembre, e quelle riguardanti Capodanno e l'Epifania entro giovedì 18 dicembre, cosicché possano essere pubblicate per tempo sui numeri de L'Ancora in uscita il 18 ed il 23 dicembre. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Ex Kaimano - dal 19 dicembre al 6 gennaio il Circolo Artistico M. Ferrari organizza la collettiva d'arte "Breve vita di una foglia". Inaugurazione sabato 19 dicembre ore 17.30. Orario: da martedì a domenica 15 - 19, chiuso il lunedì e nei giorni 25 - 26 dicembre e 1 gennaio.

Expo Kaimano - fino al 10 gennaio mostra internazionale del presepe a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Galleria Repetto - via Amendola: fino al 23 gennaio mostra "I colori sono messaggi stellari", trenta artisti per mille luci. Orario: 9.30 - 12.30/15.30 - 19.30, dicembre aperto tutti i giorni anche la domenica, gennaio da martedì a sabato.

Globart Gallery - via Galeazzo: fino al 9 gennaio mostra di Simona Weller. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

Palazzo Robellini - fino al 13 dicembre mostra di Serena Baretto. Orario: da martedì a domenica 16 - 19, lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - dal 15 al 20 dicembre la Consulta Comunale per le Pari Opportunità organizza "Natavole" le tavole imbandite di Natale. Orario: da mercoledì a venerdì 16.30 - 19.30, sabato e domenica 10.30 - 12.30/16.30 - 19.30.

CASTELNUOVO BORMIDA Centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" - fino al 14 dicembre mostra fotografica dal titolo "I funghi e non



solo" a cura di Luciana Rigardo e Alessandro Pansecco.

DENICE

Oratorio di San Sebastiano - fino all'8 gennaio 5ª mostra internazionale dei presepi artistici "La Torre ed il sogno del presepe". Orario: martedì, giovedì e sabato ore 16-18, domenica e festivi ore 10-12, 16-18 o su appuntamento (tel. 0144 92038, cell. 329 2505968).

LOAZZOLO

Chiesa parrocchiale - per tutto il mese di dicembre mostra dei presepi organizzata dalla sig.ra Reggio Clementina.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.



L'inverno lancia la sua sfida Affrontiamola insieme.



Ghiaccio e neve? Non farti cogliere impreparato!

- assicurati di avere a bordo le catene o attrezzati con pneumatici da neve
- aggiungi l'antigelo nel radiatore e nella vaschetta dei tergilcristalli
- verifica le condizioni della batteria, luci e freni
- aumenta la distanza di sicurezza
- occhio alla temperatura e alle strade in ombra: sotto i 3°C scatta il pericolo del ghiaccio
- se proprio devi usare l'auto, scegli i percorsi più sicuri

www.provincia.alessandria.it

Noi siamo pronti

con più di **300** operatori
oltre **200** mezzi speciali
e con un **piano neve**
che interviene automaticamente
in caso di necessità
su oltre 2000 km di strade provinciali

Aiutaci ad essere più efficienti:
non rallentare il nostro lavoro, chiamaci
solo se hai davvero bisogno di noi!

Contro l'inverno, insieme.

Da lunedì 14 a giovedì 31 Dicembre FIOCCANO LE OFFERTE

BUONE FESTE, BUONA SPESA.

Grana Padano
al kg.

€ **7,90**



Lasagne
Sfogliavelo Rana
gr. 250
al kg. € 5,40

€ **1,35**



Caffè crema e gusto
Lavazza
gr. 250x2
al kg. € 7,30

€ **3,65**



Arance
rete kg. 1,5
alla confezione

€ **1,50**



Passata di pomodoro
Verace Cirio
gr. 700
al kg. € 1,20

€ **0,84**



Olio extra vergine
di oliva gentile/
fragrante/robusto
Bertolli
lt. 1

€ **3,50**



€ **269,00** ^{299,00} **-10%**

NETBOOK HP MOD. FU351- 2133
• processore c7 1.6ghz • ram 2gb ddr 533 • hard disk 120gb
• display 8.9 wxga • connessioni bluetooth • lan 10/100/1000
• wifi • webcam • batteria litio 6 celle • sistema operativo
window vista business + KIT NOTEBOOK DIKOM



TV LCD SAMSUNG
MOD. LE32B450
• schermo 32" • formato
16:9 • hd ready • risoluzione:
1366x768 • decoder digitale
terrestre integrato per la
ricezione di canali in chiaro
• connessioni scart
• s-video • hdmi • pc • slot
per samsung cam

€ **399,00** ^{499,00} **-20%**

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiore Ferraris)

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **29 gennaio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 19/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Viale Umberto I n° 58 - Nizza Monferrato(AT)

LOTTO UNICO in Comune di Nizza Monferrato alloggio con accesso dal cortile condominiale di viale Umberto I n° 58, sito al 4° piano e composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina posta al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza M.to al fg. 14, mapp. 349 sub. 14, cat. A/4, vani 4,5, R.C. € 244,03.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 25/07/2007 e successiva integrazione del 31/10/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO PRIMO. Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int.56) di fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", composto da atrio - disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, dispensa, bagno e due balconi con annesso locale uso cantina (distinto con l'int. n.3) al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, particella 565, sub 58, categoria A/2, classe 4, consistenza 5,5 vani, rendita € 440,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 1000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO SECONDO. Comune di Nizza Monferrato, corso Acqui 19 Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n.14

Dati identificativi catastali identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, part 565, subalterno 119, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq., rendita € 51,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO TERZO. Comune di Nizza Monferrato, corso Acqui 19 Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n. 3.

Dati identificativi catastali identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: foglio 18, particella 565, subalterno 180, categoria C/6, classe 1, cons. 24 mq., rendita € 61,97.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi

Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 71/98 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO PRIMO in Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 83 Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t. più cantina, con area pertinenziale, composta da tinello, cucinino e camera al p. terra; due camere e bagno al p. primo.

Dati identificativi catastali, N.C.E.U. con i seguenti dati:

Fig. 6, mapp. 252, sub. 4, piano S1-T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 5,5, rendita € 187,47, con diritto alla corte comune p.la 252 sub.5 del F.6. Coerenza: corte comune sub.5 da due lati p.la n.251 del F.6 da due lati.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO SECONDO. Comune di Castelnuovo Bormida - via Cavalchini 87

Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t., con area pertinenziale, composta da due locali uso cantina e ripostiglio sottostanti all'abitazione, cantina e porticato in corpo staccato sempre al piano terra; cucina, due camere e bagno con annesso balcone al piano primo, accessibile con scala esterna.

Dati identificativi catastali, il tutto identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: fg. 6, mapp. 252, sub. 3, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 4,5, rendita € 153,39 con diritto alla corte comune p.la 252 sub.5 del F.6. Coerenza: corte comune sub.5 da due lati p.lle n.251, 239, 254 e 253 del F.6.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 33.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 33.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO TERZO. Terreni agricoli sparsi nel territorio extra urbano ed agricolo dei Comuni di Castelnuovo e Rivalta B.da

Dati identificativi catastali, N.C.T. di Castelnuovo B.da

Fg.	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
2	201	18.80	seminativo	2	14,08	10,68
2	202	19.90	seminativo	2	14,90	11,31
7	379	12.70	vigneto	2	11,15	10,49
8	243	14.50	seminativo	3	12,73	8,99
9	298	12.00	seminativo	2	8,99	6,82
		01.30	vigneto	2	1,14	1,07
13	291	8.00	vigneto	2	7,02	6,61
13	292	19.20	seminativo	3	9,92	9,92
14	22	3.10	bosco ceduo	2	0,19	0,06
14	23	13.60	vigneto	1	14,05	12,64

N.C.T. di Rivalta B.da

Fg.	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
2	24	17.20	seminativo	2	12,44	9,33
2	731	1.70	seminativo	2	1,23	0,92
2	732	43.10	seminativo	2	31,16	23,37

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/02/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione**

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

A Vesime domenica 13 dicembre

Fiera del Cappone di Santa Lucia



Vesime. Due importanti appuntamenti attendono i vesimesi e non solo, l'11 ed il 13 dicembre. **Venerdì 11 dicembre:** Concerto di Natale. **Domenica 13 dicembre:** Fiera del Cappone di Santa Lucia organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Programma: ore 8, apertura dell'esposizione zootecnica: capponi tradizionali di Santa Lucia, faraone, anatre, polli e galline, animali da cortile, apertura fiera prodotti locali: Robiola di Roccaverano dop, Robiola di Vesime e delle Langhe, prodotti ortofruttili, miele, conserve alimentari artigianali, vini dolcetto doc, barbera doc, moscato docg, vino novello, apertura fiera macchine agricole. Ore 10 premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica. Ore 12 apertura stand gastronomici a base di piatti tipici della tradizione "dla Fera ed Vesme". Si potranno degustare menù tradizionali a pranzo e a cena prenotando presso: Agriturismo da Matiein tel. 0144 89179; Bar Mulino 0144 89200; La Dolce Langa 0144 89128; Il Marabù 0141 89311. L'AIB locale distribuirà la cioccolata calda. Il cappono è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

Ed inoltre le stelle per l'Ail

Monastero, alpini banco alimentare



Monastero Bormida. Il Gruppo Alpini di Monastero Bormida anche quest'anno ha aderito al banco alimentare, sabato 28 novembre, raccogliendo ben 515 chilogrammi di generi alimentari, ed inoltre ha contribuito alla vendita delle stelle di Natale a favore dell'Ail. «Un sincero ringraziamento - spiega il capo gruppo Piero Sbrulati, medico veterinario - a tutti coloro che hanno contribuito ad alleviare la sofferenza ed a dare un sorriso ai più bisognosi. Con l'occasione gli alpini porgono gli auguri a tutti i Gruppi Alpini, alla popolazione di Monastero, all'Amministrazione comunale ed alle associazioni di Monastero Bormida».

Cortemilia al bar Cresta torneo di scopone a coppie

Cortemilia. Giovedì 10 dicembre presso il "Bar Cresta" in via Dante Alighieri, inizia il 1° torneo di scopa a coppie sorteggiate. Verranno premiati i primi quattro classificati. Costo d'iscrizione 5 euro caduno e possibilità di riscossione. Torneo a premi. Per iscrizioni telefonare a 329 3913049.

La finale si è disputata a Roccaverano

Olmo Gentile vince il torneo di scopone

Roccaverano. La squadra rappresentante il comune di Olmo Gentile, composta da Lorenzo Lavagnino, Dante Rizzolo, Fiorenzo Canobbio e Gianaldo Viglino, si è aggiudicata il primo torneo di scopone tra i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Questo il responso al termine di una avvincente finale, disputatasi giovedì 3 dicembre a Roccaverano.

La quadretta di Olmo ha prevalso con 24 punti complessivi di squadra e 719 dei 4 giocatori, su San Giorgio Comune, 18 punti, 623 singoli giocatori; Vesime Pro Loco, 18 punti, 609 giocatori e Cessole Comune, 12 punti e 459 giocatori.

La cerimonia di premiazione si farà domenica 20 dicembre, a partire dalle ore 12,30, nel corso del pranzo presso l'albergo ristorante "Aurora" di Roccaverano, alla presenza dei vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e di numerosi appassionati di scopone di queste plaghe.

Nella finale, 4 squadre, divise ai 4 tavoli ha visto al tavolo 1, Bogliolo Gugliemo, San Giorgio comune, totalizzare 40 punti, pari a 0 punti per la propria squadra giocare con Abbate Sandro, Vesime Péro Loco, 198 punti, 6 punti per la squadra, e con Lavagnino Lorenzo, Olmo Gentile Comune, 182 punti e 6 squadra e Adorno Paolo, Cessole Comune, 180 punti e 6 squadra.

Al tavolo 2, Perletto Enrico, San Giorgio, 121 punti e 3 squadra; Proglia Giancarlo, Vesime, 119 e 3; Rizzolo Dante, Olmo, 247 e 9; Cagno Pierino, Cessole, 113 e 3.

Al tavolo 3, Ghione Claudio, sostituto di Perletto Giorgio, San Giorgio, 265 punti e 9 squadra; Carrero Piereo, Vesime, 115 e 3; Canobbio Fiorenzo, Olmo, 99 e 3 e Cirio Luciano, Cessole, 121 e 3.

Al tavolo 4, Roveta Diego, San Giorgio, 197 e 6; Paroldo Ferruccio, Vesime, 177 e 6; Viglino Gianaldo, Olmo, 191 e 6 e Ghione Franco, Cessole, 47 e 0 punti squadra.

Nel corso della premiazioni

verrà data il premio al concorrente più anziano che è Giovanni Barbero di San Giovanni di Roccaverano, che a 90 anni, gioca da gran maestro; a Claudio Ghione che nel corso della finale con 265 punti è stato il giocatore che ha totalizzato più punti.

Alla squadra 1^a classificata, Olmo Gentile Comune, verrà consegnato il prestigioso trofeo, messo in palio dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che la squadra conserverà sino al termine del prossimo anno e se si aggiudicherà anche la 2^a edizione del torneo, allora gli verrà assegnato definitivamente.

Ad ognuno dei 4 giocatori, medaglia d'oro del peso di 3 grammi. Alla 2^a classificata, San Giorgio Comune, ai 4 giocatori, medaglia d'oro del peso di 2,5 grammi.

Alla 3^a classificata, Vesime Pro Loco, ai 4 giocatori, medaglia d'oro del peso di 2 grammi. Alla 4^a classificata, Cessole Comune, un rimborso spese di 60 euro.

Il torneo, patrocinato dall'assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali dell'Ente montano, Francesco Cirio (sindaco di Roccaverano) è stato organizzato dal cav. Giovanni Villani e Gianni Colla.

Al torneo vi hanno partecipato 12 squadre, composte da 4 giocatori che, in caso di impedimento, potevano essere sostituiti nel massimo di 2; inoltre era possibile avvalersi di 2 giocatori provenienti da altre località.

Ogni Comune (Associazione Pro Loco, Circolo Ricreativo, bar, ecc.) ha potuto iscrivere una squadra.

Se per ipotesi uno o più Comuni rinunciassero all'iscrizione della squadra, è data facoltà ai restanti Enti di iscrivere una seconda squadra. Le 12 squadre iscritte sono state suddivise in 3 gironi, composti da 4 squadre ciascuno.

Per informazioni comitato organizzatore: Gianni Colla (tel. 0144 93210, 349 1954025) o Gianni Villani (tel. 0144 89075, 340 7299647).

G.S.

Spigno Mercatino di Natale pro Lega Italiana Lotta ai Tumori

Spigno Monferrato. Il Comune di Spigno Monferrato e l'LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) organizzano per domenica 20 dicembre il "Mercatino di Natale".

Il programma prevede: ore 16,30: concerto di brani per organo eseguiti dal maestro Benedetto Spingardi nella chiesa parrocchiale "Sant'Ambrogio" di Spigno Monferrato; ore 17: apertura mercatino di Natale presso i locali comunali "ex cinema" dove saranno "messi in vendita" oggetti a tema natalizio realizzati da volontari, scuole di Spigno Monferrato, comunità "I Boschi" di Spigno Monferrato; ore 19: cena a base di prodotti del territorio presso i locali comunali "ex cinema", antipasto di salumi misti con il famoso fighzen di Turpino, bagna cauda con verdure; dolci offerti dalle Pro Loco di Montaldo di Spigno e Rocchetta di Spigno.

Per esigenze organizzative si richiede cortesemente di prenotare la cena entro mercoledì 16 dicembre a: Caterina Piovano, assessore comune di Spigno (tel. 327 5597787 e-mail: caterina_piovano@libero.it).

All'evento parteciperanno il dott. Pier Giacomo Betta, presidente della sezione provinciale di Alessandria della LILT, e il dott. Pierluigi Piovano, dirigente medico della Struttura di Oncologia dell'ospedale di Alessandria.

Giovedì 24 dicembre, sera della Vigilia di Natale, ore 21: apertura del Mercatino di Natale. Al termine della messa della vigilia, presso la sala "ex cinema", il gruppo degli Alpini di Spigno Monferrato offrirà il tradizionale vin brulé.

Il ricavato dell'iniziativa (offerte concerto e mercatino e quota minima per la cena di euro 10) saranno devolute alla LILT e contribuiranno a finanziare una borsa di studio annuale dell'importo di 25.000 euro a favore di una giovane ricercatrice alessandrina impegnata nella realizzazione del progetto scientifico di implementazione di nuove procedure diagnostiche molecolari per i tumori mammari, da mettere a disposizione delle pazienti che accedono all'Azienda Ospedaliera di Alessandria.



ALICE BEL COLLE (AL)
Borgo Stazione

Una nuova location
per i vostri incontri conviviali

Il ristorante e lo chef Alessandro
propongono nei week end e giorni festivi
la cucina del territorio
sapientemente rivisitata

Informazioni: tel. 334 2101157 - 0144 745705



Natale 2009

Vini, cesti
e confezioni
per un elegante
e utile
regalo natalizio

Buone feste

Bd'A
Brachetto d'Acqui

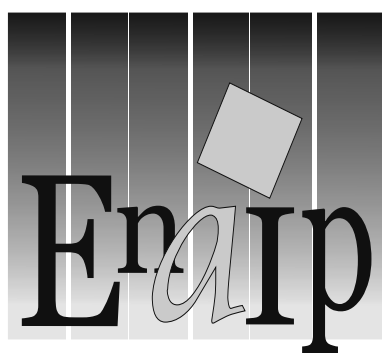
... e tu con chi lo bevi?
A Casa Bertalero lo bevi con...

Informazioni: tel. 0144 745705 - 0144 74114

APERTO ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

RISTORANTE

SHOW ROOM



ACQUITERME



REGIONE PIEMONTE



Provincia di Alessandria

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2009 / 2010

GRATUITI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TECNICO DI PROGRAMMAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI



TACCHELLA
MACCHINE

www.tacchella.it

corso di specializzazione DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage
riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

◀ in collaborazione con: ▶



AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE

www.brcspa.com

- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.

altri corsi proposti:

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

- TECNICO GRAFICO per il MULTIMEDIA e WEB DESIGN
DURATA: 600 ore, di cui 240 di stage
- TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE (in attesa di finanziamento)
DURATA: 800 ore, di cui 320 di stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni) ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) in possesso di Qualifica

- TECNICHE DI CONTABILITA' INFORMATIZZATA
DURATA: 50 ore
- TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
DURATA: 70 ore

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) nessun titolo

- LINGUA ITALIANA
DURATA: 60 ore
- LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
DURATA: 100 ore

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

➔ CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L. 125/91)

Scuola Primaria "Giuseppe Ungaretti"

Montechiaro d'Acqui alunni in fiera



Montechiaro d'Acqui. Scrive la scuola di Montechiaro: «Si è svolta in allegria e con entusiasmo la giornata di festa dell'8 dicembre, festa dell'Immacolata, che ha visto il paese di Montechiaro impegnato nella Fiera del Bue Grasso. Anche gli alunni della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro hanno partecipato attivamente all'evento che si ripete ormai da numerosi anni con successo.

Gli alunni hanno infatti allestito una bancarella con oggetti prodotti da loro nel corso delle settimane precedenti, aiutati dalle insegnanti e dai collaboratori scolastici. Queste iniziative, se per alcuni aspetti assai impegnative, offrono numerose occasioni che sollecitano lo sviluppo di abilità manuali, del senso estetico e della capacità di cooperazione. In particolare il lavoro di gruppo finalizzato alla creazione di un prodotto che prevede la suddivisione di compiti, permette di lavorare su responsabilità e

impegno. Inoltre i bambini si sono dilettrati nella preparazione di deliziosi biscotti. Il ricavato della giornata sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico e per il finanziamento di esperienze solidali. Le fasi di preparazione e vendita degli elaborati hanno regalato momenti di reale divertimento e di allegria ad alunni e insegnanti.

Si ringrazia, per la buona riuscita dell'evento, il Comune, i collaboratori scolastici, i genitori e i bambini, che con il loro entusiasmo e i loro sorrisi, hanno accompagnato tutti i noi a pregustare l'atmosfera natalizia. Ma la preparazione del Natale non termina qui, infatti gli alunni parteciperanno con il maestro Enrico Pesce ad un musical che si terrà ad Acqui Terme mercoledì 16 dicembre presso la Kaimano e faranno i loro auguri speciali ai genitori durante la recita di venerdì 18 dicembre, insieme agli alunni della scuola dell'infanzia di Montechiaro».

Una frazione vivace anche in inverno

Cimaferle prepara le feste di Natale



Ponzone. Fervono i preparativi per la manifestazione messa in cantiere dagli amici di Cimaferle per mantenere viva la frazione di Ponzone, anche durante il periodo invernale, quando il numero degli abitanti è limitato ai residenti ed a qualche villeggiante che riapre le case per il periodo delle feste. Nella precedente edizione la neve caduta in quantità "industriale" costrinse gli organizzatori a rivedere il programma, mentre per questo evento targato 2009 si spera in una inverno meno nevoso. Sono già stati definiti i programmi ed il clou sarà alla vigilia di Natale quando per le vie della frazione verranno distribuiti simpatici omaggi accompagnati da corroborante cioccolata calda. Nella foto si prepara la cioccolata calda.

Mercatini di Natale a Bistagno

Bistagno. Il Comune di Bistagno, con la collaborazione della Banca del Tempo che sarà presente anche con il proprio banco di beneficenza, organizza per domenica 20 dicembre, i "Mercatini di Natale". Una giornata da passare insieme, condividendo il vostro e il nostro lavoro, i prodotti tipici del territorio, artigianali, enogastronomici, decorativi... e soprattutto... l'Armonia del Natale... Nella giornata sarà possibile visitare la Gipsoteca dedicata allo scultore, Giulio Monteverde, e ammirare i piccoli capolavori creati dai bambini che hanno partecipato ai corsi didattici svoltisi nel laboratorio presso la palazzina museale.

Siete tutti invitati a partecipare con i vostri banchetti, o semplicemente con la vostra presenza... e incominciare a istituire con questa giornata, l'inizio e un impegno da tenere presente per i prossimi anni, e far sì che divenga anche un modo per trascorrere la domenica che precede l'avvento del Natale tutti insieme: negozianti del paese e di altri paesi, produttori agricoli, artigiani, ecc...

Per informazioni o adesioni, telefonare: Stefania Marangon 338 9129695 o Comune di Bistagno 0144 79106.

È Anna Alternin la madrina del Gruppo

A Terzo eletta Miss Penna Nera



Terzo. Il Gruppo Alpini di Terzo, capeggiato dal capogruppo Luigi Ghiazza, ad annata pressoché conclusa, ha voluto festeggiare le proprie mogli. Un grazie degli uomini alpini, per la spirito di sacrificio a cui, volentieri, si sottopongono, consentendo così alle pene nere di dedicare, tempo e non solo, verso persone colpite da eventi atmosferici, o semplicemente più sfortunate di noi.

Valenti cuochi alpini hanno preparato, negli scorsi giorni, presso la sede del Gruppo Alpini di Terzo, un succulento pranzo.

In occasione della festa è stata sorteggiata la signora Anna Alternin come miss penna nera e madrina del Gruppo

dell'anno 2010, carica che viene rinnovata ogni anno e non è ripetibile.

Il Gruppo nel dare l'arrivederci al prossimo incontro, ringrazia tutti i partecipanti sempre molto numerosi.

Arzello in festa la leva del 1948

Melazzo. Si informano tutti gli amici della leva del 1948 di Arzello che, domenica 13 dicembre, alle ore 12,30, presso "la Locanda degli Amici" di Melazzo si terrà il pranzo della leva.

Per informazioni rivolgersi a Giorgio (tel. 349 3878357) o Carmelo (tel. 337 260806).

Assemblea circolo il 13 dicembre I Marchesi del Monferrato

La Sala conferenze della Circo-scrizione Europista ad Alessandria ospita domenica 13 dicembre, a partire dalle ore 10, l'assemblea generale del circolo culturale *I Marchesi del Monferrato*. Nel corso dell'evento verrà effettuata la relazione del presidente Roberto Maestri sull'attività svolta nell'anno 2009 e saranno presentate le linee del programma del 2010 che, in un certo senso, è stato anticipato sabato 28 novembre nella suggestiva cornice dell'Atrio degli Arcieri di Palazzo Ducale a Mantova. Il prossimo anno, infatti, cadono i 500 anni della nascita di Margherita Paleologo, duchessa di Mantova e di Monferrato, sposa di Federico II Gonzaga che tanta parte ha avuto nella storia sia monferrina (ed acquese in quanto fu proprio sotto i Gonzaga che ad Acqui il termalismo ebbe una decisa ripresa dopo lo sviluppo che aveva avuto al tempo di Roma) che mantovana. La presentazione è stata organizzata dal circolo culturale I Marchesi del Monferrato e dall'associazione Progetto Gonzaga, con il patrocinio delle Regioni Piemonte e Lombardia, delle Province di Alessandria e di Mantova, con la collaborazione della Società Palazzo del Monferrato, dell'Archivio di Stato di Mantova, dell'Accademia Nazionale Virgiliana, della Società per il Palazzo Ducale, del Museo Diocesano "Francesco Gonzaga" di Mantova, dell'associazione Castelli Aperti Piemontesi, dell'associazione Postumia e del Club Papillon. Tra

gli intervenuti c'è stato anche il soprintendente Filippo Trevisani che ha ricordato il profondo legame storico ed artistico esistente tra Mantova ed il Monferrato. Roberto Maestri ha ripercorso le vicende dinastiche di Margherita e ha ricordato l'importanza della Palazzina della Paleologa, realizzata per la duchessa su progetto di Giulio Romano e distrutta nel 1899. Paolo Bertelli, presidente da un anno di Progetto Gonzaga e profondo estimatore di Casale e del Monferrato si è soffermato sulla ricostruzione del volto di Margherita ipotizzandone la presenza dei suoi resti mortali nella chiesa di Santa Barbara a Mantova, traccia che potrebbe essere anche oggetto di uno studio promosso dalla Accademia Virgiliana (Rodolfo Signorini dell'Accademia nel suo intervento si è detto d'accordo sull'ipotesi di Bertelli) e dagli atenei di Pisa e di Verona. Dell'inserimento di itinerari gonzagheschi in Piemonte ha parlato poi Franca Mollo dell'associazione Castelli Aperti: si svolgerebbero in giugno nell'ambito della rassegna e l'intenzione è di coinvolgere anche il pubblico mantovano, facendo in questo modo da volano per la promozione turistica del territorio monferrino. Infine il presidente del Club Unesco di Alessandria, Massimo Carcione ha evidenziato l'alto punto di eccellenza, oltre a Casale, che unisce Mantova al Monferrato, ovvero il Sacro Monte di Crea, cittadella della Fede, legata anche alla devozione dei Gonzaga.

IRIS la stufa a pellet più accesa in Europa

La qualità "Edilkamin", a partire
da € 1.640*



STRUTTURA
INTERAMENTE
IN GHISA

in 10 RATE
TASSO ZERO**
fino al 31/12/2009.
1° rata a 60 giorni
dall'acquisto

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.

Le stufe "usa e getta" lasciatele agli altri!

cerca
il tuo rivenditore **800-014142**
www.edilkamin.com

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA ** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali, le Agenzie Fidelity e i punti vendita aderenti all'iniziativa. Condizioni valide fino al 31/12/09 per importi finanziati fino ad € 4.000,00 in 10 Rate. Salvo approvazione Fidelity Spa. TAN 0,00 % e TAEG 0,00%. Spese di rendicontazione per invio: € 2 per spese di produzione e € 1,81 x per imposta di bollo (1 volta all'anno) - In caso di estinzione anticipata: 1 % del capitale residuo.

38° anniversario sezione comunale dell'Avis

A Bubbio "Giornata del donatore"

Bubbio. Martedì 8 dicembre si è svolta la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 38° anniversario di fondazione.

Giornata iniziata con la messa in suffragio degli avisini defunti, celebrata nella parrocchiale di "N.S. Assunta" dal parroco don Bruno Chiappello.

Alle 12.30, il gran pranzo sociale presso la Saoms (preparato dalle stupende cuoche Pinuccia, Michelina, Nora e Denuccia e servito dal gruppo delle giovani "super stars"), presenti il sindaco Fabio Mondo, l'assessore Bianco, il consigliere Gianfranco Torelli, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nonché socio avisino. Alle 15.30, la relazione del presidente e la consegna di diplomi e medaglie agli avisini emeriti, estrazione dei premi della lotteria e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno.

La sezione è presieduta da Giorgio Allemanni, al suo 20° anno di presidenza e comprende 147 soci, bubbiesi e dei paesi della Langa Astigiana. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assume e vuoi per le manifestazioni di promozione e conoscenza che organizza e gode di grande considerazione da parte delle popolazioni.

Sempre più nutrito è l'elenco degli avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi e anche quest'anno sono stati premiati dei soci con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo) e medaglie.

Questi i premiati del 2009: per il traguardo delle 8 donazioni, diploma a Adorno Amanda di Cessole; Fabrizio Boatto di Monastero; Luisa Guatelli di Vesime; Claudio Gallo di Vesime; Massimo Rabellino di Vesime; Stoilkovski Stojan (macedone) di Bubbio; Marco Tardito di Bubbio.

Per il traguardo delle 16 donazioni, diploma e medaglia di bronzo a Roberto Cagno di Monastero; Laura Ceretti di Monastero; Claudio Spada di Monastero.



Per il traguardo delle 24 donazioni diploma e medaglia d'argento a Bruno Giordano di Bubbio; Oscar Grea di Quartino di Loazzolo (sindaco di Loazzolo). «Nel 2009 - spiega il presidente - ci sono state 190 donazioni di sangue, un bel traguardo che auspichiamo di mantenere o migliorare anche nel 2010. Non ci stancheremo mai di ricordare quanto sia importante donare il sangue e quanto bisogno ci sia delle donazioni. Per informazioni rivolgersi ai Centri Trasfusionali

delle Strutture Ospedaliere o presso le Sedi delle Associazioni di Volontariato. Per sapere come ci si sente dopo una donazione, basta chiederlo ad un donatore: egli vi dirà che ci si sente bene, con l'animo sereno, convinti di aver compiuto un grande gesto di amore ed altruismo che non è costato assolutamente nulla, ma è veramente utile».

E ricordati sempre che se doni il sangue, puoi salvare una vita.

G.S.

A Bubbio tombola di Natale e scambio di auguri

Bubbio. Un appuntamento, in parte a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, venerdì 18 dicembre, alle ore 20.30, per una "Grande tombola di Natale e scambio di auguri". Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287).

«Il Consorzio - spiega la presidente e consigliera provinciale della Lega Nord Palmira Penna - devolgerà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa grande tombola di Natale, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolò. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il motepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano».

NUOVO STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa **Valentina Culasso**

Odontoiatria
Specialista chirurgia odontostomatologica

Igiene e prevenzione dentale

Cure conservative - Protesi fissa e mobile

Riparazioni di protesi mobili in tempi brevissimi

Chirurgia - Implantologia

Stabilizzazione di vecchie protesi mobili con impianti

Ortodonzia

In occasione della nuova apertura vengono offerte visite di controllo e preventivi gratuiti, si effettuano inoltre pulizie dei denti e sbiancamenti a prezzi scontati per i nuovi pazienti.

Lo studio riceve

lunedì: ore 9-12 e giovedì: ore 9-12 e 15-19

l'ultimo sabato del mese

su appuntamento per i bambini

Monastero Bormida - Via Verdi 22

Tel. 346 8162833

A Montaldo "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

«È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

A Denice in mostra sino all'8 gennaio 2010

"La torre ed il sogno del presepe"

Denice. Nel suggestivo oratorio di San Sebastiano, edificato nel 1513 dalla confraternita di San Carlo, rive per la quinta volta la magica atmosfera del presepe, pronta ad affascinare grandi e piccoli, a stupire ed a svelare i segreti nascosti nei suoi simboli.

La mostra "La Torre ed il sogno del presepe" è stata inaugurata sabato 5 dicembre, alle ore 16 presso. Presenti come sempre numerosi sindaci ed amministratori delle valli, e gradito ospite il riconfermato presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, accompagnato dal presidente del Consiglio provinciale Giovanni Barosini, e dal prof. Adriano Icardi. Una mostra che ad ogni edizione sa riservare numerose e piacevoli sorprese e annoverare opere creative di giovani artisti unitamente a quelle di affermati maestri.

La rassegna aperta da domenica 6 dicembre resterà allestita sino all'8 gennaio 2010; durante il periodo sarà possibile ammirare opere provenienti da diversi Paesi del mondo, come: Francia, Perù, Germania, Nuova Guinea, Inghilterra, Lussemburgo, Bolivia, San Pietroburgo, Ecuador, solo per citarne alcuni.

Accanto a queste opere, che rappresentano storia, cultura e tecnica di lavorazione di artisti ed artigiani, ve ne saranno altre provenienti dalle varie province d'Italia che hanno aderito al progetto proposto dall'amministrazione comunale, capeggiata dal dinamico ed intraprendente sindaco Nicola Papa, portando così in rassegna tradizione e cultura del proprio territorio, oltre ad importanti creazioni provenienti da collezioni private.

Sono inoltre presenti artisti affermati che con le loro opere contribuiscono ad arricchire ed a dare prestigio alla manifestazione.

Tra l'altro anche un'opera in mostra della Provincia di Oristano "La fiasca ad anello", e così scrive il presidente della provincia, on. Pasquale Onida: «Egregio Sindaco, con riferimento alla richiesta di collaborazione per l'organizzazione della Mostra Internazionale dei Presepi Artistici di cui oggetto, questa Amministrazione risponde con entusiasmo all'iniziativa promossa dal suo Comune inviando una piccola opera dei nostri artigiani locali della ceramica. "La fiasca ad anello" è un oggetto della tradizione locale che i nostri avi utilizzavano per il trasporto di bevande (soprattutto vino) e che riteniamo possa ben rappresentarci per condividere insieme gli altri partecipanti la festività religiosa del Natale 2009 e per inviare a lei ed alla sua comunità i migliori auguri per un sereno e felice Natale».

«L'esposizione, - spiega il primo cittadino Nicola Papa - realizzata con la collaborazione dell'Associazione culturale "Suol d'Aleramo" di Denice e l'Associazione culturale "Terrae Novae" di Fiorano, si pone come duplice obiettivo quello di rievocare il tema della Natività attraverso la maestria di eccellenti artisti, oltre che di invitare il pubblico alla visita del borgo di Denice, uno dei centri storici meglio conservati dell'Alto Monferrato.

Per i visitatori sarà senza dubbio piacevole trascorrere un pomeriggio in questo piccolo borgo, tra le case in pietra con i loro portali, le incantevoli stradine, le piazzette, gli archi volti ed i loggiati; visitare l'imponente Torre del XII secolo e la chiesa di San Lorenzo, oltre ad interessanti reperti storici. Questo mese merita proprio "un salto" a Denice».

La mostra osserverà questo: martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 alle ore 18. Domenica e festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18. Su appuntamento telefonando 0144 92038 o 329 2505968.



Fiera di Natale a Sessame

Sessame. Domenica 13 dicembre: il Comune organizza la 15ª edizione della Fiera di Natale, Giornata del Brachetto e delle Tipicità di Langa, organizzata con il contributo della Regione Piemonte Assessorato Agricoltura e Qualità. La manifestazione si svolgerà dalle ore 10 alle ore 18 in una struttura coperta e riscaldata, dove sarà possibile degustare ed acquistare le migliori specialità (miele, dolci, torrione, salumi, mostarde, robiole di Roccaverano, olio, funghi, tartufi, vini docg., con particolare riferimento al Brachetto d'Acqui docg). Sarà possibile trovare prodotti di artigianato locale, visitare le cantine dei produttori vitivinicoli ed assaporare i prodotti al banco di degustazione.

Parla la consigliere Palma Penna

Coltivazione nocciolo in provincia di Asti



Bubbio. A margine del convegno tecnico divulgativo, organizzato dai Vivai Roveta, su "Il nocciolo: una pianta che ti cambia la vita", al Castello di Bubbio, per l'intera giornata di sabato 21 novembre, abbiamo parlato con la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, Palmira Penna, imprenditrice agricola, presidente del Consorzio di Sviluppo Valle Bormida, sul nocciolo e sul comparato coriliccolo in Langa e in Provincia.

«In questi ultimi anni, in Provincia di Asti, - spiega la consigliera provinciale e presidente commissione Agricoltura - la coltivazione del nocciolo, ha avuto un costante incremento. Ad oggi ha raggiunto una superficie di oltre 2.700 ettari di cui oltre 490 ettari ricadente nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (dati tratti dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole). Circa il 30% della superficie provinciale è iscritta nell'Albo IGP Nocciola del Piemonte.

Sotto l'aspetto economico va anzitutto rilevato che, anche grazie al riconoscimento dell'indicazione Geografica Protetta "Nocciola Piemonte", sono state tutelate le particolari caratteristiche qualitative della varietà Tonda Gentile delle Langhe che costituisce una cultivar di indubbio pregio. Questa varietà, che per i suoi parametri qualitativi (forma sferoidale del seme - gusto ed aroma eccellenti dopo la tostatura - elevata pelabilità - buona conservabilità) è apprezzata in tutto il mondo, mostra una spiccata attitudine alla trasformazione industriale in un settore economico, come quello dolciario, che riveste nel nostro Paese un'indubbia rilevanza sia dal punto di vista della qualità che da quello della tradizione.

La produzione del 2009, rispetto al 2008, è stata buona ed infatti si è registrato circa un aumento del 10%, nonostante le abbondanti nevicate invernali e le basse temperature che ne hanno ritardato la produzione. Anche dal punto di vista qualitativo l'annata è risultata soddisfacente, il prodotto è stato raccolto asciutto, pronto per la vendita, il frutto era sano e presentava intatte tutte le qualità organolettiche.

Nonostante la buona qualità del prodotto i prezzi di mercato non sono sicuramente ade-

guati ai sacrifici dei corilicoltori.

La coltivazione del nocciolo ha consentito di recuperare terreni che, in molti casi, sarebbero stati abbandonati con conseguente estensione dei gerbidi, ed in alcune realtà rappresenta la più importante produzione agricola e anche la difesa degli assetti ambientali e geologici. L'estensione della coltivazione del nocciolo ha pertanto consentito di ridurre l'estensione dei terreni abbandonati che costituiscono oltre un impoverimento ambientale anche fonte di problemi fitosanitari».

- La Provincia elargirà contributi anche quest'anno come già in passato?

«Al fine di incentivare la corilicoltura astigiana, con l'obiettivo di favorire una migliore utilizzazione dei terreni collinari meno vocati alla viticoltura, la Provincia di Asti ha ritenuto di erogare contributi in conto capitale mirati a finanziare la realizzazione di nuovi impianti.

L'intervento, iniziato nel 2005, ha coinvolto complessivamente oltre 200 aziende agricole: a tutt'oggi sono stati finanziati complessivamente ettari 146 per un importo contributivo di euro 151.070.

Per il 2010, visto l'interesse manifestato sia da parte dei produttori e sia da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole, è stato previsto nel POP (Programma Operativo Provinciale) il rifinanziamento di tale iniziativa.

Pertanto verrà emanato un apposito bando che ricalcherà i presupposti del passato ed in particolare sarà richiesto a tutti gli agricoltori la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

L'intervento riguarderà il finanziamento della messa a dimora di nuovi nocciolati con la cultivar "Tonda gentile delle Langhe" nella misura del 40% del costo complessivo dell'impianto, per una spesa ammissibile di 2.500 euro per ettaro, e sarà finanziato al massimo un ettaro per richiesta di intervento».

Nella foto la consigliera Palmira Penna, stringe la mano al ministro dell'Agricoltura sen. Luca Zaia, durante la recente visita nell'astigiano e al suo fianco l'on. Sebastiano Fogliato, presidente della Commissione Agricoltura della Camera.

G.S.

Lunedì 14 dicembre nella sala Soms

Bistagno incontro commercianti e artigiani

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri del gruppo di minoranza: Giovanni Astegiano, Piero Baldovino, Celeste Malerba e Arturo Volgino:

«Il gruppo consigliere "Per Bistagno" è convinto che in un periodo di crisi come quella che stiamo attraversando in questi anni, bisogna stringerci tutti quanti attorno alle risorse che abbiamo e far fronte comune, indipendentemente dalle opinioni politiche o amministrative che professiamo. Su questa logica, semplice, ma rivoluzionaria, abbiamo convocato per lunedì 14 dicembre, alle ore 21 presso il salone della Soms di Bistagno, una riunione pubblica per proporre e discutere idee innovative a favore delle attività commerciali e artigianali di Bistagno e dei dintorni.

Il gruppo consigliere propone alcune idee (raggruppate sotto il titolo di OK BISTAGNO ossia pensare in positivo) che possono essere considerate nuove con l'intento di discuterle e, sicuramente, migliorarle. Tutti assieme dobbiamo fare gruppo per individuare una linea da percorrere, assieme agli amministratori comunali di maggioranza ed ai diretti interessati: gli addetti al commercio ed all'artigianato, coinvolgendo anche la popolazione, perché anche coloro che vanno a fare la spesa affrontano una crisi economica che mai si aspettavano di dover affrontare.

La nostra iniziativa è mirata anche a favorire il cliente. Lo spirito è quello di unire le forze, rivitalizzare le energie, pensare in positivo per dare supporto a tante piccole attività che hanno veramente bisogno di attirare più attenzione

per continuare le loro vendite e resistere sul mercato, fino a superare il periodo di crisi economica.

Lo slogan della serata sarà: "Io compro a Bistagno". Vuole essere uno slogan per attirare clientela verso una rete commerciale e artigianale che resiste stoicamente in tempi che vedono il trionfare delle grandi catene sia commerciali, sia artigianali, e dell'artigianato di servizio.

Bistagno, nel corso dei secoli, è sempre stato in pratica autonomo, grazie alla sua eccezionale rete commerciale e artigianale. Oggi pare essere in difficoltà. Occorre rinserrare le fila e difendere, pubblicizzando, quanto di buono attualmente c'è e quanto si potrà avere nel futuro, con la collaborazione di tutti.

Non solo i commercianti e non solo gli artigiani sono invitati alla riunione, che vuole essere l'inizio di un percorso che vede tutti coinvolti, dalle istituzioni, agli operatori del settore, ma anche i singoli cittadini che hanno il compito più importante: dare valore al nostro paese.

Alla riunione del 14 dicembre tutti sono chiamati a partecipare. Tutti possono diventare protagonisti e soprattutto partecipare ad un progetto che può soltanto portare dei benefici, se insieme ci crediamo.

Alla riunione hanno già garantito la presenza il Sindaco di Bistagno Claudio Zola, il presidente della Comunità Montana Gian Piero Nani, l'assessore provinciale on. Lino Rava, le associazioni di categoria degli artigiani ed ai commercianti della zona di Acqui Terme che rappresentano il commercio e l'artigianato di Bistagno».

Località di Carpeneto

Da Cascina Vecchia grazie a don Paolo



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Martedì 8 dicembre la chiesetta di Cascina Vecchia a Carpeneto ha aperto le sue porte per accogliere tanti fedeli per festeggiare la festività dell'Immacolata con la partecipazione alla santa messa. Un'occasione per ritrovarsi tra gli abitanti del borgo, anche quelli che abitano via che sono stati avvisati con un biglietto, per scambiarsi gli auguri gustando un dolcetto, qualche caramella e anche cartoncini con preghiere e riflessioni in preparazione al Natale. È stato un bel pomeriggio e anche il sole ha voluto accarezzare la piccola capanna e l'albero addobbato sul sagrato della chiesetta.

La piccola comunità di Cascina Vecchia coglie l'occasione di ringraziare don Paolo Parodi che da ottobre 2006 è presente nella parrocchia San Giorgio martire di Carpeneto e nonostante i tanti impegni diocesani non fa mai mancare la sua presenza discreta nella vita parrocchiale dedicando tempo e dedizione per tutti. In

particolare la comunità di Cascina Vecchia, verso la quale dimostra sempre molta disponibilità e concreta generosità, si raccomanda nelle preghiere perché il cammino insieme sia ancora lungo».

Scrive l'AIB di Bistagno

Impariamo a conoscere gli incendi boschivi

Bistagno. Scrive l'AIB Bistagno: «Come oramai tutti saprete, nella totalità delle vallate piemontesi compresa la nostra, operano in modo sistematico, squadre di volontari denominati AIB (Anti Incendi Boschivi), sono uomini e donne che dedicano buona parte del loro tempo libero (e non solo), non perpendendo in alcun modo nessun tipo di rimborso a titolo personale, alla salvaguardia del patrimonio boschivo (leggi anche territorio) che ci appartiene come comunità, e che è considerato tra i più importanti del nostro "Paese".

Vorremmo quindi condividere qualche momento di lettura, con chi avrà piacere di farlo, per meglio capire il complicato mondo dell'AIB, sconosciuto ai più, e per questo, a volte non compreso pienamente.

Analizziamo innanzi tutto in maniera schematica la copertura vegetazionale del territorio che ci circonda e delle caratteristiche conseguenti che un incendio può rappresentare.

Nei boschi cedui e nelle fustate di latifoglie, gli incendi sono generalmente radenti, l'intensità di questi fronti può diventare notevole e costituire un pericolo per il personale in caso di sottobosco folto, di elevata pendenza del versante e di presenza di vento.

Nei boschi di latifoglie sempreverdi o a foglia semipersistente, i fronti fuoco sono prevalentemente radenti di debole o media intensità, ma che in particolari condizioni di pendenza o vento forte, possono trasformarsi in incendi di chioma, costituendo un elevato pericolo per il personale.

Nei boschi di resinose

sempreverdi (pinete, ecc.) i fuochi sono inizialmente radenti ma possono trasformarsi in incendi di chioma molto violenti, con elevata velocità propagativa e quasi sempre del tutto incontrollabili, in questi casi il pericolo per gli operatori è estremamente elevato.

Anche nella macchia mediterranea gli incendi sono principalmente radenti ma di elevata intensità e velocità, a causa della vegetazione fitta, che contiene nelle foglie e nei rami, olii essenziali e resine, presenti nella maggior parte di specie tipiche. Gli operatori incontrano quindi notevoli difficoltà essendo oltremodo ostacolati nei movimenti dall'intricata e spesso spinosa vegetazione.

Le condizioni climatiche e l'orografia del terreno (come già accennato in precedenza) sono fattori importanti, che influiscono sulla propagazione della fiamma in modo significativo, ragion per cui nei versanti scoscesi e con giornate fortemente ventose, il pericolo per il personale è molto elevato, considerato anche il fatto che il vento può avere dei repentini cambiamenti di direzione che ostacolano gli operatori nel prevederne la propagazione.

L'azione di spegnimento comporta inoltre per gli "addetti ai lavori" negli incendi estivi, il poter incorrere in problemi di termoregolazione, con conseguenza di "colpi di calore", mentre in quelli invernali nel subire forti sbalzi termici, passando dalle basse temperature ambientali al caldo del fronte fuoco e viceversa.

Nei prossimi articoli parleremo delle diverse tipologie di incendio e delle tecniche di spegnimento. Grazie a tutti ed arrivederci a presto».

Riguarderà sia edifici pubblici che privati

A Strevi avviato censimento amianto

Strevi. Un censimento dell'amianto è stato avviato dal Comune di Strevi.

L'iniziativa segue la decisione della Regione Piemonte, che con una Delibera di Giunta Regionale, la n.30-11520 del 3 Giugno 2009, ha stabilito di avviare una procedura di ricognizione per individuare la presenza di eventuali siti contenenti amianto, inseriti sia nell'ambito di edifici pubblici che nei vari impianti industriali esistenti su tutto il territorio regionale, nell'ottica di una eventuale azione di sostegno economico futuro, che andrebbe a favore di soggetti sia privati che pubblici.

Sulla scia di quanto già avvenuto in altri centri della provincia di Alessandria, il Comune di Strevi ha deciso di aderire

all'invito, organizzando una ricognizione per individuare amianto sul territorio

Il censimento, che troverà attuazione attraverso la collaborazione della cittadinanza, avrà carattere statistico e potrà essere usato dalla Regione, ai fini di concessione di contributi per la rimozione del pericoloso materiale. La normativa vigente in materia, infatti, non stabilisce alcun obbligo di rimuovere coperture di eternit o altro materiale contenente amianto purché sia in buono stato.

Per ulteriori particolari sulle modalità di realizzazione del censimento e sulle sue ricadute sul territorio vi rimandiamo ai prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

Interrogazione sulla provinciale per Ponzone

Cavatore. Sulla frana che riguarda la S.P. 210 in comune di Cavatore, i consiglieri Federico Riboldi, primo firmatario, Antonio Maconi, Nicola Sirchia, Luca Rossi, Vito De Luca, Aldo Viscia, Domenica Traversa, e Paolo Bonadea, hanno trasmesso una interrogazione al presidente del Consiglio provinciale di Alessandria per sapere se la Provincia è a conoscenza della situazione di pericolo che si è venuta a creare, se non sia il caso di iniziare al più presto i lavori di sistemazione e per quali motivi non sono ancora stati effettuati i lavori necessari.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!



TUTTO NOLEGGI

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

PROMOZIONE LAME E SPARGISALE ASSALONI



A Montechiaro d'Acqui grande fiera provinciale del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. Per la qualità e la quantità dei capi esposti, l'edizione 2009 della Fiera Provinciale di Natale e del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui, che si è svolta lo scorso martedì 8 dicembre, sarà ricordata come una delle migliori rassegne zootecniche del settore. Circa 40 capi bovini tutti di assoluta qualità, tra cui spiccavano alcuni monumentali buoi grassi, simbolo della manifestazione e massima espressione della qualità e del lavoro degli allevatori piemontesi.

Un pubblico numeroso, attento e competente e soprattutto l'importante presenza di allevatori, macellatori e amministratori testimoniano la volontà di valorizzare sempre più i prodotti di un allevamento tradizionale che sta a poco a poco recuperando il ruolo e l'importanza che gli compete a livello regionale e nazionale.

L'esposizione, che si è tenuta come di consueto presso l'attrezzato foro boario comunale, ha avuto momenti di festa con le canzoni del "Brov'Om" e del gruppo "Calagiubella", e si è conclusa verso le ore 12 con la premiazione delle varie categorie di capi esposti in base alla attenta selezione di una giuria d'eccezione composta dal grande allevatore Vallino e dallo storico macellatore Morino di Nizza, e l'apposizione sulle groppe degli animali selezionati delle guadrappie della Fiera di Montechiaro.

Il commerciante Guastavigna di Bergamasco si è aggiu-

dicato il primo premio per il bue grasso della coscia, oltre a una segnalazione della giuria per il bue migliorato, categoria in cui ha invece prevalso il capo esposto dalla macelleria Bogliolo Carla di Bistagno; per il bue nostrano primo classificato Fogliano Gianni di Montechiaro. A seguire numerosi altri riconoscimenti: per il manzo della coscia Cerruti Valter, macelleria Macello Sociale di Montechiaro; per il manzo migliorato Merlo Franco "El Merlot" di Monastero Bormida, macelleria Bassa Langa, e Gili Società Agricola di Villanova d'Asti, macelleria Veral di Mombercelli.

Per la vacca della coscia segnalazione giuria per il capo dell'allevatore Milano Massimo, per le manze Piuma Epifanio del Macello D&D di Cuneo, per il manzo a due denti Grimaldi Carlo di Cortemilia, macelleria B&C di Spigno, per il manzo migliorato a 6 denti segnalazione per Gavelli Alfredo, macelleria B & C di Spigno, per la vitella della coscia e il torello della coscia Santi Giuseppe, macelleria Costa di Acqui e di Abasse, per il vitello castrato allevatore Favole, macelleria Bera Mauro, per la manza allevatore Ghione Franca di Roccaverano. Riconoscimento speciale per i suini esposti dallo storico allevatore Massimino di Bubbio.

Alla premiazione, presenti il presidente della Provincia Paolo Filippi, i consiglieri regionali Rutallo e Cavallera, il senatore Icardi, oltre a numerosi Sindaci e amministratori

locali, il presidente della Comunità Montana e Sindaco di Montechiaro Giampiero Nani ha sottolineato il valore della Fiera del Bue Grasso, unica del genere in Provincia di Alessandria, per la promozione della carne piemontese di qualità allevata in modo tradizionale.

Nel corso della premiazione è stato presentato il nuovo giovane presidente della Associazione Polisportiva, Riccardo Testa, che con un gruppo di volenterosi giovani sta portando avanti con successo la programmazione turistica e enogastronomica del paese. Toccante e sentito il minuto di silenzio in onore e ricordo di Raul Molinari, recentemente scomparso, grande animatore della cultura aleramica e del turismo in Langhe, Monferrato e Roero oltre che amico e promotore della Fiera di Montechiaro.

In piazza Europa si è svolto il Mercatino di Natale, con tanti banchi ricchi di prodotti tipici e idee regalo per le feste, mentre nel capannone comunale polivalente e riscaldato - in parte adibito a bocciofila dove per tutta la giornata si è svolto un partecipato torneo con squadre delle principali associazioni piemontesi e liguri, la Polisportiva ha preparato un ottimo pranzo a base di bollito misto di bue grasso e ravioli del plin.

Il pomeriggio è trascorso in allegria, con la musica del gruppo Calagiubella e i golosi assaggi di cioccolata calda, caldaroste e vin brulé.

La Fiera del Bue Grasso è stata possibile grazie all'entusiasmo e alla volontà della Polisportiva di Montechiaro, dell'amministrazione comunale e dei tanti volontari che hanno dato una mano. Hanno contribuito economicamente la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Cassa di Risparmio di Asti.

Una bella fiera che si è imposta a livello regionale come principale manifestazione della Provincia di Alessandria per quanto riguarda la valorizzazione e la promozione della razza bovina piemontese e in particolare del bue nostrano e del bue grasso. G.S.

Bella e consolidata tradizione all'Immacolata

Monastero, anniversari matrimonio



Monastero Bormida. È diventata una bella e consolidata tradizione la festa degli anniversari di matrimonio che la Parrocchia di Monastero con la collaborazione preziosa della Pro Loco organizza ogni anno in occasione della solennità dell'Immacolata Concezione. Così anche martedì 8 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia a Monastero Bormida si è svolto l'incontro delle coppie che nel 2009 festeggiano il 1°, 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°, 65° anniversario di matrimonio. La bella cerimonia è stata vissuta con emozione da una chiesa gremita di fedeli che hanno manifestato la loro partecipazione con

applausi alle oltre quaranta coppie presenti, tutte omaggiate di un simbolico dono e tutte coinvolte nella liturgia dedicata alla Madonna.

Al termine della santa messa, dopo le foto di rito, tutti alla Foresteria "Ciriotti" del castello medioevale, dove la Pro Loco ha predisposto un succulento pranzo in una serena atmosfera natalizia. L'iniziativa ha cadenza annuale e nel giro di qualche tempo coinvolge quindi, a turno, tutte le coppie del paese. Una bella occasione per stare insieme, per ringraziare il Signore e per rinsaldare i legami di amore e di amicizia che tengono unite le famiglie nonostante le tante avversità della vita quotidiana.

A Carcare villa Barilli mostra "Paesaggi Valbormidesi"

Carcare. Sabato 5 dicembre a Villa Barilli di Carcare è stata inaugurata la mostra: "Paesaggi Valbormidesi", in cui espongono i pittori Bruno Barbero, Gianni Pascoli, Agnese Giribaldo, Marielena Colombo e Giancarlo Pizzorno.

Cinque pittori figurativi della Val Bormida molto apprezzati anche fuori dalla valle che presentano al pubblico alcune opere incentrate su paesaggi dell'area di Carcare.

Un contributo importante che gli artisti offrono alla ricerca e valorizzazione degli angoli più suggestivi di un territorio ricco di storia, con un ambiente naturale affascinante. La mostra rientra nelle proposte culturali, sportive e ricreative del ricco programma: "Natale 2009 2010" che dal 2 dicembre al 29 gennaio l'assessorato alla

cultura del comune di Carcare offre alla cittadinanza.

Il pittore Bruno Barbero nel 2007 ha intrapreso un'esperienza di "pittura en plein air" nel piccolo paese della Val Bormida già piemontese di Merana. Un grande lavoro di ricerca che ha prodotto risultati importanti, sia dal punto di vista artistico che di scoperta e indagine di aspetti paesaggistici sino allora sottovalutati. "Merana, fra calanchi, bellezze di cielo e di contrada", questo il titolo della mostra del pittore Bruno Barbero, che per primo ha ritratto i luoghi più intimi del territorio, regalando emozioni, come solo l'arte sa fare.

La mostra "rimarrà aperta sino al 6 gennaio, ed è visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Brachetto d'Acqui

D.O.C.G.

E tu con chi lo bevi?

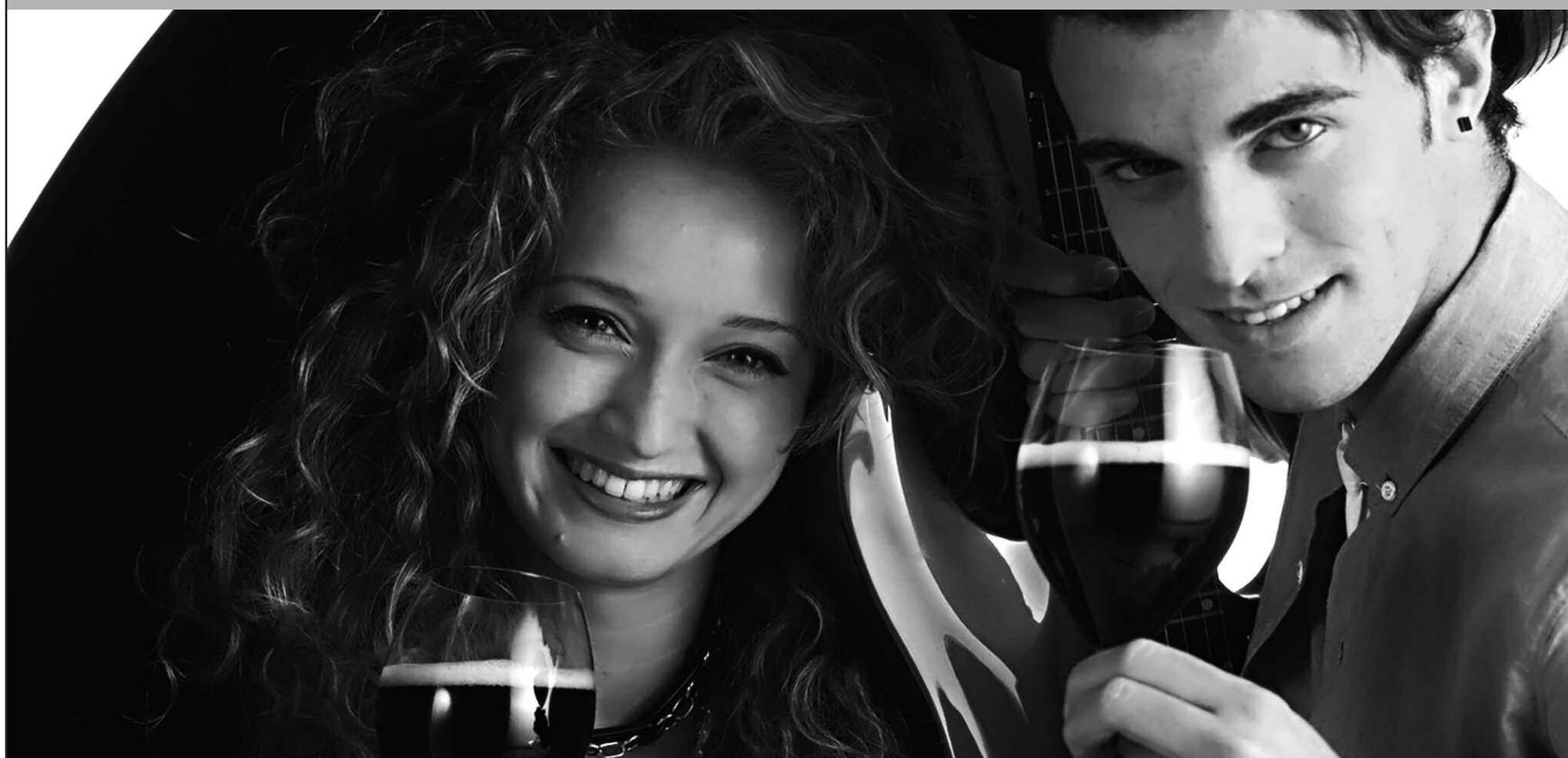
Consorzio Tutela

Bd'A
D.O.C.G.
Brachetto d'Acqui

Consorzio Tutela Vini d'Acqui

Via Valtiglione, 73 - 14057 Isola d'Asti (AT) Italia
Tel: +39 0141 960911 Fax: +39 0141 960950
info@brachettodacqui.com - www.brachettodacqui.com

io il Brachetto lo bevo con il mio chitarrista



Bd'A Brachetto d'Acqui
D.O.C.G.

e tu, con chi lo bevi?

Giornata di studi ad Alice Bel Colle

Archeologia della vite e del vino



Alice Bel Colle. L'origine della coltivazione della vite, e quindi del consumo del vino nella penisola italiana è argomento affascinante e per certi versi ancora misterioso, eppure di estrema attualità, vista la crescente sensibilità verso temi come il recupero della tradizione e la riscoperta del passato. Nulla di strano, quindi, che i locali della Confraternita della SS Trinità, ad Alice Bel Colle, fossero gremiti per la giornata di studi sul tema "Archeologia della vite e del vino", organizzata sabato 5 dicembre, in concomitanza con l'inaugurazione della "Bottega del Vino Alto Monferrato", dalla Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la stessa Bottega del Vino.

«Questa giornata è un modo per capire da dove veniamo e verso dove stiamo andando, ovviamente nell'ambito della viticoltura», ha ricordato il sindaco Aureliano Galeazzo, e in effetti, pur chiaramente finalizzata alla divulgazione delle modalità storiche della coltivazione della vite e della produzione vinicola, la conferenza ha messo anche in evidenza le importanti ripercussioni avute dal vino sulla società arcaica, riuscendo a coinvolgere l'uditorio grazie al perfetto abbinamento fra relatori di chiara fama e competenza e spiegazioni comunque alla portata anche di chi fosse digiuno di conoscenze nel campo.

La giornata di studi è stata articolata in due diversi momenti, inframmezzati dall'inaugurazione della Bottega del Vino: nella mattinata, dopo una introduzione storiografica del tema, assicurata dal prof. Daniele Calcagno dell'Istituto di Studi sui Conti di Lavagna, si sono affrontate le tematiche legate alla "Protostoria della viticoltura nella Liguria Interna" (relatore il Soprintendente ai Beni Archeologici della Liguria, dottor Filippo Maria Gambari) e "Liguria e Muste. Uomini e vino nei territori della Regio IX", grazie al contributo del vicesoprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, dott. Alberto Crosetto.

La tematica, prima ancora di entrare nella storia, si radica nella tradizione: la Bibbia infatti testimonia che fu Noè a salvare la vite, piantandola dopo il diluvio. Volendo rifarsi a quanto accertato da indagini storiche e archeologiche, si suppone che lo sfruttamento della viticoltura, ovvero la specie di vite cui è legata la maggior parte della produzione di vino moderno, si sia sviluppato intorno all'8000 a.C. nei territori che oggi corrispondono a Georgia e Armenia. Ai tempi, giova ricordarlo, le condizioni climatiche erano ben diverse da oggi e in quelle aree il clima era mite. Il vino era prodotto ai



tempi con uve selvatiche e numerosi reperti provano la spremitura dell'uva e la sua vinificazione già in era Neolitica. Si è parlato di sfruttamento, perché tecnicamente di questo si trattava, e non di coltivazione: la coltivazione della vite dovrebbe infatti essere cominciata intorno al 5.000 a.C. in Georgia e in Mesopotamia, nell'area della "mezzaluna fertile". Da qui si diffuse in Egitto: gli egiziani furono maestri e depositari delle prime tecniche di viticoltura: a Tebe numerosi affreschi riproducono in dettaglio del vino, dalla vendemmia alla vinificazione, al trasporto sul Nilo, fino alla conservazione in anfore dal collo stretto, di solito chiuse da un tappo d'argilla forato così da far uscire l'anidride carbonica. La presenza di sigilli indicanti l'anno della vendemmia indica che era in uso anche una pratica di invecchiamento, per quanto rudimentale.

Nel giro di qualche secolo, la viticoltura raggiunse altre civiltà, quali Greci e Fenici, che portarono il vino nell'Europa continentale e anche in Italia. Rifacendosi alla storiografia, Dionisio di Alicarnasso fissa a 17 generazioni (ovvero circa 510 anni) prima della caduta di Troia (risalente al 1184 a.C.) la venuta degli Arcadi in Italia, dove presero il nome di Penzei ed Enotri. "Enotri" è termine interessante, perché deriva da un termine greco che significa proprio "Paletto da vigna": è singolare la concordanza che più o meno nel 17° secolo avanti Cristo si trovino le prime attestazioni di viti coltivate in Italia, nelle regioni centro-meridionali e in particolare in Calabria. L'Italia assume presto il nome di Enotria, perché le viti vi prosperavano: merito anche dei Fenici, che portarono in Sicilia un nuovo clone di "vitis vinifera sativa". Furono poi gli Etruschi a diffondere la coltura della vite nelle regioni centro-settentrionali. La vite però inizialmente rimase coltura costiera in Liguria, senza mai riuscire a valicare gli Appennini per il clima rigido che caratterizzava ai tempi la Pianura Padana.

In Piemonte però ci fu un fe-

nomeno che contribuì a favorire la penetrazione del vino come bevanda: l'abitudine alle bevande alcoliche infatti derivò dal consumo di birra, una tradizione gallo-celtica portata avanti grazie a tecniche di fermentazione dei cereali in alcuni casi molto ingegnose, che prevedevano l'utilizzo di coadiuvanti zuccherini, come acini d'uva selvatica o zuccheri naturali. Al riguardo, una curiosità: il nome di Alice Bel Colle potrebbe infatti derivare dal termine "Alisia", il nome celtico del sorbo, le cui bacche erano usate proprio per facilitare la fermentazione della birra, lo stesso termine che dovrebbe aver dato il nome anche alla grande città gallica di Alesia.

Lentamente, il vino penetrò oltre la barriera appenninica, grazie ad ingegnosi accorgimenti, quali le alberate o l'altone (poi fondamentali in epoca Medievale per salvaguardare la vite nelle annate più fredde e ancora oggi rintracciabili in alcune zone del novarese), e addirittura l'usanza di lasciare i grappoli al gelo per farli ghiacciare lievemente, così da innalzare la percentuale dell'alcool all'interno degli acini, procedura che oggi si può ritrovare nelle cosiddette "uve dei ghiacci" coltivate nelle aree germaniche.

Il vino, come detto, gradualmente approdò nelle aree oltrappenniniche, e in epoca romana prese decisamente piega di reddito, grazie alla scoperta di sistemi di conservazione nuovi, quali l'invecchiamento in botti di legno e bottiglie.

Qualche ringraziamento, però, lo dobbiamo anche ai "barbari": è grazie a loro, infatti, che al giorno d'oggi consumiamo il vino "puro" e non diluito o mescolato con altri prodotti: in epoca imperiale, infatti, i civilissimi romani erano soliti mescolarlo con acqua di mare, o addirittura, a quanto pare, con il formaggio. A quanto pare, abbiamo corso un grosso rischio...

M.Pr

A tagliare il nastro è stato Guglielmo Gasti

Ad Alice inaugurata la Bottega del vino



Alice Bel Colle. L'avventura della nuova Bottega del Vino dell'Alto Monferrato parte nel migliore dei modi. C'era persino il sole (ed è stata l'unica bella giornata in una settimana caratterizzata da pioggia e cielo plumbeo) a illuminare l'inaugurazione della nuova enoteca alicese, avvenuta sabato 5 dicembre, a mezzogiorno, al cospetto di una folla numerosa e molto partecipe.

Di grande valenza simbolica il taglio del nastro, effettuato da Guglielmo Gasti, carismatico agricoltore alicese, scelto a simboleggiare il legame con il territorio; a reggere i due estremi della striscia tricolore, invece, due ultracentenari: Michele Viotti e Maria Coscia Perrone, scelti per testimoniare la grande valenza della tradizione.

L'inaugurazione della Bottega del Vino, avvenuta alla presenza di tutte le autorità comunali e di molti sindaci del circondario, segna un momento importante per Alice Bel Colle, che entra finalmente a far parte di quella rete di enoteche pubbliche che in Piemonte conta ben 47 esemplari (13 enoteche regionali e 34 botteghe del vino) e che trova nel centro collinare guidato dal sindaco Aureliano Galeazzo un degnissimo affiliato, vista la grande vocazione vitivinicola delle colline alicesi, in cui da secoli proprio la viticoltura rappresenta l'attività economica prevalente.

A fare gli onori di casa, nella piccola ma civettuola sede della Bottega, il suo presidente, l'enologo Alessandro Boido, e la dott.ssa Dorothy Pavanello, sommelier, cui sarà affidata la gestione operativa della struttura, che il sindaco Aureliano Galeazzo considera basilare



per le sue ricadute non solo su Alice Bel Colle, ma sull'intero territorio circostante.

«Con questa Bottega, siamo in grado di offrire ai visitatori uno sguardo d'insieme sui prodotti vitivinicoli dell'Alto Monferrato, consentendo confronti e paragoni, garantendo completezza e complementarità. Stiamo proseguendo nell'opera di coinvolgimento dei produttori di Alice Bel Colle, dei

centri limitrofi e degli altri Comuni alto monferrini, nell'intento di fare della nostra Bottega del Vino una vetrina per l'intero ambito territoriale, ma anche un centro propulsore da cui possano partire iniziative culturali, legate all'educazione e al consumo del vino, alla riscoperta e al mantenimento della tradizione, alla crescita del turismo».

M.Pr

Da Bistagno "Un regalino per Natale ai più bisognosi"

Bistagno. «Sarebbe bello, anzi bellissimo - spiega il vice sindaco Roberto Vallegra - sapere che per il prossimo Santo Natale, tutti i bimbi possano ricevere un bel regalo».

Per questo motivo l'amministrazione Comunale di Bistagno, intende nel suo piccolo, far sì che questo possa succedere.

Ci appelliamo alla generosità dei Bistagnesi e chiediamo loro di darci una mano per fare "una raccolta di regali".

«Se avete giocattoli di ogni tipo - invita il vice sindaco - e vestitini che oramai i vostri figli non usano più, non buttateli! Portateli in Comune, possibilmente già confezionati con carta natalizia ed un bigliettino che indica il contenuto del pacco; ad esempio: jeans da maschio anni 2, gonna anni 4, camion dei pompieri, barbie, ecc ecc, in modo da non fare congegni sbagliate... Tutti i pacchetti saranno portati di persona all'ospedale "Giannina Gaslini" di Genova o dove la volontà del donatore vuole».

«Con un piccolo gesto - conclude Vallegra - ognuno di voi ha la grande fortuna di poter far sorridere un piccolo bimbo che deve passare le feste in un lettino di ospedale, talvolta afflitto da una grave malattia. Anticipatamente ringraziamo tutti coloro che parteciperanno al progetto».

Lo spiega il vice sindaco Roberto Vallegra

A Bistagno parte censimento dei gatti

Bistagno. Scrive il vice sindaco, Roberto Vallegra, sul "Censimento dei Gatti a Bistagno":

«Nel nostro paese, come sicuramente in altri, il "problema dei gatti randagi", non è assolutamente da sottovalutare».

Da cosa ho potuto constatare e sentendo i numerosi pareri dei Bistagnesi, con cui giornalmente parlo, penso che gran parte della popolazione sia in sintonia con l'amministrazione comunale, sul fatto che non è gradevole veder correre per le vie del centro storico e non, colonie di gatti randagi, talvolta malati, malnutriti e privi di qualsiasi vaccino previsto. Nelle ultime settimane diverse persone si sono recate presso gli uffici municipali, lamentando il continuo crescere di questi felini.

Senza dubbio, non è una delle migliori situazioni igieniche, vedere queste colonie di gatti, lasciati al "loro destino" in diversi punti del paese.

Valutando il tutto, abbiamo deciso di intervenire nel migliore dei modi, chiedendo aiuto alla dott.ssa Paola Dettori Piola, presidente dell'ENPA, sezione di Acqui Terme.

Lei stessa, molto competente ed esperta di gatti, raccontava a noi di esser già intervenuta, con l'ausilio di altri volon-

tari dell'associazione, in altri Comuni, ottenendo ottimi risultati. Per questo, abbiamo sancito una convenzione tra il comune di Bistagno e l'ENPA. Tra qualche giorno i volontari sopra citati, verranno nel nostro paese per prelevare i primi gatti; dopo di che, saranno portati dai veterinari prescelti per la sterilizzazione ed eventuali cure del caso. Al termine di una breve convalescenza, i gatti saranno riammessi nelle proprie colonie. Con questo sistema ed il passare del tempo avremo sul territorio colonie in diminuzione, ma soprattutto i gatti saranno controllati, registrati e curati.

Ricordiamo che in paese è attualmente in vigore un'ordinanza che vieta l'abbandono di sostanze alimentari sul suolo pubblico.

Anche per quanto riguarda i cani, l'appello che rivolgiamo ai proprietari è quello di custodirli a norma di legge, praticare loro il microcip ed evitare di lasciarli liberi per il paese, anche se essi sono di piccola taglia. L'omessa custodia e il malgoverno degli animali sono regolamentati dall'Art.672 del Codice penale.

Invitiamo i cittadini a segnalare situazioni particolari di degrado o di altro genere per quanto riguarda cani e gatti».

Castel Rocchero: ciclo cross tra le colline del vino

Castel Rocchero. Il Comune e la Pro Loco di Castel Rocchero, la macelleria Ricci di Acqui Terme, l'ASD UDACE Alessandria organizzano a Castel Rocchero, per domenica 13 dicembre, "Ciclo cross tra le colline del vino", prova campionato piemontese, prova unica campionato provinciale di Alessandria, aperta a tutti gli enti della consulta. Aperta anche a mountain bike.

Programma: ore 12,30, ritrovo presso la cantina sociale "La Torre di Castel Rocchero"; ore 13,30, 1ª partenza (primavera, gentlement, su-

per gentlement A, super gentlement B, donne) D; ore 14,30, 2ª partenza (cadetti, junior, senior, veterani).

Premi: ai primi 3 di ogni categoria cesti prodotti. Dal 4° in poi premi vari per tutti. Saranno premiati tutti i campioni provinciali. Percorso: segnalato dal 20 novembre, lavaggio bici, servizio docce. Premiazione e ristoro presso sede Pro Loco di Castel Rocchero (piazza Italia 3).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Sandro 335 7821243; Bruno 340 2928001, 0141 322495.

È una cultura radicata quella del vino

Vino e identità la cultura contro la crisi

Alice Bel Colle. "Il vino non si ferma all'attualità. Il che, purtroppo, significa riconoscere un oggettivo momento di difficoltà del mercato. Un momento particolare, il quale si riflette negativamente sulla vita delle cantine sociali.

Il vino guarda al suo passato. Alla sua cultura. Alla sua storia".

Per raccontare della giornata del 5 dicembre, ad Alice, si può cominciare da queste parole. Che della manifestazione sono state il suggerimento.

"Anche l'identità - continua il Sindaco Galeazzo - anche il riconoscimento di una tradizione, che affonda le sue radici (profonde come quella della vite) nell'età antica, in questo momento può essere un aiuto".

E ancora: "È una cultura radicata quella del vino: nel nome suo tanti popoli si sono contaminati".

Pensieri sparsi che si uniscono alla consapevolezza che è necessario, dalle amministrazioni, un impegno in favore degli agricoltori che han deciso di rimanere sul territorio.

E, allora, gli atti che verranno prossimamente pubblicati hanno il significato di una "vetrina", che si associa a quella, appena inaugurata, più tradizionale, della Bottega del Vino.

E siccome le "buone idee" sembrano avere subito cittadinanza, a fine convegno si apprende che la giornata di Alice non sarà momento isolato. Ad inizio 2010, in primavera, il Municipio di Castel Boglione ha intenzione di organizzare analogo appuntamento.

Tra tini e storia

Dei contenuti della sessione mattutina della giornata allestita presso la Confraternita della Trinità si è occupato, su questo settimanale, Massimo Prosperi.

Nello spazio che segue una breve cronaca degli interventi del pomeriggio. Inaugurato dalla carrellata di immagini dei secoli della latinità cristiana raccolta e commentata dalla dottoressa Marina Cavana.

Ecco la stele del mulattiere di Caraglio, il putto vendemmiantino genovese che sale sui tralci (e chissà se rimanda all'ambito dionisiaco pagano, o alla simbologia cristiana), ai sarcofagi tortonesi...

E' poi il dottor Giambattista Garbarino a leggere la relazione di Tiziano Mannoni (assente) che descrive un opificio toscano per la spremitura dell'olio; segue una relazione di Enrico Roncallo dedicata ad anfore e boccali antichi.

Ma è soprattutto l'ultimo intervento a richiamare l'attenzione dei presenti. Dal momento che si parla delle *Anfore vinarie di Aquae Statiellae* illustrate da Viviana Petrirossi, portavoce di un grup-

po di lavoro che annovera anche Dion Nole e Valentina Pistarino.

E, al di là della classificazione dei manufatti (i vari tipi Dressel, Lamboglia, le galliche a fondo piatto, le cretesi), l'esposizione alla fine dimostra la centralità di questo contenitore nel mondo romano, esito di un percorso che unisce il bisogno di maneggevolezza all'esigenza di buone misure di capacità.

Olio, vino e salsa di pesce, grano i prodotti alimentari che si avvalgono dell'anfora, che poi può essere utilizzata per alleggerire le volte degli edifici, come base di pavimentazioni, come segnacolo esterno nelle necropoli...

Interessante non solo il discorso sulla morfologia, sui bolli di proprietà/ produzione, ma anche sulle conclusioni cui lo studio porta. Con Acqui romana centro di frontiera di commerci che possono tanto salire dal Tirreno e dalla Liguria, quanto dall'Adriatico, con il Po strada naturale. Ma per chi volesse approfondire i temi il rimando è al volume di grande formato (i tipi sono di De Ferrari, Genova) che illustra, tramite una quindicina di saggi, i materiali de *La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi*. In cui è possibile rintracciare, da pagina 55 a p. 66, un bel saggio dedicato alle anfore acquesi.

Bibliografia. Cambia il modo di coltivare la vigna. Se il vino è cultura è importante riandare alle sue storie.

Proviamo, dunque, a fornire le indicazioni di alcuni testi che non dovrebbe essere troppo difficile rintracciare sul mercato o in biblioteca.

Segnaliamo subito di Battista Marchisio *La vite, la vigna e il vino nella bibbia*, edito senza data da Gribaudo (Cavallermaggiore) e *Storie del Vino. Regimi, miti e pratiche dell'alimentazione nella civiltà del mediterraneo* (a cura di Paolo Scarpi) che raccoglie atti di un convegno internazionale del 1989, allestito a Torino, che dopo aver preso in considerazione il mito e il simposio tra India e Grecia, mondo etrusco e bizantino, si sofferma su fruibili e significato, e sul binomio vino & potere.

Quanto al Piemonte fondamentali i volumi curati da Rinaldo Comba ed editi per i tipi de l'Arciere di Cuneo.

Essi hanno titolo *Vigne e vini nel Piemonte rinascimentale* (ma i contributi si riferiscono anche ai primissimi secoli dopo il Mille) e *Vigne e Vini nel Piemonte moderno*, e sono il riflesso dei convegni albesi tenutisi rispettivamente nel 1991 e nel 1992.

Per quanto concerne la poesia e la prosa favoloso l'approccio di Pietro Gibellini con *Il calamaio di Dioniso. Il vino nella letteratura italiana moderna*, libro Garzanti del 2001.

G.Sa

Presente il vescovo mons. Micchiardi

A Merana festa patronale di S. Nicolao



Merana. Domenica 6 dicembre la festa patronale di San Nicolao di Merana è coincisa con la prima domenica d'Avvento.

Una chiesa gremita di fedeli ha salutato il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi in visita pastorale, che con padre Piero Opremi ha concelebrato la messa.

La funzione è stata accompagnata dal coro dei bambini, che hanno partecipato attivamente alla funzione con la lettura delle intenzioni e portando all'altare l'acqua e il vino per l'offerta con i ceci colmi di doni per i più bisognosi.

Nell'omelia il Vescovo ha ricordato come San Nicolao sia venerato sia dalla Chiesa Cattolica sia da quell'Ortodossa, infatti, numerosi sono i fedeli che dai paesi dell'est europeo ogni anno vanno in pellegrinaggio a Bari presso la sua tomba. Un santo portatore di doni, famoso anche al di fuori del mondo cristiano perché la sua figura ha dato origine al mito di *Santa Claus (o Klaus)*, conosciuto come Babbo Natale. Padre Piero Opremi ha ricordato il grande merito delle mamme che accompagnano i loro figli all'incontro con Dio, portandoli in chiesa alle funzioni, regalando loro emozioni che li accompagneranno tutta la vita.

Al termine della funzione tutti in Canonica con il banco di beneficenza per la consueta raccolta fondi per interventi al tetto della chiesa parrocchiale.

Sessame, il Natale si tinge di giallo

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da Sessame:

«Cari lettori, a Sessame il Natale si tinge di giallo. Presso il circolo "Amis del Brachet", unico punto di ritrovo del paese si è verificato un fatto assai disdicevole.

Gli scherzi sono sempre ben accetti, tranne quando risultano eccessivi e crudeli.

Una assidua frequentatrice del suddetto circolo, sempre distinta per presenza e spessore nella piccola comunità astigiana, è stata presa di mira da un buontempone, che ha posizionato un'urna per la raccolta di denaro, facendo addirittura leva sulle difficoltà economiche della malcapitata e sul fatto che nel periodo natalizio bisognerebbe aiutare il prossimo.

Si sta ancora tastando il terreno alla ricerca dell'artefice, che dovrebbe vergognarsi e fare un bell'esame di coscienza; a maggior ragione in questo periodo dell'anno in cui ognuno di noi dovrebbe usare maggior riguardo verso il prossimo».

Nella giornata del 3 dicembre

A Sassello e dintorni primi fiocchi di neve



Sassello. I primi fiocchi di neve su sassellese, val d'Orba e valle Erro sono caduti nella notte tra giovedì 3 e venerdì 4 dicembre. Poca roba rispetto alle abbondanti neviccate dello scorso anno, ma comunque sufficienti ad imbiancare i tetti delle case. A Sassello e dintorni e, sulla ex Statale 334, non si è reso necessario l'intervento dei mezzi spalaneve mentre in val d'Orba, sulla strada che collega Urbe a Sassello ed alla provincia di Genova la nevicata è stata più abbondante ed ha sfiorato i cinque cm rendendo necessario l'intervento dei mezzi comunali e della Provincia. Nella foto i tetti imbiancati di Sassello.

In festa la leva del 1954

A Piana Crixia baldi cinquantacinquenni



Piana Crixia. Per i ragazzi del '54 di Piana Crixia, ritrovarsi ogni cinque anni è una tradizione e una promessa. Domenica 6 dicembre i cinquantacinque anni sono stati festeggiati insieme, prima nella parrocchiale dedicata ai "Santi martiri Eugenio Vitore e Corona" a Piana partecipando alla messa e poi con un bel pranzo conviviale al ristorante "Regina" di Spigno Monferrato. I coscritti si sono dati appuntamento per il 2014.

EDIL ENOAGRARIA

AGRICOLTURA • ENOLOGIA • EDILIZIA • GIARDINAGGIO

BCS

BERTOLINI

CONCESSIONARIO

HONDA
POWER EQUIPMENT

GOLDONI



**Multimarche trattori e motoseghe
Attrezzature agricole in genere - Ricambi per tutte le marche
Noleggio attrezzi agricoli - Centro assistenza e consulenza**



Auguri

GENOVA - Via Teglia, 128/R
Tel. 010 7453656 - Fax 010 7453546
E-mail: info@edilenoagraria90.com

OVADA - Reg. Carlovini, 12/E
Tel. 0143 80251 - Fax 0143 832539

Sabato 12 dicembre

Monastero, Oscar Barile "Che destin gram!"

Monastero Bormida. Oscar Barile è ormai un mito del teatro piemontese e a lui si deve il graduale e positivo passaggio dalla commedia solo brillante e a volte un po' sbocciata che caratterizzava il teatro degli anni Settanta e Ottanta alle rappresentazioni più impegnate e profonde, a dimostrazione della versatilità e della vitalità della lingua piemontese, che ben si adatta anche a ruoli drammatici e difficili.

Ospite fisso della rassegna monasterese "Tucc a teatro", nel 2009 Barile e i suoi amici della Compagnia "Nostro Teatro" di Sinio presentano "Che destin gram!", una commedia in due atti apparentemente tradizionale, ironica e "leggera", ma in realtà ricca di contenuti e di insegnamenti.

"Agriturismo la Quiete: un'oasi di pace e tranquillità tra Somano e Cissonne. Tume, salami, galline, conigli, tacchini, tutti di produzione propria" Chi potrebbe resistere al biglietto da visita così accattivante di un locale sito "in mezzo alla natura, proprio a braccia del rivasso che va verso la riva delle gasie alte"? Non c'è niente come la campagna per distendere i nervi, per curare lo stress e la fatica di una vita che ci impone di vivere sempre più di corsa, di metterci ogni giorno in competizione con gli altri, di rischiare ogni giorno l'infarto, a volte anche per cose che non hanno alcuna importanza. "La Quiete", allora, è il rimedio giusto, il posto che può restituire la serenità perduta; ma la serenità si ritrova soltanto nel profondo del cuore.

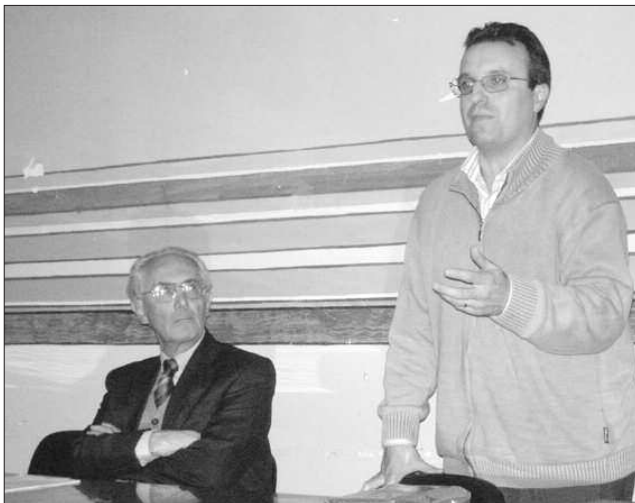
Nel tradizionale e atteso dopoteatro potremo assaggia-

re e acquistare le composte e i vini dell'azienda bio-agriturismo "Tenuta Antica" di Cessole, i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio, i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, i vini dell'azienda vitivinicola Paolo Marengo di Castel Rocchero. Sarà presente con le sue specialità il Gruppo Femminile Val Bormida Astigiana della Croce Rossa, che raccoglierà fondi per sostenere questa benemerita associazione di volontariato, così importante a livello locale. Gli attori saranno serviti dal Ristorante "La Sosta" di Montabone.

Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 52 euro, ridotto a 45 per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del nostro Circolo Culturale in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 0144 87185 oppure ai vari collaboratori dei paesi della Comunità Montana: Mirella Giusio (0144 8259), Giulio Santi (0144 8260), Monica Lacqua (0141 762285), Gian Cesare Porta (0144 392117), Clara Nervi (340 0571747), Gigi Gallareto (0144 88495), Angela Barbero (0144 88037), Anna Maria Bordinato (0144 89051), Silvana Testore (333 6669909).

Corso per gli amministratori locali

Monastero, lezione di Giovanni Poggio



Giovanni Poggio con Luigi Gallareto sindaco di Monastero.

Monastero Bormida. È stata una esperienza positiva e innovativa il corso per amministratori locali organizzato dal Consiglio della Pastorale del lavoro della Diocesi di Acqui, che per la prima edizione si è svolto nel castello medioevale di Monastero Bormida, radunando un nutrito gruppo di sindaci, assessori e consiglieri, in prevalenza della Langa Astigiana e delle Valli Erro, Orba e Bormida, ma anche del Canellese e del Nicese.

Ha chiuso il ciclo di tre incontri la precisa e puntuale relazione del dott. Giovanni Poggio, revisore dei conti e "storico" punto di riferimento dei Comuni dell'Acquese per quanto riguarda la complessa macchina amministrativa del Comune.

Il dott. Poggio, infatti, ha preso le mosse proprio dalla constatazione che il Comune, per piccolo che sia, è di complessa gestione, per la molteplicità dei settori e dei servizi in cui si articola il suo operato. Inoltre, a differenza di una azienda privata, il Comune deve agire non solo per la salvaguardia del proprio bilancio, ma anche e soprattutto per la realizzazione delle necessità della popolazione e del territorio, per cui spesso volte gli Amministratori si trovano di fronte a scelte difficili, che richiedono preparazione e competenza, oltre che attenzione e buon senso. Per questo è fondamentale che gli Amministratori si appoggino a tecnici e funzionari preparati e aggiornati, cosa sempre più difficile da trovare sia per la contrazione necessaria delle spese, sia per la vorticosa e a volte confusa innovazione legislativa degli ultimi anni, sia infine per la mancanza in Italia di una scuola di pubblica amministrazione efficiente e serie come esisteva ai tempi del regno sabauda e come esiste tuttora in molti Paesi europei. Ciò premesso, il dott. Poggio ha passato in rassegna quali sono le princi-

pali responsabilità a cui vanno incontro i pubblici amministratori, esemplificando anche con casi concreti tratti da recenti sentenze le situazioni spesso complesse a cui un atto amministrativo magari semplice o fatto in perfetta buona fede può portare. Ne è derivato un vivace dibattito, durante il quale sono scaturite altre problematiche quotidiane che tutti gli Amministratori pubblici si trovano ad affrontare, dalla mancanza di fondi e di personale alle competenze di Consiglio e Giunta, dalle novità del federalismo fiscale alla opportunità dell'esercizio di funzioni e servizi associati tra i Comuni minori.

A conclusione del ciclo di lezioni Oldrado Poggio, responsabile del Consiglio per la Pastorale del Lavoro ha sostenuto e incoraggiato questa esperienza, ha sottolineato la necessità anche per chi si trova ad amministrare piccole o piccolissime realtà di poter andare al di là della ordinaria gestione della cosa pubblica, coniugando principi etici e operatività pratica al fine di concorre, ciascuno per le proprie forze e capacità, al raggiungimento del "bene comune", un concetto di cui tanto spesso si parla ma che talvolta rischia di restare uno slogan di difficile applicazione quotidiana. Infine, ha annunciato che il corso verrà ripetuto il prossimo anno, in un'altra area della Diocesi di Acqui, per esportare il più possibile questo modello di lavoro e di confronto in ogni angolo del nostro territorio.

La serie di lezioni si concluderà con una conferenza che si terrà a Ponti, nel salone della vecchia chiesa, sabato 12 dicembre ore 10,00, con il prof. Guzman Carriquiry Sotosegretario del Pontificio Consiglio per i laici, che parlerà su "L'insegnamento dell'enciclica "Caritas in Veritate": quali ricadute sul piano locale e cosa può dire agli Amministratori comunali.

Centro incontro anziani

Terzo, una serata piena di emozioni



Terzo. Ci scrive Roberto Moretti: «Per il quarto anno consecutivo, venerdì 20 novembre la sala Benzi di Terzo si è trasformata in un "Stanza dei ricordi", in un paio di ore abbiamo ripercorso tutte le manifestazioni più importanti e le attività più divertenti del Centro Anziani di Terzo per quanto riguarda il 2009.

L'edizione di "Un anno di ... Centro Anziani" di quest'anno si è differenziata di parecchio dalle tre passate: lo spettacolo si è aperto con un'esibizione dal vivo dedicata a me da parte di una cara amica, Carmen Giordano che ringrazio personalmente per la partecipazione e per le parole toccanti usate nei miei confronti. Dopo di che è partita veramente la serata con un filmato che riproponeva lo spettacolo che le "Chio-me d'argento in coro" hanno tenuto durante l'edizione 2008 della fiera della solidarietà SolidALE. Successivamente si sono alternati filmati e momenti divertenti come l'RVM "Festa di inizio anno '09" o come lo

sketch tra me e Irene, una situazione che ha fatto divertire il pubblico per tutto il tempo. E momenti più seri e commoventi come un particolare video-messaggio di Eleonora e Raffaello (due ragazzi della comunità "La Braia" di Terzo) per gli anziani di Terzo. La parte finale della serata riguardava il festeggiamento dei miei 18 anni insieme a tutto Terzo.

Per prima cosa è stato fatto vedere un filmato formato da mini interviste in cui alcuni miei amici parlavano dei miei pregi e difetti, e foto mie dall'infanzia a oggi.

Infine è stata letta "La mia favola infinita", una lettera scritta da me dove ho voluto citare e ringraziare tutte quelle persone che considero i protagonisti della mia prima parte di vita, che ha fatto commuovere tutti i presenti in sala.

Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della serata e il pubblico che ha partecipato, al quale do appuntamento alla prossima edizione».

Domenica 13 dicembre

A Denice gara sociale di agility



Denice. A causa del brutto tempo la gara sociale di agility, presso il centro Agility Denice Sheepdog Centre, situato in regione Poggio 1, prevista per domenica 29 novembre è stata rinviata a domenica 13 dicembre a partire dalle ore 14, confidando in migliori previsioni meteorologiche. La giornata si articolerà nelle due prove di agility e jumping alle quali si aggiungeranno tanti giochi e una dimostrazione dei cani pastore. Per informazioni sui corsi di agility, obedience e sheepdog o per dettagli sulla giornata, contattate Susan al numero: 347 8144152 oppure visitate il nostro sito www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Alpini di Monastero un'annata laboriosa



Monastero Bormida. L'annata 2009 per l'attivo Gruppo alpini di Monastero sta volgendo al termine e, come da consuetudine, si stanno già programmando le manifestazioni per il 2010. Il Gruppo capeggiato dal dott. Piero Sburlati, esprime anche il vice presidente ed un consigliere nella Sezione di Asti, negli alpini Adriano Blengio e Gigi Goslino. Tra le manifestazioni del 2009, dopo la partecipazione delle penne nere monasteresi all'adunata nazionale a Latina, spicca l'organizzazione della 6ª Festa delle Penne Nere della Langa Astigiana, il 2 giugno, con una massiccia partecipazione di alpini e amministratori e associazioni varie. È stata restaurata la casa alpina, sede del gruppo, con il rifacimento del tetto, infissi interni ed esterni e tinteggiatura, con il contributo della Regione e del Comune e con il lavoro di tanti alpini e amici alpini. La casa alpina è oggi motivo d'orgoglio per i soci e amici che la frequentano ed è a disposizione di chi vuole utilizzarla. Il Gruppo alpini di monastero si fa promotore di una iniziativa, per il 2010, che vuole coinvolgere gli altri gruppi della Langa Astigiana e delle valli Bormida e valle Erro, al fine di poter realizzare una adunata intergruppo. Entro gennaio, ai gruppi arriverà comunicazione dell'incontro, dove si discuterà dell'iniziativa. Per informazioni: Gigi Goslino 0144 88081, Piero Sburlati 339 2643707 o Comune (Piero): tel. 0144 88012. La foto mostra parte degli alpini, amici e famiglie, all'adunata di Latina del maggio scorso.

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Monastero Utea, letteratura italiana con il prof. Carlo Prosperi

Monastero Bormida. Continuano i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6º anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliere del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: 11 dicembre, 3ª ed ultima lezione di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia. Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18 dicembre con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 4 lezioni (22 e 29 gennaio, 5 e 12 febbraio). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

Domenica 13 dicembre a San Giorgio Scarampi

Il Natale degli Scarampi canta Mariano Deidda

San Giorgio Scarampi. La "prima" festa del Natale 2009 si celebrerà in Langa. Presso l'oratorio di Santa Maria, e a promuoverla sarà domenica 13 dicembre la Fondazione Scarampi.

Sotto l'albero la mostra delle edizioni del Pulcinoelefante, la musica di Mariano Deidda e del suo gruppo, e la tradizione degli auguri davanti ai calici, nel dopoconcerto.

Il tutto avrà inizio alle ore 17.

Aspettando la cometa
Pessoa, Deledda, Pavese.

Non ci poteva essere terzetto più diverso, potrebbe pensare qualcuno.

Terre lusitane, la Sardegna, Torino e la Langa. Però c'è da scommettere che il concerto di Mariano Deidda metterà di sicuro in evidenza tanti fili rossi. Immaginiamo proprio nel segno della sensibilità. Che diventa straordinaria quando chi scrive parla di casa sua.

Ma su questi argomenti potremo essere più puntuali e precisi la prossima settimana, in sede di recensione.

Certo la parola "casa" evoca anche l'attività "artigianale e domestica" di Alberto Casarighi, con i suoi libricini in cui testo e immagine si accompagnano, esaltando la parola. Libricini ora in prosa, ora in poesia. Quella di Alda Merini e Nico Orengo, e poi di Campana, Gadda, Pasolini, Penna. E poi di Ginsberg, Pound, Corso, Ferlinghetti, Kafka, Beckett, Cocteau...

In fondo in fondo i libri del Pulcinoelefante si innestano su una direttrice che era quella del libro medioevale; là il copista, là la miniatura; qui un editore/operario al torchio, e i lavori degli artisti: Munari, Baj, Tadini, Paladino, Mainolfi, Parmiggiani, Della Casa, Nespolo... che vanno ad ingentilire e rendere unica la lettura. E, dunque, per godere a pieno dei doni di Santa Lucia, consigliabile anticipare la "salita" al colle degli Scarampi.

Perché le vetrine offriranno tanti piccoli capolavori di carta.

Chi canta
Mariano Deidda, nato ad Iglesias, rappresenta una delle figure più interessanti e raffinate del panorama della nuova musica d'autore italiana. E' musicista, autore e interprete. Un'artista davvero particolare fuori dagli schemi (non possiede la televisione), usa solo strumenti acustici rifiutando suoni campionati e il computer, scrive sul pentagramma di carta e utilizza per le registrazioni casalinghe un piccolo vecchio "Geloso". Un'artista che ha saputo mettere da parte con un gesto di umiltà le sue parole, per scegliere, preferire quelle dei grandi poeti. Che lui ha imparato ad amare.

Questo il suo cammino. Nel 1998 con il produttore Vin-

ce Tempera esce, per Sony Music, *L'era dei replicanti*, disco ritenuto dalla stampa specializzata la rivelazione dell'anno.

Nello stesso anno Deidda rappresenta la nuova canzone d'autore italiana all'Expo mondiale di Lisbona.

Nel 2000 decide di mettere in musica le parole dello scrittore portoghese Fernando Pessoa nella traduzione di Antonio Tabucchi. Prende forma così il progetto *Deidda interpreta Pessoa*, con il primo cd realizzato e distribuito dalla Lusogram di Lisbona.

Sempre con la produzione di Vince Tempera, Deidda nel 2003 pubblica il secondo lavoro dedicato agli scritti di Pessoa, al quale prendono parte musicisti di fama internazionale come Enrico Rava, Gianni Coscia e Stefano Bagnoli, creando una suggestiva atmosfera con perfetto impasto tra jazz e musica da camera. Il brano *Nel mio spazio interiore*, interamente scritto da Deidda, dà il titolo all'album.

Nel 2005 il progetto prosegue con *L'incapacità di pensare*, *special quest* Miroslav Vitous, contrabbassista dei leggendari "Weather Report" che con la sua inconfondibile presenza ha caratterizzato le trame sonore di questo lavoro, che contiene anche due brani scritti da Deidda *Un libro per te* e *Ho visto i caprioli sulla collina*. Il 2005 vede anche l'uscita di un cofanetto, contenente i primi tre cd per Pessoa, che è giudicato uno tra gli otto migliori lavori musicali dell'anno ("La Stampa", 20 dicembre 2005).

Nel 2006 Deidda è impegnato in un tour nei più importanti teatri d'Europa. E in Libano, a Beirut, rappresenta l'Italia al "Le festival du poème chanté" organizzato dall'UNESCO, dove, per la prima volta, i versi di Fernando Pessoa vengono tradotti in lingua araba.

Nel 2007 Deidda questa volta affronta la scrittrice sarda, premio Nobel per la letteratura, Grazia Deledda, con un lavoro raffinatissimo, prodotto dalla Promo Music con il contributo dell'ISRE (Istituto Superiore Regionale Etnografico della Sardegna) a cui hanno collaborato ancora una volta musicisti importanti del panorama jazz internazionale, a cominciare dal trombettista Kenny Wheeler e Sasha Karlic, virtuoso all'oud. Un doppio lavoro "live" su Fernando Pessoa vede Deidda impegnato nel 2008.

Quest'anno gli viene assegnato dalla città di Catania il "Premio Isola Poesia", con una motivazione che sottolinea l'impegno dedicato alla trasformazione in musica dei versi di grandi poeti. (g.sa.)

Sabato 12 a Santo Stefano c'è "Condivisione"

Incisioni e disegni fotografici a casa Pavese

Santo Stefano Belbo. *Condivisione*. Anno terzo. Un incontro all'insegna delle contaminazioni. Diversi momenti per diverse espressioni.

Dalle 15 di sabato 12 dicembre un ricco programma. La grafica di Concetto Fusillo. La presentazione di una sua cartella pavesiana. Le fotografie (sino al 20 dicembre) del pallone elastico, dei campioni Caviglia, Piana e Berruti. Quinto di le liriche di Elena Bartone, della raccolta *Palme di velluto*. **Pavese per immagini** Concetto Fusillo a Casa Pavese.

Prende avvio dal luogo natale dello scrittore, una mostra, in seguito itinerante, che resterà aperta sino al 12 gennaio.

Nella esposizione - curata da Luigi Gatti e da Giovanna Romanelli, organizzata dal CEPAM, con il patrocinio di Regione, Provincia di Cuneo, Municipio di Santo Stefano - le opere su carta di questo autore catanese, che ha eletto a luogo di lavoro il piccolo e magico borgo di Mombaldone.

Una mostra che raccoglie tanti inchiostri, disegni con tecnica mista, in cui si mescola il pastello ma che ruota, potremmo dire, inevitabilmente, intorno a cinque lavori in cui acquaforte, acquatinta e punta-secca contribuiscono a scavare altrettanti momenti dell'opera letteraria dello scrittore di Santo Stefano.

De *I mari del Sud* si è detto nel precedente numero de "L'Ancora". Ora possiamo svelare gli altri titoli che compongono questa serie: ovvero *La luna e i falò*, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, *Un paese ci vuole* e *Ultima pagina di diario*.

Ma questa volta non saremo noi ad introdurre il lavoro artistico di Concetto Fusillo.

La possibilità di accedere al catalogo realizzato da Reverdito Edizioni d'Arte - che raccoglie i testi di Giovanna Romanelli e di Clizia Orlando, nonché i più brevi contributi di Luigi Gatti e del sindaco Giuseppe Artuffo - ci fornisce l'occasione di riprendere alcune periodi che possono orientare il visitatore.

Scrive Clizia Orlando: "La naturale disposizione al disegno si propone quale principale referente dell'arte di Concetto Fusillo. Fin dall'inizio il suo impegno di pittore è stato affiancato da una continua e copiosa attività grafica, segnata dalla qualitativa abilità tecnica di tradurre nella dialettica della linea e del segno incisivo la sua sensibilità espressiva. Un'attitudine accompagnata da una specifica attrazione per l'ambiente della storia e delle lettere". Vero: citazioni colte e stralci, la storia narrata dal documento d'archivio o fissata nelle più canoniche forme di romanzo, racconto, lirica "narrante" percorrono tanta parte della produzione di Fusillo. (E argutamente, nel suo contributo, Giovanna Romanelli non si lascia scappare la suggestione sicula; Concetto da Lentini, come il notaio Iacopo, poeta della corte federiciana, probabile inventore del sonetto, e codificatore di varie forme, dalla canzone al discorso).

E a Fusillo non fa difetto la personalità: non si può che riconoscerli un stile rigoroso e originale.

E interessanti sono i rilievi



Concetto Fusillo

sulla quasi caricaturale caratterizzazione dei volti, sul ruolo delle architetture, sul valore delle connotazioni oniriche ed arcane.

La morte alla specchio

Non meno pregnante il lavoro d'analisi di Giovanna Romanelli, che dapprima si sofferma sul ruolo della parola poiché "il segno grafico incide le frasi d'Autore, le isola e le amplifica con ieratica espressività, quasi a volerne svelare la più intima verità. La stessa tecnica dell'acquaforte ben si presta alla poetica di Pavese, che scava [come gli acidi, come i mordenti la lastra] nella terra e ha in essa il suo fondamento".

La bellezza del contributo è pari alla semplicità con cui il discorso viene condotto.

Garantendo il massimo in quanto a finalità comunicative. Il primo passo, in tal senso, viene così dalla descrizioni.

Quella che segue si riferisce a *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.

"L'artista utilizza qui uno sfondo color seppia [dimenticavamo: le tonalità del supporto mutano da soggetto a soggetto] che ben si adatta a tradurre il tema dominante della morte e del dissolvimento. Nella parte destra dell'incisione, in alto, è collocato uno specchio in cui sono incisi gli ultimi sette versi della lirica, che sviluppano il tema dello sguardo della morte, che ha gli occhi della donna amata e che, come in uno specchio, riflette l'immagine del viso morto.

A ridosso dello specchio, a sinistra, si trova uno scheletro femminile; specularmente, a destra, in basso, appare un volto dagli occhi vuoti, quasi a dar rilievo all'ultimo verso della poesia che sintetizza il senso complessivo del testo: *scenderemo nei gorgi muti*.

L'artista riesce qui a tradurre in immagine il tema della devastazione e, allo stesso tempo, del rapimento estatico che emana dalla figura femminile, mentre lo specchio con le sue parole cupe e minacciose rappresenta una sorta di superficie magica (e vale riprendere Borges) che perpetra l'inganno consueto della conoscenza di sé e del mondo. Tuttavia lo specchio rappresenta anche una sfida ai nostri meccanismi di percezione e interpretazione della realtà. Offrendoci una immagine invertita. Che induce a una riflessione sulla natura stessa".

Orari d'apertura

Festivi 9-12 e 15-18. Feriali su appuntamento, telefonando al 33. 9379857 oppure al 335.391614. (g.sa.)

A Bubbio tombola di Natale

Bubbio. Un appuntamento, in parte a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, venerdì 18 dicembre, alle ore 20.30, per una "Grande tombola di Natale e scambio di auguri". Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287).

«Il Consorzio - spiega la presidente e consigliera provinciale della Lega Nord Palmira Penna - devolverà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa grande tombola di Natale, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il montepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano».

Grognardo, la coordina Chiara Musso

Ricerca, batteri amici contro la flavescenza

Grognardo. C'era anche Chiara Musso, dottoranda in ricerca dell'Università di Alessandria (Polo Biologico) tra i partecipanti del Convegno internazionale *Bio Micro World*, che si è tenuto presso la città universitaria di Lisbona, dal 2 al 4 dicembre scorso, e ha permesso il confronto di quasi un migliaio di progetti innovativi, provenienti da atenei di tutti i continenti.

La dottoressa Chiara Musso, laureatasi nel 2007 in Scienze Biologiche Applicate (Biologia Alimentare), già allieva della acquese prof.ssa Ottonello al Liceo Scientifico Biologico "Blaise Pascal" di Ovada (con la sua sperimentazione di cui tanto si è parlato ad inizio anno scolastico: è già, perché, quando qualcosa da noi funziona bene, si deve poi "tagliare"...), ha presentato i primi esiti di uno studio - ideato due anni fa e subito messo in atto - che sicuramente è molto gradito dal nostro territorio e dai suoi agricoltori.

Il progetto è, infatti, mirato alla ricerca, in natura, di una difesa per la vite dalla infezione da fitoplasma nota come "flavescenza dorata".

Tutte le varietà di *Vitis vinifera* sono più o meno sensibili alla infezione; altre specie (*berlandieri*, *rupestris* e *riparia*) sono resistenti o tolleranti.

La colpa? E' di alcuni microrganismi unicellulari. Sono loro a provocare la malattia nella vite quando penetrano nel suo sistema linfatico.

I fitoplasmati sono parassiti vegetali appartenenti alla classe dei *Mollicutes* (microrganismi privi di parte rigida).

Possono vivere in natura solo se in grado di compiere per intero il loro ciclo annuale. Che non si svolge solo all'interno della vite.

E siccome un insetto, lo *scaphoideus titanus*, appartenente alla famiglia dei Cicadellidi, è il vettore della malattia (un po' come la zanzara della malaria), quando la situazione non è compromessa (e allora non resta che estirpare) non si è trovato di meglio, sino ad ora, che ricorrere a quello che viene definito il "contenimento". Attraverso trattamenti che però non possono essere mirati.

Volgarmente potremmo dire che l'agricoltore è "costretto" a ricorrere a insetticidi.

Con conseguenze facilmente immaginabili per l'ambiente.

La innovativa ricerca, coordinata da Chiara Musso, che potrebbe rivoluzionare il mondo del vigneto, ha interessato quattro istituti universitari, di cui l'Ateneo "Amadeo Avogadro" di Alessandria è capofila.

Come è andata

Alla Tenuta Cannona, a Carpeneto, in un vigneto fortemente attaccato dalla flavescenza, alcune piante risultavano, stranamente, sane. Nell'apparato radicale di una di queste venne isolato un bacillo (*pseudomonas fluorescens*) che si ipotizzò avesse favorito il contrasto all'infezione.

Individuato, studiato, coltivato, il batterio è stato inoculato nell'apparato radicale del crisantemo giallo, pianta sensibile all'attacco del fitoplasma come la vite, ma con tempi di sviluppo molto più rapidi.

Di qui tutta una serie di sistematiche osservazioni, relative a (sin qui) quattro esperimenti.

Certo la ricerca sta muovendo i suoi primi passi, ma se



Chiara Musso

davvero l'intuizione sarà valida, se i batteri saranno in grado di mitigare gli effetti della "peste della vite", si potrebbe giungere a innovative modalità di lotta. Questa volta biologica. Che ci ricorda subito il benefico "lavoro" che può condurre tra i tralci il "ragno rosso". O la coccinella per altre colture.

Il colloquio che teniamo con Chiara Musso è utile anche per comprendere un altro stato di salute: quello dell'ateneo Alessandrino.

E se per quanto concerne il Politecnico, e i corsi di Matematica e Fisica, possiamo cogliere indizi non propriamente positivi, il polo biologico-scienze ambientali sta "viaggiando" a pieno ritmo. Grazie anche ad una dozzina di laboratori che accolgono un centinaio di operatori tra docenti, ricercatori, dottorandi e tesisti, e in cui non è raro trovare ospiti da Spagna, Brasile e Tunisia...

E i batteri, stranamente poco studiati dalla comunità scientifica, stanno offrendo grandi soddisfazioni agli alessandrini. Attraverso il partenariato di docili "piante modello": felce, pomodoro, grano 6 e 8 file, un tempo anche la *cannabis*.

Per disinquinare

E così anche un secondo progetto di ricerca è stato "portato a Lisbona" e illustrato con la modalità "poster" (che ormai si è imposta a livello internazionale: in un manifesto, mettiamo 100 per 70 cm, il sunto - immagini e testi - dei risultati ottenuti).

Riguarda un terreno alessandrino fortemente inquinato da metalli pesanti (piombo, zinco, rame *et cetera*), in cui si sta pensando ad una bonifica attraverso i pioppi e il loro apparato radicale, ricco di "batteri affamati", che raccolgono le sostanze estranee e riescono a trasmetterle alle foglie.

"Raccogliendo le foglie cadute, impedendo a queste di rientrare nel ciclo della trasformazione (non diventeranno *humus*), si potrebbe procedere a una decontaminazione; senza contare che in futuro, magari tramite un inceneritore, le parti pesanti contenute nelle foglie potrebbero anche essere recuperabili..."

Sembrano orizzonti da fantascienza. Ma neppure troppo. Intanto Chiara Musso finirà il suo dottorato nell'ottobre 2010.

E magari tra qualche mese torneremo con lei a fare il punto della situazione.

G.Sa

Ristrutturazione dei circoli: la Cotto ottiene 400.000 euro

Nuove risorse per i circoli sociali astigiani. Li ha ottenuti con l'assestamento di bilancio, approvato l'1 dicembre a palazzo Lascaris, la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto. Un emendamento accolto dalla Giunta Bresso destina infatti 416 mila euro alla Provincia di Asti per il completamento della graduatoria dell'ultimo bando regionale, per il potenziamento e messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale.

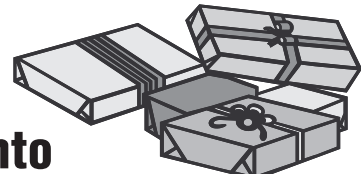
Per mancanza di risorse erano rimasti temporaneamente esclusi 30 circoli astigiani, che ora potranno dare corso ai progetti di manutenzione e messa in sicurezza di locali non più utilizzati perché inagibili o per mancanza di servizi igienici.

Durante la discussione in aula, Cotto ha sottolineato "l'importanza di approvare una proposta che risponde alle vere necessità del territorio, poiché solo con il potenziamento dei circoli e l'incremento dei servizi si possono far rivivere località che negli ultimi anni stanno facendo i conti con lo spopolamento. Con questa misura ho voluto dare continuità agli interventi degli anni precedenti, iniziati durante la Giunta Ghigo".

Secondo la vicepresidente in particolare nella nostra Provincia, dove 81 Comuni su 118 hanno meno di 1.000 abitanti, il circolo resta l'unico luogo di ritrovo per i giovani, sede di passatempo per gli anziani che non hanno più la possibilità di spostarsi, talvolta anche l'unico modo per poter praticare un'attività sportiva come il tennis o le bocce.

Secondo la graduatoria, in provincia di Asti devono ancora essere finanziati 31 progetti, e tra questi della nostra zona: Mombaruzzo, Fontanile, Pro Loco di Moasca e Vigili del Fuoco Volontari di Nizza Monferrato.

regalati
anche un
abbonamento
a **L'ANCORA**



In enoteca la rassegna "Parole, suoni, colori"

Strevi, applausi a Cerreto e Zincone



Strevi. Sala gremita e tanti applausi per uno spettacolo di alto livello. Ancora una volta a Strevi si rinnova il successo del tradizionale concerto prenatalizio. Ad esibirsi, nell'ambito della rassegna "Parole, Suoni, Colori", organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'associazione "Artemusica", il Comune e la Pro Loco, giunta quest'anno all'undicesima edizione, è stato il duo formato Gianfranco Cerreto (tenore) e Ivana Zincone (pianoforte).

Lo spettacolo, dal titolo "Canto quel motivetto che mi

piace tanto", ha proposto un repertorio variegato, capace di spaziare dalle colonne sonore di film che hanno fatto la storia ai successi della musica italiana degli anni Trenta, Quaranta, Cinquanta e Sessanta, fra citazioni della canzone napoletana e un omaggio a Mina.

Applausi convinti del pubblico, che ha mostrato di apprezzare molto la bravura dei due protagonisti. Alla fine un rinfresco, offerto dalla Pro Loco, ha permesso di concludere la serata brindando al Natale che sta per arrivare.

M.P.R

Domenica 13 dicembre a Fontanile

Marenzana e Bona agli Incontri con l'Autore



Fontanile. Domenica 13 dicembre proseguono a Fontanile gli Incontri con l'autore, un appuntamento fisso che ormai da otto anni ravviva e arricchisce la Biblioteca Civica, lungo una rassegna di giornate incentrate sulla letteratura e la storia locale con ospiti prestigiosi, sempre a cura dell'amministrazione e in particolare dell'attivissima vice sindaco Sandra Balbo.

Domenica a partire dalle 15,30 saranno protagonisti dell'incontro gli scrittori alessandrini Angelo Marenzana e Giorgio Bona, in una presentazione comune curata dal giornalista Fulvio Gatti. Sia Marenzana che Bona sono autori che abbiamo avuto modo di conoscere in alcuni momenti culturali dei dintorni, il più recente a *Rosso&Noir* presso l'Enoteca Regionale Nicese a cura della Consulta Giovanile di Nizza.

Entrambi sono scrittori piuttosto prolifici, che annunciano la presentazione delle rispettive opere più recenti (*Buchi neri nel cielo*, edito da Perdisa, per Angelo Marenzana, e *Chiedi alle nuvole chi sono*, ed. Besa, per Giorgio Bona), ma non mancheranno di dare

spazio anche a loro opere precedenti, come il giallo ambientato sotto il regime fascista *Legami di morte* e il viaggio nella Russia prossima alla caduta del comunismo narrato in *Era no voci*. Entrambi circa cinquantenni, Bona e Marenzana fanno parte di una scuderia di autori, sul confine tra il noir e il romanzo realistico tradizionale, che dalle nebbie del Piemonte sta ottenendo una discreta rilevanza nazionale, anche a seguito della pubblicazione di raccolte di racconti come *Tutto il nero del Piemonte* e *Bad Prisma*. Potremmo definirli entrambi narratori del passato prossimo, perché ammettono di non voler ambientare le storie in questo presente "troppo mutevole", preferendo offrire punti di vista sul mondo alle nostre spalle, dando vita a storie altrettanto intriganti e attuali. Seguirà la presentazione la merenda con i panettoni all'uvetta e al cioccolato offerti dall'Antico Forno di Roberto Garbarino di Costigliole, accompagnati dal Moscato d'Asti docg offerto dalla Cantina Sociale di Fontanile. Nella foto, da sinistra, Giorgio Bona e Angelo Marenzana.

F.G.

All'indirizzo www.bandacassine.org

Cassine, la banda "Solia" ha il sito internet

Cassine. Dopo la nuova sede, inaugurata lo scorso 21 ottobre e intitolata al compianto maestro Roberto Bellotti, il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha ora un nuovo sito internet.

Il sito è visitabile all'indirizzo www.bandacassine.org ed appare decisamente ben costruito, con numerose sottosezioni e ampio ricorso ad elementi multimediali, fra i quali non mancano alcuni filmati.

La pagina principale, organizzata secondo lo stile del blog, propone, in successione dalla più vecchia alla più recente, tutte le notizie riguardanti il corpo bandistico. Sempre passando dalla pagina principale è possibile accedere alle varie sottosezioni, che sono ben 13, di cui una riservata ai soli componenti la banda.

Tra le sottosezioni, spiccano "Chi siamo", una pagina che da accesso ad altre sottopagine in cui è possibile scoprire tutto sulla banda cassinese: dagli eventi che hanno portato alla sua ricostituzione, alla composizione del direttivo, attualmente guidato dal presidente Lisa Tortello, fino all'uniforme.

Sempre in questo ambito, è possibile consultare direttamente on-line l'atto costitutivo e lo Statuto della banda, il suo Regolamento Interno e il suo Codice Comportamentale.

Altre sottosezioni sono dedicate alla scuola musica, importante struttura destinata a formare le nuove leve della banda: sono descritti esaurientemente i corsi proposti (ben 18) e i docenti, e fornite le informazioni di contatto necessarie per le iscrizioni.

Non manca un'area dedicata alla "Scorribanda Cassinese", manifestazione ormai consolidata nel panorama del paese, nata nel 2001 in occasione del decennale di fondazione del Corpo Bandistico, e dal 2003 definitivamente collocata in Piazza Italia e unita alla "Sagra del Raviolo", in modo da unire la promozione della cultura musicale a quella dei prodotti tipici del territorio.

La sezione "Archivio" fornisce invece una ampia rassegna di articoli, foto e video riguardanti la plurennale attività della banda, mentre nella sezione "news" sono concentrate tutte le ultime novità.

L'area "Dove siamo" consente a tutti gli internauti di individuare con certezza la sede della banda, ad ottenere istruzioni su come arrivarvi, e tramite un link consente di accedere a informazioni generali su Cassine e il suo territorio.

Oltre alle immancabili sezioni dedicate a "Contatti" e "Links", ci sono altre due aree che meritano una recensione: "Promo", dove il Corpo Bandistico si presenta con un filmato della durata di circa 3 minuti, e "unisciti a noi", dove è possibile avanzare domanda per entrare a far parte della Banda (prima però consigliamo di leggere bene il regolamento interno e il codice comportamentale).

Infine, tramite un link posizionato sulla home page, è possibile iscriversi alla mailing list del corpo bandistico e ricevere così, comodamente, sul proprio computer tutte le ultime notizie relative alle vicende della Banda "Solia".

Venerdì 11 dicembre a Casa Bruni

Rivalta, "Afghanistan" il libro di Mortara

Rivalta Bormida. Prosegue il "tour" dell'Acquese di Maurizio Mortara e del suo libro "Afghanistan".

Dall'altra parte delle stelle". Il volume, reduce dal successo di pubblico ottenuto due settimane fa ad Alice Bel Colle, stavolta approda a Rivalta Bormida, dove sarà presentato al pubblico venerdì 11 dicembre, alle ore 21, nei locali di Casa Bruni, nell'ambito di una serata organizzata dall'Associazione Culturale "Le Marenche" in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida.

Mortara, ovadese, tecnico di radiologia e volontario Emergency a Kabul, narra in questo volume l'esperienza maturata in quella sua esperienza nella capitale e in altre strutture ospedaliere del tormentato

Paese asiatico.

Nato e scritto osservando giorno per giorno la vita del popolo afghano, fra mille difficoltà dovute alla guerra e alla violenza, e analizzando la multiforme realtà politica e sociale del Paese, il libro di Mortara, oltre ad essere il resoconto di un'esperienza umanitaria coraggiosa e commovente, rappresenta un atto d'amore per il popolo afghano.

Con un'iniziativa molto significativa, i proventi della vendita del libro saranno interamente devoluti a Emergency e in particolare alle iniziative che l'organizzazione guidata dal dott. Gino Strada porta avanti a favore del popolo afghano.

L'ingresso è libero, la cittadinanza invitata a partecipare.

Mercatini di Natale a Bistagno con Comune e banca del Tempo

Bistagno. Il Comune di Bistagno, con la collaborazione della Banca del Tempo che sarà presente anche con il proprio banco di beneficenza, organizza per domenica 20 dicembre, i "Mercatini di Natale".

Una giornata da passare insieme, condividendo il vostro e il nostro lavoro, i prodotti tipici del territorio, artigianali, enogastronomici, decorativi... e soprattutto... l'Armonia del Natale...

Nella giornata sarà possibile visitare la Gipsoteca dedicata allo scultore, Giulio Monteverde, e ammirare i piccoli capolavori creati dai bambini che hanno partecipato ai corsi didattici svolti nel laboratorio presso la palazzina museale.

Siete tutti invitati a partecipare con i vostri banchetti, o semplicemente con la vostra presenza... e incominciare a istituire con questa giornata, l'inizio e un impegno da tenere presente per i prossimi anni, e far sì che divenga anche un modo per trascorrere la domenica che precede l'avvento del Natale tutti insieme: negozianti del paese e di altri paesi, produttori agricoli, artigiani, ecc...

Per informazioni o adesioni, telefonare: Stefania Marangon 338 9129695 o Comune di Bistagno 0144 79106.

A Bergamasco e in altri sei Comuni

Corso per animatori socio-educativi

Bergamasco. Scadono, mercoledì 23 dicembre, i termini per le iscrizioni relative al corso di formazione per Animatori socio-educativi organizzato dal Comune di Bergamasco in collaborazione con quelli di Gamalero, Oviglio, Castellazzo Bormida, Carentino, Piovera e Pietra Marazzi, nell'ambito del progetto "Il centro e la periferia: giovani animatori di territorio", finanziato dalla Provincia di Alessandria.

Il corso, in tutto 200 ore gestite dall'ASPAL con personale qualificato e dotato di ampia esperienza in attività ludiche e socio-educative per i minori e i giovani, si rivolge a tutti i giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni, e consentirà di acquisire un attestato "spendibile" per lavorare presso centri estivi e luoghi di aggregazione in cui sia prevista la figura professionale dell'animatore socio-educativo.

Punto saliente del progetto è proprio la capacità dei Comuni di consorzarsi e mettersi in rete al fine di attivare iniziative come questo corso, che diversamente sarebbero di difficile attuazione. Inoltre, c'è l'intenzione di rovesciare nei giovani la tendenza centro-periferia, rafforzando il senso di appartenenza al proprio paese di origine e quindi alla sua comunità.

Centro Sportivo di Cortemilia

Cortemilia. Nel Centro Sportivo di corso Luigi Einaudi a Cortemilia è possibile praticare: calcetto 5/7, pallavolo, pallacanestro, tennis.

Iniziano i corsi di: tennis per bambini e adulti, mini volley per bambini dai 6 ai 12 anni, polarity yoga, balli caraibici, ginnastica posturale. Con istruttori qualificati. Per informazioni: Piscina Comunale Cortemilia (tel. 334 2478785).

È la leva del 1954

Cinquantacinquenni cassinesi in festa



Cassine. Festa grande per i 55enni cassinesi: nella giornata di domenica 6 dicembre, i "ragazzi" e le "ragazze" della classe 1954 si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi 55 anni.

I coscritti hanno prima di tutto assistito alla messa celebrata da don Pino Piana nella parrocchia di Santa Caterina, per

ringraziare il Signore e pregare per i coetanei scomparsi.

In seguito, con spirito goliardico, si sono dati appuntamento all'agriturismo "La Selva" di Montaldo Bormida, dove seduti attorno a un tavolo hanno ricordato in allegria, e con un pizzico di nostalgia, i tempi passati e le tante belle giornate trascorse insieme.

A Cortemilia incontro con PD

Cortemilia. Il circolo territoriale Pd «Cortemilia e Valli» il 10 dicembre alle 20,45 organizza un incontro nella sede di Cortemilia, in via Cavour 7. Saranno illustrate attività e obiettivi del circolo.

Visita di Don Luis Eduardo Ramon Giraldo

Morsasco, parroco a scuola e in municipio



Morsasco. A poche settimane dal suo insediamento a Morsasco, avvenuto lo scorso 7 novembre, il nuovo parroco don Luis Eduardo Ramon Giraldo prosegue nella sua progressiva presa di contatto con il paese, e lo scorso 26 novembre, accettando gli inviti giunti dal Comune e dal corpo insegnante, ha fatto visita al Municipio e alle scuole di Morsasco.

Accompagnato dall'insegnante di religione, Francesco Sardi, suo amico personale, don Luis, ha incontrato gli alunni della scuola elementare, a cui si sono aggiunti, per l'occasione, quelli della scuola per l'infanzia, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Dopo un breve saluto, i bambini hanno dedicato al parroco un canto di benvenuto, e successivamente le insegnanti si sono intrattenute con lui augurandogli un lungo e soddisfacente servizio pastorale.

Qualche foto, l'offerta di un caffè (declinata, perché in Lombardia, a quanto pare, non si usa), e quindi il pranzo, consumato in compagnia dei bambini e degli insegnanti.



Per finire, il parroco ha deciso di assistere alle due ore di lezione dell'insegnante di religione prima di congedarsi dalla scolaresca.

Dopo la visita alle scuole, il Sindaco ha accompagnato don Luis in visita ai locali del palazzo comunale, dove il parroco ha incontrato e scambiato qualche parola con amministratori e dipendenti.

M.Pr

Lavorerà a progetto per la Banca Biologica

Strevi, borsa ricerca per Francesca Ugo

Strevi. Grande soddisfazione, in paese, per il brillante risultato ottenuto dalla giovane ricercatrice strevese Francesca Ugo.

La dott.ssa Ugo, venerdì 27 novembre, presso la sede de "Il Monferrato", ha ricevuto una borsa di studio annuale, finanziata dall'associazione "Oltre il mesotelioma".

La borsa di studio, che mette a disposizione una dotazione di 20.000 euro, impegnerà la giovane strevese, biologa molecolare, nel progetto "Gestione della banca biologica del mesotelioma ed allestimento di linee cellulari da campioni biologici di pazienti affetti da mesotelioma maligno della pleura", presso la banca biologica del mesotelioma, che fa diretto riferimento all'Anatomia Patologica dell'ASO di Alessandria.

Francesca Ugo, è laureata in Biotecnologie per la salute presso l'università di Parma, e da gennaio frequenta, come biologo volontario, il Laboratorio di Citogenetica e Patologia Molecolare della SOC Anatomia Patologica dell'ASO di Alessandria.

Raggiunta telefonicamente, non nasconde la propria soddisfazione per il bel risultato raggiunto dal punto di vista personale.

«Ritengo la concessione di questa borsa di studio significativa anche perché è la prima mai concessa da questa associazione, il che è per me motivo di orgoglio».

Ma in parole semplici in cosa consiste il progetto?

«La banca biologica è organismo riconosciuto a livello re-



Francesca Ugo

gionale, nonché ovviamente dall'ASL-AL, che si occupa della raccolta di materiale biologico (sangue, liquido pleurico, biopsie) di persone che presentano un mesotelioma pleurico maligno, una patologia causata dall'amianto».

L'incarico ha quindi anche una valenza sociale: «Non a caso la borsa di studio è intitolata a Giovanni Nunico, un editore di Casale morto tre anni fa per mesotelioma pleurico: un modo per far comprendere alla gente che di amianto non muore solo chi con l'amianto lavora, ma anche chi, per sua sfortuna ha occasione di respirarne le particelle. In concreto, questo progetto è nato per sviluppare la ricerca e comprendere meglio i meccanismi di una patologia che resta poco diffusa, ma che sta diventando tipica di quei Paesi dove l'amianto è ancora ampiamente utilizzato».

Sabato 12 dicembre ore 9,30

Cassine, "Sticca" incontro pubblico

Cassine. La situazione dell'Opera Pia "Alessandro Sticca", a più di cent'anni dalla sua entrata in funzione è il tema dell'incontro pubblico in programma sabato 12 dicembre, a Cassine, presso i locali della stessa Opera Pia Sticca. Sul tappeto, soprattutto, le considerazioni relative a qualità del servizio e alla situazione del bilancio, che verranno espone ai cassinesi nel corso di una sorta di assemblea pubblica alla quale possono partecipare tutti gli interessati. L'incontro pubblico è stato pubblicizzato in paese grazie all'affissione di volantini, in modo da coinvolgere un uditorio il più ampio possibile.

«È gradita - si legge fra l'altro in calce al volantino - la partecipazione della cittadinanza di Cassine e di tutti coloro che si sono sempre dimostrati sensibili nei confronti dell'opera

svolta dall'ente». L'incontro si concluderà con un rinfresco gratuitamente a disposizione di tutti i presenti.

L'lpab cassinese ha rinnovato recentemente il proprio cda, affidando la presidenza (fino al 2012) a Franco Maestri, che si avvale del sostegno del vicepresidente Andrea Maccario e dei consiglieri Bruno Rizzola, Stefano Scarsi e Giandomenico Quadroni; questi ultimi, secondo regolamento, nominati direttamente dal Comune. Tra gli obiettivi del nuovo quadriennio di gestione 2009-12, l'ente ha fissato, per la parte economica il raggiungimento del pareggio di bilancio, e per la parte gestionale la trasformazione di 10 posti riservati ad anziani autosufficienti in altrettanti riservati a persone non autosufficienti.

M.Pr

Ezio Rossero illustra l'impianto

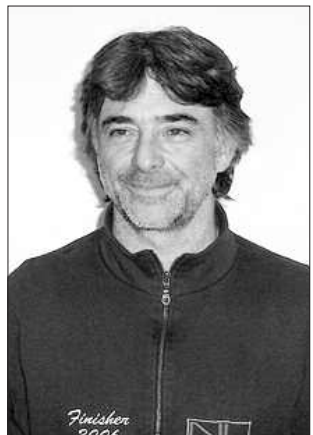
Visone, questo il centro sportivo

Visone. Mancano solo gli ultimi ritocchi e poi tutto sarà pronto per l'inaugurazione. Il sipario sul nuovo impianto polisportivo di Visone, realizzato dall'Associazione Sportiva Virtus e dal Comune, con il cofinanziamento della Regione Piemonte, si alzerà domenica 20 dicembre, alla presenza, fra l'altro, della presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso. A poco più di una settimana dall'inaugurazione, è opportuno fornire qualche informazione in più su questa nuova, attrezzatissima struttura, che ha tutto per diventare un polo di attrazione importante nella realtà sportiva provinciale.

Ad illustrarne pregi, valenze e potenzialità è il presidente dell'A.S. Virtus, Ezio Rossero, che non ha dubbi: «Il centro sportivo di Visone ha davanti a sé grandi prospettive. Specialmente per quanto riguarda la pratica del triathlon, visti gli ottimi collegamenti fra la piscina e la pista destinata a bici e atletica».

Prima di tutto però vediamo di esaminare le infrastrutture: «Nel giro di un anno siamo riusciti a realizzare un complesso molto articolato. Per quanto riguarda le infrastrutture puramente sportive, ci sono una piscina coperta di 25 metri e tre corsie, che sarà utilizzabile anche per corsi di acquaticità e ginnastica dolce oltre a corsi di nuoto, un anello in asfalto di 200 metri utilizzabile sia per l'atletica che per il ciclismo, collegato direttamente ad un percorso verde articolato su diversi dislivelli, che si potrà percorrere a piedi o in mountain bike; in primavera, poi, sarà disponibile anche un campetto in erba naturale della grandezza di 45x33 metri, ideale per il calcio a 5». Poi ci sono le infrastrutture connesse... «Due spogliatoi all'interno saranno destinati a supporto dell'attività in piscina, mentre ne verranno approntati altri due per l'attività sul campo di calcetto. Ci sono poi un'infermeria, un solarium e una reception».

Un impianto che si prefigura versatile... «Non sarà ovviamente utilizzabile per le gare, ma rappresenta una soluzione eccellente per l'allenamento di sportivi di diverse discipline». In particolare per il triathlon, disciplina che ha nella Virtus un punto di riferimento importantissimo a livello provinciale, dove è l'unica a portare avanti questa pratica sportiva a livello giovanile. «Abbiamo una scuola di triathlon destinata a bambini fino a 11 anni che conta attualmente 39 iscritti. A questi si aggiungono poi i ca-



Ezio Rossero

detti e le altre categorie giovanili. Con il completamento del nuovo centro sportivo avremo, io credo, l'opportunità di proporci come società di riferimento per l'intero bacino alessandrino. Voglio sottolineare che il centro sportivo di Visone, per le sue caratteristiche intrinseche, rappresenta un progetto che non ha eguali nel Nord - Ovest, e che a livello nazionale solo a Milano e a Roma esistono impianti di questo tipo. Mi sento di esprimere particolare soddisfazione nel vedere questo progetto finalmente portato a termine: in passato, infatti, più volte avevo cercato di creare le basi per una struttura di questo genere, ma i colloqui con i Comuni della zona non avevano mai portato a nulla. A Visone, invece, grazie alla disponibilità del Comune e al supporto della Regione, tutto questo è diventato realtà».

Non resta, dunque, che guardare avanti all'inaugurazione, prevista per domenica 20 dicembre alle ore 10, e quindi all'inizio dell'attività. «Per tutta la giornata di domenica 20 sarò personalmente a disposizione di tutti i visitatori interessati a visitare la struttura per accompagnarli alla scoperta del nuovo centro sportivo. Poi partiremo con l'attività». Sarà il Comune, tramite la società Virtus, a gestire il centro; il progetto parla espressamente di tariffazione a binari multipli, con condizioni estremamente favorevoli per i residenti a Visone. «I dettagli tariffari, comunque - precisa Rossero - non sono ancora stati stabiliti, e lo saranno solo in un secondo tempo: di sicuro ci saranno sconti importanti per i visonesi».

Nel prossimo numero de "L'Ancora" proporremo ai nostri lettori una ricognizione in anteprima al nuovo centro sportivo.

Nel pomeriggio del 5 dicembre

Premiati volontari della Cri di Cassine



Cassine. Nel pomeriggio di sabato 5 dicembre, presso la sede della Delegazione della Croce Rossa di Cassine si è svolta una cerimonia di premiazione per i volontari del soccorso.

In un clima sereno e amichevole, la giornata si è aperta con la santa messa celebrata dal parroco don Pino Piana, durante la quale, oltre a procedere alla benedizione delle croci, il sacerdote ha voluto far sentire a tutti i volontari la vicinanza della comunità parrocchiale e della cittadinanza cassinese.

Terminato questo momento, si è passati alla premiazione, avvenuta alla presenza di tutte le autorità del paese: oltre al sindaco, Roberto Gotta, e al maresciallo dei Carabinieri Adriano Miniello, erano presenti il commissario provinciale CRI, dottor Marco Bologna, il commissario provinciale Volontari del Soccorso, Adriano Masiero, il Commissario del Comitato Locale CRI, Carlo Felice Maccario e, ovviamente, il Commissario dei Volontari del Soccorso di Cassine, Renato Cannonero.

La premiazione ha visto il

conferimento di tre diverse onorificenze: anzitutto i diplomi e le Croci per i 25 e i 15 anni di servizio, poi i diplomi alla memoria e quindi i diplomi di benemerita per l'anzianità dai 5 ai 15 anni.

Per i 25 anni di anzianità di servizio hanno ricevuto il premio Renato Cannonero e Giovanni Francini. L'onorificenza dei 15 anni è invece stata attribuita a Andrea Agoglio, Sandro Albani, Carlo Ardit, Arturo Beltrame, Adriano Botto, Fernanda Bravaccini, Anna Chiappino, Mafalda Ciarmoli, Patrizia Cutela, Giovanni Faccio, Pier Paolo Garbarino, Giuseppina Girardengo, Ines Bruna Gotta, Carlo Felice Maccario, Maurizio Maragno, Guido Napolitano, Mauro Orecchia, Luigi Pavese, Gianpiero Prati, Paolo Re, Giovanna Rizzo, Giuseppina Scarso, Franco Torielli.

Infine, in un'atmosfera di grande commozione, sono state attribuite sette onorificenze alla memoria, consegnate ai familiari di Giovanni Ardit, Gian Franco Guerrina, Luigi Laiolo, Giuseppe Pavese, Mario Pisani, Bruno Pretta e Vasco Romagnoli.

Si sono ritrovati i coscritti del 1939

Settantenni rivaltesi riuniti per la leva



Rivalta Bormida. Nella giornata di domenica 6 dicembre a Rivalta Bormida si sono ritrovati i coscritti della leva del 1939. Una grande partecipazione ha caratterizzato l'evento, con i baldi 70enni che hanno risposto numerosi, spesso accompagnati dalle rispettive consorti. Tutti insieme, riuniti in preghiera, hanno assistito alla messa celebrata dal parroco don Roberto Feletto e quindi hanno lautamente pranzato e brindato ai tavoli del ristorante di Casa Bruni. Per tutti, l'occasione di ripercorrere, con nostalgia e divertimento, gli anni vissuti e le tante cose fatte, ma anche di parlare dei nipotini e dei progetti futuri, senza dimenticare i coetanei scomparsi, ricordati a più riprese nel corso della giornata.

Riceviamo e pubblichiamo

Grognardo, il sindaco sul presepe vivente

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Grognardo Renzo Guglieri in risposta, alla lettera della Pro Loco pubblicata su L'Ancora di domenica 6 dicembre, a pagina 37, dal titolo «Pro Loco Grognardo - salta il presepe vivente».

«Egregio direttore, al lettore che non conosce la realtà grognardese leggendo quanto ha scritto la Pro Loco parrebbe che la colpa della mancata organizzazione del Presepe vivente sia imputabile al parroco ed al Comune.

Proverò ora a fare chiarezza sulla vicenda. Circa un mese e mezzo fa, anche a seguito di un incontro tra il sottoscritto, il vice Sindaco, l'assessore Gatti ed i rappresentanti della Minoranza, Leonardo Paglieri e Giorgio Martiny, su insistenza di questi ultimi, si discusse sull'opportunità di un incontro con gli amministratori della Pro Loco, considerato che: «Nel nuovo Consiglio direttivo Pro Loco erano stati nominati parecchi giovani che avevano l'intenzione di rompere con le polemiche del passato».

Invitai, pertanto, il «rinnovato» direttivo ad un incontro con il Consiglio comunale per poter concordare le eventuali manifestazioni da organizzare ed, in particolare modo, la rappresentazione del Presepe vivente.

In quella occasione la signora Ascoli Eugenia, presidente pro-tempore della Pro Loco ci

comunicò che quest'anno la rievocazione del Presepe vivente non si sarebbe svolta in quanto gli organizzatori erano rimasti in pochi e per lo più anziani e stanchi.

Mi sembra naturale che, con il passare degli anni, in un piccolo paese come il nostro, le forze fresche vengano a mancare e non c'è nulla di male se, per questa ragione, non si riescono più ad organizzare certi eventi ma, prendersela con il parroco e con il Comune è fomentare sterili polemiche e, penso non faccia il bene e dia una visione distorta di Grognardo.

Tengo a precisare che il Comune ha sempre sostenuto con contributi, a volte anche straordinari, con utilizzo di mezzi e di locali comunali tutte le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco.

Quest'anno, a seguito delle elezioni comunali, la Pro Loco, per ripicca nei confronti dell'Amministrazione, non ha più organizzato la «Festa del Pane», non organizzerà più il «Presepe Vivente», ovvero le manifestazioni più importanti, ed addossa la colpa ad altri.

Colgo l'occasione per rivolgere ai giovani consiglieri della Pro Loco a rompere veramente con il passato, troveranno la totale collaborazione del sottoscritto e degli amici consiglieri comunali.

Scusandomi per l'intrusione porgo gli auguri di un Santo e Sereno Natale».

Musica, racconti, banchetti

A Ponzzone un successo i mercatini di Natale



Ponzzone. Un evento che non si è limitato a vivere sulla presenza dei banchetti, numerosi e variegati, l'appuntamento con i «Mercatini di Natale» ha fatto passare ai ponzonesi ed agli ospiti, pochi rispetto alla qualità della manifestazione, una due giorni intensa, piacevole, ricca di colori di sapori, di luci, di musica ed il sabato con il piacere di un panorama straordinario sulle Alpi che solo Ponzzone sa dare.

Basterebbe quello a far visitare il ponzone, tutto il resto è un qualcosa in più ed i «Mercatini di Natale» ne fanno parte.

Mercatini sotto i portici di casa Thellung con i presepi dei bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria di Primo Grado nell'oratorio, ai piedi della scultura lignea del Maragliano.

Le luci allestite dalla Pro Loco, i sapori dei prodotti tipici locali, i colori dei piatti e delle tegole dipinte, ed il sabato sera uno straordinario concerto d'organo nella parrocchiale di san Michele Arcangelo hanno aperto la due giorni. Chiesa occupata dalle autorità, sindaco, assessori consiglieri, un buon numero di ponzonesi che ha ascoltato Domenico Pastorino presentare le musiche di un concerto diviso in due parti: nella prima ha suonato Lucia Benzi, organista della parrocchia di «S. Michele arcangelo».

Lucia Benzi ha studiato presso il conservatorio Vivaldi di Alessandria sotto la guida del maestro Giuseppe Gai. Ha partecipato ad un corso per organisti e direttori di coro. Attualmente occupa, in occasione di matrimoni e cerimonie

varie, il ruolo di organista nelle più importanti chiese santuari e basiliche di Torino e provincia. Nella seconda parte ha suonato il maestro Paolo Polati di Torino. Polati ha studiato al conservatorio di Venezia con il maestro Felice Marro perfezionandosi con la prof. Liliana Roggero ed altri prestigiosi insegnanti. Si è perfezionato in organo, musica sacra antica, barocca e canto gregoriano. Attualmente collabora con i solisti della RAI ed il teatro Regio di Torino. Protagonista anche l'organo della parrocchiale, costruito dai fratelli Lingiardi, a metà dell'ottocento, una vera e propria opera d'arte che ha pochi uguali in Italia.

La seconda giornata è vissuta in una domenica climaticamente meno luminosa ma altrettanto viva. I mercatini hanno iniziato ad affollarsi nella tarda mattinata, le caldarroste e la cioccolata calda hanno iniziato a circolare il pomeriggio quando, ai più piccini, e perché noi anche ai grandi è stato riservato un angolo particolare.

La «Lettura animata» degli artisti Francesco e Mattia di Alessandria, in un primo tempo predisposta in piazza Italia, ha avuto luogo nei locali dell'Oratorio, per preservare gli interessati, in buona parte bimbi, dal freddo.

Un successo e da ridere dello show del duo che ha brillantemente animato racconti e favole sono stati più gli adulti che i bambini, per una volta più seriosi e composti.

Dopo lo show il ristoro caldo e la festa è sfumata via in allegria.

Con «Voci di Bistagno» ai mercatini di Natale a Merano

Bistagno. Per domenica 20 dicembre la corale «Voci di Bistagno», organizza una gita ai «Mercatini di Natale di Merano - Bolzano».

Partenza in autopullman (ditta Bus Autolinee Acquesi) da Bistagno piazza Giulio Monteverde, ore 5, Acqui Terme ore 5,20, percorso autostradale con soste in autogrill. Arrivo in mattinata a Merano, deliziosa cittadina situata nell'ampia valle dell'Adige dove sulla piazza principale si può ammirare il Mercato Natalizio, tra le bancarelle potrete trovare dolci, oggetti di artigianato, giocattoli in legno in un'atmosfera natalizia allietata da canti e musica. Pranzo e visita del centro libero. Nel primo pomeriggio partenza per la bella città chiamata «La porta delle Dolomiti» Bolzano. Passeggiata per il centro e visita di piazza Walther, il Duomo e altro.

Più di 60 espositori che propongono addobbi per l'albero di Natale, dolci, oggetti artigianali fatti a mano. Mercato della domenica d'oro in corso Libertà.

Partenza per il rientro, arrivo a Bistagno - Acqui Terme, ore 22. Quota di partecipazione: 45 euro. Per informazioni e prenotazioni Olimpia 349 7919026.

Il Comune prenota visite Asl

A Prasco attivato punto teleprenotazioni

Prasco. L'Amministrazione comunale di Prasco ha reso nota l'attivazione di un nuovo importante servizio, che consentirà a tutti i cittadini praschesi di avere un accesso diretto al Cup (Centro Unificato di Prenotazioni), utile per effettuare prenotazioni di visite specialistiche ed esami presso le strutture dell'azienda sanitaria ASL-AL.

Si tratta del «Punto Teleprenotazioni», un servizio, che, senza alcun costo, è a disposizione di tutti i cittadini che vorranno usufruirne e verrà svolto presso gli uffici comunali nel pieno rispetto delle regole vigenti sulla privacy, garantendo discrezione e segretezza circa i dati personali dell'utente. Tramite il «Punto Teleprenotazioni» sarà possibile effettuare prenotazioni presso il Poliambulatorio di Acqui Terme e presso gli ospedali di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure e Tortona. Non sarà invece possibile effettuare prenotazioni per l'ospedale di Alessandria, essendo questa azienda ospedaliera autonoma rispetto all'ASL-AL. Le impegnative per la prenotazione andranno consegnate negli uffici comunali, unitamente al numero di telefono del paziente.

In caso di richiesta, purché comprovata da uno stato di effettiva necessità, la riconsegna dell'impegnativa, a prenotazione avvenuta, potrà essere effettuata a domicilio direttamente dal personale comunale. Negli orari di chiusura degli uffici sarà comunque possibile lasciare le proprie impegnative nell'apposita cassetta situata nella saletta adiacente l'ambulatorio medico.

Dal servizio sono escluse tutte quelle richieste ritenute dal medico curante prioritarie od urgenti, in quanto tali prestazioni vengono prenotate esclusivamente dai reparti interessati recandosi direttamente presso i nosocomi di riferimento. Per i cittadini praschesi sono anche previste altre agevolazioni: anzitutto, per



Pietro Barisone, sindaco di Prasco.

quei pazienti che ne faranno richiesta (anche qui in caso di effettiva necessità), il Comune attiverà un servizio di consegna a domicilio dei medicinali prescritti dal medico di famiglia. Inoltre, ogni primo mercoledì del mese il personale dell'ASL sarà presente presso l'ambulatorio per effettuare prelievi di sangue finalizzati ad analisi di laboratorio. Informazioni sui servizi attivati sono state fornite ai cittadini tramite una lettera, spedita dall'Amministrazione comunale nei primi giorni di dicembre. In ogni caso, il personale degli uffici comunali predisposto a questi servizi resta a disposizione degli utenti per ogni tipo di chiarimento al riguardo.

Il sindaco, Pietro Barisone, sottolinea l'impegno della propria amministrazione: «Ci siamo fortemente impegnati - fa notare - per offrire ai nostri cittadini questo servizio, che riteniamo possa essere di grande utilità alla popolazione. Il Comune di Prasco è il primo sul territorio della ASL ad avere attivato un punto teleprenotazioni: speriamo che alla gente il nostro impegno sia gradito, e che questo servizio possa effettivamente rappresentare un beneficio semplificando, almeno un poco, la vita dei praschesi».

M.Pr

L'insigne politico ricordato da Icardi e Mongella

A Cartosio commemorato il sen. Umberto Terracini

Cartosio. Come ogni anno, ai primi di dicembre, Cartosio ha dedicato una giornata al ricordo di Umberto Terracini, senatore del Partito Comunista Italiano, presidente dell'Assemblea Costituente, nel 1946 firmatario con il Capo dello Stato Enrico de Nicola della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il legame di Terracini, nato a Genova nel 1895 e morto a Roma nel 1983, con Cartosio è frutto del matrimonio, nel 1948, con l'attrice Maria Laura Gaino, in arte Laura Rocca, figlia del medico condotto del paese.

Negli ultimi anni della sua esistenza, vissuta ai margini dello scacchiere istituzionale, Umberto Terracini, uno dei padri della Repubblica, passò il tempo tra la sua casa in Roma e quella in Cartosio. Dal 1988 riposa nella tomba della famiglia Gaino accanto alla moglie scomparsa nel maggio del 1999 ed al figlio Massimo Luca morto in giovane età, ad appena quaranta anni.

La giornata dedicata ad Umberto Terracini, è iniziata alle 10.30, nella rinnovata sala del Consiglio comunale, dove il sindaco Francesco Mongella ha portato il saluto suo e della Giunta agli ospiti tra i quali il sen. Adriano Icardi, i rappresentanti dell'ANPI, delle varie Associazioni e di parecchi cartosiani.

Il sen. Icardi, collega di partito di Terracini, ha tracciato un profilo dell'uomo politico, sottolineando il suo impegno, ricordando il Terracini in veste «cartosiana» compagno di garbate



discussioni politiche, dei periodi trascorsi in paese con la moglie Maria Laura, protagonista di tanti film tra i quali il famoso «Achtung Banditen!» del 1951 diretto da Carlo Lizzani e, sottolineato come ancora oggi il ricordo che lega Cartosio a Terracini sia vivo e concreto.

Dopo la commemorazione il Sindaco con gli assessori, il prof. Icardi, i rappresentanti dell'ANPI si sono recati a cimitero, attraversando la piazza principale del paese che Cartosio ha dedicato a Terracini, per deporre la corona di fiori con la fascia tricolore ed un mazzo di garofani rossi da parte dell'ANPI.

w.g.

Grognardo limitazione della velocità

Grognardo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognardo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 «Molare - Visone», dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 «Molare - Visone», dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Crocifisso: proposta diversa da Lega Nord

Ponzzone, il gruppo di maggioranza precisa

Ponzzone. Riceviamo pubblichiamo, a proposito del Consiglio comunale tenutosi a Ponzzone mercoledì 25 novembre, questa lettera di Franco Mela, capogruppo di Maggioranza del comune di Ponzzone: «Egregio Direttore Le scrivo per evidenziare un involontario errore registrato nell'articolo comparso su L'Ancora di domenica 6 dicembre: sotto il titolo «Ponzzone, un sereno Consiglio comunale».

L'articolista descrive con precisione lo svolgimento del Consiglio comunale del 25 novembre: dove si sono dibattuti interessanti argomenti (le variazioni di bilancio 2009, l'acquisizione dell'immobile in località Laghetto per la creazione di un magazzino per i mezzi comunali e della Protezione Civile, la Convenzione per il servizio socio-assistenziale, il Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni comunali come l'edificio de «La Società»).

Quando si arriva al punto 7 dell'Ordine del Giorno che recita «Proposta della Lega Nord Valle Erro - Valle Bormida per assicurare la presenza dei crocefissi in ogni aula scolastica»,

l'articolista descrive il contenuto di tale mozione e cita una proposta alternativa presentata subito dopo dalla Maggioranza che governa il Comune. Conclude però dicendo che la Maggioranza «ha avallato la mozione della Lega Nord» per citare le parole esatte.

Il punto da rettificare sta proprio qui in quanto le due mozioni pur avendo lo stesso obiettivo (mantenere il crocefisso nei locali scolastici e comunali) avevano due valenze diverse e cioè la prima della Lega Nord una valenza marcatamente politica, espressiva di una parte politica ben definita, mentre la seconda più articolata aveva una visione più ampia ed esprimeva non l'idea di una parte politica ma quella di una Amministrazione comunale cioè di un Governo di un ente pubblico.

Per questo motivo, il Consiglio comunale al completo, dopo 5 minuti di riflessione seguiti alla lettura delle due mozioni, votava all'unanimità la seconda mozione e cioè quella della Maggioranza.

La ringrazio per la disponibilità».

Voci di Bistagno concerto natalizio

Bistagno. Mercoledì 23 dicembre, alle ore 21, presso la sala Soms di Bistagno, si terrà il concerto Natalizio del gruppo corale «Voci di Bistagno», per augurare a tutti un Felice Natale e trascorrere insieme, una serata lieta e serena, e trasmettere l'atmosfera e il calore magico che i canti del Natale riescono a suscitare nei cuori di ognuno di noi...

C'era tutto il paese, parroco da 60 anni

Cartosio, il funerale di don Giovanni Vignolo



Cartosio. Tutta Cartosio ha seguito, mercoledì 2 dicembre, i funerali di don Giovanni Vignolo per sessanta anni parroco in Sant'Andrea di Cartosio. Il sindaco Francesco Mongella ha proclamato un giorno di lutto, tutti i negozi hanno abbassato le serrande, e la Protezione Civile ha provveduto a regolamentare il traffico delle tante auto che hanno raggiunto Cartosio per i funerali.

Gremita ben prima dell'inizio della funzione, la parrocchiale di Sant'Andrea non ha potuto contenere le centinaia di persone che hanno accompagnato don Vignolo nel suo ultimo viaggio.

In molti hanno ascoltato l'orazione funebre celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi sul sagrato. La bara di don Vignolo è poi stata trasportata a spalle, dagli Alpini, sino ai piedi della torre degli Asinari, seguita dai famigliari, dal Gonfalone del comune, dal Sindaco e dagli Amministratori di Cartosio, da diversi sindaci dell'Acquese, dai cartosiani, dal Vescovo con moltissimi sacerdoti della Diocesi.

Dopo l'ultimo saluto il feretro è stato trasportato a Cremolino, paese natale del sacerdote, dove don Vignolo è stato sepolto accanto al fratello.

Un saluto dal suo paese nativo

Cremolino ricorda e ringrazia don Vignolo



Cremolino. Scrivono i parrocciani cremolinesi:

«La Comunità parrocchiale di Cremolino vuole ricordare don Giovanni Vignolo, Arciprete di Cartosio, e nostro compaesano che si è distinto nel servizio alla Diocesi di Acqui, per il fecondo ministero sacerdotale, rendendosi a tutti quello che lo hanno conosciuto ed apprezzato, vero uomo di Dio.

Un ricordo commosso da parte della Comunità della sua parrocchia nativa, che sempre ha ricordato nella sua lunga vita, non mancava mai al santuario della Madonna della Bruceta per il S.Giubileo mettendosi sempre al prezioso servizio del confessionale, partecipava volentieri alla festa della Madonna del Carmine e degli anni d'argento, e cercava di non mancare quando i parroci che si sono susseguiti lo invitavano nei momenti importanti della vita parrocchiale.

È allora che ritrovava persone conosciute, e si informava

sulle famiglie e sui giovani, in modo da avere sempre un legame stretto con il suo Cremolino.

Amava ricordare spesso, quando lo si incontrava, aneddoti, fatti e persone della storia del paese nativo.

Grazie don Giovanni per la tua amicizia sincera, per il tuo esempio fulgido, per il tuo sorriso cordiale e disarmante e per l'amore verso il tuo paese che hai portato nel cuore per tutta la vita.

Signore non ti chiediamo perché ce lo hai tolto, ma ti ringraziamo di avercelo dato».

Nella foto don Giovanni Vignolo concelebra con don Federico Bocchino parroco di Montabone e don Damiano Cresto, allora parroco di Alice Bel Colle, al Santuario di Nostra Signora della Bruceta di Cremolino in occasione del Giubileo, un appuntamento che ha visto sempre presente e partecipe l'arciprete di Cartosio.

Grognardo, sabato al Fontanino

Grognardo. Continuano a Grognardo, al Parco del Fontanino, gli incontri con la cucina piemontese, preparati dalla Pro Loco per i suoi fedeli amici.

Sabato 12 dicembre, a richiesta dei nostri soci, ancora "grande Paella" preceduta da aperitivo e seguita da formaggetta e dolce; 13 euro soci, 15 ospiti.

Sabato 19 dicembre, "cena degli auguri": tagliere di salumi, vitello tonnato con cardi all'acciuga, sorbetto, gamberi al profumo d'arancio, salmone in crosta con salsa aurora, formaggetta con mostarda, dolce natalizio; 20 euro soci, 23 ospiti.

Sono compresi vino, acqua e caffè.

Prenotare ai numeri 0144 762127, 0144 762180, 0144 762272.

Incontro con il dott. Nando Pozzoni

Ponzone, storie di pirati e corsari



Ponzone. Coinvolgente è il modo migliore per definire, in una sola parola, l'incontro che domenica 6 dicembre ha visto il dr. Nando Pozzoni, ispanista, collaboratore del "Insituto Cervantes" di Milano, conversare su "Pirateria e corsarismo nel Mediterraneo".

Contenitore di questa bella iniziativa una delle sale dell'antico Albergo Ristorante "Malò" di Ponzone dove, per un pomeriggio, il dr. Pozzoni ha fatto conoscere ai presenti, tra i quali il sindaco Gillo Giardini ed il vice Fabrizio Ivaldi, un mondo al quale solo gli appassionati e studiosi dedicano tempo e risorse.

Far partecipi di questa iniziativa molti che di corsarismo e pirati avevano solo nozioni, oppure sfumati ricordi di letture romanzate, è stato come aprire una finestra su un mondo sconosciuto.

Il dr. Pozzoni ha attraversato il "tempo" della pirateria e del corsarismo in modo da far partecipi l'uditore che si è subito fatto prendere dalle storie, dalle cronache, dai tanti precisi riferimenti dell'oratore e dalle belle immagini proiettate sullo schermo.

È stato come salire sulle imbarcazioni dei pirati, seguirne le rotte, viveri i capitoli di una epopea; dal "dopo Bisanzio" alla "controffensiva cristiana" con analisi attente su quell'ingegneria militare - «*Gli italiani erano maestri*» - sottolinea Pozzoni - ancora oggi visibile in Liguria dove esistono torri di vedetta di quell'epoca, sino a concludere con la "memoria del mare e dell'uomo".

Nando Pozzoni che è ponzone di adozione, la moglie Angela Maria Pettinati è ponzone doc e madrina degli Alpini del Gruppo "G. Garbero", ha poi raccontato di ponzone si ed acquisi legati a quegli

eventi.

«*Nella colonia genovese di Pera (Istanbul) si ha notizia che nella aprile del 1444 il vicario Alberto Bolla di Acqui partecipava come teste per un lodo fra Antonio da Ponzone e Lodisio de Ripa.*

Alberto Bolla in seguito alla conquista turca di Istanbul si trasferisce sull'isola greca di Kios dove diviene vicario del Podestà fra il 1457 e 1458.

In particolare sarà un teste per il passaggio di proprietà di alcuni luoghi della Maona di Kios. Nelle cronache si cita anche Tomaso de Nora da Ponzone come cittadino di Kios nel 1460, chiamato a rispondere di inadempimenti fiscali.

Per terminare il suo viaggio nel mondo del corsarismo l'oratore si è "servito" del racconto del cantore arabo-europeo Harrouda di Ben Jellom Tahar - «*Qui finisce il viaggio. Gli ultimi istanti della schiuma. Mi guardo intorno. La distanza più breve tra il mare e l'altra speranza spunta l'alba. Dall'alto della Kasbah - la nostra torre dei miracoli - una cicogna prende il volo e squarcia il cielo. Questa è la parabola dell'attesa.*».

Dopo, i saloni del "Malò" hanno accolto gli ospiti per l'ultima parte della "storia", questa volta raccontata attraverso una ottima "merenda Sinoira" preparata dallo chef dell'albergo, Cinzia Grigoletto, con alcuni riferimenti alla cucina di quell'epoca.

Una giornata diversa, importante per Ponzone che completa un percorso culturale che, in questo 2009, ha avuto tanti importanti riferimenti.

Inoltre, questa conversazione su pirati e corsari può essere l'inizio di percorso che merita d'essere ampliato e prezioso.

w.g.

In località Cagliogna

Cavatore, gara di tiro su sagoma di bisonte

Cavatore. Domenica 29 novembre a Cavatore in località Cagliogna, sul campo di addestramento cani da ferma, di Aldo Cavallero, si è svolta la 1ª gara di tiro su sagoma di bisonte, organizzata dall'associazione "I lupi di Cavatore".

Per questo tipo di gara, le armi consentite per regolamento sono quelle a leva tipo winchester nei calibri 45 LC, 44/40, 44 magnum, 38/357 magnum.

Purtroppo le cattive condizioni meteorologiche non hanno favorito prestazioni eccezionali da parte dei concorrenti, per il susseguirsi di forti scrosci di pioggia e folate di nebbia.

Ciononostante l'affluenza dei concorrenti è stata notevole con 42 tiratori, tutti con abbigliamento tipo western, come richiedeva il regolamento, sostenuti da un pubblico non

numeroso ma appassionato.

Tanto che, durante lo svolgimento della competizione, iniziata alle ore 9,30 e terminata alle ore 12,30, non è certo mancato l'agonismo e la sportività al momento della verifica del punteggio conseguito dai concorrenti.

Ottimo il coordinamento curato da William Zambonini e la predisposizione della segnaletica di sicurezza.

Prima della chiusura della gara, sponsorizzata dall'Armeria Cuomo di Genova Nervi, dalla Cantina Sociale di Cassinè, e da altri produttori locali, si è svolta la premiazione con la consegna dei premi.

Classifica finale: 1°, Mario Crovetto; 2°, Palma Wainer; 3°, ex equo, Fabio Rossi e Guido Galliano; 4°, Giuliano Ciocca; 5°, Antonio Marra; 6°, ex equo, Terzo Bassani e Oscar Varelli.

Dopo il presidente si dimette anche il direttivo

Melazzo, bufera nella Pro Loco

Melazzo. Dopo le dimissioni del presidente Maurizio Incandela, del vice presidente Gabriella Pesce e di quattro dei sei consiglieri, la Pro Loco di Melazzo è ad un bivio. La decisione di dimettersi è stata presa nella serata di venerdì 4 dicembre, al termine di una travagliata assemblea straordinaria indetta per valutare la situazione dopo che l'Amministrazione comunale aveva riqualificato la struttura utilizzata dall'Ente per le feste e, di fatto, costretto la Pro Loco a sloggiare.

I locali al centro della diatriba sono stati ristrutturati per allestire il museo dell'Acquedotto Romano, i cui lavori sono stati finanziati dalla Regione Piemonte. Impensabile che un museo sia anche luogo dove allestire pranzi e cene e, visto che la proprietà è comunale ed i fondi sono arrivati per uno scopo culturale, l'Amministrazione ha fatto una scelta, probabilmente impopolare, ma ineccepibile. Ne è nata una questione complessa che ha

coinvolto un Ente che nel corso degli anni ha lavorato per vivacizzare il paese ed ha costruito campi di calcio con spogliatoi ed una cucina. L'ipotesi di affidare il museo alla gestione della Pro Loco era stata presa in considerazione ma, l'adattare un museo a sala da pranzo avrebbe potuto creare problemi anche nei confronti dell'ente erogatore dei finanziamenti ed il sindaco Diego Caratti aveva a suo tempo già chiarito la posizione del Comune.

La scelta dell'Amministrazione non è stata condivisa da buona parte del direttivo e così, dopo le dimissioni, è stata indetta una seconda assemblea, convocata per domenica 20 dicembre, alle ore 21, riservata ai soci in regola con il tesseramento, per nominare il nuovo presidente e i collaboratori.

Qualora non si raggiungesse un accordo, la Pro Loco di Melazzo, una delle realtà storiche della valle Erro, potrebbe chiudere i battenti.

Ceduta l'attività dopo tanti anni

Abasse, Andreino il macellaio chiude



Ponzone. Ci sono storie che non hanno tempo e quella di Andreino Oliveri e della sua

macelleria in quel di Abasse di Ponzone appartiene a quella categoria. Una storia che si è conclusa da pochi giorni con Andreino e la moglie Marilena al di qua del bancone, tra i ponzonesi, nella stessa frazione dove era nata la macelleria che tutti in loco e fuori conoscevano semplicemente come "da Andreino". Al loro posto forze fresche, giovani macellai, originari di Pareto, che daranno vita ad un nuovo corso mantenendo la stessa filosofia del "vecchio" Andreino. La speranza è che si ripeta una epopea come quella di Andreino e poi di Andreino e Marilena, iniziata oltre trentacinque anni fa sulle tracce di Attilio, il papà, che faceva il "negoziante da bestie" un lavoro fatto di saggezza e sapienza, basato sulla reciproca fiducia tra il venditore e l'acquirente.

Andreino è sempre stato uno straordinario macellaio di paese, mai globalizzato, la sua è stata una scelta di vita. Macellaio, anzi all'inizio salumaio. Un colpo di fulmine! Una passione! Anni cinquanta, inverno, l'epoca giusta per ammazzare il maiale; ogni cascina di Ponzone ha il suo "porco", anche in casa di Andreino si segue la procedura. A lui piace la fase che prevede l'insaccatura del prodotto lavorato nel budello naturale, oggi sempre più raro, e la legatura rigorosamente a mano. Impara a legare, si allena con lo stesso salame che lega e slega e poi rilega.

Appena quindicenne, va a lavorare nel salumificio di Gior-

gio Grattarola a Cimaferle dove impara tutto il resto.

Non poteva esserci altra destinazione se non quella della macelleria. La apre oltre trentacinque anni fa nella casa di famiglia, nel 1983 si trasferisce nella nuova struttura, a fianco della vecchia. Quella è una macelleria a tutto tondo, compreso il piano sotto dove è ubicato un attrezzato macello. Andreino diventa "famoso", l'attività si ingrandisce, lui va per le casine a scegliere i vitelloni ed i maiali che poi macella nel suo locale. Anticipa i tempi, la sua è la "filiere", termine con il quale, dopo, altri, in ogni angolo del bel paese si riempiranno la bocca. C'è bisogno di altre braccia ed ecco che nel 1988 la genovissima moglie Marilena, insegnante in quel di Sampierdarena e poi ad Acqui, decide di lasciare la scuola ed affiancare il marito nella gestione del punto vendita e del macello.

La squadra è completa. Andreino a tagliare i quarti di vitelli e maiali e nel retrobottega a preparare i salami, le salicce, il filetto baciato ma anche mocette, bresaole, pancette; Marilena dietro il bancone. Un lavoro pensato come merita ogni buon insaccato, meticoloso attento, non bisogna aver fretta quando si va da Andreino, i tempi vanno rispettati, e sino agli ultimi giorni di attività la filosofia è rimasta la stessa. Non bisogna fare le cose di corsa ma in serenità; salami, filetto baciato, panchette. Tutto ha bisogno dei giusti ritmi, anche un buon salame come quelli di Andreino. Salami che "parlano".

w.g.

Organizzato dal Comune

Mioglia, tradizionale pranzo degli anziani



Mioglia. Ha avuto luogo martedì 8 dicembre, Immacolata Concezione, il tradizionale Pranzo di Natale, dedicato agli anziani di Mioglia. Si è trattato, come ha sottolineato il sindaco Livio Gandoglia nel suo breve discorso augurale, di un gioioso incontro tra l'amministrazione comunale ed una rappresentanza qualificata della popolazione miogliese in occasione delle feste natalizie. Oltre quaranta gli invitati che non hanno voluto mancare a questo appuntamento annuale che è iniziato con la celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Il pranzo è stato consumato nel salone dell'oratorio, addobbato a festa, e le cuoche e i cuochi hanno onorato anche questa volta la fama di cui godono. A questo intrattenimento, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la locale Pro Loco, hanno preso parte, oltre al Sindaco, il vicesindaco Osvaldo Damiano, numerosi assessori e consiglieri di mag-



gioranza e di minoranza nonché i dipendenti comunali. C'era inoltre la dott.ssa Anna Scasso, il parroco don Paolo Parassole e don Oscar. Bisogna dire che l'edizione 2009 di questa manifestazione ha avuto miglior sorte di quella dello scorso anno che era stata fortemente penalizzata dalla abbondante nevicata che aveva letteralmente paralizzato il paese.

S. Cecilia per la Filarmonica Margherita

Carpeneto, che musica è arrivata la banda

Carpeneto. Domenica 6 dicembre è stato di nuovo, e come al solito, un successo il festeggiamento di Santa Cecilia per la Filarmonica Margherita di Carpeneto. Coinvolgente la partecipazione alla santa messa e non solo con la musica interpretata con l'ormai abituale maestria ma anche con preghiere preparate dai più giovani componenti della banda. E proprio a proposito di giovani componenti, nelle file della Filarmonica si sono potuti vedere e "ascoltare" due giovanissimi: Francesco Cotella, figlio di Gianluca Cotella e Samuele Caneva, figlio di Anna Maria Scazzola che hanno riscosso un grande successo di simpatia tra tutti i presenti. Superbo è stato poi il pranzo preparato dalle cuoche definite in modo un po' irriverente "storiche", ma che si sono confer-

mate delle vere cordon bleu preparando come al solito piatti golosi e veramente sfiziosi grazie anche all'aiuto di giovani aiutanti che con loro si sono affaccendate in cucina. Un grazie alla Filarmonica Margherita da parte di tutti e soprattutto nelle parole di Massimiliano Olivieri, sindaco di Carpeneto e di don Paolo Parodi che si sono fatti interpreti del paese e hanno sottolineato la disponibilità e la partecipazione della banda ad ogni avvenimento civile e religioso e l'importanza educativa di questa istituzione. La Filarmonica Margherita da 130 anni è la banda di Carpeneto, il fiore all'occhiello, un vanto per il paese, una scuola non solo di musica ma anche di aggregazione, di condivisione, di impegno e di buoni esempi. Ed ora si attende il concerto dell'Epifania.

A Morbello il "Mercatino di Natale"

Morbello. Ci scrive Gico: «Soffia già, incontro all'inverno, una brezza fredda, anche quest'anno il mercatino di Natale a Morbello si farà.

Sabato 12 e domenica 13 dicembre, nei locali destinati alla ricezione turistica di Morbello piazza, al chiuso, al caldo ci saranno, intorno alle Pitturesche ed ai banchi per la beneficenza e la ricerca, alcuni banchetti di "mani d'oro" che presenteranno oggetti artigianali fatti in casa a prezzo molto contenuto.

È l'ora di allietare la nostra casa per sorridere e godere della festa che sta per arrivare.

I banchetti saranno attivi dalle 14 alle 20 di sabato 12 e dalle 10 fino alla chiusura di domenica 13.

Vi aspettiamo per incontrarci tra luci, canti e calore umano con l'offerta di cioccolata calda e vin brulé.

Portateci tanti bambini che si diventeranno, che potranno ammirare le cose brillanti e colorate adatte all'addobbo dell'albero di Natale.

Desideriamo anche illustrare il Presepe: che possano almeno soffermarsi davanti alla capanna col Bambino Gesù, Giuseppe e la Madonna, il bue e l'asinello.

Si tratta sempre di una famiglia, voluta dal cielo con un grande futuro.

E venite anche voi "grandi" a dimenticare i crucci di una vita non sempre facile ed allegra».

Sassello, conferita l'onorificenza di Cavaliere

A don Albino Bazzano ci pensa la Repubblica

Sassello. L'Albo dei Cavalieri della Repubblica si arricchisce con la nomina di due sassellesi, don Albino Bazzano, parroco della S.S. Trinità, e Luigi "Gino" Aragone, comandante dei Vigili Urbani di Sassello. Due personalità apprezzate per l'impegno con il quale si sono dedicate alla comunità. Don Albino Bazzano, miogliese di nascita (16 aprile 1924), ordinato sacerdote nel 1948 cura le anime dei sassellesi dal febbraio del 1978 mentre Luigi Aragone si occupa di cose più "terrene" operando sul territorio per la sicurezza dei suoi concittadini.

La nomina di don Albino Bazzano ha, però, dato modo a coloro che in questi anni ne hanno apprezzato l'operosità, la disponibilità verso gli altri, la capacità di gestire con amore una parrocchia importante come la S.S. Trinità e le chiese succursali di San Giovanni Battista, San Bernardo Abate e dell'Immacolata Concezione, di far notare quella che molti giudicano una incongruenza. Lo sottolinea senza troppi giri di parole Giuliano Robbiano a nome della comunità vicina a don Albino. Dice Robbiano - «È arrivata prima la Repubblica che il Vaticano» - ed a completare il concetto aggiunge - «Credo che riconoscere i meriti di un sacerdote che per tanti anni ha servito la comunità, ha saputo sviluppare progetti e realizzato opere importanti dando lustro a tutto il paese,



sia un compito più della Diocesi che della Repubblica. Il fatto che a don Albino sia arrivata la nomina a Cavaliere e non quella di Monsignore ha sorpreso tutti». Don Albino è indubbiamente un parroco "coriaceo", lo testimoniano le ultime battaglie per la ricostruzione del campanile distrutto dal fulmine, le sue simpatiche contrapposizioni all'ex sindaco Dino Zunino che hanno ricordato l'epopea di don Camillo e Peppone, l'impegno nel promuovere iniziative ed ancora oggi, a 85 anni, è sempre più che mai presente nella vita di Sassello. «Naturalmente - dice Giuliano Robbiano - per noi don Albino è come se monsignore lo fosse già da anni, certo io non lo chiamerò mai cavaliere». w.g.

A causa delle piogge di fine novembre

Urbe, enorme frana in località Morasca



Urbe. Le piogge di fine novembre, abbattutesi con grande intensità sulla valle dell'Orba ed in particolare il territorio del comune di Urbe, hanno creato parecchi problemi alla viabilità a causa delle frane e degli smottamenti.

Particolarmente colpita, in località Morasca, la strada comunale che collega la frazione di San Pietro d'Olba a quella di Vara Superiore, nel tratto in prossimità della trattoria "della Scala".

Una frana che ha interessato oltre cento metri di carreggiata ed il muro di sostegno. Oltre ai danni, al momento incolmabili, che incideranno pesantemente sulle casse comunali, a preoccupare è la stabilità del terreno in tutta l'area in-

teressata e come hanno sottolineato i geologi - «Analizzando la cartografia dell'orbasco, ne è risultato un quadro complesso della conformazione geologica di quell'area e quindi è prematuro indicare i tempi necessari per la sistemazione di un frana così importante». Si prevedono tempi lunghi per la riattivazione del collegamento con la borgata che, costringe i residenti ad una deviazione sempre su strade asfaltate.

L'Amministrazione comunale retta dal sindaco Maria Caterina Ramorino, si è rivolta alle istituzioni, in primis Provincia di Savona e alla Regione Liguria, chiedendo aiuto e collaborazione per risolvere il grave problema.

Morsasco, regalo di Natale per anziani e bambini

Morsasco. Arriva il Natale, e il Comune di Morsasco non dimentica i bambini e gli anziani. Anche quest'anno, infatti, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Scarsi augurerà buone feste ai morsaschesi consegnando un pacco regalo a tutti gli over 80 residenti in paese e ai bambini della scuola per l'infanzia e della scuola elementare.

Per quanto riguarda gli ultraottantenni (in paese sono 67), il Comune farà loro dono di un pacco contenente un panettone, una confezione di caffè, una di datteri una barra di cioccolato e una bottiglia di Moscato. I pacchi dono saranno consegnati a domicilio.

Per i bambini, invece, occasione della consegna sarà la tradizionale recita natalizia: a tutti gli alunni della scuola per l'infanzia e delle elementari sarà offerta una piccola sorpresa.

Nuovi ingressi in due Unioni dei Comuni

Cremolino nell'Unione Bergamasco nel "Girasole"

Cremolino. Anche l'ultimo atto formale è stato portato a termine: Cremolino entra a far parte della "Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida", completando un inserimento già annunciato a inizio anno, che porta il paese guidato dal sindaco professor Piergiorgio Giacobbe ad unirsi all'aggregazione di Comuni che già comprende Trisobbio, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Montaldo Bormida e Carpeneto. La popolazione residente nei paesi dell'Unione dei Castelli, in precedenza di 3.432 unità, con l'ingresso di Cremolino (1.077 residenti secondo i dati di gennaio 2009) sale ora a 4.509.

Ma quella di Cremolino non è l'unica adesione ad una

Unione di comuni ratificata in questi giorni. Infatti, proprio la scorsa settimana, la Giunta provinciale di Alessandria presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Assistenza tecnica agli enti locali, Carlo Massa, ha espresso il proprio parere positivo per l'ampliamento dell'Unione Collinare "Il Girasole", ai Comuni di Bergamasco e Carentino, secondo la richiesta avanzata dall'Unione stessa. "Il Girasole", in precedenza, contava su tre paesi membri: Borgoratto, Frascaro e Oviglio, per un totale di 2.325 unità; con l'ingresso di Bergamasco e Carentino (esecutivo dal 1 gennaio 2010, così come quello di Cremolino) la popolazione salirà a 3.393. M.Pr

È nell'élite gastronomica nazionale

Sassello, riconoscimento alla macelleria Giacobbe



Sassello. "Vinibuoni d'Italia" "Crescere insieme", il Consorzio Tutela Barolo e Barbaresco Alba langhe e Roero in collaborazione con Sant'Anna Onlus, la Juventus Football Club ed il Torino Calcio, hanno promosso una iniziativa per raccogliere fondi a sostegno di opere assistenziali a favore dei bambini meno fortunati.

Per dare il maggior risalto possibile all'iniziativa e coinvolgere il maggior numero di aziende, lo staff di "Vinibuoni d'Italia" che è la guida edita dal Touring Club Editore, ha organizzato una straordinaria e rara degustazione di 150 preziosissimi vini da vitigni autoctoni italiani, selezionati dalla guida, provenienti da tutte le regioni d'Italia.

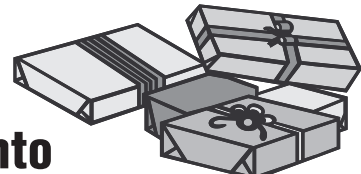
Ad affiancare la degustazione un buffet di prodotti tipici scelti dai migliori chef torinesi. Ecco che a questo punto entra in scena Sassello con i suoi amaretti e i suoi salumi. Nei saloni del ristorante "Villa Somis" che ha accolto l'evento le centinaia di ospiti hanno potuto assaggiare gli amaretti Virginia, Giacobbe, Baratti Milano, Isaia e Sassellese ed i salumi della "Macelleria Salumeria Giacobbe". Se gli Amaretti di Sassello non hanno bisogno di presentazioni essendo la loro fama sparsa in ogni angolo del mondo, piacevole è stato vedere la "Macelleria Giacobbe" nell'élite gastronomica nazionale. La macelleria Giacobbe, già macelleria Toso, ha

una storia importante alle spalle. Esiste da più di 100 anni con capostipite Angelo Giacobbe, classe 1926, scomparso da pochi mesi, che ha iniziato a lavorare con i preziosi insegnamenti di "Baciccina" e Gina Toso. Angelo rileva la proprietà e la bottega, da sempre in piazza Rolla, continua ad essere il punto di riferimento per i sassellesi e per coloro che andando verso il mare fanno sosta a Sassello dove trovano amaretti e le specialità della macelleria oggi gestita dal figlio Giovanni con il quale collaborano la sorella Teresa e la moglie Nadia.

La filosofia è rimasta quella di un tempo: la lavorazione delle carni viene eseguita da Giovanni, che ha imparato il "mestiere" dal padre, nei laboratori dell'azienda dove si producono 8 vari tipi di salumi tra i quali il prosciutto cotto e la pancetta cotta preparati secondo una ricetta centenaria; il salame crudo ed i cacciatorini; il prosciutto crudo e la spalla cruda; la soppresata o testa in cassetta; la coppa ed i filetti di maiale, il culatello e gli speck; la pancetta ed il lardo; il prosciutto cotto a cilindro o "fagiolo"; i cotechini (insaccati nel budello di maiale) e gli zamponi (insaccati nella zampa del maiale). Tutta una serie di salumi curati secondo le antiche ricette che hanno arricchito le tavole dei gourmet e per uno scopo benefico.

w.g.

regalati
anche un
abbonamento
a L'ANCORA



Calcio serie D: Acqui - Pro Settimo 0 a 0

Una partita piuttosto opaca, pari risultato giusto



Davide Nohman in azione.

Acqui Terme. 0 a 0 che più "zero" non si può ma, forse, da Acqui e Pro Settimo non si poteva pretendere molto di più. Sul prato dell'Ottolenghi, davanti al solito pubblico di appassionati, sempre più vicini alle sorti dei bianchi, si sono schierate due squadre con tanti problemi da risolvere. Cominciamo dai torinesi, ultimi in classifica, che si sono presentati in una veste nuova rispetto alle precedenti gare. Rivoluzionata la rosa, tanti i volti nuovi a disposizione di Dandola, trainer poco amato dai tifosi acquiesi, che ha mandato in campo le new entry Moggi, Guida, Alessi, D'Alessandro e, nella ripresa, Poesio e Lorenzo Bruni che sino a sette giorni prima vestiva la maglia dei bianchi. Una Pro Settimo rivoluzionata dai cambi mentre, a rivoluzionare i bianchi, più che le varianti dicembrine, sono state le assenze. Un volto nuovo in campo, quello della punta Davide Nohman, tre i parenti, Falchini al Settimo, Perri in una formazione veneta, poi il già citato Bruni ma, a pesare sulla disposizione tattica di Mario Benzi sono state le assenze di Roveta, Manno, del nuovo acquisto Celeste e, soprattutto, di Alessandro Troiano.

Senza Troiano l'Acqui è sembrata una squadra senza capo e coda, impacciata, incapace di fare gioco. Ne ha sof-



ferto tutta la manovra e la fortuna dei bianchi, che hanno disputato la peggiore partita della stagione, peggio ancora della gara persa in casa con il Vigevano, è stata la pochezza della Pro Settimo che non ha saputo approfittare e si è accontentata del pareggio. Difficile riempire le colonne del giornale con il nulla, o poco di più, che ha offerto la partita. Quella tra l'Acqui e la Pro Settimo è stata una gara disarmata, pasticciata, tra due squadre che hanno palesato evidenti tribolazioni soprattutto a centrocampo. La mancanza di idee e di gioco ha trasformato la sfida in una prevedibile pantomima dove le difese hanno fatto poca fatica ad avere la meglio sugli attaccanti. Le attenuanti per i bianchi, ma anche per la Pro Settimo, ci sono ma non devono diventare una abitudine. L'Acqui ha patito l'assenza di un giocatore in grado di prendere in mano la squadra, di dettare i tempi della manovra, cosa che sa fare bene Troiano, anche quando non è al meglio della forma, che può fare Cervetto, ma solo quando è al top della condizione. Cervetto è stato tra i peggiori in campo, ha giocato defilato, spesso avulso dal gioco, la squadra non sapeva a chi rivolgersi per uscire dall'impasse, ed allora Bobbio e compagni si sono affidati all'improvvisazione. Ecco, l'Acqui ha improvvisato, come ha improvvisato la Pro Settimo, e non avendo giocatori in grado di ri-

solvere la partita non poteva che finire 0 a 0. Nulla da eccepire sulla voglia che hanno messo in campo le due squadre, sotto il profilo prettamente agonistico i ventidue dell'inizio e poi quelli che sono entrati, ce l'hanno messa tutta. Ed è anche inutile gettare la croce addosso a Gai e Nohman da una parte e ad Alessi e D'Alessandro dall'altra, quattro attaccanti che in novanta minuti più recuperano, non hanno fatto un solo tiro in porta perché di palle giocabili non ne hanno visto una che una. Semmai c'è da considerare l'incapacità dell'Acqui di approfittare dell'impaccio dei torinesi che nel primo tempo non hanno praticamente passato la metà campo. I bianchi non hanno capito che la "Pro" aveva solo paura di perdere mentre nella ripresa i torinesi non hanno capito che l'Acqui pativa le assenze.

Di cronaca ce ne è davvero poca. Nel primo tempo gli unici tentativi di nota sono stati due conclusioni di Ilardo, l'unico in grado, ma senza continuità, d'inventare qualcosa di diverso. Teti deve aver toccato tre o quattro palloni e per retropassaggi dei compagni. Più vissuta la ripresa per i tentativi dei torinesi che hanno cercato d'impensierire l'estremo acquese con pochissima convinzione e, anche quando è entrato Bruni non si è visto molto di più.

Il giovane ex ha corso molto e combinato poco come aveva fatto in buona parte delle gare

I fedelissimi.

giocate con l'Acqui. Nonostante lo 0 a 0, l'opaca prestazione, i bianchi sono usciti tra gli applausi dei tifosi. Del resto hanno mosso la classifica, hanno dimostrato una ottima tenuta atletica, compreso Bobbio, che a quarant'anni ha giocato con la stessa agilità dei compagni. Su Nohman presto per dare giudizi, non ha avuto una palla giocabile ma, l'intesa con Gai è ancora tutta da perfezionare.

HANNO DETTO. «Un pareggio casalingo che non deve né stupire né tantomeno preoccupare» - lo dice il vice presidente Massimo Colla - che analizza la partita considerando tante variabili. «Loro sono ultimi in classifica, ma ad Acqui sono arrivati con una squadra in buona parte rivoluzionata e con giocatori come Guida, che conosco bene e so quanto vale. Noi avevamo assenze importanti ed ecco che ne è venuto fuori uno 0 a 0 che può sembrare un mezzo passo falso ma, in realtà non è affatto così. Abbiamo 20 punti in classifica e sono forse più di quelli che avevamo messo in pronostico». Si parla poi di movimenti di mercato ed in questo caso il dr. Massimo Colla fa valere la sua esperienza di dirigente - «Valuteremo certe situazioni ma se ci saranno partenze ciò avverrà con contropartite di qualità superiore».

w.g.

Domenica 13 dicembre non all'Ottolenghi

A Tortona con tante incognite

Derthona - Acqui. Ancora una partita che riserva incognite all'undici di Mario Benzi che, dopo aver affrontato una Pro Settimo completamente rivoluzionata proprio alla vigilia del match, viaggia alla volta di Tortona dove, sul prato del Fausto Coppi, troverà un Derthona che potrebbe essere diverso dall'ultimo sceso in campo a Casale che era diverso da quelli che hanno giocato le precedenti gare. Il Derthona è sempre più un cantiere aperto dove entrano ed escono giocatori. Però, pare, che ad uscire siano i più bravi mentre chi arriva deve accontentarsi di quello che passa il "convento". Il Derthona di oggi è nelle mani di Mehmet (Matteo) Hysa che di tutti è il meno colpevole dell'attuale situazione finanziaria e sportiva del Derthona FBC, una delle società più gloriose della provincia. Ad inizio stagione, con l'approdo di Vittorio Massano, in arrivo dall'Acqui, che si era portato appresso Montante, Daddi, Todaro sembrava che tutto filasse liscio. Poi le cose si sono complicate ed i tre giocatori in arrivo dall'Acqui hanno abbandonato la nave insieme al loro mentore. Oggi si parla di debiti pregressi, accumulati nel corso degli ultimi anni, di possibili nuovi proprietari che, vista la situazione, hanno fatto presto a tagliare la corda. Non per questo la squadra deve essere considerata a tutti i costi specchio della società, così come la tifoseria che ha mantenuto tutta la sua dignità ed ha continuato ad inneggiare ai colori nerobianchi. Il trainer Cristian Rolandi vive alla giornata. Non sa se il giorno dopo sarà ancora lui a guidare i "leoncini". Stesso dicasi per i giocatori: oggi il Derthona può contare su alcuni giovani del vivaio, Assolini, Lavoranti, Pedretti, Bisio, Manenti e Maggio poi su elementi come il portiere Ferrari, cavallo di ritorno, Musolino, ex Solbiatese, Canonico ex Novese, Ugali cresciuto nelle giovanili del Monza, poi Zefi, albanese con un passato nelle giovanili dell'Alessandria. In settimana hanno lasciato la società Moll-

naro e Bognanni entrambi approdati alla Pro Settimo che a questo punto ha praticamente rinnovato tutta la rosa. Non si sa chi altro farà le valigie e nemmeno chi potrebbe arrivare. Centrare la formazione del Derthona di domenica è come fare un terno al lotto, anzi indovinare il "superenalotto".

Più facile inquadrare i bianchi che, al "Coppi" cercheranno di fare bottino pieno. Difficile, per non dire impossibile, il recupero di Troiano che tornerebbe da ex, insieme a Damiano Cesari. Visita da ex anche per Mario Benzi che sarà in panchina insieme al suo vice Alessandro Sala, anche lui ex derthonino, e quel Massimo Colla che per anni è stato una delle colonne della società. Sul fronte acquese non ci dovrebbero essere movimenti di mercato anche se desta qualche perplessità l'attacco che ha perso tre pedine, Bruni, Perri e Falchini, sostituite con il solo Nohman. Non ci sarà l'ultimo acquisto Amedeo Celeste, disponibile dopo il 15 dicembre, difficilmente verrà recuperato Roveta mentre Manno tornerà disponibile dopo Natale. Voci di corridoio danno per scontata la partenza di Durante, destinazione Nicese, mentre il d.s. Toni Isoldi fuga ogni dubbio su possibili ingaggi - «Se non capitano incidenti di percorso la squadra è questa. Con gli ingaggi di Nohman e Celeste abbiamo definito l'organico» - e la stessa cosa fa il vice presidente Massimo Colla che invita la squadra a tenere alta l'attenzione - «Tortona è sempre un campo difficile e questo è un derby». Da sottolineare il buon rapporto di Colla, di Benzi e Sala con la tifoseria derthonina, e questo servirà, anche, a stemperare le tensioni che potrebbero nascere fuori dal campo.

Le probabili formazioni.

Derthona (4-4-2): Ferrari - Zefi, Musolino, Pedretti, Canonico - Laboranti, Assolini, Tiranico, Bisio - Maggio, Ugali.

Acqui (4-3-1-2): Teti - Lauro, Cesari, Bobbio (Roveta), Morabito, Tarsimuri (Capo), Cervetto, Manasiev - Ilardo - Gai, Nohman.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Primo tempo in quarantena, non tocca una palla. Nella ripresa i torinesi si affacciano dalle sue parti ma sono timidi. Cerca di complicarsi la vita da solo con una presa sbilenco ma poi rimedia. Sufficiente.

LAURO: Ritorna e lo fa con coraggio visto che ha un ginocchio sofferente. Lotta, si dannna, ma quando arriva il momento di affondare non sa più che pesci pigliare. Una partita in chiaroscuro e qualche attenuante. Sufficiente.

MORABITO (Il Migliore): Il meno peggio degli altri perché almeno prova a passare la metà campo e cercare il frasteggio stretto che non va mai a buon fine ma non per colpa sua. Continua ad essere un punto di forza. Buono.

MANASIEV: Lotta, nulla da eccepire ma è spesso sconclusionato e poco lucido. Porta la croce ma, "cantare" non è il suo mestiere e quindi finisce per stonare come tutti gli altri a centrocampo. Insufficiente.

CESARI: L'attacco della Pro Settimo è appena arrivato ed è ancora in fase embrionale. Non ha grossi problemi da risolvere ma, quando va in attacco per sfruttare la sua statura è un pericolo per la "sua" difesa. Sufficiente.

BOBBIO: Fa il suo con l'esperienza con la generosità e con un occhio di riguardo alla sostanza. Non va tanto per il sottile, da ultimo baluardo spazza via e non si concede licenze. Sa che sarebbe un rischio. Sufficiente.

TARSIMURI: Impacciato, spesso fuori dal gioco, non salta l'uomo e quando nella ripresa ha la palla buona, cincischia troppo. Commette anche un fallo al

limite che fa venire i brividi ai tifosi. Insufficiente. **COSTA** (dal 35° st): Un po' più vivace.

CERVETTO: Gli pesa la responsabilità di dover impostare la manovra, forse per questo tende a defilarsi. Troppo lento per una gara pasticciata ma giocata a ritmi abbastanza elevati. Saggia la sostituzione. Insuff. **CAPO** (dal 17° st): Entra per alzare il ritmo quando gli altri avevano già tirato i remi in barca. Senza voto.

NOHMAN: Esordio difficile in una partita imprevedibile. Fa la spalla di Gai, cerca di trovare gli spazi, dimostra qualità di palleggio, ma non punta quasi mai la porta. È all'esordio, non è ancora in grande forma, e la somma lo salva. Appena sufficiente.

ILARDO: Almeno ci prova senza successo ma è il solo che ha voglia di saltare l'uomo e cercarla l'affondo. Una discreta gara peccato che la sua fantasia si perda nel marasma e viaggi a corrente alternata. Appena sufficiente.

GAI: Una brutta giornata e non nel senso meteorologico. Non ha troppe palle da giocare, sono tutte approssimate ma quelle poche volte che potrebbe gestirle finisce per complicarsi lui la vita. Da provare e riprovare l'intesa con Nohman. Insufficiente.

MARIO BENZI: Non può fare scelte. Tra assenze e arrivi da aggiornare ha gli uomini contati. Basta leggere la panchina, dove ci sono Basso e poi tutti "fuori quota" tra i quali Anania che ha appena sedici anni per capire l'antifona. Spera nei limiti della Pro Settimo e nella verve dei suoi. Gli va bene solo a metà. E il punto, alla fine, potrebbe essere il male minore.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese cede nel finale, Ventimiglia segna due gol

Ventimiglia Cairese 2 0

Ventimiglia. Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca quella cui la Cairese è andata incontro sul prato in sintetico del "Felice Morel" di Ventimiglia contro una rivale che, con un tiro e mezzo nella porta di De Madre, ha fatto due gol. Per contro i gialloblù possono reclimare per un arbitraggio, del sig. Ghiara di Chiavari, che ha destato non poche perplessità annullando prima un gol a Chiarlone, sullo 0 a 0, per un fallo che nessuno ha visto ed un'altro a Solari, nel finale, per un fuorigioco almeno dubbio non inesistente. Nel mezzo una partita non bellissima, giocata comunque a buoni ritmi con, a parte gli episodi già citati, poche occasioni su entrambi i fronti. Poco impegnati i portieri, i coetanei ('91) Frenna, che ha sostituito capitano Frasson tra i granata e De Madre tra i gialloblù, gioco che ha galleggiato a centrocampo con le squadre ben attente a non scoprirsi; Monteleone ha rinunciato al tridente, lasciando in panchina sia Giribone che Mendez, quest'ultimo in campo nel finale, schierando Balbo e Chiarlone, due punte di movimento che hanno cozzato contro la giovane ma solida difesa granata.

Nella ripresa le cose non sono cambiate sino a quando Gatti ha snaturato il modulo della sua squadra, inizialmente un 4-4-2 con Bovio ed il francese Cafournelle riferimenti offensivi. Gatti ha inseri-

to altre due punte, gli esperti Rambaldi, giocatore con un passato a Sanremo, Urbino, Riccione e Manuele Fiore che ha giocato a Sestri Levante, Savona, Casale e poi una stagione al Torino in serie B prima di tornare dalle parti di casa. La mossa ha dato immediatamente i frutti sperati: al 75°, traversone di Baldacci, la difesa dormicchia e Rambaldi, di testa, infila l'angolino. Gol in fotocopia all'85° con un cross di Bosio che Manuele Fiore mette dentro da pochi passi. Che non sia giornata per i gialloblù se ne ha conferma subito dopo: il gol di Solari in rovesciata è validissimo, il centrocampista è tenuto in gioco da due avversari, ma l'arbitro non se ne accorge ed annulla.

La Cairese lascia il "Morel" con le classiche "pive nel sacco"; pesa la sconfitta e con due gol di scarto che assolutamente non raccontano dell'equilibrio che ha accompagnato la gara.

HANNO DETTO. Partita strana per il d.s. Aldo Lupi che sottolinea come siano stati gli episodi a deciderla - «Credo che il gol di Chiarlone fosse valido e quella sarebbe stata una svolta importante per il match e poi il gol che ha sbloccato la partita sia stato figlio di un episodio solo sfortunato». Non cerca scuse il d.g. Pizzorno - «L'arbitro ci ha penalizzato ma buona parte delle colpe sono nostre. Gatti ha voluto vincere a tutti i costi la partita e ci è riuscito, noi abbiamo regalato la mezz'ora finale» - poi aggiun-

ge - «Non modificheremo l'assetto della squadra, andiamo avanti con questo organico che ha tutte le carte in regola per ben figurare».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Bovio 6 (46°

Garassino 5), Barone 6, Brignoli 6, Solari 5; Ghiso 6.5, Torra 6 (80° Faggion sv), Spozio 5.5, Di Pietro 5.5 (81° Mendez sv), Balbo 6, Chiarlone 5.5.

w.g.

Domenica 13 con l'Argentina

Dopo l'imprevista sconfitta sul campo del Ventimiglia, la Cairese cerca il riscatto contro un'altra formazione dell'imperiense, quell'Argentina il cui nome deriva dal rio che attraversa l'omonima valle ed il comune di Taggia dove la passione sportiva si divide tra calcio e pallapugno. I rossoneri dell'Argentina Arma, allenati da Di Piero, probabilmente sono l'undici più giovane del girone. Gran parte della rosa è, infatti, composta da ragazzi cresciuti nel ricco vivaio rossoneri, organizzato dal prof. Caboni che ha sparpagliato diversi dei suoi giovani nelle giovanili di squadre professionistiche. Alcuni sono tornati come l'attaccante Luca Boti, classe '89, che ha già giocato in serie C2, altri sono finiti direttamente nella prima squadra rossoneri. L'obiettivo dei rossoneri è la salvezza e, per ora, i numeri confortano le speranze. Al "Rizzo - bacigalupo" l'Argentina cercherà di muovere la classifica e sarà dura per i gialloblù sorprendere una squadra che corre, lotta, non molla mai ed ha un apprezzabile tasso tecnico. Per Luca Monteforte non sarà facile far quadrare i conti anche perché, la sua Cairese sta faticando a far gioco e spesso si affida alle individualità, su tutti Chiarlone, per risolvere i problemi. È un momento difficile soprattutto per il centrocampo dove Matteo Solari, il giocatore più esperto e tatticamente preparato, non è al meglio della condizione ed in attacco Mendez non è ancora riuscito a riprendersi dopo l'infortunio che lo ha tenuto bloccato per diversi mesi. Toccherà a Monteforte trovare soluzioni per rimettere in quota una squadra che è ancora in piena corsa per i play off. Dovrà farlo con gli uomini attualmente a disposizione visto che la società non ha intenzione di rinforzare la squadra. Lo ha detto il d.g. Carlo Pizzorno che ha precisato - «Dobbiamo rispettare le previsioni di spesa, se proprio ci dovranno essere movimenti avverranno sia in entrata che in uscita, ma non mi sembra il caso di cambiare in un gruppo che vedo compatto, unito e che ha tutte le carte in regola per arrivare ai play off».

Con l'Argentina nessuna novità di rilievo, se non il ritorno di Garassino dal primo minuto.

Cairese (3-5-2): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Faggion, Spozio, Solari, Di Pietro, Ghiso - Balbo, Chiarlone.

Calcio Promozione Piemonte

Sconfitta che brucia per la Calamandranese

Aletico Torino 1
Calamandranese 0

Torino. Davvero una sconfitta che brucia per la Calamandranese. Per commentare la gara odierna bisogna partire dal fondo, dalle parole del presidente Poggio: «oggi - afferma il dirigente grigiorosso - abbiamo fatto una grande gara ma ho visto una terna arbitrale veramente scarsa, non all'altezza della contesa, vedi il caso del rigore negato sull'atterramento di Bertolaso all'87° con relative proteste, giuste, da parte del ragazzo» che viene allontanato dal campo così come Barone: oltre al danno la beffa. La Calamandranese avrebbe meritato il pari, in virtù di una gara accorta e precisa, soprattutto nel reparto difensivo, ma è stata punita nell'ultimo quarto di gara dal siluro da fuori di Messineo all'86°.

La gara si apre al 5° con un bel inserimento di Balla in area ma la conclusione non è fortunata. Al 21° ottimo spunto di M.Rocchi che imbecca Barone, che vede il suo tiro respinto da Ostero; poi ancora il numero uno locale salva con i guantoni su punizione calibrata di Marchelli. Al 33° M.Rocchi calcia un fendente al volo sul quale il numero uno salva la propria porta. Prima del caldo di metà gara ci prova ancora Romeo per i locali: punizione alta di poco, quindi Guani per i grigiorossi, respinto, e infine i ra-

gazzi di Campanile mancano una ciclopica occasione con Ciancaglini che, tutto solo davanti a Gilardi, manda sul fondo. In avvio di ripresa ancora Ciancaglini si divora il vantaggio a due metri da Gilardi, quindi al 57° ci prova ancora Messineo su piazzato con Gilardi che non deve intervenire. La gara si fa briosa: i locali cercano di vincere la Calamandranese agisce di rimessa. Al 64° Saporito calcia a fil di palo: Gilardi c'è, così come al 26° quando blocca miracolosamente a terra la sfera su Ciancaglini. Minuti finali da cuori forti: Marchelli salva al 78° sulla linea una conclusione di Messineo in mischia e due minuti dopo Ciancaglini prende la traversa su spizzicata di testa. In zona Cesarini il gol locale di Messineo e il rigore macroscopico negato agli ospiti che fanno andare su tutte le furie il pacato presidente Poggio. Finisce 1-0 con tanto amaro in bocca per i ragazzi di mister Tanganelli, che giocano ma alla fine raccolgono sempre poco o nulla con una classifica che diventa sempre più preoccupante.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6, M Rocchi 7, S Rocchi 6, De Bernardi 6, Di Tullio 6, Marchelli 6,5, De Rosa 6,5 (64° Bertolaso 6), Guani 6,5 (90° Buoncrisiani sv), Barone 6,5, Berta 6,5 (85° Mazzapica sv), Balla 6. Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Domenica 13 dicembre per la Calamandranese duro impegno a Pozzomai

Calamandranese. Compito assai difficile per i ragazzi di Tanganelli, che nella prima di ritorno andranno a far visita al Pozzomai. Partiti con i favori del pronostico i ragazzi di Fabio Nisticò (subentrato a campionato in corso) non hanno risposto come era nelle previsioni degli addetti ai lavori e al giro di boa di metà stagione si sono presentati in quarta posizione in coabitazione della Vignolese ma a -7 dalla capolista Villaveria gap assai difficile da recuperare. La gara tra i locali e gli ospiti si potrebbe definire la gara da non sbagliare per non finire per compromettere gli opposti obiettivi: vincere il campionato per i primi e salvezza per i secondi. Dando uno sguardo alle rispettive formazioni tra il Pozzomai spicca la forza e potenza del duo d'attacco Valzano e l'ex Chierri Santagostino in porta viene dato fiducia all'ex Cirié Ussia; i giovani sono Pissarro e il secondo under sarà scelto da Nisticò tra Cuzzoccoli, classe '92, Cerra ('89) e Tricarico ('92), visto la squalifica di Ermetici,

espulso nella gara contro il Mirafiori. Problemi di squalifica li avrà anche Tanganelli, che deve rinunciare a due pedine importanti nel reparto avanzato: Barone e Bertolaso, entrambi espulsi ingiustamente per proteste sul rigore non accordato nella gara persa di misura contro l'Atletico Torino. Possibile che il mister acqese risponderà Cipolla nella linea avanzata vicino al confermato Balla e che a centrocampo ritrovi posto Nosenzo dopo la squalifica per somma di ammonizioni, da valutare anche Marchisio negli undici, anche se sembra più attendibile un suo inserimento in corsa.

Probabile formazione Pozzomai (4-4-2): Ussia, Brina, De Matteis, Tricarico, A Nisticò, Scozzafava, Cuccari, Orilio, Pissarro, Valzano, Santagostino. Allenatore: F.Nisticò.

Probabile formazione Calamandranese (3-4-3): Gilardi, M Rocchi, De Bernardi, Di Tullio, Marchelli, Nosenzo, Guani, Berta, Cipolla, Balla, De Rosa. Allenatore: Tanganelli.

Calcio Promozione Liguria La Carcarese vola

Carcarese 3
Bolzanetese 1

Carcare. Una Carcarese finalmente cinica ritrova la vittoria e torna a trazione anteriore a pieni polmoni. Tre punti preziosi per Davide Palermo, il sostituto di Pusceddu, che ha guidato una squadra rivista e corretta rispetto alle precedenti esibizioni e con la possibilità di ottimizzarla con ulteriori ritocchi. Palermo non snatura il gioco dei biancorossi, ancora a trazione anteriore con due punte, Marotta e Procopio, un rifinitore, Giacchino, ed un centrocampista molto duttile, orchestrato da Tavella con Deiana e Recagno di supporto. L'avversario è la Bolzanetese di Di Pace. La Carcarese fatica a prendere in mano le redini del match ma quando muove i suoi pezzi da "novanta" fa male e, Marotta, che i gol li ha spalmati in C1, C2 e Interregionale, inventa un sontuoso pallonetto che non dà scampo all'esperto Salcuni. La replica dei blu-arancio è però immediata e Paparella batte, di testa, il giovane Astengo sostituto dello squalificato Ghizzardi. Nella ripresa calano i ritmi e la Carcarese fa valere la sua migliore qualità. Marotta imperversa ed al 10° si procura un rigore, apparso netto nonostante le proteste degli ospiti, che Procopio trasforma. La Carcarese amministra il vantaggio e cerca di pungerne in contropiede. Alla mezz'ora i biancorossi chiudono il conto con il gol di Giacchino. Palla all'incrocio, imparabile anche per Salcuni che è tra i portieri più qualificati della categoria. Nel finale la Carcarese non corre rischi e amministra la partita.

HANNO DETTO. Torna il sorriso nello spogliatoio del "Corrent". A parlare è il d.s. Andrea Salice che si gode i tre punti ma mette in guardia la squadra - «In casa abbiamo sempre giocato ottime gare ora è in trasferta che dobbiamo mostrare quanto vale questa squadra».

Classifica: Sanremese 37; Caperanese 27; Sestri Levante 26; Bogliasco D'Alberis, Cairese 23; Rapallo 22; Loanesi, Ventimiglia 19; Argentina 15; Rivasamba, Pontedecimo, Busalla 14; Fontanabuona 11; Fezzanese, Fo.Ce.Vara 9; Andora 6.

Promozione - gir. D
Risultati: Atletico Torino - Calamandranese 1-0, Pertusa Biglieri - Libarna 3-0, Pozzomai - Mirafiori 0-0, San Carlo - Gaviese 1-0, San Giacomo Chieri - Moncalvo PS 2-1, Valleversa - Cbs 1-0, Vignolese - Ovada 3-0, Villaveria Val Borbera - Monferrato 2-0.

Classifica: Villaveria Val Borbera 33; San Giacomo Chieri 28; Mirafiori 27; Pozzomai, Vignolese 26; Atletico Torino 24; Cbs 21; Libarna 20; Moncalvo PS 19; Pertusa Biglieri, Monferrato 17; Gaviese 16; San Carlo 15; Ovada 14; Calamandranese 12; Valleversa 11.

Promozione - gir. A Liguria
Risultati: Carcarese - Bolzanetese 3-1, Corniglianese Zagara - Sampierdarenese non disputata, Laigueglia - Santo Stefano 2005 3-3, P.R.O. Imperia - San Cipriano 3-0, Serra Riccò - Golfodanese 4-1, Varazze - Finale 1-4, Veloce - Vado 1-1, Voltrese - Virtuestri 1-0.

Classifica: Veloce, Vado 29; P.R.O. Imperia 27; Serra Riccò, Voltrese, San Cipriano 23; Finale 18; Virtuestri, Carcarese 17; Sampierdarenese 16; Varazze, Bolzanetese 14; Golfodanese, Santo Stefano 2005, Laigueglia 9; Corniglianese Zagara 5.

Per la Carcarese trasferta con incognite

S.Stefano 05 - Carcarese.
S. Stefano. Trasferta con tante incognite quella della Carcarese contro il neo promosso Santo Stefano 2005, formazione in lotta per mantenere la categoria. A Santo Stefano al Mare, si gioca in spazi ristretti, con il pubblico che "soffia" sul collo ai giocatori. Non sarà facile per i biancorossi portare a casa punti: i biancorossi allenati da Matarazzo fanno dell'aggressività e della determinazione il loro punto di forza. La squadra è la stessa che ha vinto il campionato di "Prima" un paio di ritocchi tra i quali la punta Labriciosa che però domenica sarà squalificato, poi a tirare la carretta sono sempre i fratelli Di Clemente, Lucio e Luigi, affidabile è l'esperto portiere Cotronea ed il difensore Lafolla. Palermo potrà contare sulla rosa al gran completo, probabile che a disposizione ci sia il nuovo acquisto Ghigliazza, classe '91, proveniente dal Savona e con lui quell'interditore di centrocampo di cui ha assoluto bisogno Palermo per dare maggiore equilibrio alla squadra.

Questi i due probabili undici. **Carcarese (4-3-1-2):** Ghizzardi - Komoni, Bresci, Ognijanovic, Rinaldi - Recagno, Tavella, Deiana - Giacchino - Marotta, Procopio.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: Acqui - Pro Settimo & Eureka 0-0, Albese - Sarzanese 0-0, Casale - Derthona 1-0, F.S. Sestrese - Borgorosso Arenzano 1-2, Lavagnese - Virtus Entella 0-2, Rivoli - Savona 2-5, Settimo - Aquanera 2-2, Valle d'Aosta - Calcio Chieri 1-2, Vigevano - Cuneo 0-2.

Classifica: Savona 39; Virtus Entella 34; Casale 30; Albese 25; Rivoli 24; Aquanera 21; Sarzanese, Acqui 20; F.S. Sestrese, Borgorosso Arenzano 17; Settimo 16; Vigevano 15; Cuneo, Calcio Chieri 14; Derthona 12; Valle d'Aosta 9; Lavagnese 8; Pro Settimo & Eureka 7.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Aquanera - Casale, Calcio Chieri - Rivoli, Cuneo - Settimo, Derthona - Acqui, Lavagnese - Vigevano, Pro Settimo & Eureka - F.S. Sestrese, Sarzanese - Borgorosso Arenzano, Savona - Albese, Virtus Entella - Valle d'Aosta.

ECCELLENZA - gir. B
Risultati: Airaschese - Lucento 3-1, Asti - Cheraschese 2-0, Bra - Castellazzo Bormida 1-0, Canelli - Lascaris 2-1, Corneliano - Saluzzo 0-0, Lottogiavento - Nicese 4-3, Novese - Busca 1-0, Saviglianese - Fossano 2-1.

Classifica: Asti 38; Bra 32; Novese 26; Cheraschese 25; Airaschese, Lucento, Lottogiavento 24; Fossano 22; Canelli 18; Lascaris 17; Saluzzo 15; Castellazzo Bormida 14; Busca 13; Corneliano, Nicese 11; Saviglianese 10.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Airaschese - Castellazzo Bormida, Asti - Busca, Bra - Saluzzo, Canelli - Lottogiavento, Corneliano - Nicese, Lascaris - Fossano, Novese - Lucento, Saviglianese - Cheraschese.

ECCELLENZA - Liguria
Risultati: Andora - Sanremese 2-3, Argentinia - Fontanabuona 1-1, Busalla - Rapallo 3-0, Fo.Ce.Vara - Bogliasco D'Alberis 2-5, Loanesi - Fezzanese 1-2, Pontedecimo - Caperanese 3-2, Rivasamba - Sestri Levante 0-4, Ventimiglia - Cairese 2-0.

Classifica: Sanremese 37; Caperanese 27; Sestri Levante 26; Bogliasco D'Alberis, Cairese 23; Rapallo 22; Loanesi, Ventimiglia 19; Argentinia 15; Rivasamba, Pontedecimo, Busalla 14; Fontanabuona 11; Fezzanese, Fo.Ce.Vara 9; Andora 6.

Promozione - gir. D
Risultati: Atletico Torino - Calamandranese 1-0, Pertusa Biglieri - Libarna 3-0, Pozzomai - Mirafiori 0-0, San Carlo - Gaviese 1-0, San Giacomo Chieri - Moncalvo PS 2-1, Valleversa - Cbs 1-0, Vignolese - Ovada 3-0, Villaveria Val Borbera - Monferrato 2-0.

Classifica: Villaveria Val Borbera 33; San Giacomo Chieri 28; Mirafiori 27; Pozzomai, Vignolese 26; Atletico Torino 24; Cbs 21; Libarna 20; Moncalvo PS 19; Pertusa Biglieri, Monferrato 17; Gaviese 16; San Carlo 15; Ovada 14; Calamandranese 12; Valleversa 11.

Promozione - gir. A Liguria
Risultati: Carcarese - Bolzanetese 3-1, Corniglianese Zagara - Sampierdarenese non disputata, Laigueglia - Santo Stefano 2005 3-3, P.R.O. Imperia - San Cipriano 3-0, Serra Riccò - Golfodanese 4-1, Varazze - Finale 1-4, Veloce - Vado 1-1, Voltrese - Virtuestri 1-0.

Classifica: Veloce, Vado 29; P.R.O. Imperia 27; Serra Riccò, Voltrese, San Cipriano 23; Finale 18; Virtuestri, Carcarese 17; Sampierdarenese 16; Varazze, Bolzanetese 14; Golfodanese, Santo Stefano 2005, Laigueglia 9; Corniglianese Zagara 5.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Bolzanetese - Finale, Golfodanese - Laigueglia, Sampierdarenese - Serra Riccò, San Cipriano - Corniglianese Zagara, Santo Stefano 2005 - Carcarese, Vado - P.R.O. Imperia, Virtuestri - Veloce, Voltrese - Varazze.

1° CATEGORIA - gir. H
Risultati: Arquatense - Audace Club Boshese 0-1, Bevingros Eleven - La Sorgente 1-1, Castelnuovo Scriveria - Comollo Novi 2-3, Fabbri - Stazzano 1-5, Novi G3 - Castelnovese 1-0, Pro Molare - Sale 1-2, San Giuliano Vecchio - Rocchetta Tanaro 0-1, Viguzzolese - Arnuzzese Bassignana 2-3.

Classifica: Sale 36; Arnuzzese Bassignana 32; Novi G3 26; Stazzano, Rocchetta Tanaro 25; Bevingros Eleven 24; Viguzzolese 21; Castelnuovo Scriveria, La Sorgente, Castelnovese 20; Pro Molare 19; Comollo Novi 16; Audace Club Boshese 15; Fabbri 12; San Giuliano Vecchio 10; Arquatense 7.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Arquatense - Castelnovese, Bevingros Eleven - Pro Molare, Castelnuovo Scriveria - Arnuzzese Bassignana, Fabbri - Audace Club Boshese, La Sorgente - Stazzano, Novi G3 - Rocchetta Tanaro, San Giuliano Vecchio - Comollo Novi, Viguzzolese - Sale.

1° CATEGORIA - gir. A Liguria
Risultati: Baia Alassio - Imperia 0-1, Bragno - Albisole 2-0, Camporosso - Albenga 3-2, Cerialecicano - Legino 5-0, Pietra Ligure - Millesimo 2-0, Quiliano - Don Bosco Vallecrosia 0-0, S. Ampeio - Nuova Intemelina 1-0, Sassello - Altarese 0-0.

Classifica: Cerialecicano, Pietra Ligure 26; Don Bosco Vallecrosia, Imperia, Sassello 23; Altarese 20; Quiliano 18; Bragno 16; S. Ampeio 15; Baia Alassio, Camporosso 13; Albenga 12; Millesimo 11; Albisole, Nuova Intemelina, Legino 8.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Albenga - Baia Alassio, Albisole - Nuova Intemelina, Altarese - Camporosso, Don Bosco Vallecrosia - Sassello, Imperia - Cerialecicano, Legino - Bragno, Millesimo - Quiliano, Pietra Ligure - S. Ampeio.

1° CATEGORIA - gir. c Liguria
Risultati: Borgo Rapallo - Pro Recco 1-0, Borgoratti - Struppa 4-1, Borzoli - Cella 1-1, Cifs Cogoleto - Moconesi 1-0, Marassi Quezzi - Goliardicapolis 3-1, Pieve Ligure - Corte82 1-0, San Michele - Campese 3-1, Via Dell'Acciaio - Genoa Club Campomorone 3-0.

Classifica: Via Dell'Acciaio 24; Borgo Rapallo, Corte82, Cifs Cogoleto, Borgoratti 21; San Michele 20; Pro Recco, Marassi Quezzi 17; Goliardicapolis 16; Borzoli, Moconesi 15; Pieve Ligure 14; Campese 11; Genoa Club Campomorone 10; Cella 9; Struppa 4.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Campese - Borzoli, Cella - Borgoratti, Corte82 - Pro Recco, Genoa Club Campomorone - Pieve Ligure, Goliardicapolis - Cifs Cogoleto, Marassi Quezzi - Borgo Rapallo, Moconesi - San Michele, Struppa - Via Dell'Acciaio.

2° CATEGORIA - gir. O
Risultati: Azzurra - Carrù 2-3, Cortemilia - Ama Brenta Ceva 1-2, Junior Cavallermaggiore - Cameranesse 0-5, Koala - Marene 1-3, San Sebastiano - Trinità 1-1, Scarnafigi - Vicese 2-0, Sportroero - Gallo Calcio 2-3.

Classifica: Cameranesse 31; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 22; Sportroero, Vicese, Marene 21; Carrù 20; Gallo Calcio, Scarnafigi 19; Cortemilia, Azzurra 15; Koala 12; Trinità 11; Junior Cavallermaggiore 6.

Promozione turno (sabato 6 e domenica 7 febbraio): Azzurra - Marene, Cortemilia - Cameranesse, Gallo Calcio - Ama Brenta Ceva, Junior Cavallermaggiore - Carrù, Koala - Vicese, Scarnafigi - Trinità, Sportroero - San Sebastiano.

2° CATEGORIA - gir. Q
Risultati: Giarole - Fulvius 1908 7-2, Mado - Asca 2-1, Masio D. - Castelnuovo Belbo 2-0, Ponti Calcio - Felizzanolimpia 1-0,

San Giuliano Nuovo - Casalbagliano 2-0, Santostefanese - San Marzano 2-0, Valle Bormida Bistagno - Auroracalcio 0-1.

Classifica: San Giuliano Nuovo 32; Giarole, Mado 27; San Marzano 26; Asca, Santostefanese 22; Auroracalcio 19; Castelnuovo Belbo, Felizzanolimpia 16; Casalbagliano, Masio D. 13; Ponti Calcio 12; Fulvius 1908 9; Valle Bormida Bistagno 1.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Auroracalcio - San Marzano, Mado - Fulvius 1908, Masio D. - Asca, Ponti Calcio - Casalbagliano, San Giuliano Nuovo - Castelnuovo Belbo, Santostefanese - Felizzanolimpia, Valle Bormida Bistagno - Giarole.

2° CATEGORIA - gir. R
Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Silvanese 1-0, Cassano Calcio - Montegioco 1-1, Comunale Castelletese - Pontecurone 4-1, Paderna - Tassarolo 0-0, Savoia FBC - Garbagna 2-1, Spinette Dehon - Sarezzano 2-2, Tagliolese - Villaromagnano 1-3.

Classifica: Savoia FBC 31; Villaromagnano 25; Cassano Calcio 24; Comunale Castelletese, Tagliolese 21; Paderna 20; Silvanese 18; Sarezzano, Audax Orione S. Bernardino 17; Montegioco 16; Tassarolo 13; Pontecurone, Spinette Dehon 9; Garbagna 6.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Audax Orione S. Bernardino - Garbagna, Cassano Calcio - Sarezzano, Comunale Castelletese - Spinette Dehon, Paderna - Montegioco, Pontecurone - Villaromagnano, Savoia FBC - Tassarolo, Tagliolese - Silvanese.

2° CATEGORIA - gir. C Liguria
Risultati: A.V.L. - Quattro Mori 1-3, Atletico Quarto - Concordia 1-1, C.F.F.S. Polis Dif - Mediolivante 5-0, Ca Nova - Sestri 2003 0-3, Pro Sesto Genova - Fegino 1-6, Rossiglione - Sporting Casella 2-1, San Gottardo - Savignone 3-0, Voltri 87 - Fulgor 2-2.

Classifica: Rossiglione 33; San Gottardo 26; Voltri 87 24; Sestri 2003 23; Fegino 22; Savignone, C.F.F.S. Polis Dif 17; Sporting Casella 15; Fulgor, Ca Nova 14; Concordia 13; Quattro Mori 12; A.V.L. 11; Pro Sesto Genova 9; Atletico Quarto 5; Mediolivante 3.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): A.V.L. - San Gottardo, Concordia - Savignone, Fegino - C.F.F.S. Polis Dif, Fulgor - Atletico Quarto, Mediolivante - Ca Nova, Quattro Mori - Pro Sesto Genova, Sestri 2003 - Rossiglione, Sporting Casella - Voltri 87.

2° CATEGORIA - gir. D Liguria
Risultati: Burlando - S.G. Battista C.V. Praese 2-2, Casellese - Bargagli 1-1, Guido Mariscotti - Nervi07 0-1, Masone - G. Siri 2-1, Rivarolese - Virtus Mignone 7-3, Sarissolese - Don Bosco 3-0, Torriglia - Valtorbella 1-1, Vecchio Castagna - Davagna 1-2.

Classifica: Casellese 28; S.G. Battista C.V. Praese 26; Sarissolese 21; Burlando 20; Don Bosco 19; Masone, Nervi07 18; G. Siri, Torriglia 16; Bargagli 15; Valtorbella 13; Davagna 12; Vecchio Castagna 11; Rivarolese, Guido Mariscotti 8; Virtus Mignone 4.

Promozione turno (sabato 12 e domenica 13 dicembre): Bargagli - Masone, Burlando - Guido Mariscotti, Davagna - Nervi07, Don Bosco - Vecchio Castagna, G. Siri - Torriglia, S.G. Battista C.V. Praese - Rivarolese, Valtorbella - Sarissolese, Virtus Mignone - Casellese.

3° CATEGORIA - gir. B
Recuperi: Castellarese - Carpeneto 4-2, Carrosio Calcio - Lerma A.S.D. 1-1.

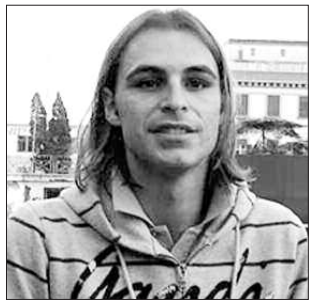
Classifica: Pozzelese 26; Frugarolo XFive 23; Cabella 19; Lerma A.S.D. 18; Strevi 2008 16; Castellarese, Atl. Vignole, Volpedo 14; Sexadium 12; Carpeneto 11; Cassine 10; Carrosio Calcio 2.

Promozione turno (da determinare): Atl. Vignole - Volpedo, Cabella - Strevi 2008, Carpeneto - Sexadium, Carrosio Calcio - Pozzelese, Cassine - Lerma A.S.D., Castellarese - Frugarolo XFive.

Calcio Promozione Liguria

In lutto per Stefano Canepa

Molare. Si sono svolti mercoledì 14, presso la chiesa parrocchiale di Molare, il suo paese d'origine, i funerali di Stefano Canepa, il giovane calciatore 27enne deceduto, in circostanze improvvise venerdì 4 dicembre a Palermo, vittima di una tragica fatalità. Laureato in Scienze della Comunicazione, Canepa si era recato a Palermo per il Festival della Scienza; venerdì era a cena in un ristorante sul lungomare quando all'improvviso è sopraggiunto un violento temporale. Il giovane ha trovato riparo sotto un albero, ma una tromba d'aria ha investito il tronco, causando la caduta di un grosso ramo, che ha colpito alla testa il giovane, uccidendolo all'istante. L'atmosfera di lutto e di dolore, oltre ad investire tutto il paese, ha coinvolto anche il mondo del calcio: Stefano Canepa era un apprezzato difensore a livello di



lettantistico; lo scorso anno aveva vestito la maglia dell'Ovada, mentre quest'anno aveva seguito il suo tecnico Esposito alla Corniglianese, ma proprio pochi giorni fa aveva raggiunto un accordo col Libarna, dove si sarebbe trasferito già nelle prossime partite. La Corniglianese, in segno di lutto, ha chiesto di rinviare la gara di domenica contro la Golfodanese, posticipando in seguito anche il recupero.

Calcio Prima Categoria Piemonte

La Sorgente impone il pari al Bevingros

Bevingros Eleven 1
La Sorgente 1
Spinetta Marengo. Bevingros e La Sorgente si dividono la posta, e il pari appare tutto sommato giusto al termine di una gara molto equilibrata. È un buon risultato per la formazione acquese, partita senza i favori del pronostico, ma addirittura a lungo in vantaggio.

Nel primo tempo, si fa vedere per primo il Bevingros, che al 25° su un servizio in profondità di Morrone, trova Maldonado pronto a concludere: Cimiano è piazzato.

Risponde La Sorgente con un'incornata di Dogliotti su corner: respinge Bergaglio d'istinto, poi la difesa spazza. Al 43° La Sorgente va in gol: Giraud da posizione decentrata tenta un diagonale che sta a metà fra tiro e cross: Dogliotti non raggiunge la sfera ma col suo movimento disorienta il portiere che rivede la palla solo quando è in fondo al sacco: 1-0.

Nella ripresa, Giraud sfiora il raddoppio al 47° su punizione, ma Bergaglio è pronto. Al 55° replica il Bevingros con un tiro

di Morrone respinto da Cimiano. Dopo un contropiede fallito da La Sorgente con Dogliotti e l'ingresso in campo del nuovo acquisto Mollero, al 78° arriva il pari dei padroni di casa: Morrone finalizza un veloce contropiede, e firma l'1-1, dopodiché le due squadre si accontentano.

Formazione e pagelle La Sorgente (4-4-2): Cimiano 6,5; Ghione 6,5, Ferrando 6, Gozzi 6,5, Montrucchio 6; Olivieri 7, H.Channouf 7, Barbasso 7 (89° Trevisiol 6); Giraud 7; A.Channouf 6,5 (73° Mollero 6,5), Dogliotti 6,5. Allenatore: M. Cavanna.

M.Pr

Domenica 13 dic. con lo Stazzano

Acqui Terme. Comincia il girone di ritorno, e sul sintetico dell'Ottolenghi arriva lo Stazzano, avversario mai accomodante, che alla sua prima stagione in Categoria ha già dimostrato di avere tutte le carte in regola per dare continuità alla sua permanenza a questi livelli. All'andata, nella prima di campionato, i "draghetti" di mister Camera si imposero per 3-0, ma il precedente non dice molto, intanto perché Stazzano è campo dove le condizioni ambientali sono molto particolari e incidono parecchio sul risultato finale, e poi, soprattutto, perché quella Sorgente era squadra in fase di assemblaggio, ben diversa da quella di oggi, che seguendo i dettami di Cavanna ha acquisito nel tempo una stabile fisionomia, e che si è ulteriormente arricchita con l'arrivo di Mollero alla riapertura delle liste.

Ai sorgentini mancherà Barbasso, forse il centrocampista più in forma in questa fase del campionato, ma la squadra è in condizione e il sintetico dell'Ottolenghi può diventare un buon alleato: le possibilità di centrare un risultato positivo ci sono tutte.

La Sorgente (1-3-3-3): Cimiano - Olivieri - Ghione, Gozzi, Ferrando - H.Channouf, Montrucchio, Giraud - Dogliotti, Mollero, A.Channouf (S.Cavanna). Allenatore: M.Cavanna.

Calcio Prima Categoria Liguria

Senza allenatore la Campese va ko

San Michele Campese 3
Genova. Ancora un ko per la Campese, che prosegue nelle sue tribolazioni, cedendo strada anche al San Michele. Per i draghi la partita si complica già durante la settimana, con le dimissioni di mister Meligrana: la società ha preferito prendere tempo e solo a metà settimana si conoscerà il nome del nuovo allenatore. Intanto, senza allenatore, la squadra, affidata a una commissione tecnica, gioca, si batte, ma non riesce a fare punti. A Genova la Campese mette in campo il suo primo rinforzo autunnale, il centravanti Zunino, prelevato dall'Albenga: il primo tempo si gioca alla pari, ma al 25°, al primo tiro in porta dei locali, Raiera su punizione sblocca il risultato. Le speranze di recuperare nella ripresa svaniscono al 48° quando Chericoni atterra Pieralisi in area: rigore e lo stesso Pieralisi raddoppia. Sarà ancora il numero dieci ospite a realizzare, al 75°, il terzo gol, in contropiede, prima che all'80° Beccaris accorci le distanze per i suoi ribadendo in gol una punizione di

Raiola respinta corta da Rimi-nucci. A fine gara, la società annuncia le prime novità in chiave mercato oltre a Zunino sono in arrivo un difensore centrale (sondato Remo Marchelli della Corniglianese, ma la trattativa pare difficile) e un giovane. Lasciano invece la squadra Raiola, Del Bene e Martino.

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, L.Carlini 6, M.Carlini 6; Chericoni 5 (60° Talamazzi 6), Mantero 6 (70° Raiola 6), Martino 6; Beccaris 6,5, Di Marco 6, Zunino 6,5; M.Pastorino 5,5 (46° Esibiti 6), Cannizzaro 6,5. Allenatore: C.T.

Domenica 13 dicembre con il Borzoli

Campo Ligure. «Una partita difficile, che alla luce della classifica diventa quasi uno spareggio». Il segretario della Campese, Agostino Francesco Bottero, definisce così la sfida in programma domenica all'Oliveri tra Campese e Borzoli. I draghi, scivolati ancora più giù in classifica, non possono esimersi dal fare i tre punti, o rischiano davvero di trovarsi in grossi guai, ma gli ospiti, quattro punti più in alto a quota 15, non possono permettersi passi falsi per non finire, a loro volta, inguaiati. Bottero aggiunge: «Quest'anno ha cambiato molto, ma il Borzoli rimane un avversario scorbuto, da cui dovremo guardarci bene». Punti di forza della formazione di mister Siri (approdato quest'anno sulla panchina dei genovesi) sono le punte Commissione e Bertini e il trequartista Bugli. La squadra, però, ha affrontato questo primo scorcio di campionato con un occhio particolare all'organizzazione difensiva, che l'ha portata finora a incassare solo 11 gol (quasi la metà della Campese). Col mercato che impazza, le formazioni sono, oggi più che mai, puramente indicative, e in particolare, sulla panchina campese domenica potrebbe già sedere un nuovo allenatore.

Campese (4-4-2): D.Pastorino (Vattolo) - L.Carlini, M.Carlini, Beccaris, Talamazzi - Cannizzaro, Di Marco, Chericoni, Esibiti - D.Pastorino, Zunino. Allenatore: da definire.

Pro Molare ci prova ma vince il Sale

Pro Molare 1
Sale 2

Molare. La Pro Molare fa il possibile, ma alla fine è la capolista Sale ad aggiudicarsi, in rimonta, la partita, anche grazie a qualche aiuto da parte dell'arbitro Cinato di Nichelino.

Su un terreno pesante per le piogge dei giorni precedenti, la Pro Molare parte meglio degli avversari e al 16° va in rete con Maccario, che trasforma con freddezza un penalty concesso per una uscita fallosa di Brites. Il Sale prova a reagire e spinge con continuità: e ha una grande occasione al 40°, quando l'arbitro concede un rigore anche al Sale: dal dischetto va Calderisi, Pesce si supera e respinge, ma la palla torna ancora sui piedi dei salesi, e Pesce compie un secondo miracolo salvando sulla ribattuta di Pedron a colpo sicuro. La Pro va al riposo in vantaggio, ma al 48° arriva il pari: ancora un rigore, concesso per fallo su Calderisi. Sul dischetto si presenta Pedron e stavolta Pesce nulla può. Al 56° ecco il sorpasso: palla lanciata in profondità da Ruzza: Terroni (arrivato alla riapertura del calciomercato) si avventa sul pallone, anche se la sua posizione è di pa-

lese fuorigioco, e riesce a scavalcare Pesce con un tocco sotto. 2-1, ma le proteste del pubblico sono veementi. I fischi dell'arbitro spezzettano la partita e l'imprecisione degli avanti fa il resto. La contestazione prosegue nel dopopartita e un gruppo di tifosi molaresi circonda l'auto del direttore di gara; in settimana si attende con

timore il comunicato del giudice sportivo.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Pesce 7,5, Bo 6,5 (46° N.Parodi 6,5), Garavati 7, Bruno 7, Valente 6,5 (61° Ricci sv, 70° Priano 6), M.Parodi 7, Zunino 6,5, Maccario 7, Pelizzari 6,5, Barisione 6,5, Lucchesi 6,5. Allenatore: Albertelli.

Domenica 13 dic. c'è il Bevingros

Molare. Un avversario apparentemente un po' in flessione, ma pur sempre da prendere con le molle, considerando la sua qualità complessiva e il peso del fattore-campo. Per la Pro Molare la trasferta di domenica sul campo del Bevingros Eleven, nella prima di ritorno è partita delicata: i giallorossi, infatti, al termine di un periodo difficile, sono stati risucchiati verso il fondo della classifica, e ora mantengono solo 4 lunghezze di vantaggio sulla Boscchese, prima squadra dell'area playoff. In casa ovadese c'è la consapevolezza che per strada è stato lasciato qualche punto di troppo, che ora sarebbe prezioso, «*ma è inutile piangere ora sul latte versato*», commenta Enzo Marchelli, che l'importanza di certi passi falsi l'aveva fatta notare in tempi non sospetti. Tanto vale guardare al futuro, con la consapevolezza che l'andata si è chiusa con la Pro Molare in media-salvezza.

Da domenica, però, bisogna tornare a fare punti, e l'avversario non è dei più malleabili. A preoccupare è come sempre la vulnerabilità della rosa agli infortuni. Il mercato potrebbe venire in aiuto, ma reperire un difensore, che per i giallorossi sarebbe il rinforzo più utile, sembra quasi impossibile.

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Priano, Maccario, Valente, Garavati - Lucchesi, Bo, Bruno, Zunino - Barisione, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

Calcio Seconda Categoria Piemonte

Per il Castelnovo brutto stop a Masio

Masio 2
Castelnovo Belbo 0

Masio. Brutto stop per il Castelnovo Belbo, battuto a Masio. Le due squadre si presentano alla gara con stati d'animo opposti, in crisi i locali in auge gli ospiti, ma la gara riserva solo gioie per i masiesi e pone domande che devono presto trovare risposte tra i belbesi, che affrontano la gara con un approccio troppo superficiale. La prima occasione da rete al 4°: Canobbio controlla e manda a lato di pochissimo. Dopo una fase di non gioco con le squadre che si affrontano nella zona centrale del campo, al 26° tiro secco ed angolato di Bianchi con deviazione in angolo di Cipolla; al 35° tiro a fil di palo di Canobbio. Gara in balia dei locali con i belbesi che non riescono a concludere dalle parti di Garbero. Al 58° il vantaggio alesandrino: cross di Martini dalla sinistra e deviazione di testa di Canobbio con Cipolla che non riesce a trovare la sfera. Il 2-0 arriva al 71° per merito ancora di Canobbio su azione personale.

Che non sia un bel pomeriggio per il Castelnovo lo testi-

monia quanto avviene all'80°: rigore netto per i belbesi per fallo su Bellora con Ronello che manda a lato.

HANNO DETTO. Il dirigente Moglia non cerca alibi: «*Abbiamo giocato una partita scialba e superficiale non siamo mai entrati nel vivo del gioco e non abbiamo mai calciato*

in porta: sconfitta meritata».

Formazione e pagelle Castelnovo Belbo: Cipolla 6, Carta 6, Leoncini 6, Greco 5, Bellora 6, Amandola 5, Lovisolo 5, Madeo 5 (72° Rizzo sv), Valisena 5, Ronello 5, D.Gai 5 (46° Bernardi 6). Allenatore: Alievi-Iguera.

E.M.

Domenica 13 dic. col S. Giuliano N.

Castelnovo Belbo. Trasferta difficile se non impossibile per l'undici di mister Iguera che andrà a far visita alla capolista San Giuliano Nuovo di mister Sterpi. Un San Giuliano rinforzato in settimana dall'acquisto del centrocampista Volante dal Libarna, e una squadra che comanda in solitaria la classifica con 5 punti sul duo Mado-Giarole e con 6 sul San Marzano atteso però dal recupero contro il Ponti. I ragazzi di Sterpi vantano 10 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta, contano su un attacco atomico 34 reti realizzate da Gagliardone, Gherardi, Muscarella a fronte dei solo 11 gol subiti dall'estremo Zamburlin. All'andata avevano vinto i ragazzi di Sterpi per 2-1 con doppietta di Gagliardone e negli ospiti ci sarà voglia di rivalsa e di compiere l'impresa già riuscita contro il Mado. Tra le file belbesi dubbio per il portiere che sarà scelto all'ultimo istante fra Cipolla, Rizzo e Scaglione, a Iguera l'ardua sentenza di risolvere l'enigma, sicuro il rientro dopo il pit stop obbligato di R.Cela, che darà più affidabilità al reparto arretrato, e il rientro di Gavatorra; da valutare invece El Harch.

Favori del pronostico per i locali, ma l'ipotesi di un pareggio, visto il grande orgoglio dei belbesi, non è del tutto da scartare.

Probabile formazione Castelnovo Belbo (4-4-2): Scaglione, Carta, R.Cela, Greco, Bellora, Amandola, Lovisolo, Madeo, Gavatorra, Ronello, D.Gai. Allenatore: Iguera

Tra Sassello ed Altarese poche emozioni

Sassello 0
Altarese 0

Sassello. Un bel derby quello tra Sassello ed Altarese, giocato al "degli Appennini" davanti ad un discreto pubblico e su di un terreno che è diventato sempre più pesante con il passare dei minuti. Il Sassello si è presentato in campo con un attacco inedito per l'assenza di Scartezzini e Vittori ha fatto coppia con Lo Piccolo mentre in panchina si è accomodato Luca Vanoli, classe 1988, centrocampista con una militanza di tre anni in serie D nel Savona dove ha giocato oltre cinquanta gare. Tre le assenze tra i giallorossi, Burlando, Seminara e Caravelli che hanno costretto Paolo Aime a rivoluzionare lo schieramento titolare. Il Sassello ha cercato di fare la partita, ha pressato i giallorossi, ma senza creare grossi problemi a Matuozzo, uno dei tanti ex presenti in campo ed in panchina. Passata la sfuriata dei biancoblu, gli ospiti hanno controllato senza problemi la partita. Nella ripresa, con il passare dei minuti ha preso consistenza la paura di perdere ed entrambe le squadre hanno tirato i remi in barca. Soprattutto i padroni di casa sono apparsi più bloccati dei giallorossi che, nel finale, con l'innesto di Gabriele Aime hanno provato ad uscire dal guscio ed hanno avuto le occasioni migliori per andare in

gol. Clamorosa quella di Saviozzi che, al 40°, ha centrato in pieno la traversa con Provato ormai battuto.

Alla fine un pari che accontenta tutti e consente sia ai sassellesi che altaresi di restare in corsa per quell'alta classifica che vede sei squadre raccolte in sei punti.

Formazioni e pagelle.
Sassello: Provato 6,5, Eletto

5,5, Frediani 6,5; Bernasconi 5,5 (79° Scanu sv), Mensi 5,5, Cubaiu 5,5 (65° Vanoli 6); Moiso 6, Zaccone 6, Vittori 5,5, Da Costa 5,5, Lo Piccolo 5.

Altarese: Matuozzo 6,5; Lostia 6, Di Rienzo 6 (80° M.Besio sv), Rapetto 6, Abate 6,5, Scarrone 6,5; P.Valvassura 6, Saviozzi 6,5, Oliveri 6 (63° G.Aime 6), Perversi 6, D'Anna 6.

Domenica 13 dicembre c'è la D.B. Vallecrosia

D.B. Vallecrosia - Sassello. Big match al polisportivo "Raul Zaccari" di Camorosso tra i biancorossi della Don Bosco ed il Sassello, appaiati al terzo posto in classifica alle spalle delle due capoliste Pietra Ligure e Cerialecisano.

L'undici di coach Lothar, ex del Sant'Ampelio, è la vera rivelazione del campionato. La stessa squadra che nella passata stagione si era salvata per il rotto della cuffia sta, senza grandi ritocchi, anzi ringiovanendo la squadra con ragazzi delle giovanili, sorprendendo tutti tanto da lottare alla pari con le più quotate formazioni del girone. Due giocatori su tutti, gli attaccanti Calcopietro e Silipigni che in due hanno segnato la metà dei gol biancorossi.

Una partita importante che il Sassello affronta con la miglior formazione e con la possibilità per Rolando di schierare, sin dal primo minuto, il centrocampista Luca Vanoli, ex del Savona. Rientrerà Scartezzini che ha scontato il turno di squalifica e per Rolando una domenica da vivere nell'abbondanza con la speranza di fare risultato pieno ed approfittare di un turno difficile anche per la coppia capolista.

Allo "Zaccari" questi i due undici.

D.B. Vallecrosia (4-4-2): Perrino - Gioglio, Perrone, Musamarra, Benedetto - Mazza, Allavena, Marino, De Benedetti - Silipigni, Calcopietro.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Frediani, Moiso, Bernasconi - Mensi, Vanoli, Zaccone, Da Costa - Vittori, Scartezzini.



Nel solco della tradizione

L'ANCORA due mila
il tuo settimanale campagna abbonamenti duemiladici

Calcio Seconda categoria Liguria

La Rossiglione non sbaglia un colpo

Rossiglione 2
Sporting Casella 1

Rossiglione. Stavolta fatica, e non poco, la Rossiglione, ma alla fine i ragazzi di Olmi hanno la meglio sul tignosissimo Sporting Casella, al termine di una partita resa ancora più difficile da una prova opaca nel primo tempo.

La prima frazione dei bianconeri è la peggiore dell'anno, e li vede spesso soggiogati dagli avversari. Per fortuna, al 30°, Renna colpisce al primo pallone utile: su un traversone di Poggi gira a rete dal limite e non lascia scampo al pur bravo Kruja.

Lo Sporting, che sullo 0-0 aveva colto una traversa, si getta in avanti e pareggia al 39°, con Conti, autore di un tiro dal limite molto fortunato: Bernini si getta a destra, e sembra poterci arrivare, ma Balbi devia e il pallone finisce dalla parte opposta.

Nella ripresa, la Rossiglione sale di tono, e soprattutto cresce la prestazione di Ravera, che al 50° serve a Renna un pallone d'oro, che il centravanti, appostato sul palo lontano, incorna in gol.

Da quel momento solo Rossiglione, con lo Sporting che

non riesce più a riproporsi in avanti con continuità.

Sono anzi i bianconeri a fallire in più occasioni il gol che avrebbe chiuso definitivamente la sfida sul 3-1.

Anche un solo gol di margine, comunque, basta per arrivare al novantesimo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, E. Ferrando 6,5, Vasto 6, Poggi 6, Balbi 6, Fossa 6, L. Ferrando 5,5, Sciutto 5,5, Renna 7 (75° Di Clemente 6), Ravera 6,5, Melillo 6 (60° Nervi 6,5). Allenatore: Olmi.

M.Pr

Domenica 13 c'è il Sestri 2003

Rossiglione. Partita da circoletto rosso per la Rossiglione, che domenica sul sintetico di Borzoli lancia la sfida al Sestri 2003, una delle formazioni più accreditate del girone, che lo stesso ds bianconero Dagnino indica come possibile contendente per la promozione.

Indietro di ben dieci lunghezze, i sestresi devono per forza di cose tentare il tutto per tutto, e questo li renderà ancora più pericolosi.

Dagnino li descrive come «una squadra esperta, con molti giocatori che da anni calcano questa categoria e anche qualcosa di più. Di solito sono una squadra che segna molto e concede qualche spazio di troppo: dovremo cercare di approfittarne».

La crescita progressiva di Ravera e la grande forma in zona gol palesata da Renna rendono un po' più ottimisti i tifosi bianconeri, che intanto, voltandosi indietro, possono guardare con occhio interessato alla sfida contemporanea fra Sporting Casella e Voltri '87 che potrebbe costare altri punti ai voltresi.

La vera rivale per la promozione, però, sembra sempre più il San Gottardo, che dopo il 3-0 al Savignone è ora secondo da solo a 7 punti dai bianconeri.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Vasto, Balbi, Sciutto - E. Ferrando Fossa, Ravera, Poggi, L. Ferrando - Melillo, Renna. Allenatore: Olmi.

Calcio Seconda categoria Piemonte

Calcio Seconda categoria Piemonte

San Marzano scivola a Santo Stefano

Santostefanese 2
San Marzano 0

Santo Stefano Belbo. Si interrompe a Santo Stefano la corsa della San Marzano al primo posto. La gara sin dall'avvio si dimostra assai dura per gli ospiti; le prime due palle gol sono locali già nei primi dieci minuti della contesa: un tiro di Origlia (migliore in campo) fuori e una bella conclusione di Alberti di poco a lato sono il preludio ad una sfida di grande sofferenza per i ragazzi di Maistrello, che tentano di passare in vantaggio, ma Calcagno perde l'attimo buono a pochi passi da Scarrone.

Dopo pochi minuti ci prova Merlino, che controlla la sfera, calcia, ma trova Scarrone bravo nel tuffo e nel deviare la stessa in angolo.

Gli ultimi venti minuti della prima frazione non vedono nessuna azione da segnare per il taccuino del cronista.

Al 50° la più grossa palla gol per i ragazzi di Maistrello: Giordano mette in mezzo un bel cross e Calcagno manda sul fondo ad un metro da Scarrone. Al 55° la gara si sblocca: corner dei locali, la difesa ospite si perde Origlia, che di testa mette dentro tutto solo sul se-

condo palo: 1-0. Il raddoppio locale al 70°, con gli ospiti sblanciati in attacco: Dimitrov serve Biva che in area viene falcato da Lovisolo: rigore solare con Mazzetta che trasforma. 2-0 e rimonta impossibile visto la doppia espulsione di Giacchero e Santero.

Formazione e pagelle San Marzano(4-4-2): Ameglio 8, Santero 5, Rivella 6, Sirb 5,5, Lovisolo 4,5, Giacchero 4,5, Bonturi 5 (65° Lotta 5), Pavese 5, Carozzo 5 (46° Giordano 5), Calcagno 5,5, Merlino 5 (55° Lavezaro 5). Allenatore: Maistrello. E.M.

Domenica 13 dicembre c'è l'Aurora

San Marzano. Sarà L'Aurora Alessandria di mister Borello l'avversario per i ragazzi di Maistrello, anche se prima, dichiara il mister, «dovremo pensare a vincere il match di recupero di giovedì sera in casa contro il Ponti. Due gare che dovranno dire se siamo riusciti ad uscire da questa mini crisi». Maistrello prosegue puntualizzando: «non stiamo attraversando un periodo di grande forma, abbiamo troppe defezioni, ma questa non deve essere una scusante; tuttavia, sono preoccupato per l'atteggiamento mentale e per l'approccio non consono alla partita e soprattutto per la nostra scarsa capacità di leggere determinate situazioni chiave durante la gara». L'Aurora con la cura Borello ha scalato posizioni di classifica e si trova ora a metà della graduatoria; gli alessandrini giocheranno sicuramente per vincere, così come faranno gli ospiti, bisognosi solo dei tre punti per continuare l'inseguimento al primo posto del San Giuliano Nuovo.

Per quanto concerne le formazioni da tenere d'occhio tra i locali Frasè, prelevato dal Sale; altri elementi cardine sono i fratelli Falciani e la punta Zuccaro; tra gli ospiti sicuro il forfait pesante di Fabio Bello, vero lusso per la categoria, così come sicuri assenti saranno Santero e Giacchero espulsi contro la Santostefanese.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ameglio, Resia, Rivella, Sirb, Lovisolo, Bonturi, Pavese, Giovinazzo, Carozzo, Calcagno, Merlino Allenatore: Maistrello.

Calcio Terza Categoria Piemonte

Carpeneto sconfitto nel recupero

Castellarese 4
Carpeneto 2

(recupero 8ª giornata)

Brignano Frascata. Poca fortuna per il Carpeneto nel recupero di campionato disputato sul campo di Brignano Frascata: a vincere infatti sono i padroni di casa.

Per il Carpeneto le cose sembrano mettersi bene al 12° quando Cavanna in contropiede riceve palla sulla destra e dal limite trova l'angolino con un preciso rasoterra. Già due minuti dopo però un tiro da fuori di Gentili viene deviato con la mano da un difensore del Carpeneto: rigore, che la Castellarese spreca calciando fuori. Ma è un campanello d'allarme: al 20° infatti, Alpino commette fallo sui 25 metri e Chiesa trova l'incrocio dei pali su punizione.

Nella ripresa il Carpeneto sembra avere il sopravvento: dopo un palo di Krezic al 53°, al 57° ancora Cavanna penetra in area centralmente e mette dentro il 2-1. Ma è una gioia di breve durata: al 71° punizione dai trenta metri per i tortonesi, calcia Zago e anche stavolta è un eurogol. Il Carpeneto perde lucidità e al 77° Chiesa lascia sul posto Arata (che nell'azione si infortuna), converge e crossa in area piccola, dove Codevilla segna il 3-2. C'è ancora spazio per il definitivo 4-2, in contropiede, all'82°: per il Carpeneto sfuma così la

possibilità di portarsi a metà classifica.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6, Pisaturo 6,5, Arata 6,5 (77° Marengo 6), Alpino 6 (50° Zunino 6,5), Caddo 6 (68° Comella 6), Perrone 6,5, Gentili 6; Repetto 6, Cavanna 7; Krezic 7, Ajjor 6 (53° Oliveri 6,5). Allenatore: Ajjor.

Refrancorese Incisa

Refrancore. Si gioca ancora, invece, nel girone astigiano, dove l'Incisa torna con un prezioso pari dalla trasferta a Refrancore. Subito in avvio vantaggio incisiano: scocca il 2° e Ravina su punizione mette alle spalle del portiere locale. Al 16° il pari, grazie al cal-

cio di rigore realizzato da Danzi 1-1.

A dieci minuti dal the caldo torna avanti l'Incisa con Fernicola, con tiro di pregevole fattura da fuori. Il pari definitivo arriva all'80° per merito di Cuniberti che non lascia scampo a Nicoli.

A fine gara mister Beretta ci dice: «aldilà del risultato mi piace aver invertito la rotta in trasferta visto che venivamo da tre sconfitte consecutive».

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 7, D.Giangreco 7, Testa 6, Cusmano 7, Pironti 6,5, Boggero 6,5, Ravina 7 (81° Bottero sv), F.Giangreco 6 (46° Maruccia 6), Odello 6 (46° Sandri 6), Fernicola 7, Mat.Tardito 6,5, Allenatore: Beretta. M.Pr - E.M.

Domenica 13 dicembre derby fra Incisa e Mombercelli

Incisa Scapaccino. Aria di derby: Incisa e Mombercelli tornano ad affrontarsi in campionato dopo circa un decennio: una gara che ha un sapore particolare e che entrambi gli undici vogliono vincere. Da parte dei Beretta boys un inizio stentato e una buona ripresa, per gli ospiti rullino opposto, con inizio brioso e rallentamento fermato con le ultime due vittorie.

I locali sperano nei recuperi di Dickson, Ostanel e Garbarino e potrebbero presentare dal primo minuto il neoacquisto Sandri, prelevato dal Castelnuovo Belbo. Da tenere d'occhio tra i ragazzi di Ravizzoni lo scafato attaccante Ghiga, il centrale Boggiani e il libero Laino. Una gara da tripla che regalerà gol ed emozioni.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Nicoli, D.Giangreco, Testa, Cusmano, Garbarino, Boggero, Ravina, F.Giangreco, Ostanel, Fernicola, Dickson. Allenatore: Beretta.

Giovanile Sassello

GIOVANISSIMI Prov. Savona
Varazze 4
Sassello 0

Un Sassello sciupone al tiro si è disunito troppo presto contro il Varazze che con quattro tiri ha segnato 3 reti chiuden-

do il match già nel primo tempo. La partita è persa più equilibrata nella seconda frazione che non ha riservato particolari emozioni tranne il quarto gol per i padroni di casa. Fra i migliori Najarro.

Sassello: Traverso, Giardini, Valetto, Najarro, Dabovo, Camiciottoli, Vacca, Marforio, Mazza, Tanase, Botto. A disp.: Basso, Gianfranchi, Petrucci, Rapetto, Bertoli. Allenatore: Nuzzo.

Giovanile Bistagno

GIOVANISSIMI
Bistagno V.B.
Aquanera 3
2

Quarta partita e quarta vittoria consecutiva del Bistagno contro l'ostica Aquanera che ha fatto soffrire il Bistagno fino al termine della gara. Però i locali avrebbero potuto chiudere la partita nel 1° tempo, ma la leziosità delle punte ha mantenuto il distacco minimo e alla fine il risultato di parità sarebbe stato giusto. Il Bistagno segna nel 1° tempo con un pallonetto di Stojkovski servito magistral-

mente da Brusco e con Frulio dopo un'azione personale di Stojkovski. Nel secondo tempo segna ancora con Frulio dopo un bel passaggio di Sandri. Per la prima volta è stato convocato Ravetta classe 97.

Formazione: Cavallero, Alessio Fornarino, Congiu, Gilardo, Sandri, Pagani, Frulio, Brusco, Stojkovski, Diego Fornarino, Minetti. Allenatore: Caligaris.

JUNIORES
Bistagno V.B.
Spartak Club 4
4

Partita entusiasmante tra due belle squadre con continui capovolgimenti di fronte e alla fine il risultato di parità premia le due squadre per il bel gioco espresso.

I marcatori del Bistagno sono Naskov autore di una doppietta, Eni e Viotti incontentibili sulla fascia sinistra.

Formazione: Serpero, Piovano, Viotti, Tenani, Viazzo, Pirronello (Eni), Richini, Alkanjari, Traversa, Garrone, Naskov.

Allenatore: Bertin.

Per il Ponti calcio tre punti preziosi

Ponti 1
Felizzanolimpia 0

Ponti. Torna alla vittoria il Ponti, che sotto la guida di Giampaolo Martino (sempre più tecnico e sempre meno traghettatore) conquista tre punti preziosi contro il Felizzanolimpia.

Si comincia con un fuori programma inatteso: poco prima di entrare in campo, Marco Scorrano resta chiuso nel bagno dello spogliatoio: per "liberarlo" occorre chiamare un fabbro. Si parte con squadre contratte e solo al 16° c'è il primo tiro in porta, con un'incornata su corner di Comparelli, alta.

Il Ponti cresce alla distanza e al 44° trova il gol-partita: punizione di Comparelli dalla tre quarti, cross per Beltrame che di testa insacca palla all'incrocio dei pali: gran gol. Ma le emozioni non sono finite: un minuto dopo infatti Zunino stende in area El Kasiri e il Felizzano beneficia del rigore, ma Miceli sale in cattedra e respinge il tiro dello stesso El Kasiri. C'è ancora tempo per l'espulsione di Pinto: il Ponti va al riposo in vantaggio di un gol e di un uomo.

Nella ripresa il Felizzano parte fortissimo, ma trova ripetutamente sulla sua strada Miceli, quindi al 69° resta in 9 (espulso Cornelio) e il Ponti ha buon gioco a gestire, facendo esordire il nuovo acquisto Cignacco e fallendo due gol in contropiede. I tre punti però,

non sfuggono.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 7,5, L.Zunino 6, Comparelli 6; Gozzi 6, Vola 6, M.Scorrano 6,5; Adorno 6 (80° G.Zunino sv), Ivaldi 6,5, Faraci 6 (70° Cignacco 6,5); Pirrone 6, Beltrame 7 (75° Parodi sv). Allenatore: Martino.

Domenica 13 con il Casalbagnano

Ponti. Dopo la preziosa vittoria ottenuta a spese del Felizzano, e dopo il recupero infrasettimanale con il San Marzano, giocato a giornale già in stampa, il Ponti affronta sul proprio terreno una sfida importantissima per la salvezza, contro il Casalbagnano, formazione anch'essa impegnata nelle zone basse della classifica e tecnicamente alla portata della squadra di Martino.

Gli alessandrini, affidati alla guida di mister Cattaneo, sono formazione di grande temperamento, ma di non eccelsa consistenza tecnica: il mediano Scantamburlo, il centrocampista Beltraera e il trequartista Cuttica sono gli elementi di maggior spessore di una formazione che dovrà probabilmente lottare fino alla fine per riuscire a salvarsi.

Esattamente come il Ponti, nelle cui fila potrebbe esordire dal primo minuto il neo-acquisto Cignacco, prelevato da La Sorigente, e dove si spera che l'attacco, ritrovata la via del gol contro il Felizzano, riesca a non smarrirla più almeno per qualche tempo: un buon filotto di risultati, infatti, potrebbe bastare per mettere la giusta distanza rispetto alla coda della classifica. Nel reparto avanzato, possibile la conferma del duo Pirrone-Beltrame.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Vola, Gozzi, Comparelli, L.Zunino - Ivaldi (Adorno), M.Scorrano, Cignacco, Faraci - Beltrame, Pirrone. Allenatore: Martino.

Vallebormida cede di misura all'Aurora

Vallebormida Bistagno 0
Auroracalcio AL 1

Bistagno. Ancora una sconfitta di stretta misura per il Valle Bormida Bistagno, che paga, una volta di più, un po' di ingenuità, ma impegna allo spasimo l'Aurora Alessandria.

Contro l'undici di Borello, i ragazzi di Caligaris giocano alla pari, nonostante alcune assenze importanti, fra cui quella del portiere titolare Siccardi, alle prese con una lieve indisposizione e per questo relegato in panchina, ma ben sostituito da Piva.

Dopo un primo tempo concluso a reti inviolate, il gol decisivo arriva al 60° quando un'iniziativa dalla destra conclusa con un cross in area pesca Falciani indisturbato a pochi passi dal gol: l'incornata è vincente.

Il Bistagno tenta poi generosamente di recuperare, ma non riesce nell'intento, pur meritando, a fine gara, i complimenti degli avversari e in particolare del tecnico Borello.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris analizza così il match: «Ancora una volta ci hanno fatto i complimenti ma

abbiamo preso un gol evitabile».

Ma va bene così: la squadra è sensibilmente migliorata, i ragazzi devono continuare su questa strada, sapendo che si tratta di un anno di apprendistato utile per il loro futuro».

Formazione e pagelle Vallebormida Bistagno: Piva 7, Viazzo 6, Viotti 6, Tenani 6,5, Cazzuli 6,5, Calvini 6, Eni 5 (75° Siccardi sv), Alcanjari 6 (65° Garrone 6), Piovano 6, Malvicino 6, Naskov 6. Allenatore: Caligaris.

Domenica 13 dicembre col Giarole

Bistagno. Partita molto difficile per il Bistagno Valle Bormida contro il Giarole, una delle squadre in lotta nella zona di vertice del campionato.

I ragazzi di Caligaris sperano di confermare contro i casalesi i vistosi progressi palesati nelle ultime settimane, e di dare continuità ad un processo di crescita che non merita di passare inosservato. Se infatti i risultati ancora non sorridono a Tenani e compagni, occorre comunque precisare che da almeno un mese e mezzo in qua la squadra dà la sensazione di essersi pienamente calata nei ritmi e nelle cadenze di categoria.

Prossimo obiettivo ora deve essere quello di ridurre i cali di concentrazione alla base di diversi gol subiti nelle ultime uscite, primo fra tutti quello che ha deciso domenica scorsa il match con l'Aurora: farcela significherebbe compiere un ulteriore salto di qualità.

Poco da dire sulla partita: il Giarole è squadra ben costruita, con elementi di livello superiore, a cominciare dall'interno Trebovic e dalle punte Filippo e Ivan Fogo, che con un carattere meno fumantino sarebbero sicuramente riusciti a scalare qualche categoria in più.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Siccardi - Viazzo, Cazzuli, Tenani, Viotti - Eni, Alcanjari, Malvicino, Garrone - Naskov, Piovano. Allenatore: Lazzarino-Caligaris

Giovanile La Sorgente

PULCINI 99 Girone C
A.D. Junior Acqui 0
U.S. Alessandria 2

Una bella partita è stata disputata sul sintetico il "Fucile" dalle due squadre. I termali di mister Teti hanno avuto maggiori occasioni per segnare rispetto agli alessandrini, ma non sono riusciti ad andare in rete grazie alla bravura dei difensori avversari ma anche per i tiri sbagliati. Gli avversari sono stati bravi a sfruttare al meglio gli errori fatti dagli Juniorini per chiudere la partita a loro favore. Nel primo tempo i termali hanno avuto diverse occasioni per passare in vantaggio ma, sono i piccoli grigi che su una rimessa sbagliata dell'Acqui riescono a conquistare la palla e con un tiro imparabile vanno al goal.

Nella ripresa il risultato non cambia. Il portiere dei termali compie un "miracolo" su un tiro ravvicinato. Nell'ultimo tempo gli acquisti potrebbero pareggiare su un tiro respinto dal portiere ma la successiva conclusione va fuori dallo specchio della porta. Nella ripartenza gli alessandrini riescono ad andare in gol.

Un elogio va a tutta la squadra per l'impegno e la determinazione dimostrata in campo.

Convocati: Cazzola - Cocco - Conte - Giraud - Colucci - Moraglio - Daja - Verdesse - Cavallotti - Marchisio - Manildo - Ferraris - Braggio - Di Luicia - Pascarella - Ortu. Allenatore Francesco Teti.

ALLIEVI 93

U.S. Libarna 0
ASD Acqui 1911 3

Tre reti, due pali colpiti e almeno altre quattro nitide palle gol vanificate sono il bottino realizzato dai Bianchi in occasione della trasferta di campionato giocata in quel di Serravalle. Bianchi in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo con Barbasso al termine di una serie infinita di azioni d'attacco durante le quali i pali avevano detto per ben due volte di no agli attaccanti termali e Maggio aveva vanificato un penalty che egli stesso si era procurato. Nella ripresa per fortuna la cattiva sorte si era allontanata in maniera tale che Gotta

e Gamalero potessero finalizzare al meglio il risultato e chiudere definitivamente le ostilità con il risultato finale ampiamente e meritatamente in favore dei Bianchi che hanno disputato una tra le più belle partite della stagione.

Formazione: Gallo - Barbasso - Conte - Guglieri - Lupia - Lucarino - Fisichella - Pescce - Maggio - Gotta - Gamalero. A Disp: Minetti - Gallizzi. Allenatore: Luca Marengo.

JUNIORES Nazionale
Aquanera 1
A.S.D. Acqui 1911 1

Terzo risultato utile consecutivo dei Bianchi ottenuto in trasferta su di un campo tradizionalmente molto ostico contro un avversario che aveva assoluto bisogno di punti per risalire una classifica altamente deficitaria, ma alla fine i termali escono con un punto che va loro molto stretto in quanto avrebbero meritato di assicurarsi l'intera posta. Partono subito forte i ragazzi di mister Cirelli con un pressing asfissiante senza tuttavia riuscire a sfondare la retroguardia dei padroni di casa, e sono invece i ragazzi dell'Aquanera ad andare in vantaggio alla prima occasione dopo una ventina di minuti di totale predominio dei Bianchi che non si disuniscono e continuano a macinare gioco creando occasioni a raffica, ghiotte quelle di Vidulich e Giusio ma la frazione si chiude con i Novesi in vantaggio. Nella ripresa subito un miracolo del portiere di casa su una fuocata di Anania che fa gridare al gol, quel gol che è nell'aria e arriva tre minuti dopo, ed è un euro gol di Alberti che viene servito a dovere ancora dall'ottimo Anania, stop di petto e semirovesciata che non lascia scampo al portiere locale. Di lì sino alla fine arrembaggio dei Bianchi ma alla fine il risultato non cambierà più.

Formazione: Giordano - Giribaldi - Braggio - Vidulich - Scaglione - De Bernardi - Piana - Anania (Battiloro) - Jauck (Valente) - Giusio - Alberti (Zunino). A Disp: Gallo - Dogliero - Paschetta - Durante. Allenatore: Valerio Cirelli.

Giovanile Acqui

PULCINI 2001

Olimpia 1
La Sorgente 1

Dopo il vittorioso derby della settimana scorsa contro la Junior Acqui, sabato 5 dicembre i piccoli sorgentini hanno affrontato e pareggiato, in un incontro amichevole, i pari età dell'Olimpia. Su un campo reso pesante dalla pioggia dei giorni precedenti, i gialloblù riuscivano ugualmente a sviluppare buone trame di gioco, segnale dei continui miglioramenti. Marcatori: Gaggino.

Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Lisbo, Rizzo, Licciardo, Ivaldi, Gaggino, Cavanna, Floris.

GIOVANISSIMI Regionali

Audax Orione 1
La Sorgente 2

Su di un campo al limite della praticabilità, dove nella zona centrale si faticava a calciare il pallone per il fango, i gialloblù chiudono i locali nella loro metà campo riuscendo, nonostante tutto, a far girare palla, arrivando nell'area di rigore parecchie volte, sbagliando però troppo sotto porta e chiudendo il risultato solo sul 2 a 0 grazie alle reti di Prigione e La Cara quando le reti potevano essere almeno 5. Nella ripresa i sorgentini tiravano un po' il fiato concedendo all'Audax il primo tiro in porta al 10°. Verso la metà del 2° tempo i locali arrivano al gol su un'azione di calcio d'angolo. Subita la rete i ragazzi di mister Oliva riprendevano a giocare fallendo però altre 3 palle gol e a tempo scaduto era Garrone che sventava una punizione del n° 9 tortonese.

Formazione: Garrone, Mazzoleni, Federico R., Federico A. (Canepa), Manto, D'Urso, Paganio (Baio), Prigione (Secchi), Cebov, Pavanello, La Cara. A disposizione: Maccabelli.

ALLIEVI
La Sorgente 2
Asca 3

Vittoria sfumata per La Sorgente che, dopo essere stata avanti 2 a 1, si fa superare da un gol in netto fuorigioco, poi tre pali negano il pareggio strameritato. Le reti portano la firma di Astengo e Laborai.

Formazione: Consonni, Ga-

glione, Chiarlo, Facchino, Rinaldi, Antonucci, Anwar, Hamani, Laborai, Reggio, Astengo, El Quadrassi, Sourat, Mostaccio, Lagaren, Ravetta, Giuliano. Allenatore: Cerasuolo.

JUNIORES:
La Sorgente 1
Gaviese 1

Primo pareggio stagionale per i ragazzi di mister Seminara arrivato al termine di una gara ricca di emozioni contro la Gaviese.

Le due squadre si affrontano a viso aperto e i ribaltamenti di fronte sono continui: dopo soli 10° i gialloblù vanno in vantaggio con Lafi, abile nel sfruttare un lancio di Zanardi per portarsi a tu per tu col portiere avversario e firmare l'1-0. La Gaviese non sta a guardare e reagisce subito, ma la difesa acquisisce fa buona guardia e Tacchella salva il risultato con un paio di interventi da applausi. Farnelli e Trevisiol intanto vanno vicini alla rete del 2-0 ma le loro conclusioni escono di un soffio. Nella seconda frazione le azioni offensive delle due squadre sono annullate dalla prontezza di entrambe le difese, quando a circa metà tempo, Ghio in area tocca la palla con la mano dopo un precedente tocco di mano dell'attaccante avversario: per l'arbitro è rigore che il capitano avversario trasforma. Le due formazioni nel finale accusano la stanchezza per una gara giocata a ritmi altissimi ma i termali, in 10 per l'espulsione di Ghio, non concedono più nulla e resistono all'assedio degli ospiti. Un pareggio che non accontenta nessuno, ma che sicuramente attesta la buona salute della formazione gialloblù.

Formazione: Tacchella, Erba, Grotteria, Ghio, Serio, Fitabile, Zanardi, Lo Cascio, Trevisiol (Nanfara), Farnelli (Bilello), Lafi (Gatto). A disp: Marengo, Abdo, Chelenkov. Allenatore: Seminara.

PROSSIMI INCONTRI
GIOVANISSIMI: La Sorgente - Don Bosco Asti domenica 13 ore 14.30 campo La Sorgente.

ALLIEVI: Acqui - La Sorgente domenica 13 ore 10.30 campo Acqui.

JUNIORES: turno di riposo.

Rugby

L'Acqui Rugby cede alla prima in classifica

Acqui Terme. L'ultima gara del girone di andata Ligure - Piemontese di serie C della compagine termale si è conclusa con una sconfitta sul campo di Mombarone (27-6).

Avversario il Tigullio-Rapallo Rugby, primo del girone, nonché seconda squadra del Recco, che milita in serie A.

Nonostante la differenza di punteggio, la partita non è stata a senso unico: il primo tempo si è chiuso sul 12 a 3 per i Liguri, frutto di tre punizioni trasformate e di un drop, mentre sul tabellino dei padroni di casa mancano due punizioni di Chiavetta, uscite di lato per questione di centimetri.

Nel secondo tempo, al quarto d'ora, il Tigullio andava in meta (non trasformata), ma l'Acqui reagiva ed alcuni minuti dopo accorciava le distanze grazie ad una punizione trasformata da Chiavetta. Gli avversari, grazie anche ad una netta supremazia nelle rimesse laterali riuscivano a segnare altre due mete quasi negli angoli, non riuscendo a trasformarle. C'era ancora il tem-

po per segnare la meta della bandiera, che i ragazzi dell'Acqui avrebbero meritato, ma la buona difesa dell'avversario ed ancora di più la frenesia, la voglia personale di emergere, la stanchezza non permettevano di ottenerla.

La partita, anche se frammentata, è stata piacevole, le squadre si sono affrontate a viso aperto; dispiace solo che l'Acqui non sia riuscito a segnare una meta anche se vi è andato vicino. Un grazie ed un elogio a tutti i ragazzi per la grinta e la voglia di combattere fino al termine, un plauso speciale per il gruppo delle terze linee. Un appunto sulla disciplina, che porta sempre a subire dei calci di punizione in posizioni facili per le trasformazioni dell'avversario.

Formazione: Chiavetta, Fogliano, Limone, Arzani, Ivaldi, Aceto, Sanna, Ronco, Villafranca, Fossa, Martinati, Arabello, Barone, Botteon, lampietro. A disposizione: Orsi, Gemma, Armati, Alaimo D., Kokoshynskyy, Gatto, Giordano.

Al Circolo acquese il 17 agosto

Golf, i premi Score d'Oro

Acqui Terme. Si sta per chiudere una stagione particolarmente vivace per il golf acquese. Giovedì 17 dicembre, alle 20.30, presso la struttura di piazza Nazioni Unite verranno premiati i vincitori delle varie categorie dello "Score d'Oro 2009", la competizione che ha interessato i soci del circolo che hanno preso parte alle varie "tappe" dello "Score". Grazie ai buoni rapporti tra il gruppo che gestisce il circolo acquese ed altri di tutta Italia si è verificato un allargamento dei partecipanti, il nome di Acqui Terme Golf Club è uscito oltre le mura favorendo sinergie che hanno migliorato la struttura e la qualità delle gare.

Soddisfatto il direttore del club, Giorgio Griffi, che ha sottolineato con soddisfazione i buoni risultati sportivi ottenuti dai giocatori, i miglioramenti strutturali del campo di gara, ideale per chi vuole avvicinarsi al golf che, grazie alle nove buche di piazza Nazioni Unite, è sport alla portata di tutti. L'accessibilità è data dai costi

contenuti - oggi costa meno giocare a golf che andare a sciare - alla disponibilità dello staff ed alla capacità degli istruttori, guidati dal maestro Luis Gallardo, di sviluppare progetti interessanti per i giovani.

Tornando al golf giocato, da sottolineare la positiva stagione di alcuni giovani, l'importante contributo dato dalle donne che sono una parte importante sia nella gestione che nell'aspetto prettamente agonistico. Altro riferimento importante la crescita dei "piccoli atleti" che ogni domenica si presentano sui campi di gara.

Giovedì 17 verranno premiati i vincitori di "prima" e "seconda" e del "lordo" le tre categorie valide per lo "Score d'oro 2009" la competizione nata con il circolo. Una annata trionfale per Luigi Trevisiol; l'atleta acquese si è lasciato alle spalle la concorrenza ed ha dominato la "Prima". Nelle altre categorie vittoria di Francesco Garino e, nel "lordo" di Michela Zerrilli.

Acsi

Calcio a 7 e calcio a 5

Campionato ACSI Calcio a 7
Classifica Girone A: Caffé Acquese, Deportivo Acqui 15; U.C. Sampdoria 12; Barilotto, Gorrino Scavi 9; Cral Saiwa 3; Gruppo Benzi 0.

Classifica Girone B: Athletic Maroc 17; Montechiaro, G.S. Amici Fontanile 15; Casa Bianca 14; Langa Astigiana BSA 9; Audace 7; Autorodella 6; Spigno 0.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Acquese)

Ultima giornata dell'anno 2009. Il campionato infatti si ferma per dare spazio al Torneo di Natale e riprenderà alla prima settimana di febbraio. Goleada tra il Bar Acqui e l'Osteria 46, padroni di casa vittoriosi per 9 a 5 grazie ai gol di Carozzi, la doppietta di Alemanno e i sei gol di Trevisiol, per gli ospiti a segno Lovesio ed entrambi con una doppietta Frino e Sardo. Importante vittoria per il Terzo FC contro il Dolph Acqui per 4 a 2 grazie ai gol di Formica, Torchietto, Andrea Paschetta e Alessio Paschetta, per gli avversari in gol Siriano e Vilaro. Vittorioso l'Acqui Run sul Gruppo Benzi per 5 a 3 grazie ai gol di Mariscotti, R De Vecchis e la tripla di P De Vecchis, per gli ospiti a segno Rossetto, E Fortini, F Forlino. Chiudono la giornata: Paco Team - Bar Piper 3 a 2; Caldo Forno - Ponzone 2 a 2; Soms Bistagno - Union Latina 7 - 8.

Classifica: Gas Tecnica, Dolph Acqui, Paco Team, Terzo FC 22; Bar Piper 17; Acqui

Run 15; Caldo Forno 14; Soms Bistagno, Ponzone 13; Simplex Noleggio 12; Osteria 46 10; Union Latina 9; Bar Acqui 6; Gruppo Benzi, Acqui Futura Coop 0.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Ovadese)

L'ultima giornata del campionato per l'anno 2009, ha visto i recuperi della 4ª giornata che erano stati rinviati per la pioggia. Continua la marcia del Pepitone, ma questa volta fatica più del dovuto contro la matricola Trisobbio. La capolista infatti s'impone per 8 a 4 grazie ai gol di Valente, Alloisio, la doppietta di Arata e la quaterna di Solin, per gli avversari in gol Zerbino e tre volte Carosio. Vincono i Visconti Happy Days e scalano la classifica, si impongono per 7 a 4 sul Cremolino grazie ai gol di Tumminelli, Corbo, Greco, Cavallero e la tripla di Scarcella, per gli avversari in gol con una quaterna il solito Grillo. Cade il Cral Saiwa e si porta nei piani alti della classifica il Val Nazzo. Vincono infatti gli ovadesi per 8 a 5 grazie alle doppiette di Casazza e Silvano e la quaterna di Melidori, per i cariatesi a segno Di Vincenzo e due volte entrambi Coriani e Turletti. Il campionato si ferma fino a fine gennaio per dare spazio al Torneo di Natale che è iniziato il 9 dicembre.

Classifica: Pepitone 18; Pizzeria il Gadano, Val Nazzo 12; Cral Saiwa, Visconti Happy Days 9; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Bocce

Il trofeo "Rico Canobbio" ad una squadra acquese



Le squadre finaliste con la famiglia Canobbio.

Acqui Terme. Una squadra de "la Boccia" di Acqui torna a vincere sui campi di casa un trofeo prestigioso dopo che a fare festa, sul centrale di via Cassarogna, erano state formazioni di altri circoli.

A invertire la tendenza è stata la coppia formata da Pinuccio Mangiarotti e Maurizio Ivaldi che al termine di una tiratissima finale ha battuto i portacolori della Boccia Savona, Piero Asinaro e Mirko Marchelli, e conquistato la prima edizione del memorial "Rico Canobbio".

Un trofeo che ha visto al via alcuni dei più quotati giocatori di categoria C e D delle province di Alessandria, Asti e Savona, diviso in due girone che

hanno riservato non poche sorprese.

Tutte le gare sono state di ottimo livello, tiratissime le semifinali e la finalissima seguita da un pubblico numeroso ed appassionato, rispettoso dei "silenzi" che il gioco impone nei momenti più delicati.

Quasi tre ore passate tra "bocciate" ed "accostate" con la partita sempre sul filo dell'equilibrio.

Poi la gioia degli acquisti e la festa per tutti. Dopo il rinfresco offerto dalla famiglia dell'indimenticato "Rico" abituale frequentatore dei campi di via Cassarogna, figli dr. Alberto ed Anna, hanno consegnato ai vincitori il trofeo e le medaglie.



Il presidente Fipav Enrico Costa.

importanti come il presidente della Fipav on. Enrico Costa, Carlo Cerrato, Franco Binello, Giorgio Cavaglia, Giorgio Vaccetto, Lorenzo Bottero, Mauro Bellerio, Mimmo Basso, Claudio Bavazzano. Durante l'evento verranno premiate le squadre di pallatamburello e pallapugno, vecchie glorie dei due sport e campioni dell'oggi.

Volley - Serie C femminile

Sporting sotto tono sconfitto a Caluso

Calton Volley 3
Valnegri-Makhymo-Int 0
(25/17; 25/15; 25/14)

Caluso. Dopo tante belle prestazioni, una gara sotto tono costa allo Sporting una netta sconfitta sul campo di Caluso, al cospetto del Calton Volley.

Match decisamente insufficiente per le biancorosse, che proprio nel giorno in cui ritrovano in pratica l'intera rosa, perdono la loro caratteristica distintiva in questo inizio di campionato, quella determinazione che le aveva portate a ottenere diversi risultati a sorpresa.

La squadra appare svogliata e scarsamente concentrata sin dalle prime battute. Ceriotti schiera inizialmente capitano Guidobono con Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin e Pirv. Il libero è Corsico. Durante la partita spazio anche a Ivaldi, Pettinati e Morino.

Sul piano della cronaca, non c'è molto da dire: i parziali sono piuttosto eloquenti e sottintendono una supremazia pressoché totale da parte delle padrone di casa, che solo in pochissimi spezzoni di gara viene messa in forse da qualche lampo delle biancorosse.

Comincia subito molto male, con Caluso che sale 10/6 e addirittura 12/6, approfittando di inedite difficoltà in fase di ricezione da parte delle biancorosse. Il monologo delle padrone di casa prosegue, e solo quando il set ormai è andato, sul 21/10, Acqui ha una reazione d'orgoglio e contiene la sconfitta in un margine dignitoso (25/17).



Il coach Roberto Ceriotti.

A partire dal secondo set, però, le cose peggiorano ulteriormente: le acquisi hanno un inizio al rallentatore e si ritrovano sotto 12/5, quindi 16/11, poi il Calton ingrana la quarta e va a chiudere il set con facilità.

Nemmeno il terzo parziale inverte la tendenza: la partita scivola via, con Caluso che sale addirittura 10/2 e 12/5 per andare a vincere 25/14.

Al termine della sfida, delusione palpabile nello staff biancorosso, non tanto per il ko ma per le circostanze in cui è maturato: troppo poco quello che le ragazze acquisi hanno gettato in campo stavolta: sabato contro Corneliano c'è l'obbligo morale di reagire.

Makhymo-Valnegri-Int: Guidobono, Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin, Pirv. Libero: Corsico. Utilizzate: Ivaldi, Pettinati, Morino. Allenatore: Ceriotti.

Volley - Serie D femminile

Canavese troppo forte Arredofrigo si arrende

Arredofrigo Master Group 0
Canavese Volley 3
(13/25; 16/25; 17/25)

Acqui Terme. Nulla da fare per l'Arredofrigo Master Group di coach Enrico Lovisolo: la capolista Canavese espugna la "Battisti" con pieno merito, dimostrandosi squadra di altra categoria rispetto alle acquisi e, più in generale, rispetto alla media del campionato. Per le biancoblu non c'è scampo contro un avversario più forte in tutti i fondamentali e addirittura travolgente in alcune individualità, senza contare che, ad aggravare la situazione ci si mette anche il forfait dell'ultimo istante di Martina Torrielli, assenza pesante per la prima squadra, che aumenta il senso di disorientamento. I parziali dei tre set parlano chiaro: gara senza storia o quasi, con rari sussulti da parte delle acquisi, in cui Lovisolo dà spazio a gran parte della rosa, coinvolgendo, oltre al sestetto-base, anche Santi, Guazzo, Gilardi e Bottero.

HANNO DETTO. Coach Lovisolo analizza la gara senza rammarico: «Credo che il Canavese possa vincere questo campionato in carrozza. Non ho molti rimproveri da fare alle mie ragazze, se non che non abbiamo ancora mostrato di possedere la testa giusta per sfruttare queste partite, in cui non abbiamo pressioni, per crescere e imparare. Ma non c'è molto da lamentarsi: in fondo l'unica gara dove finora abbiamo raccolto meno di quanto avremmo potuto è quella di Asti. Semmai un punto su cui lavorare è quello della scarsa capacità di reagire alle difficoltà: le volte che siamo riuscite ad avvicinare le avversarie nel punteggio le abbiamo poi rilanciate con i nostri stessi errori».

Capita a chi schiera tante giovani: ci vuole pazienza, e la squadra sicuramente crescerà.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi, Libero. Gotta. Utilizzate: Santi, Bottero, Gilardi, Guazzo. Coach: Lovisolo.

Volley - Giovanili GS

Al torneo di Casale U12 fa esperienza



La formazione Under 13.

Casale Monferrato. Esperienza formativa per la Under 12 Hotel Pineta di Diana Cheosoiu, che per l'occasione veste i panni dell'Under 13 e disputa, sotto età, il torneo di Casale "L'Albero di Valentina", durante il ponte dell'8 dicembre.

Per le giovani biancoblu, ovviamente, l'obiettivo non era tanto il piazzamento finale quanto la crescita nei fondamentali e l'arricchimento dell'indispensabile esperienza agonistica. Guexo e compagne non demeritano, disputando una serie di partite molto volenterose e strappando anche qualche vittoria.

Nella prima giornata, inserite in un girone a tre molto duro, con Volvera e Busto Arsizio (entrambe classificate fra le prime 5), le giessine perdono entrambe le partite per 0-2, ma specialmente contro il sestetto bustocco non escono surclassate.

Nel successivo girone a quattro, il GS debutta cedendo al tie-break, onorevolmente, al

Pro Patria Milano, quindi più nettamente (0-2) al Red Volley Vercelli, e infine supera con un bel 2-0 la Vbc Alessandria.

La vittoria in questa gara consente alle acquisi di accedere alla finale per il 19° e 20° posto, che, per ironia della sorte, le vede nuovamente opposte alle alessandrine. Anche stavolta il risultato è favorevole alle acquisi: 2-0 con ampio margine (25/9 e 25/11), che strappa una certa soddisfazione all'allenatrice Cheosoiu: «Le ragazze a mio avviso si sono disimpegnate bene. Hanno giocato secondo le loro possibilità, e credo che abbiano vissuto un'esperienza positiva. Ringrazio dirigenti e genitori che ci hanno accompagnato in questa trasferta, perché il loro aiuto è sempre prezioso».

U12 Hotel Pineta: Guexo, Debernardi, Debito, Dervisci, Giacobbe, Aurora Prato, Ilaria Prato, Bozzo, Cavanna, Cornara, Migliardi, Cattozzo. Coach: Cheosoiu.

Volley - Giovanili Sporting

Al torneo di Casale U13 bella figura

Under 18
Autoscuola Moderna 2
Quattrovalli AL 3
(20/25; 25/5; 25/17; 15/25; 16/14)

Acqui Terme. Sconfitta al tie-break per la under 18 di coach Ceriotti, che contro il Quattrovalli paga più le assenze della forza dell'avversario. Partita che le acquisi affrontano con la rosa ridotta all'osso: a disposizione del tecnico, che all'ultimo momento perde anche la Boarin, per un problema muscolare accusato sabato nel corso del match della prima squadra, ci sono solo sette giocatrici, che giocano al massimo, ma non riescono ad evitare la prima sconfitta stagionale. Nessun problema, comunque, per il primato in classifica, ancora nelle mani delle biancorosse.

U18 Sporting Autoscuola Moderna: Pirv, Ravera, Garino, Corsico, Garbarino, Pettinati, Giordano. Coach: Ceriotti.

Under 16
Makhymo-Nitida

Il ponte dell'Immacolata vede le biancorosse di coach Varano impegnate nel torneo di Cherasco. Due giornate di gare, due andamenti drasticamente opposti, con una serie di sconfitte nel primo giorno e due vittorie su due nel secondo, che consentono alle biancorosse di chiudere al 5° posto finale. Si comincia con una sconfitta piuttosto netta contro AVB Genova (0-2), poi lo Sporting cede al tie-break contro Bordighera in una partita che si sarebbe anche potuta vincere: in vantaggio di un set, e avanti sia nel secondo che nel terzo parziale, le biancorosse infatti si fanno prendere dalla paura di vincere e finiscono col subire la rimonta ligure (15/13 al terzo set). Del tutto diversa, invece, l'altra sconfitta, sempre per 2-1, subita contro la forte Agil Trecate,



La formazione Under 13.

che deve impegnarsi al massimo per aver ragione delle acquisi. Nella seconda giornata, rinforzate dagli arrivi di Pirv e Ravera, precedentemente 'prectate' per la Under 18, le biancorosse disputano la poule per le posizioni dal 5° all'8° posto: subito un facile 2-0 (con parziali ampi) contro il Narduno, formazione del varesotto, e quindi, nella finale per il 5° e 6° posto, la "vendetta sportiva" contro il Bordighera, domato per 2-1 al tie-break.

U16 Makhymo-Nitida: Cresta, Bernengo, Marengo, Grua, Ivaldi, Mirabelli, Baradel, Morielli, Pirv, Ravera. Coach: Varano.

Under 13
Estr.Favelli-Virga Autotrasp.

Ottima prestazione, per la Under 13 di Giusy Petrucci, nel torneo "L'Albero di Valentina", tradizionale appuntamento del panorama provinciale, disputata a Casale durante il ponte dell'Immacolata.

In un torneo ben organizzato da Casale, le acquisi si distinguono per alcune prestazioni suc-

cessive (il girone è da quattro squadre) Acqui si riscatta e batte sia la fortissima Anderlini Modena (25/14 e 25/17) e poi la Junior Casale, letteralmente annihilata (25/4 e 25/8). Nei quarti di finale, bella partita, molto tirata, contro la Pallavolo Vallebelbo, ma alla fine a vincere sono le belbesi, che si impongono 2-1 al tie-break (25/13, 19/25, 15/9 il punteggio a loro favore) e costringono le acquisi a giocare la poule per i piazzamenti dal 5° all'8° posto. Il contraccolpo psicologico spiega la sconfitta 0-2 contro Union Volley (15/25, 15/25), poi la squadra, con un ultimo colpo di coda, batte Idea Volley Bologna (2-0, 25/19 e 25/20) e conquista un 7° posto che nel complesso appare inferiore a quanto le acquisi avrebbero meritato.

U14 Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: V.Cantini, M.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, Boido, Battiloro, Ghisio, Cagnolo, Mirabelli. Coach: Petrucci-Tripiedi. M.Pr

Serie C femminile
Girone A

Risultati: Area0172 - Collegno Cus 3-1, Calton - Valnegri Makhymo I.N.T. 3-0, Cuneo - Asti in Volley 2-3, Mokafe Corneliano - Sant'Orsola Alba 0-3, Pragma Asti Kid - Ervavoglio 1-3, Red Volley Villata - Racconigi 3-0, Var Valsusa Bruzolo - Giovannone Morozzo 3-0.

Classifica: Sant'Orsola Alba, Red Volley Villata 24; Calton 17; Collegno Cus 15; Cuneo, Ervavoglio 14; Area0172 12; Valnegri Makhymo I.N.T. 10; Mokafe Corneliano 9; Asti in Volley 8; Var Valsusa Bruzolo 7; Pragma Asti Kid 6; Racconigi, Giovannone Morozzo 4.

Serie C femminile
Girone B

Risultati: Avis Cafasse - Mrg Borgomanero 2-3, Bella Rosina - Plastipol Ovada 2-3, Centallo - Oleggio 3-0, Cms Italia - Csi Chatillon 3-2, Cogne Acciai - Ro carr Omegna 3-0, Perosa - Di Camillo Lasalliano 3-0, Teamvolley - Galliate 3-0.

Classifica: Centallo 21; Perosa 18; Avis Cafasse 17; Plastipol Ovada 16; Oleggio, Bella Rosina 15; Teamvolley, Mrg Borgomanero 12; Cms Italia, Csi Chatillon, Galliate 9; Cogne Acciai 7; Ro carr Omegna 5; Di Camillo Lasalliano 3.

Serie D femminile girone A
Risultati: 4valli Alessandria - U.S. Junior 3-2, Arredofrigo Cold Line - Canavese 0-3, Fenusma Volley - Berta Distillerie El Gall 1-3, Fortitudo - Tomato Farm Pozzolo 2-3, La Vanchiglia - Pgs Aosta 3-0, Playvolley D. Bosco AT - Arredamenti Bergaglio Gavi 1-3, Valle Belbo - Valenza 0-3.

Classifica: Canavese, Valenza 20; Tomato Farm Pozzolo 19; La Vanchiglia, Berta Distillerie El Gall 16; Fenusma Volley 14; Arredofrigo Cold Line 13; Fortitudo 11; 4valli Alessandria 10; Playvolley D. Bosco AT 8; Arredamenti Bergaglio Gavi 7; Pgs Aosta 6; U.S. Junior, Valle Belbo 4.

Volley

Avversarie del weekend

Serie C Femminile
Valnegri-Makhymo-Int
Mokafe Corneliano

Dopo il brutto rovescio di Caluso, lo Sporting torna a esibirsi fra le mura amiche del palasport di Mombarone. Sabato 12 dicembre alle 20,30 l'avversario di turno è il Mokafe Corneliano, che in classifica, attestato a quota 9 punti, segue a una sola lunghezza le acquisi.

Con una situazione di classifica tutto sommato ancora tranquilla, le biancorosse sono chiamate a fare i tre punti per evitare complicazioni e assilli nelle gare future. Una vittoria consentirebbe di affrontare senza patemi la trasferta di Bra del 19 dicembre, in quella che sarà l'ultima sfida del 2009.

Per coach Ceriotti, dovrebbe esserci la possibilità di disporre di tutte le titolari, visto che il problema muscolare di Boarin, uscita anzitempo sabato, pare di modesta entità.

Serie D Femminile
Pgs Aosta
Arredofrigo Master Group

Trasferta in Valle d'Aosta per le biancoblu di Enrico Lovisolo, che sabato 12 affrontano l'ultima trasferta del 2009, recandosi sul terreno del Pgs Aosta.

Si gioca al pomeriggio, alle 17,30, fra le mura della palestra comunale "Binel", e si tratta di una partita dove le acquisi sono chiamate a far risultato.

Il Pgs, con sei punti, è terzultimo in classifica e finora ha vinto solo due volte. La squadra di Lovisolo, finora ineccepibile per impegno e risultati, arriva dalla sconfitta interna contro la capolista Canavese, ma la partita, per lo spessore dell'avversario, dovrebbe rimanere un incidente di percorso, a patto di ritrovare subito la grinta e la determinazione che hanno condotto al positivo inizio di stagione.

M.Pr

Classifiche volley

Pallapugno a Santo Stefano Belbo

Ritratti, dipinti e foto
sulla storia del balôn

Santo Stefano Belbo. "Dipinti, ritratti e antiche foto" è il tema di una mostra che Massimo Berruti campione negli anni settanta ed ottanta, vincitore di sei scudetti, oggi quotato artista e contitolare della bottega d'arte "Azzurro Cielo" in Canelli, ha deciso di dedicare a quello sport che lo ha reso famoso tra le genti del basso Piemonte e della Liguria di Ponente.

La mostra verrà inaugurata sabato 12 dicembre, alle 15.30, nella casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, dove resterà sino al 20 del mese.

Resterà aperta di sabato e domenica, gli altri giorni su prenotazione ai n. 0141 840990 e 333 9379857. Dopodiché la mostra, che è itinerante, si trasferirà in quel di Busca dove approderà il 28 per restarvi sino dopo l'Epifania.

La mostra è un contenitore di immagini, raccolte da Berruti con la collaborazione dello scrittore Giorgio Cavaglia ed elaborate dal figlio Dario; i ritratti sono tutti opera del Berruti artista e sono gli stessi che andranno a far parte di un libro sulla storia della pallapugno che il dr. Piana sta per completare.

Un mix di dipinti, antiche foto e ritratti che abbracciano tutta l'epopea pallonara.

Una storia divisa in capitoli con le foto ingiallite che inquadrano gli albori del balôn, i campioni del passato, protagonisti delle più importanti sfide di paese, sino ai trionfatori dei primi tornei ufficiali all'inizio del secolo scorso.

Da Fuseri a Manzo e Balestra, passando per Bistolfi, Ricca, Capello, Rossi, Goio-rietti, Guido Galliano, Aleman-



ni, sino alla pallapugno moderna di Bertola e Berruti.

Fotografie che sono lo specchio di uno sport e di uno stile di vita; i giocatori con i pantaloni lunghi, rigorosamente bianchi, gli sferisteri gremiti da gente rigorosamente con il cappello, le piazze dei paesi, orfane delle macchine, trasformate in campi, bastioni in muri di appoggio.

Uno sport semplice da raccontare con le immagini e terribilmente difficile da giocare. I ritratti inquadrano i campioni più famosi, sono un centinaio e contengono anche il profilo dei più celebri giocatori di bracciale dell'ottocento per arrivare sino ai giorni nostri con l'immagine di campioni in piena attività come Flavio Dotta, Riccardo Molinari, Roberto Corino, Paolo Danna campione in carica.

Per gli appassionati di balôn una occasione da non perdere.

w.g.

Scacchi - Venerdì 11 dicembre

Terzo torneo
natalizio di scacchi

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico acquese "Collino Group" nei propri accoglienti locali in Acqui Terme via Emilia 7, organizza il terzo torneo natalizio di scacchi. È una gara aperta a tutti, che si disputerà in un'unica serata venerdì 11 dicembre con inizio alle ore 21.15 su cinque partite da 15 minuti a giocatore (torneo semilampo). Grazie alla collaborazione della "Collino Gas", sponsor della manifestazione, e della fattiva collaborazione del sig Troni Alessandro agente Wurth settore termoidraulico sono garantiti premi a tutti i partecipanti oltre, logicamente, premi enogastronomici ai primi classificati assoluti e di categoria.

Intanto domenica 29 novembre si è svolto il 21° torneo a squadre "La Viranda" tenutosi nell'omonimo agriturismo di San Marzano Oliveto. Il torneo ha visto la partecipazione di ben 27 squadre (ciascuna costituita da tre giocatori) provenienti, come al solito, da tutta

l'Italia Nord Occidentale. La gara è stata vinta dal circolo di Ivrea (che si presentava con il nome "New Dream Team") con sei punti su sette che ha superato, solo grazie ai risultati individuali, il club di Asti (Team "Asti Big") anch'esso con sei punti. Buon terzo posto per il Circolo di Vallemosso (Team "Wine & Chess") con punti 5.5 su 7, poi la società di Alessandria ed il circolo d'Alba con 5 punti su 7, poi via via tutte le altre formazioni fra cui va segnalato il buon risultato della squadra giovanile di Acqui Terme, che schierava Daniele Coppola, Alessio Arata e il giovanissimo Davide Boccaccio, un'ottima esperienza per gli scacchisti in erba acquesi. Discreta anche la prestazione della seconda formazione termale composta da P Calliego, F Boccaccio e A Levo. Per ulteriori informazioni sull'attività del circolo termale si consiglia di visitare il sito www.acquiscacchi.it o inviare una e-mail a info@acquiscacchi.it

Tennistavolo

Altro derby alla Saoms



Costa d'Ovada. Altro derby provinciale ed altra affermazione per la SAOMS Policoop Costa d'Ovada che conferma così il suo ruolo da protagonista nel campionato nazionale di serie C1. Sul campo del T.T. Nuova Casale gli atleti della SAOMS sfoderano una perfetta prestazione corale andando a chiudere l'incontro con un largo 5 a 2. Netto il punteggio ma in realtà molto combattuto il match contro la sempre ostica formazione monferrina. I casalesi, forti della presenza dei fratelli Francesco e Silvano Puccini e di un Botta in grande spolvero, danno più di un grattacapo agli alfiere ovadesi non riuscendo però a far virare l'inerzia della partita in loro favore. Apre le ostilità la vittoria di un ritrovato e grintoso Barisone su Silvano Puccini. Un po' a sorpresa, poi, il Casale riesce a pareggiare i conti grazie alla vittoria di un ottimo Francesco Puccini su uno Zanchetta un po' tentennante. Ma a riportare in vantaggio la formazione della Policoop ci pensa Marocchi riuscendo a portare a casa l'incontro con Botta che sembrava del tutto compromesso dopo due set di totale dominio del casalese. 2 a 1 per la SAOMS e allungo ad opera di Zanchetta, in risalita

dopo l'incerto inizio e vincente su Silvano Puccini. Ma i monferrini si riportano sotto grazie a Botta che ha la meglio in 3 set di Barisone. Importante è quindi il punto conquistato da Marocchi sul temibile Francesco Puccini. Il costese gioca un incontro tatticamente e tecnicamente perfetto non dando sbocchi all'avversario e chiudendo per 3 a 0. 4 a 1 e match point a disposizione per Zanchetta. Il numero uno ovadese non sbaglia e sfoggiando i suoi abituali colpi batte in 4 set il solido Botta. 5 a 2 e vittoria che permette alla Policoop di concludere il girone d'andata con 5 vittorie e 2 sconfitte e a soli 2 punti dalla vetta.

Intanto in serie D2 regionale l'Ed. Ferlisi non sbaglia un colpo ed ha la meglio con un netto 5 a 0 del T.T. Gruppo Boero Alessandria. I 2 punti di Rispoli (su Poggio e Longhini), i 2 di Lombardo (su Longhini e Panati) e quello di Rivetti (su Panati) proiettano gli "edili" in testa a punteggio pieno. Ed. Ferlisi impegnata sabato prossimo a Tagliolo contro il Derthona "A", la Policoop invece dovrà aspettare fino al 23 gennaio per la prima di ritorno contro un T.T. Alba in grande ripresa.

Nella foto: Marocchi al servizio.

Podismo

Tutti i premiati del Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo"



Acqui Terme. Martedì scorso, 8 dicembre, con la cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette si è ufficialmente chiusa la lunga stagione podistica 2009 nell'Acquese.

La gara, giunta alla sua 6ª edizione e contrassegnata anche come Memorial "Giovanni Orsi", è stata organizzata dall'ATA Il Germoglio sotto la regia di Pier Marco Gallo, ed era valida oltre che come ultima tappa della Coppa "Alto Monferrato", anche quale prova unica di campionato provinciale individuale di corsa a cronometro 2009 FIDAL. Alla buona riuscita della manifestazione hanno collaborato anche: Polizia Municipale di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui Terme, Protezione Civile di Acqui Terme, Terme di Acqui, Hotel Regina, Bar Clipper, Roci Bar, UPA Panificatori, Panificio Il Germoglio e Nuova BB Bistagno. Il migliore sul tracciato di poco più di 3.100 metri snodatisi con una pendenza media del 7% è stato Gabriele Poggi del Città di GE che ha impiegato 12'00" per lasciarsi alle spalle Mario Prandi del-

l'ATP TO, Max Cantarelli della Brancaleone AT, Paolo Bertaia e Luca Pari dell'ATA, Mario Marchi dell'AVIS PV, Achille Faranda della Brancaleone e Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi. Tra le donne in 15'08" vittoria per l'ex professionista di ciclismo Silva Dondero della Cambiaso Riso GE su Mirella Borciani dell'Atletica AL. Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze, Norma Sciarabba della Solvay Solexis AL e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese. I titoli provinciali sono così stati assegnati tra i maschi: nella AM Alberto Nervi dell'ATA, nella JM Pari, nella TM Alessandro Cimo della Cartotecnica AL, nella MM35 Diego Scabbio dell'Atletica Novese, nella MM40 Bertaia, nella MM45 Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, nella MM50 Massimo Orlando delio Il Germoglio e Nuova BB Bistagno. Tra le donne: nella MF40 Borciani, nella MF50 Sciarabba e nella MF55 Tiziana Piccione della SAI AL.



Nelle foto: alcuni dei premiati, il pubblico, il tavolo delle autorità e una gara della stagione podistica.

Poi, sempre nel pomeriggio dell'8 dicembre, a Ponzzone nella sala conferenze "La Società" si è tenuta la cerimonia di premiazione per i due concorsi che si sono disputati nell'Acquese: il 7° Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la 1ª Coppa "Alto Monferrato". Ben 41 sono stati gli atleti premiati, 23 nel primo concorso e 18 nel secondo,

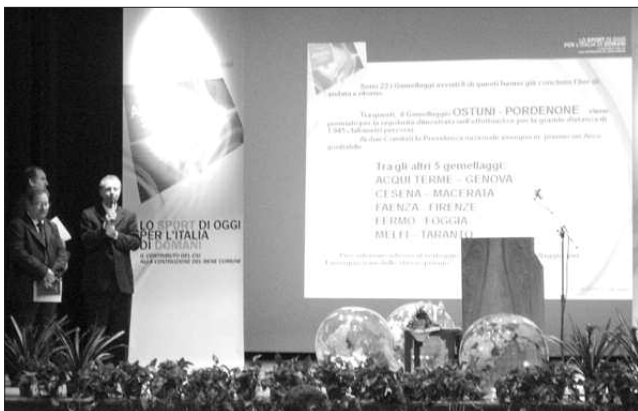
oltre alle tre società che hanno avuto complessivamente più atleti in queste gare nell'Acquese. Da registrare che la manifestazione si è svolta con la presenza di alcuni rappresentanti di Enti e Ditte che nel 2009 hanno fornito un contributo economico ai due concorsi ovvero: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme,



Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, Fondazione Cassa Risparmio Alessandria, AMAG, ALPE Strade, Giuso, DM Verniciature e Tre Rossi, oltre ovviamente a C.M. "Suol d'Aleramo" ed Associazione "Alto Monferrato". Alla premiazione sono intervenuti il sindaco di Ponzzone Gildo Giardini, l'assessore alla

Cultura e Sport Anna Maria Assandri ed il commissario della Comunità Montana Giampiero nani. Per il momento segnaliamo le premiazioni per la vittoria finale di Scabbio e Piccione nel Trofeo della C.M. e di Faranda e Concetta Graci dell'Acquirunners nella Coppa A.M.; sul prossimo numero riporteremo un servizio molto più ben dettagliato.

Csi, i campionati di calcio a 5 e a 7 ed il grande meeting di Assisi



Campionato di calcio a 5

Con un rotondo tredici a zero il Country Club Monastero legittima la propria situazione di capo classifica del campionato di calcio a 5 organizzato dalla polisportiva MP e valevole quale fase zonale del Campionato CSI. Con questa rotonda vittoria la formazione di Monastero si è anche aggiudicata il titolo di campione di inverno, davanti a Fk Blatec e Lenti ma violenti. Questi ultimi hanno vinto a tavolino contro una demoralizzata pizzeria Vecchio Mulino, mentre accesa è stata la partita fra Blatec e la rivelazione Il Bottone, terminata con tre gol di scarto a favore del Blatec, ma giocata con determinazione dalla quinta in classifica. Combattuto anche il quarto match della giornata, quello fra drink team e Vecchio stampo. Vittoria di misura per il Vecchio stampo che ha sfruttato molto l'esperienza dei propri atleti.

Ora il campionato si ferma per due mesi, per lasciare il posto al torneo invernale, che si disputerà subito dopo le feste di Natale.

Al nove di febbraio si comincerà con "il botto", visto l'incontro fra Lenti ma violenti e la capoclassifica.

Risultati settima giornata: Pizz. Vecchio Mulino - Lenti ma violenti 0-3; Drink team - Vec-

chio stampo 6-8; Il bottone - F.K. Blatec 7-10; Country Club Monastero - Tech BSA 13-0.

Classifica: Country Club Monastero 18 (Campione d'inverno); F.K. Blatec e lenti ma violenti 16; Vecchio stampo 10; Il bottone 8; Tech BSA 7; Drink team 3; Pizz. Vecchio mulino 2

Torneo dei ghiacci

Partirà l'undici gennaio il torneo invernale di calcio a cinque che si svolgerà nell'impianto sportivo di Canelli. Le iscrizioni sono aperte e vi sono ancora alcuni posti per partecipare alla kermesse che impegnerà i giocatori fino all'inizio di febbraio. Come si diceva sono disponibili ancora alcuni posti, per maggiori informazioni è possibile contattare l'organizzatore, Matteo, al numero 333 8665165.

Campionato di calcio a 7

Mentre il Calcio a 5 ha terminato il girone di andata, il campionato di calcio a 7 effettua gli straordinari per completare la prima parte della stagione regolare. Giovedì si sono giocati gli ultimi incontri in calendario; lunedì si disputeranno i tre recuperi degli incontri rinviati per il maltempo.

La scorsa settimana si è invece disputata la decima giornata. Tra i cinque incontri in programma spiccava la sfida

fra il lanciatissimo Cossano e l'Agriturismo Monsignorotti. Dopo un'avvincente partita il Cossano soccombeva, col risultato di due a quattro, cedendo così la prima posizione. Se per il Tech BSA tutto era più semplice grazie alla mancata presenza del Deportivo Monastero, la Pizzeria Cristallo si sudava la seconda posizione, sconfiggendo con un solo gol di scarto l'Araldica Vini. Tre a quattro il risultato finale con il quale la Pizzeria Cristallo si rimetteva in corsa per il primato. In coda acceso incontro fra Monastero FC e Capo Nord con la vittoria del Monastero e tre a uno del P-Sei sul sempre più in crisi Thot. Come si è detto si è giocato nel fine settimana l'undicesimo turno, con il Tech. BSA alla porta, poiché era il proprio turno di riposo. Dell'ultima giornata e degli strascichi dei recuperi ne potrà approfittare a pieno la Pizzeria Cristallo, che ha ancora due impegni da sostenere.

Risultati decima giornata: Araldica vini - Pizz. Cristallo 3-4; Cossano - Agr. Monsignorotti 2-4; Deportivo Monastero - Tech BSA 0-3; Monastero FC - Capo Nord 6-5; P-sei - Thot 3-1. Ha riposato l'Agriturismo San Bovo.

Classifica: Tech BSA 22; Pizz. Cristallo ** 21; Cossano * 20; Agr. Monsignorotti ** e

Agr. San Bovo 15; Araldica Vini*, P-sei** e Monastero FC** 10; Thot* 7; Capo Nord** 5; Deportivo Monastero** 0. *una partita in meno; **due partite in meno.

Calendario recuperi: Lunedì 14 dicembre a partire dalle 20 e 30: Pizz. Cristallo - Deportivo Monastero; Capo Nord - Agr. Monsignorotti e P-Sei - Monastero FC.

Meeting CSI 2009 ad Assisi dal 5 al 7 dicembre

Si è svolto ad Assisi il tradizionale Meeting del CSI. Parecchi interventi degli ospiti succedutisi sul palco hanno permesso agli oltre settecento partecipanti di avere una "fotografia" dello sport attuale, visto da più angolazioni e sfaccettature. Quest'anno il meeting ha affrontato il suggestivo tema dello sport per la costruzione del bene comune. Il primo giorno arrivano gli attacchi e le battute taglienti di don Antonio Mazzi e della sua squadra della Fondazione Exodus, pronta a sostenere il pomeriggio con alcuni intervalli musicali. Don Mazzi ha rilevato che «Abbiamo infinite dipendenze, alcool e droga sono solo quelle secondarie, ce ne sono molte altre nella vita quotidiana. Ognuno di noi deve liberarsi da esse, uscire e camminare per la propria strada. Dobbiamo avere coraggio di leggere la nostra vita. La gioventù odierna deve liberarsi, scoprire nuovi idoli. Il bene comune è riprendere in mano la propria vita e non restare attaccati a ciò che si ha, ma adoperarsi ad aiutare se stessi e gli altri».

Seguito dalle considerazioni di Andrea Barbetti, formatore nazionale e membro del comitato tecnico scientifico del CSI sul "ruolo dello sport nella società civile". Ultimo ad intervenire Julio Velasco, l'allenatore della mitica Nazionale azzurra di pallavolo anni '90. Dal palco i numerosi suoi assist strappano applausi ai 703 partecipanti all'incontro umbrò, venuti da 19 regioni e da 98 comitati. L'intervento di Julio Velasco è partito dalle atrocità sui desaparecidos nella sua Argentina, passando per la folgorante filosofia di Eraclito "dalla conciliazione degli opposti ha origine la realtà", per arrivare all'arte di educare. «È importante divertirsi seguendo le regole - ha detto l'attuale tecnico della nazionale spagnola - L'obiettivo è arrivare agonisticamente alla vittoria nel rispetto delle regole. Dico anche che lo sport a scuola è basilare, nell'assicurare la cura del corpo e non soltanto per i canonici fini cognitivi. Un difetto di questo Paese è nell'assenza di pianificazione. Sarebbe meglio per alcuni anni ottenere qualche medaglia in meno per garantirci un futuro migliore. Non è poi vero che è importante solo vincere. Alle Olimpiadi si va anche per partecipare, esserci, ed incontrare squadre che s'allenano e che sanno già in partenza che non vinceranno mai».

Nella seconda giornata di lavori è intervenuto Padre Kevin Lixey, responsabile della Sezione Chiesa e Sport del Pontificio Consiglio Pro Laici, che per una nuova stagione del movimento sportivo cattolico in Italia invita il CSI a seguire 4 tratti distintivi per uno sport che sia manifestazione della bellezza, e portatore di speranza: «avere intenzionalità educativa, che sia attento all'educazione dei formatori, va-

lorizzazione degli aspetti aggregativi, praticare uno sport che come l'arte sia orientato verso Dio». È seguita poi l'attentissima relazione del presidente Achini, che ai 700 rappresentanti territoriali del CSI ha detto subito: «Siamo attesi da un'opportunità con la storia. Abbiamo tre occasioni irripetibili da cogliere: La sfida educativa lanciata dalla Chiesa Cattolica per il prossimo decennio, la ricerca del bene comune ovvero l'impegno in politica richiesto ai laici cristiani e il futuro del sistema sportivo». Il numero uno ciessino ha quindi parlato di una «scossa di adrenalina associativa utile ad un Csi fatto per giocare partite impossibili (educazione, esempio di Gesù), con due sentimenti dominanti: orgoglio per chi veste la maglia Csi, una maglia storica che fa venire i brividi e un grande senso di responsabilità, che ci proviene dalla grande forza che abbiamo». Per prendere coscienza delle potenzialità che l'associazione possiede ha quindi aggiunto Achini: «Il CSI è abituato a pensare cose grandi e per questo oggi vi chiedo di volare alto, vivere grandi ideali, cominciando nel tenersi per mano. Possiamo proseguire il nostro percorso da pellegrini associativi».

Sul primo obiettivo ha spiegato: «La Chiesa è casa nostra ed è nel sentirsi Chiesa che si gioca il destino dell'associazione. La sfida educativa è grande, la Chiesa ce lo chiede e noi ci siamo come sempre in fatto di educazione. Dubbio zero: l'ispirazione cristiana è il vero carisma del Csi. Occorre però passare dalle convinzioni alle testimonianze. Questa è la fatica da vivere insieme».

Il secondo grande sì - ha proseguito Achini - è per l'impegno in politica, un settore in cui c'è forse disaffezione. Possiamo e dobbiamo dare un contributo per la società del nostro tempo. Conquistata la cittadinanza attiva, l'impegno dei cristiani in politica è un dovere e necessità. La nostra associazione è cambiata. Occorre recuperare voglia di valorizzare la sensibilità al bene comune. Serve allora una nuova scuola di formazione sociale e politica dell'associazione per chi ha voglia di formarsi». Sono spunti di riflessione da discutere insieme ed infine la terza grande sfida, da vivere contemporaneamente. «Il futuro dello sport italiano. Siamo chiamati ad incidere. Alcune proposte in passato sono rimaste nel patrimonio dello sport nazionale. Ora il CSI è seduto in Giunta del Coni e stare nel Coni è una grande occasione. Far parte del sistema sportivo e dobbiamo viverla al meglio. Una sfida di grande responsabilità ma di grande potenzialità ed opportunità. Nel prossimo Consiglio Nazionale del Coni, il presidente Petrucci mi ha confermato che al primo punto ci sarà lo sport per tutti. Non è poco».

Una relazione conclusa con alcuni sogni: «quelli di un Csi travolto da entusiasmo, rivoluzionario e forte. La forza del Csi è in un abbinamento vincente. Saremo più forti se all'intenzionalità educativa - e lo sport rappresenta una bomba esplosiva per sconvolgere i nostri ragazzi - viene abbinata la qualità dell'attività sportiva seria e ben organizzata».

La giornata si è conclusa con la suggestiva ed intima fiaccolata guidata dal consu-

lente ecclesiastico Mons. Claudio Paganini, dalla Porziuncola verso San Francesco e la Basilica inferiore del Sacro Convento.

Nella giornata conclusiva in apertura di mattinata si è parlato dell'Italia dei Gemellaggi in vetrina, con Ostuni - Pordenone e Meli - Taranto, ma si è ricordato il gemellaggio di Acqui Terme e Genova, con i primi due scambi in ambito sportivo fatti nel 2009. Salvatore Maturò, il consigliere nazionale referente dei Gemellaggi ha quindi ceduto il testimone a don Alessio Albertini, segretario della Commissione sport della Diocesi di Milano, che ha dispensato alla platea una succosa relazione sul tema dell'anno associativo "Uno sport per la vita". «Lo sport ha la capacità di educare ad una vita regolare - ha affermato don Albertini - e regalare una vita meravigliosa è anche dare regole. Oggi sembra che la vita meravigliosa sia quella che appare, che si mostra, c'è una grande voglia di mostrarsi, ma questo non è affatto buono. A volte anche la famiglia, la società, l'allenatore sono responsabili di questo errore, è molto più importante il successo, apparire, vincere che seguire le regole».

Sul palco arriva poi l'atteso momento dell'"a tu per tu" con l'on. Mario Pescante. È ancora il presidente nazionale Csi Massimo Achini, a ringraziare e a congratularsi con il primo rappresentante sportivo osservatore all'ONU, come vicepresidente del CIO, e a proporgli alcuni spunti di riflessione.

Il dirigente abruzzese ha risposto subito salutando il Csi, e ricordando con affetto un suo diploma ottenuto nel criterium studentesco di atletica leggera a Roma, nel 1957. «Sono uno di voi quindi, sono uno che riconosce a voi la funzione sostitutiva al mondo della scuola. Non è solo lo sport a vivere crisi di valori, bensì è tutta la società. Per questo occorre il vostro lavoro per formare migliori cittadini per il domani. Mi sono sempre battuto per far sopravvivere le Olimpiadi, nonostante boicottaggi, momenti tragici, attentati. Ho partecipato ad 11 edizioni di Giochi Olimpici e vi assicuro che vedere sfilare nelle cerimonie le bandiere insieme (magari i nostri azzurri li tenevo a distanza di sicurezza, pensate che eravamo dopo l'Iraq ed Israele e prima di Libano e Libia) rappresenta un'ideale che va oltre qualsiasi confine. Si è votata la tregua olimpica all'Onu. Perché? Perché 2600 anni fa c'era la tregua olimpica e lo sport vive di messaggi e di sogni».

Infine un invito al CSI: «L'estate del 2010 vedrà debuttare a Singapore i primi Giochi Olimpici della Gioventù. E siccome sarà accompagnato da un grandissimo campeggio proprio per far vivere questa esperienza non solo agli atleti ma anche ai giovani del mondo potremmo organizzare la spedizione insieme. Credo che la presenza italiana debba fornire una rappresentanza dello sport a tutti i livelli, di vertice e di base. Ripeto che non ci saranno campioni olimpici della Gioventù, serve invece insegnare cosa sono i valori dello sport praticato. Ed entrare in contatto con ragazzi di 204 paesi, credo sia un'occasione irraggiungibile nella vita di un giovane, unica per tanti ragazzi. Torneranno ambasciatori di pace amicizia e fraternità. Vi aspetto».



Nel solco della tradizione

L'ANCORA

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemiladieci

C'è anche il "premio Mazza" al Comunale

Il concerto di Natale con l'Ancora d'argento

Ovada. Fervono i preparativi per il grande concerto di Natale al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, la sera di giovedì 17 dicembre.

Si esibiranno gli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora", diretti dai maestri Ivano Ponte e Paolo Murchio. Nell'ambito del concerto, che si preannuncia rilevante, troveranno spazio la consegna dell'Ancora d'argento (premio giunto alla 28ª edizione) a Mirco Marchelli, "Ovadese dell'Anno" 2009 ed il premio "Mirco Mazza" a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato (10ª edizione).

Si inizia alle ore 21, con la Piccola Orchestra diretta dal m.º Ponte. In successione, due brani di Mozart ("Allegro", dai concerti per flauto e orchestra e per corno e orchestra), Saens ("Il cigno" dal Carnevale degli animali), Morricone ("La leggenda del pianista sull'oceano" da Nuovo cinema Paradiso), Castelnuovo Tedesco ("Romanza" dal Concerto per chitarra ed orchestra) e Bach ("Jesus bleibet meine Freude" dalla Cantata di Natale). Solisti: Matteo Cagno al flauto, Pietro Sciuotto alla tromba, Irene Arata e Fausto Rossi alle chitarre e Amedeo Caviggia al clarinetto basso. Trascrizioni originali dello stesso maestro direttore. A seguire, consegna del premio in ricordo di Mirco Mazza all'allievo della Scuola di Musica che ha ottenuto il miglior voto in un esame di Stato in Conservatorio. I premiati 2009 sono, ex aequo, Giulia Pastorino (voto 9, compimento inferiore in chitarra) e Matteo Cagno (9, diploma di flauto). Consegna il premio il riconfermato presidente Tonino Rasore.

Si entra quindi nel vivo della,

da sempre, seguitissima festa prenatalizia, con il concerto dei diplomati: Irene Arata alla chitarra esegue "Capriccio arabo" di Tarrega; Giulia Cacciavillani e Matteo Cagno al flauto e Sarah Ferrando al pianoforte suonano "Andante e rondò" di Doppler, per due flauti e pianoforte.

E subito dopo, l'attesissima consegna dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'anno 2009. Quest'anno ad essere insignito del prestigioso riconoscimento è Mirco Marchelli, presidente del gruppo culturale "Due sotto l'ombrello". Premiazione a cura della Redazione ovadese de L'Ancora: Enrico Scarsi leggerà la motivazione ufficiale e Franco Pesce intervisterà il premiato.

A seguire, l'esibizione del Coro Polifonico diretto dal m.º Murchio. In programma brani e canzoni natalizie, e non: "O bone Jesu" di da Palestrina, "The mission" di Morricone, "Ave verum" di Mozart, "lo vagabondo" dei Nomadi, due spirituals ("When the saints go marchin' in" e "Oh, happy day"), "Jingle bells" di Pierpoint e "We are the world" di Mercury dei Queen. Voci soliste: Elisa Zunino, Fausto Rossi e Matteo Palladino. Adattamenti musicali dello stesso maestro direttore. Presenta la serata Cinzia Grillo; allestimenti floreali di GM Flora di Gianmarco Pronzato (Molare). Organizzazione congiunta dell'assessorato comunale alla Cultura e della Scuola di Musica "A. Rebora". La gestione Dardano (le sorelle Paola ed Elisabetta) collabora, come sempre, per la buona riuscita della serata, la cui entrata è libera.

Red. Ov.

Mancato tragicamente Stefano Canepa

Molare. Ancora un lutto nel popoloso centro monferrino. E' mancato tragicamente Stefano Canepa, aveva appena 27 anni. Quando la notizia della tragedia, avvenuta a Palermo a causa della caduta dell'albero di un viale conseguente ad una tromba d'aria abbattuta sulla capitale siciliana, si è diffusa in piazza la gente, che era convenuta per partecipare alle esequie di Augusto Pronzato, è rimasta sgomenta ed incredula, sconvolta e choccata, con tanti giovani in lacrime. A tanto può arrivare la conseguenza della notizia trapelata anche da Telegioco. Stefano si trovava in Sicilia per il suo lavoro, divulgatore scientifico al Festival della scienza, è lì il destino lo ha colto improvvisamente ed inopinatamente. Il rifugio sotto un abete per ripararsi dalla violenta pioggia è stato fatale: un grosso ramo staccatosi dal tron-



co è stato di una precisione incredibile. Il giovane molarese verso le ore 23 era appena uscito da un ristorante con degli amici, poi la pioggia fatale. In quattro sotto l'albero e lui ad essere colpito... Grandissima la commozione in tutto il paese, e non solo, e sentitissima la partecipazione della gente, specie tanti giovani, ai suoi funerali. Lascia la mamma Franca, che lavora alla Stazione di Ovada, e il papà Francesco.

Le maestre e Coly ricordano Stefano

Ovada. "Caro Stefano, il ricordo che abbiamo di te è quello di un bambino sui banchi di scuola e vorremmo di te conservare questa immagine: un bimbo con lo sguardo attento nei cui occhi brillava la luce del futuro, un futuro le cui porte ti sono state aperte e richiuse all'improvviso. Possa l'amore di Dio, Padre di tutti, riscaldare la tua anima in un mondo così lontano e placare il dolore dei tuoi cari con la speranza... Un bacio".

Coly e le tue maestre della Scuola Materna di Molare: Emy, Giò grande, Giò piccola e Patrizia.

Alberi in piazza

Ovada. Domenica 13 dicembre, in piazza Assunta, "addobba un albero", con la partecipazione delle Scuole dell'Infanzia, Elementari e Medie della città. Colorata e divertente manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato, giunta quest'anno alla sua 11ª edizione. Seguendo un tema definito le classi addobbano il loro albero, dando sfogo alla propria fantasia e creatività. Sono ben 21 gli alberi natalizi posizionati nel centro storico, a cura della Pro Loco di Ovada. Due sul sagrato della Parrocchia, tre in piazza Mazzini e gli altri in piazza Assunta. Sempre domenica 13, in piazza Assunta Babbo Natale raccoglie le letterine dei bambini. Dopo altre sorprese e lo scambio degli auguri, il sindaco Oddone accenderà il grande albero di luci, posizionato in piazza Assunta, e costruito dai cantonieri comunali coordinati da Stelvio Priano. Sempre la Pro Loco partecipa alla mostra dei presepi di Acqui, con un presepe dipinto da Giancarlo Soldi.

Intervista all'Ovadese dell'Anno 2009

Allo "Spazio Sligge" atelier per artisti



Ovada. A parte le segnalazioni giunte ai giornalisti, che indicavano a maggioranza Mirco Marchelli come "Ovadese dell'anno" per il 2009, con una nostra inchiesta abbiamo notato l'opinione favorevole della gente a questo riconoscimento.

E' Franco Pesce a confermare che il personaggio da premiare si distingue perché non è un tipo qualunque. Ha diversi interessi, che si concentrano nella musica e nell'arte figurativa. Troviamo Marchelli nella sede della Sligge Factory, dove c'è fervore per l'allestimento del "Rapporto annuale", una mostra in cui espongono gli artisti della Factory e cioè Antonio Marangolo, Ezio Minetti, Andy Rivieni, Ruben Esposito e l'Imago Club, composto da tre operatori artistici. Qui Mirco, gli espositori e il fotografo Andrea Repetto, che ha appena terminato una mostra nello Spazio Sligge, stanno discutendo sulla disposizione e la valenza delle opere.

Dice Marchelli: "L'idea di realizzare l'associazione "Due sotto l'ombrello" è nata per il piacere di dar vita ad Ovada ad un gruppo culturale che si affiancasse agli altri. Il nostro intento era di rivolgersi al Novecento storico e alla contemporaneità e così il primo nucleo operativo, il primo tentativo di associazione, aveva gettato le basi di ciò che poi si sarebbe rivelata la vocazione del secondo gruppo. Se il primo tentativo fu nel 1992, il secondo, nel 2001, riuscì molto meglio, sia per una maggiore esperienza dei suoi componenti, più maturi e più convinti, sia per la donazione di una sede in via Gilardini di un privato, che rese possibile riunioni, mostre ed incontri.

E' stata pure azzeccata la scelta dello "Spazio Sligge", per una ulteriore disponibilità espositiva, per ateliers di artisti e una cucina che giunge a

proposito, per organizzare meglio incontri conviviali o i rinfreschi delle varie mostre. Con la creazione del Centro creativo abbiamo potuto organizzare con successo il festival "Incontemporanea" nel cui interno è sorto il concorso internazionale di composizione "Mini music drama", rivolto a compositori di teatro da camera contemporanea, la cui giuria era presieduta da Azio Corghi ed ha premiato due italiani e una bielorusa.

A proposito di mostre, alcuni presenti si informano sulle "Personal" di Mirco a Madrid e Barcellona. "Ma come, non presenti?", gli chiede Franco Pesce. Mirco guarda un po' storto e poi sbotta: "Fino in Spagna!". Attivo nelle idee e nelle realizzazioni, per Marchelli lasciare Ovada, anche per un breve periodo, è un dramma.

I progetti futuri, suoi e del suo gruppo, si incentrano anche sulla sede di via Gilardini: "Cerchiamo di utilizzare tutti gli spazi a disposizione. E' stata allestita a pian terreno una sala prove per giovani musicisti e poi ci sono due progetti, per un Centro studi sulle immagini contemporanee e per un laboratorio di ceramica."

Intanto arriva l'informazione che al critico d'arte di Casale, Carlo Pesce, si è aggiunto il giornalista de La Stampa e della Rai Sandro Cappelletto. Un'ultima domanda: "Mirco, hai venduto in Spagna?" Risposta: "Sembra di sì".

Ci scrive Giacomo Pastorino del P.D.

"Non stiamo trascurando il centro storico"

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino, del Partito Democratico.

"Alcune riflessioni sul centro storico, prendendo spunto dalla mozione presentata in Consiglio Comunale da Ottonello Lomellini e Viano.

Al di là delle considerazioni su un'impotenza discutibile e sulla valutazione ingenerosa non solo rispetto all'operato dell'Amministrazione in carica, ma anche di quelle precedenti, ritengo che la mozione abbia il merito di riportare l'attenzione su alcune questioni "vere", di cui la politica amministrativa si dovrebbe occupare maggiormente, tralasciando polemiche astratte quanto inconcludenti.

In realtà sono più di 15 anni che le Amministrazioni Comunali hanno dedicato molta attenzione al comparto dal centro storico, con le ristrutturazioni degli immobili di proprietà comunale (Biblioteca, Scuola di Musica, Palazzo Comunale, Loggia di S. Sebastiano), col rifacimento del sedime stradale di tutte le vie principali (e non solo) e con altri provvedimenti.

Il centro storico quindi non è stato presente solo nei programmi elettorali ma anche in tutta una serie di atti amministrativi che, a mio parere, fan-

no onore agli amministratori che se ne sono fatti carico. Tuttavia, le questioni attinenti la situazione del centro sono tanto complesse da rendere necessari un'attenzione ed un approfondimento costanti, col coinvolgimento di tutti i protagonisti (amministrazione, forze politiche e sociali, associazioni, commercianti e residenti). Il centro non è solo uno dei quartieri della città ma ne costituisce in qualche modo il cuore ed il motore.

D'altra parte, se è vero che diversi aspetti rilevati dalla mozione sono già stati affrontati da questa Amministrazione o dalle precedenti, è anche vero che in taluni casi occorrerà probabilmente assumere decisioni più determinate e quindi l'approfondimento ed il coinvolgimento ne sono la logica premessa. D'altro canto, già dagli interventi del Sindaco e del capogruppo di maggioranza emergevano sia la rivendicazione dei provvedimenti presi, sia la consapevolezza del lavoro che resta da fare.

Su questi temi credo che il P.D. sia pronto a sostenere con determinazione l'azione degli amministratori e disponibile ad affrontare un dibattito costruttivo con le altre forze politiche, nel rispetto dei ruoli e della realtà delle cose."

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Lo rende noto il Comune

Obbligo della numerazione interna nei condomini

Ovada. Il sindaco Oddone, visti gli articoli 42 e 43 del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente e l'ordinanza comunale 485 del 2 febbraio 1999, rende noto che entro il 28 febbraio 2010 gli amministratori di condominio o, in assenza, i proprietari dei medesimi dovranno provvedere all'apposizione, della numerazione interna.

La numerazione dovrà essere posizionata nelle immediate vicinanze, o sulla porta stessa, degli accessi ad ogni singola unità immobiliare adibita ad uso abitativo, professionale, commerciale e simili.

La numerazione delle unità immobiliari, a cui si accede dalle scale, deve essere ordinata progressivamente dal piano più basso al piano più alto; direttamente da un cortile, deve essere ordinata progressivamente da sinistra verso destra per chi entra nel cortile dall'accesso esterno unico o principale.

Qualora siano presenti, all'interno dello stesso edificio, più scale di accesso alle varie unità immobiliari, sarà necessario contrassegnare tali scale con lettere alfabetiche, maiuscole. La numerazione interna di ogni singola scala dovrà poi essere assegnata con i criteri di cui al punto 1.

Entro la scadenza sopraindicata dovrà anche essere esposta, nell'atrio dei condomini, una targhetta indicante il nominativo e l'indirizzo dell'amministratore del condominio stesso.

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi ai Servizi demografici del Comune, anche tramite telefono ai seguenti numeri: 0143/836211; 0143/836259.

Se la numerazione interna non è fatta entro i termini previsti, il Comune potrà provvedere direttamente, addebitando le spese ai proprietari, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del d.p.r. n. 223 del 30/05/1989.

Iniziative prenatalizie da piazza Mazzini a piazza Castello

Ovada. Prosegue l'iniziativa "Il castello che non c'è", organizzata dai residenti, commercianti, ristoratori, artisti, professionisti e volontari della zona che da piazza Mazzini si snoda in via Roma, via San Sebastiano, Lungo Stura Oddini e arriva in piazza Castello.

In piazza Mazzini è stata posizionata anche una casetta di Babbo Natale, dove i bambini potranno imbucare le lettere, che il 20 dicembre saranno premiate.

Sabato 12 alle ore 17, the e salatinì al "Castello che non c'è", focaccia offerta dal panificio Facciolo, degustazione di the cinese e giapponese offerto da Oriente classico. Alla scalinata di piazza Castello, Elisa trucca i bimbi. Alle ore 18 happy hour al bar Le Rendez-vous.

Domenica 13 alle 17, in Lungo Stura Oddini, farinata offerta dalla pizzeria Da Maria, a seguire vin brulé in piazza Mazzini e farinata offerta da Karim Kebab.

Manifestazioni in città

Ovada. Sabato 12 dicembre al Teatro Splendor, per la 14ª rassegna teatrale don Salvi, il Teatro dialettale Stabile della Regione Liguria, presenta "L'avvocato Garbuggio" di Oscar Gardini. Regia di Silvia Pinceti.

Domenica 13, in piazza Assunta, con la partecipazione delle Scuole dell'Infanzia, Elementari e Medie della città, colorata e divertente manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada, giunta quest'anno alla sua 11ª edizione, dal tema "Addobba un albero". Seguendo un tema definito, le classi addobbano il loro albero, dando sfogo alla loro fantasia ed a tutta la creatività infantile.

Da mercoledì 16 a giovedì 24 in piazzetta Cereseto, mostra di decoupages e presepi artistici.

Premio più che meritato

Ovada. Ci scrive Ezio Minetti.

"Devo dirvi che anche se il mio modesto parere è di parte, essendo il sottoscritto socio di "Due sotto l'ombrello" ed artista della Sligge Factory, il premio dell'Ancora d'argento a Mirco Marchelli è più che meritato. Credetemi, ho visto poche volte Mirco così contento ed euforicamente esaltato come la notizia della vincita ma la motivazione lo ha reso doppiamente felice. Di lui ammiro l'impegno, che conosco da vicino ma soprattutto l'enorme disponibilità e dedizione che Mirco Marchelli dedica in tutto quello in cui crede. Grazie per la riconoscenza."

È mancato Parodi, padre dei pasticceri

Ovada. E' mancato a 93 anni Giacomo Parodi, padre dei sei fratelli noti pasticceri ovadesi: Claudio, Lucio, Riccardo, Pierangelo, Giovanni e Fausto, gestori di negozi in piazza XX Settembre, corso Saracco e piazza Assunta. I suoi funerali si sono svolti a Grillano la settimana scorsa. Giacomo era stato da giovane anche giocatore di tamburello.

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Dopo la spaccatura nel centro destra

Ottonello Lomellini risponde a Viano

Ovada. «La maggioranza ha un consigliere in più: 14 a 6!

L'attacco gratuito e ingiustificato sferrato in Consiglio Comunale dal consigliere Viano, invocando l'art. 38 del regolamento comunale "fatto personale", per il solo fatto di avere preso l'iniziativa di firmare una mozione sul crocifisso presentata dal consigliere Briata, appartenente ad un'altra lista di opposizione, rappresenta un episodio inquietante per il futuro della nostra città.

Deprecabili il modo e i toni dell'intervento sotto tutti i punti di vista. Sarebbe stato più opportuno, infatti, considerare la cosa "interna corporis" senza coinvolgere l'intero Consiglio Comunale in una discussione che ha creato non pochi imbarazzi a molti consiglieri. Inoltre il tono usato nei miei confronti è stato vessatorio. Anziché attaccare la maggioranza, ruolo che ci è stato assegnato dagli elettori, Viano ancora una volta si rivolge contro un altro gruppo di opposizione e addirittura contro un consigliere della sua stessa lista!

Le accuse su cui ha basato l'intervento contro il sottoscritto sono state "la mancanza di coerenza e correttezza politica, il disprezzo dei ruoli assegnati e del lavoro svolto in campagna elettorale": parole forti, prive di fondamento e condite da altre inesattezze e profonde cadute di stile, come tirare in ballo una persona defunta che non può più dire la sua.

Troppo facile rifugiarsi dietro ai morti, tanto non possono smentire... Parole intrise di rancore: "se fossi stato candidato nella lista di Fare per Ovada, in base alla preferenza ottenute, non sarei stato eletto", rispondo: "se avessimo avuto un altro candidato sindaco, avremmo preso più consiglieri!"

Non ho mai avuto rancori con Viano e l'ho sempre stimato, anche se da più parti mi giungevano voci circa la sua responsabilità per il risultato disastroso delle elezioni. Ora mi

rendo conto che era così. Non si può pensare di continuare a fare la guerra tra opposizioni, dimenticando chi è il vero avversario politico. Le opposizioni litigano e intanto la maggioranza fa quello che vuole. Sarebbe ora di finirla di fare politica semplicemente basandosi su risentimenti personali. Lo sfogo di Viano è dovuto al fatto che sono note le proprie antipatie nei confronti di Briata, e firmando una mozione presentata da lui su un argomento da me condiviso, ha provocato le sue ire.

Se questa è serietà...

Ho comunque preso atto della sua comunicazione, se così vogliamo chiamarla. Mi riservo di far uscire un comunicato ufficiale non appena mi sarò consultato con i vertici della mia segreteria. Ma dal Consiglio Comunale è emersa comunque una cosa sicura: se il sottoscritto transiterà nel gruppo misto, Viano non sarà più il capo gruppo della lista Centro destra per Ovada. Il Pdl ritirerà il proprio simbolo, la lista non esisterà più e Viano farà il capo gruppo della Lega. Il Pdl sarà comunque rappresentato dal sottoscritto nel gruppo misto e continuerà a fare opposizione alla maggioranza, seguendo il suo ruolo naturale.

Un'ultima considerazione. Quello che è successo ad Ovada per opera di un consigliere "sui generis" della Lega non deve essere interpretato come un segnale di rottura tra i due schieramenti che governano il Paese. Se Viano (a cui ricordo di non essere mai stato tesserato al Pci, a differenza sua) ritiene opportuno di fare la guerra alle altre minoranze anziché alla maggioranza di sinistra che amministra la città, è un problema suo. Non credo sia questo il ruolo assegnato dagli elettori e se parliamo di mancanza di coerenza, può ergersi tranquillamente a maestro di quest'arte, e allora lo ringrazio per la sua grande lezione di vita.

Ricordandogli però che di certi "maestri" è meglio fare a meno."

Per la sicurezza di tutti

Agenti privati sorvegliano il centro storico

Ovada. Gli ovadesi, e non, che da qui a Natale frequentano e passeggiano per il centro città si chiederanno chi siano e cosa facciano quei due in divisa che, all'incirca dalle ore 18 alle 19,30 si notano in mezzo alle persone affaccendate nei loro acquisti natalizi o semplicemente a curiosare sotto le luminarie.

Si tratta di due agenti privati messi a disposizione nel centro storico, sotto il periodo natalizio, dalla ditta di sistemi d'allarme e di sorveglianza EleteGuard Vigilanza, i cui impianti hanno riempito buona parte della città. I due agenti, essendo polizia privata, sono armati, ed il loro compito è quello di sorvegliare le vie e le piazze del centro, appunto nell'ora forse più critica e delicata, quella dell'ultima parte del pomeriggio, quando la gente, finito il proprio lavoro, si appresta a fare gli acquisti di Natale, prima che i negozi chiudano per la fine della giornata.

Questi agenti non si sostituiscono alle Forze dell'ordine ma agiscono più che altro in funzione deterrente. Per motivi di sicurezza cioè di cittadini e commercianti e per impressionare i malviventi, distogliendoli così da loro eventuali tentativi di "colpo" a qualche esercizio commerciale o banca.

La ditta da cui dipendono (titolare Riccardo Parodi) ha deciso così, per dare una sicurezza in più alla città, di offrire gratis questi due agenti privati sino a Natale. Se le cose funzioneranno, il servizio potrà essere prolungato sino all'Epifania. La zona di sorveglianza delle guardie private quella classica dell'anello cittadino compresa tra via Torino, via San Paolo e via Cairoli, con puntate in piazza Mazzini e via Roma.

Senza trascurare però altri luoghi cosiddetti "sensibili", cioè zone con diversi Istituti di credito, chiese, parchi pubblici, dove maggiormente si può creare folla, per motivi diversi.

Ci scrivono i Moderati ed i Repubblicani

"A sindaco e maggioranza: attuare il programma!"

Ovada. Ci scrivono Paolo Sola, della segreteria dei Moderati, ed il prof. Alessandro Figus, della segreteria provinciale dei Repubblicani.

"Premesso che ancora con grande entusiasmo facciamo parte del nuovo Comitato cittadino ovadese (che raggruppa tutte le forze e le componenti del centro sinistra, n.d.r.), di cui condividiamo la voglia di trasparenza nell'azione amministrativa a garanzia, per i cittadini, in questi mesi proprio su questi aspetti dell'esercizio del potere, stiamo sviluppando l'attenzione congiunta del movimento dei Moderati e dei Repubblicani.

Per quanto sopra chiediamo al Sindaco e alla maggioranza: che si persegua l'azione politica posta nel programma e che questa sia condivisa nelle scelte consolidate e in quelle di prossima realizzazione, attraverso una "più assi-

dua" concertazione e partecipazione di tutte le forze politiche su temi importanti tra cui problema sicurezza, rilancio del commercio e attività produttive, questione Lercaro, ecc.

Che si acceleri la decisione relativa al rinnovo delle cariche compartecipate comunali, la Biblioteca Coniugi Ighina, la Scuola di musica Reborà ed altre, scelte che naturalmente non vincoliamo all'appartenenza politica o di coalizione ma, anche in deroga a pubbliche affermazioni in Consiglio Comunale, alla sola qualità professionale dei candidati ed all'interesse sociale, culturale ed operativo degli enti interessati.

Che si prenda l'iniziativa di affrontare serenamente il problema di ridisegnare lo statuto del Consorzio dei Servizi Sociali, ormai obsoleto e superante."

Contributi alle associazioni ovadesi di volontariato

Ovada. Dalla Provincia arrivano soldi e contributi per sei gruppi di volontariato operanti nel territorio ovadese.

All'associazione oncologica "Vela" andranno 10 mila euro; 7 mila euro a "Vedrai", associazione che opera per l'integrazione dei disabili.

3 mila euro sono destinati a "Il Tiretto" sono destinati 3 mila euro, per la sua terapia specifica in favore di soggetti con problematiche psichiche, attuata col contributo di animali.

Altrettanti euro vanno all'Enpa, per un suo progetto specifico per gli animali. 2 mila euro vanno a Pakà Italia, associazione che ospita nella zona di Ovada ragazzi russi che vivono in orfanotrofi.

Mille euro per "Ovada due stelle", che organizza l'8 di settembre il premio "Pertini" attribuito a chi abbia compiuto un atto di coraggio per gli altri.

Spese del Comune di Ovada

Luminarie natalizie

Per le luminarie natalizie il Comune spenderà quasi 6.500 euro, per la fornitura di energia elettrica occorrente per l'illuminazione delle vie e delle piazze del centro città, compreso il tratto finale di via Torino.

Impianto di irrigazione

Per installare l'impianto di irrigazione nella rotatoria di via Voltri, il Comune ha speso 8520 euro, dovuti alla ditta Mauro piscine e irrigazione di corso Italia, esecutrice dell'intervento.

Libri per ragazzi in biblioteca

Ovada. Le novità librarie per i ragazzi nella civica biblioteca di piazza Cereseto.

Ariel che sapeva volare, di Victoria Forester; La bambina di polvere, di Nathalie Abi-Ezzi; Il bambino oceano, di Jean Claude Mourlevat; Dieci cose che odio di me, di Randa Abdel-Fattah; Emily la stramba: giorni perduti, di Rob Reger; Fenicotteri in orbita, di Philip Ridley; Ghostgirl, di Tonya Hurley; Il mondo quell'estate, di Robert Muller; Non chiamatemi Ismaele, di Michael Gerard Bauer; Principessa a Manhattan, di Elisa Puricelli Guerra; Ragazzi di camorra, di Pina Varriale; Quell'arpa di mia sorella, di Anne Fine; Tre tazze di tè, di Greg Mortenson.

Conferenza territoriale provinciale ad Ovada

La Regione salva le scuole dei nostri paesi

Ovada. Si è tenuta in città la conferenza provinciale di organizzazione delle reti scolastica per il 2010.

Aveva il compito di definire una proposta di piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Erano presente l'assessore provinciale all'Istruzione Barbadoro, coi sindaci, dirigenti scolastici, rappresentanti dei genitori della zona di Ovada, e il Provveditore D'Alessandro.

Dalla conferenza è emersa la proposta di un tavolo permanente di osservazione e confronto sulla scuola, con l'intento di lavorare il più possibile come zona e non come singoli Comuni o singole scuole e cercare di salvare l'offerta formativa del territorio.

Per il Ministero le scuole dei nostri paesi sarebbero state quasi tutte a rischio.

Ma la Regione con l'assessore Pentenero ha per quest'anno salvato le nostre scuole

e per il prossimo anno quindi nessuna criticità.

La conferenza ha concordato sul mantenimento di tutte le scuole della zona di Ovada, col proseguimento dell'unione tra le scuole di Cremolino e Tribobbio che, da sperimentale, diventa definitiva. Il dimensionamento scolastico ora è affidato alle regioni.

Scuola dell'infanzia e Primaria.

Per le scuole dei Comuni montani il numero minimo di 500 sarà ridotto a 300.

I plessi di scuola dell'Infanzia dovranno essere costituiti da almeno 20 bambini, quelli di scuola Primaria da 35.

Per le scuole montane "ad alta marginalità": scuola dell'Infanzia almeno 10 bambini, scuola primaria 18.

Scuola media

L'autonomia partirà da non meno di 500 alunni e non superiore a 900. Il numero minimo di alunni sarà ridotto a 300 per Istituti montani "ad alta marginalità".

Nuovi parametri per formare le classi

Ovada. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha aumentato il numero minimo di alunni necessario per attivare una classe. Questo numero per la scuola dell'Infanzia sale a 18 alunni (era 15), per la scuola Primaria passa da 10 a 15. Per la scuola Media si sale da 15 a 18 e per la Superiore si passa da 25 a 27 alunni.

Considerati gli sforzi, anche notevoli, fatti in questi anni dalle scuole, specie quella Media, per formare le classi, tale aumento ministeriale, se applicato alla lettera, rischia di vanificare quanto di buono fatto dalle istituzioni scolastiche e dai Comuni per il mantenimento dell'istruzione pubblica in tutto il territorio.

L'esposizione prosegue sino al 24 dicembre

In mostra in piazza gli acquerelli di Luzzani



Ovada. Prosegue sino alla vigilia di Natale, sotto la Chiesa di S. Giovanni in piazza Garibaldi, la mostra di acquerelli di Ermanno Luzzani. Nel raccolto ed interessante spazio espositivo della piazza, l'artista molarese espone una parte molto rappresentativa della sua vasta produzione acquerellistica, incentrata stavolta sulla luce, l'ombra e l'acqua del Monferrato. Orario mostra: feriali, ore 16-19; festivi, ore 10-12 e 16-19. E' sempre presente l'artista.

Per medicina e riabilitazione

Inaugurazione dei nuovi locali

Ovada. Il direttore generale dell'Asl-AL avv. Gian Paolo Zanetta era presente, tra gli altri, all'inaugurazione dei nuovi locali di medicina e di riabilitazione, mercoledì 9.

E' stato illustrato il progetto "Nuova oncologia: qualità in campo".

Erano presenti anche l'assessore regionale alla Sanità Eleonora Artesio, il Vescovo diocesano mons. Micchiardi, ed altre autorità.

Nell'occasione è stata scoperta una targa, richiesta dai molti amici e pazienti, in memoria del dott. Aristodemio Arata, per tutti Demino che, per 34 anni, ha validamente operato nel reparto di Chirurgia. E proprio questo reparto ospedaliero custodisce ora il ricordo tangibile del dottore.

Nel prossimo numero del giornale, servizi e foto sui nuovi locali ospedalieri.

Abiti giovani e meno, calzature, borse ed occhiali

Sfila al Comunale la moda cittadina



Ovada. Prima vera sfilata di moda in città dopo molti anni, con tanto di lunga passerella delle dodici modelle.

Al Comunale, il tema della serata presentata da Maurizio Silvestri era la donna nelle sue innumerevoli sfaccettature. Le modelle così, trasformate dal tocco di classe di Immagine Equipe e L'angolo delle coccole per le acconciature ed il trucco, sono sfilate presentando le collezioni di moda giovane di Stefanel, di donna-donna di Luciana e per il matrimonio di Magiche emozioni, creazioni di queste boutiques operanti da anni in città.

Senza dimenticare gli accessori, essenziali per dare

personalità ad ogni mise: calzature e borse, gioielli ed occhiali, presentati da noti commercianti ovadesi del settore, quali rispettivamente Silvana Minetto e Benzi. Hanno fatto da scenografia le composizioni floreali ed i bouquets di Dillo con un fiore.

Al termine, estrazione di diversi premi tra i numerosissimi spettatori presenti (il Comunale era strapieno), messi a disposizione dagli otto partners commerciali protagonisti della serata, organizzata da Marco Recaneschi di Crea graphic design.

Un buffet offerto dal Caffè Torino ha concluso l'evento di moda, ad entrata libera.

Battuto 78 a 68 il Neve Sestri Levante

Esordio vincente per la "nuova" Red Basket

Ovada. E' buona la prima della Red Basket targata Andreas Brignoli (nella foto): i biancorossi s'impongono 78-68 nel fondamentale scontro salvezza contro il Neve Sestri Levante.

Parte bene l'Ovada, che punta sull'aggressività difensiva e sulla transizione veloce per ovviare ai naturali problemi di organizzazione dell'attacco a metà campo. Due palloni recuperati consecutivi di Gorini e Ficetti regalano il primo vantaggio, 7-2. Una tripla di Gorini a 1' dal termine del primo quarto sigla il 20-14.

Il break ovadese arriva in avvio di seconda frazione: Prandi dall'angolo trova la tripla del 27-16.

E il margine che rimarrà fra le due squadre, pressoché invariato fino all'apertura dell'ultimo quarto.

Nel quarto periodo il Sestri prova ad allungare la difesa per rientrare. La Red fatica in attacco ma è solida sotto il suo canestro: Torreggiani ruba un pallone e vola in contropiede a segnare il +14 a 4-30" dalla fine. I liguri rientrano a -8 a 3' dal termine con una tripla di Conti e un contropiede di Polverini.

L'espulsione di Massucco per proteste reiterate però regala alla Red i liberi della definitiva sicurezza.



"Vittoria davvero importante - dice al termine il presidente Mirco Bottero - per rimanere agganciati al treno delle squadre a 8 punti.

C'è ancora tanto da lavorare, la squadra deve smaltire le scorie accumulate nell'ultimo periodo. I due punti ci aiutano anche da questo punto di vista".

Red Basket-Neve Sestri Levante: 78-68. Parziali: 20-14; 41-31; 57-46; 78-68.

Tabellino: Rossi 24, Ficetti 11, Gorini 15, Torreggiani 7, Prandi 10, Pavone 9, Armana 2, Campanella, Bovone, Brignoli. All. Brignoli.

Brignoli allenatore-giocatore della formazione del Red Basket

Ovada. La società Red Basket comunica d'aver interrotto il rapporto che la legava all'allenatore Antonio Galdi per la conduzione della prima squadra.

Questa decisione non semplice è stata presa nell'intento di dare una scossa ad un gruppo che, fra sconfitte e infortuni di inizio stagione, ha progressivamente perso quella carica con cui aveva iniziato l'avventura nel girone A della C Nazionale. La dirigenza rimane infatti convinta che l'attuale bilancio di due vittorie e otto sconfitte non fotografi l'effettivo valore dell'organico.

Quest'ultima considerazione non lede in alcun modo alla professionalità e all'impegno con cui Galdi ha lavorato nell'anno e mezzo passato sulla panchina biancorossa, ottenendo non più tardi di cinque mesi fa una storica promozione in C Nazionale. Il rapporto fra la società e l'allenatore continua per l'attività del settore giovanile, con particolare riguardo al minibasket.

La panchina della prima squadra è stata affidata ad Andreas Brignoli che, nella veste di allenatore-giocatore, ha così affrontato l'importante gara casalinga di sabato 5 dicembre contro il Sestri Levante. Con ogni probabilità Brignoli sarà poi confermato come capo allenatore a tutti gli effetti.

L'attuale giocatore biancorosso ha all'attivo un'esperienza di due anni come capo-allenatore della Cambiaso Rizzo Genova in B/2: la squadra neopromossa in quella categoria conquistò i play-offs.

Nella seconda la squadra lottò per la promozione, eliminata solo in semifinale.

Passeggiata con le ciaspole al Parco Capanne di Marcarolo

Ovada. Sabato 19 dicembre, alle ore 9, il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo propone una passeggiata con le ciaspole, l'ultima escursione inserita nel calendario "Il Parco racconta" del 2009.

Il programma di massima prevede alle 9 il ritrovo al rifugio escursionistico Cascina Foi a Capanne di Marcarolo (Bosio) e dalle 9.30 sino alle 16 escursione con le ciaspole (le racchette da neve) sulla pista forestale "degli alberghi", sul versante settentrionale della Costa Lavezzara, tra boschi di faggi e rovere. L'area percorsa è particolarmente interessante per la presenza di fauna selvatica la cui osservazione diretta, così come la rilevazione delle tracce, è sicuramente più facile sulla neve.

Ad accompagnare l'escursione, i guardiaparco, esperti conoscitori del territorio, che in questo periodo in particolare stanno svolgendo i transetti (percorsi prestabiliti che vengono ripercorsi periodicamente) per il censimento della fauna selvatica sulla neve.

I partecipanti dovranno essere muniti delle racchette da neve, affittabili in molti negozi di articoli sportivi. Anche il rifugio "cascina Foi" di Capanne di Marcarolo (numero 339.7327143) dispone di alcune paia di ciaspole da affittare.

L'iniziativa si svolgerà con un numero minimo di dieci partecipanti.

Torneo di touch ball

Ovada. Ci scrive roberto Garrone, appassionato di touch ball e tra i promotori di questo nuovo sport in città.

"Al centro sportivo Playoff di via G. Di Vittorio, si è svolto il primo torneo provinciale di touch ball.

Cos'è il touch ball? E' una forma di calcio giocato all'interno di una "gabbia" di 14 m x 8 m. Si gioca due contro due (max 4 giocatori per squadra) e le regole generali sono quelle del calcio. No esistono righe di bordo campo (la palla può rimbalzare contro le barriere facendo sponda), non si può tirare prima della metà campo, non esistono portieri e nessun giocatore può toccare la palla nell'area di rigore.

La struttura è composta da pareti rigide e tetto di griglia; l'erba è 26 mm, con intasamento in gomma antigraffio."

Ma su tutto pesa la tragedia di Stefano Canepa

Brutta sconfitta dell'Ovada a Vignole

Ovada. Ne prende tre l'Ovada a Vignole, nel campionato di Promozione. Ma c'è da dire che in tutti e su tutto aleggiava il ricordo di Stefano Canepa, ex di entrambe le formazioni, mancato tragicamente a Palermo il giorno precedente. E per cui è stato osservato un minuto di silenzio.

Eppure erano partiti bene i ragazzi di Della Latta sul terreno in non buone condizioni anche a causa della giornata molto fredda quando, alla metà del primo tempo, arriva il primo gol dei padroni di casa sugli sviluppi di una punizione. E' Perri ad anticipare Ferrari e a battere infine Zunino. La reazione degli ovadesi è piuttosto timida ed i locali sfiorano due volte il raddoppio. Quasi alla fine del tempo l'arbitro annulla un gol dei locali direttamente da una punizione.

Nel secondo tempo per l'Ovada entra in campo Coccia

(ex Gaviese) al posto di Pivetta ma la musica non cambia perché sono i locali a tenere in pugno la partita e a dominare il gioco. Al 20' segna Pannone su bella azione personale e al 39' arriva il rotondo 3-0 per la Vignolese, con un colpo di testa di Scali.

Domenica 13 è derby al Geirino: arriva la Gaviese, inizio ore 15.

Formazione: Zunino, Ravera, Cairello (Facchino), Bongiorno, Ferrari, V. Pini, Carosio (Gioia), Giannichedda, Pivetta (Coccia), Merlo, Cavanna. A disposizione: Codogno, Oddone, Kindris, A. Pini.

Classifica: Villalvernia 33, Chieri 28, Mirafiori 27, Vignolese e Pozzomai 26, Atl. Torino 24, Cbs Calcio 21, Libarna 20, Moncalvo 19, Monferrato e Pertusa Biglieri 17, Gaviese 16, San Carlo 15, Ovada 14, Calamandranese 12, Valdiversa 11.

Presentazione della squadra ciclistica italo-slovena

Ovada. Al Polisportivo Geirino presentazione della squadra ciclistica italo-slovena, la Zheroquadro Ideal Team Radeska.

La formazione "rappresenta un'idea nuova di ciclismo, e si deve proporre ad atleti, sponsor, stampa e TV con un concetto completamente diverso e innovativo, basato sui principi etico-sportivi, gli stessi che stanno alla base del risultato.

Ogni componente del team infatti deve avere il giusto approccio a questa idea ed il primo ritiro per la stagione 2010 avrà questo obiettivo organizzativo e di preparazione mentale all'idea." Lo staff tecnico è così composto: leader del gruppo professionistico è Gianni Pederzoli, direttore sportivo Andrea Blardone, dottore Marco Valerio, team manager Andrej Hauptman, preparatore atletico Fabrizio Tacchino, osteopata Ugo Demaria. I corridori sono tutti di nazionalità italiana e slovena: Bongiorno, Caddeo, Sottocornola, Kocechoff, Mezgec, Baic, i fratelli Tratnik, Kvasina, Jenko, Rezman, Kosir, Poljanec e Stimulak. Il programma agonistico prevede, tra le altre, le partecipazioni alle seguenti gare professionistiche: Giro di Grosseto, Trofeo Laigueglia, Coppa Bernocchi, Giro di Toscana, Tour, Mondiali in Australia.

Edo Cavanna, grande appassionato di ciclismo, ha coordinato la prima uscita pubblica di questa nuovissima formazione italo-slovena.

Era stato anche dirigente del Pro Molare

È mancato "Gusto" Pronzato

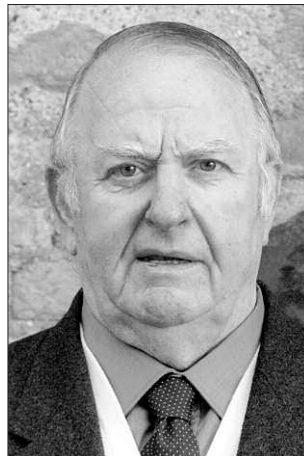
Molare. E' mancato improvvisamente Augusto Pronzato, all'età di 72 anni.

Conosciuto in paese, per tutti "Gusto", era stato uno dei tifosi-dirigenti del glorioso, esaltante Pro Molare della fine degli anni Sessanta quando, dopo quattro campionati vinti alla grande, arrivò in serie D nel 1969/70.

Grande tifoso anche della Juventus, Gusto era un personaggio allegro e gioviale, con la parlantina sciolta che sprigionava simpatia all'istante.

Impegnato nella Pro Loco e per il suo paese, era attivissimo ad ogni evento e festa (il Polentone o le feste dell'uva) e vi portava tutta la sua disponibilità e la voglia di fare qualcosa per Molare.

Lascia la moglie Ada, il figlio Gianmarco e l'adorato nipote Alberto, cui vanno le condoglianze della Redazione ovadese de L'Ancora.



Augusto Pronzato

glianze della Redazione ovadese de L'Ancora.

Esami e diplomi allievi "A. Rebor" in Conservatorio

Ovada. Quest'anno gli allievi della Scuola di Musica "A. Rebor" di via San Paolo che hanno sostenuto l'esame in un Conservatorio sono stati tredici.

Di questi, tre sono stati i diplomati.

Gli esami si sono svolti presso i Conservatori di Genova, Alessandria, Piacenza e Novara.

Tre gli esami di teoria e solfeggio, i cui allievi sono stati preparati dal prof. Murchio; due rispettivamente per chitarra (preparatore Ivano Ponte), pianoforte (Andrea Turchetto), flauto (Marcello Crocco) e storia della musica, sempre con Murchio. Un esame per violino (preparatrice Barbara Rossi) e per armonia (ancora Ponte).

I diplomati sono stati Irene Arata, diploma di chitarra con voto 8; Giulia Cacciavillani (vincitrice 2008 del premio Pro Loco di Ovada) e Matteo Cagno, diploma di flauto, voto 9.

Quest'ultimo, ex aequo con Giulia Pastorino (compimento inferiore di chitarra, quinto anno, voto 9), si aggiudica il premio 2009 Pro Loco, consistente in 500 euro divise a metà.

Squadre Plastipol a risultati alterni

Perdono i maschi vincono le femmine

Ovada. Battuta la Plastipol a Voghera, nel turno in trasferta del campionato di volley di B/2. Una sconfitta che lascia anche dell'amaro in bocca perché i biancorossi potevano passare sul 3-1 ed invece portano a casa un bruciante 2-3.

L'inizio è tutto per i padroni di casa, che vincono il primo set agevolmente per 25-17. Ma poi arriva la reazione dei ragazzi di Minetto, che ribaltano l'andamento del match, con un doppio perentorio 25-20, e passano così a condurre per 2 set a 1.

Il quarto set si conclude per 25-23 a favore del Voghera ma una schiacciata di Caldon viene data fuori mentre invece era dentro!

Parità con due set per parte, si va al quinto set abbastanza confuso: l'arbitraggio registra un errore di formazione biancorossa e punisce col "giallo" Umberto Quaglieri.

Partita così sospesa per dieci minuti e, alla ripresa, i vogheresi superano gli ovadesi per 15-9, dimostrandosi più pronti e determinati.

Sabato 12 dicembre, al Geirino arriva l'Hasta Volley Asti,

terza in classifica, inizio ore 21.

Formazione: Demichelis 15, Suglia 5, Caldon 5, Belzer 9, Bavastro 2, Gonzales 13, U. Quaglieri libero, utilizzati G. L. Quaglieri 5, Nistri e Morini.

Classifica: Caluso e Sant'Anna 20; Hasta Asti 19; Chieri e Brebanca 14; Vado e Eurorenting 13; Plastipol 12; Voghera e Parella 11; Savigliano 9; Olimpia Aosta 5; Villanova 4; Pinerolo 3.

Nel campionato femminile di serie C, stavolta la spunta la Plastipol per 3-2, contro il Lanzo. La partita registra un bel recupero delle ragazze di Federico Vignolo, che vincono bene il primo set per 25-11. Riscatto delle padrone di casa nel secondo (25-23) ma col terzo, vinto sul filo per 27-25, le biancorosse si riportano in vantaggio, per 2 set a 1.

Quarta frazione favorevole al Lanzo, che la chiude per 25-17.

Quinto e decisivo set e le ovadesi la spuntano per 22-20, portando così a casa una vittoria meritata quanto preziosa.

Formazione: Agosto 24, Guido 12, Fabiani 9, Moro 14, Laborde 9, Romero 9. Fabiano libero; utilizzate Pola 1, Fossati.

Tamburello e pallapugno a convegno a Cremolino

Cremolino. Venerdì 11 dicembre, presso l'Auditorium Fondazione Karmel alle ore 16.30, è in programma un convegno-dibattito dal tema "Palla tamburello e palla pugno tra Val d'Orba e Valle Bormida: passato - presente - futuro".

Partecipano all'iniziativa congiunta del Comune e dell'Asd Tamburello Cremolino: Enrico Costa, Carlo Cerrato, Franco Binello, Giorgio Caviglia, Giorgio Vacchetto, Renzo Bottero, Mauro Bellerio, Mimmo Basso e Claudio Bavazzano, quest'ultimo presidente della squadra tamburellistica del Cremolino, militante nella serie A. Conduce il dr. Paolo Monticone.

Nell'ambito della manifestazione sportiva, premiazione delle squadre di palla tamburello e palla pugno. Premiazione delle vecchie glorie delle due discipline sportive così diffuse sul territorio piemontese, specie nell'Alessandrino, Astigiano e Cuneese. Segue un rinfresco.

Il Vespa Club per il Forum

Ovada. Venerdì 18 dicembre, alle ore 20.30, nel salone del Santuario di San Paolo in corso Italia, il Vespa Club organizza una serata di sostegno a favore del Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl. Cena con prenotazione obbligatoria. Il ricavato servirà per l'acquisto di un mini bus. Intrattenimento musicale di Inspiration point. Per prenotazioni rivolgersi a info@vespaclubovada.com tel. 3398169371

Ringraziamento

Ovada. La famiglia Parodi ringrazia il personale medico ed infermieristico di Pneumologia e Medicina dell'Ospedale Civile per la professionalità e la disponibilità dimostrate nell'assistenza del caro congiunto Parodi cav. Giacomo.

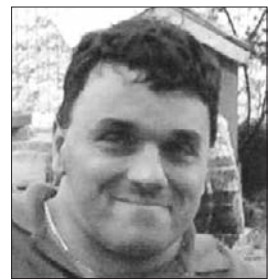
Cena di ringraziamento dei portatori processionali a Cremolino

Ovada. La veneranda Confraternita della SS. Trinità e San Giovanni Battista comunica che venerdì 18 dicembre alle ore 20.30, presso un noto ristorante di Cremolino, avrà luogo la tradizionale cena di ringraziamento dei portatori dei gruppi processionali.

Nell'occasione verrà presentato il calendario 2010 della Confraternita.

Il ricavato della vendita andrà a favore dei prossimi lavori di rifacimento della copertura dell'Oratorio di San Giovanni.

ANNIVERSARIO



Fabrizio Sartore

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel secondo anniversario dalla scomparsa la mamma Anna e il fratello Marco lo ricordano nella Santa Messa che verrà celebrata nella Parrocchia di Cassinelle, domenica 22 dicembre alle ore 11. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Infezione hiv e aids

Memorial Andrea Canessa con famiglia e colleghi



Masone. La foto di gruppo con i protagonisti suggella il buon esito del "Memorial Andrea Canessa", tenutosi sabato 5 dicembre nella sala del Consiglio Comunale, con la commossa partecipazione di numerosi amici e della famiglia del medico infettivologo prematuramente scomparso, figlio del medico dottor Luigi che fu sindaco di Masone dal 1975 al 1980 e defunto solo un anno dopo.

Dopo il saluto del sindaco Paolo Ottonello, che ha ripercorso con fotografie l'amicizia personale col coetaneo Andrea, hanno preso la parola Jean Pierre Pastorino, assessore degli anni '70, e Ferruccio Pastorino che, anche a nome della leva 1953, ha tracciato un bel ricordo dell'amico comune anche sui banchi di scuola.

Ha preso quindi avvio la parte scientifica dell'evento con la relazione del dottor Giovanni Mazzarello, responsabile dell'ambulatorio HIV della Clinica Universitaria di Genova diretta dal professor Claudio Viscoli, che non ha potuto essere presente.

Con l'ausilio di immagini molto interessanti, il chiarissimo relatore ha tracciato la storia naturale dell'infezione da HIV dall'esordio, nei primi anni '80, ad oggi soffermandosi in modo particolare sugli aspetti epidemiologici e della scarsa prevenzione odierna, alla luce delle nuove terapie che hanno

arrestato, ma eliminato la malattia, facendo però venire meno la sensibilizzazione generale e quindi la precauzione attiva, specie da parte dei giovani eterosessuali.

Il dottor Marco Anselmo, responsabile del reparto Malattie Infettive di Savona, ha invece portato un toccante esempio d'intervento personale in Repubblica Centrafricana, dove si è più volte recato per svolgere il suo compito medico tra la popolazione del luogo che, oltre all'assoluta povertà, subisce il flagello di numerose malattie infettive, molte facilmente guaribili con poca spesa, oltre all'Aids, vivendo in drammatiche condizioni molto diffuse in tutto il continente africano.

Operando presso un centro diocesano nella provincia nord occidentale, Anselmo ha avviato con altri colleghi il progetto "Mama ti ngo" che, tramite l'associazione Onlus "Savona nel cuore dell'Africa", si propone di creare "una cassa mutualistica per l'assistenza sanitaria alle donne in gravidanza in Repubblica Centrafricana".

Per informazioni: 019-824888; savonaperafrica@libero.it; www.savonanelcuore-dellafrica.org.

I due illustri ospiti scientifici, amici e colleghi di Andrea Canessa, si sono dichiarati disponibili a tornare tra noi per continuare la sensibilizzazione sull'infezione da HIV in appositi incontri.

U.S. Masone

Torna la vittoria 2-1 con il G. Siri

Masone. Dopo due pareggi consecutivi, l'U.S. Masone torna a vincere e lo fa davanti al suo pubblico. Al Gino Maccio i ragazzi di mister Piombo superano, non senza qualche difficoltà, il G. Siri. Come nell'ultima uscita in trasferta, è il Masone a fare la gara per tutti i novanta minuti. Il nuovo schieramento, con Demeglio alle spalle di Gagliardi e Minetti, è fin da subito letale per la lenta retroguardia avversaria. Già al quinto Minetti porta avanti i suoi con un preciso colpo di testa su splendido cross dalla destra di Demeglio. Numerosissime le occasioni da rete collezionate in tutto il primo tempo ma non concretizzate, soprattutto da Gagliardi e Minetti. Gli ospiti provano a rendersi pericolosi sfruttando la velocità degli attaccanti, ma è su un lungo calcio di punizione da centrocampo che il G. Siri trova il pari, grazie ad un errata uscita di Lanzicher. Nella ripresa, tuttavia, il leit-motiv non muta.

Il Masone è l'unica squadra in campo e prova a legittimare la propria superiorità creando almeno altre 5-6 occasioni da rete con i soliti protagonisti. Il risultato non si sblocca, però, sino a quando la difesa avversaria dimentica Minetti che si invola verso la porta prima di essere steso da dietro: rigore ineccepibile. Si incarica della trasformazione lo stesso bomber biancoceleste che, con facilità, spiazza il portiere avversario. A questo punto con gli ospiti sbilanciati alla ricerca di un insperato pari, il Masone avrebbe altre occasioni in contropiede che, per egoismo e un pizzico di superficialità sottoporta, non vengono concretizzate.

Tre punti importanti che danno morale alla squadra e all'ambiente. Non si poteva pareggiare un'altra gara dopo averla dominata e aver espresso un bel gioco corale. Prossimo impegno, in trasferta, sabato 12 dicembre contro il Bargagli.

Serata benefica

Masone. Il Gruppo "In...canto" in seguito alla serata musicale "Per non dimenticarti..." dello scorso 24 ottobre, ha devoluto all'Associazione Vela Progetto Cigno D.H. Oncologico Ospedale di Ovada la somma di €. 2.000,00 e ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile lo spettacolo anche con offerte e premi: dai responsabili dell'Opera Mons. Maccio all'Associazione Teatro Cinemasone, Comune di Masone, Pro Loco, Oratorio Fuori Porta, Confraternita del Paese Vecchio, Luigi Pastorino, Telemasone, gli sponsor, i commercianti, le ditte masonesi e della Valle Stura e la popolazione intervenuta all'iniziativa.

La conclusione prevista nella prossima primavera

Fervono i lavori dell'asilo Umberto I per rifacimento ed adeguamento



Campo Ligure. Proseguono i lavori di rifacimento ed adeguamento dell'asilo "Umberto I".

Nonostante l'autunno inoltrato la ditta SIRCE di Genova che si è aggiudicata la commessa il 26 giugno 2008, continua alacremente i lavori per poter coprire con un tetto la parte nuova del manufatto prima che l'inverno porti la neve.

Come i lettori ricorderanno l'operazione di creare un "polo dell'infanzia" inizio nel

2005 con una convenzione tra l'Ente Morale asilo "Umberto I" e il comune.

Il sindaco di allora Antonino Oliveri impegnò l'amministrazione ad investire nella nuova struttura i soldi recuperati dalla vendita dell'edificio delle vecchie scuole dell'obbligo che fecero massa assieme ad un contributo ottenuto dall'Ente Morale di 200.000 euro dalla Fondazione Carige.

Un progetto che con un onere finan-

ziario superiore agli 800.000 euro i cui lavori dovrebbero vedere la conclusione nella prossima primavera in modo da poter eseguire nell'estate il trasloco delle due sezioni d'asilo dalle attuali sedi.

I bambini delle sezioni dell'"Umberto I", della statale e della scuola dell'infanzia potranno così trovare adeguata ospitalità nel nuovo e nel rinnovato edificio dal prossimo anno scolastico.



Interpellanze comunali

Via Romitorio e Turchino risponde il sindaco



Via Romitorio.

Masone. La risposta alle interpellanze della minoranza consiliare, della quale analizziamo questa settimana la prima parte, in merito alle tematiche di via Romitorio, della nuova galleria del Turchino, del funzionamento della Comunità Montana e dei trasporti in Valle Stura è arrivata, dal sindaco Paolo Ottonello, in forma scritta per ottemperare alle normative previste dai regolamenti comunali.

Per quanto riguarda via Romitorio, il Gruppo guidato da Enrico Piccaro sottolineava i pericoli per i pedoni, derivanti dalle soste delle auto sui nuovi marciapiedi, che si trovano costretti a superare inevitabili difficoltà per percorrere il tratto di strada iniziale della Val Vezzulla.

Il primo cittadino masonese, nel ringraziare la minoranza per aver posto il delicato problema della sicurezza pedonale estensibile a tutto il concentrico, precisa che, in continuità con l'operato della precedente Amministrazione comunale, è in attuazione "una cospicua serie di interventi atti a migliorare la tutela, attiva e passiva, dei pedoni" e sottolinea "come in via Romitorio la realizzazione del marciapiede a livello della sede stradale, magari fosse zona pedonale, ha introdotto con tutta evidenza uno di questi elementi di rispetto pedonale. Le officine indicate sono ubicate in edifici di civile abitazione che affacciano su via Romitorio, i titolari di queste sono stati avvertiti di non occupare i tratti pedonali ed il Comandante della Polizia Locale ha ricevuto ordine di sanzionare tempestivamente ogni

abuso".

Il Sindaco, infine, coglie l'occasione per segnalare a tutti che è sua "manifesta volontà proseguire, con impegno e fermezza, nell'opera di educazione stradale dei nostri concittadini per convincerli ad uso minore e migliore dell'auto" ed indica alcuni punti "di particolare criticità: primo tratto di via Carmine; via Roma in uscita dal paese; via Pio XII; viale V. Veneto e piazza Bottero, via Piave e l'intero attraversamento della S.P. 456" dove è stata richiesta maggiore sorveglianza da parte anche dei Carabinieri della Stazione di Campo Ligure.

Relativamente al ritardo dei lavori per la costruzione della nuova galleria del Turchino, il Sindaco ha informato la minoranza di aver provveduto, in data 2 novembre, ad inviare all'assessore alla Viabilità della Provincia di Genova, Piero Fossati, copia dell'interpellanza della quale attende risposta.

A Rossiglione

Il cinema municipale compie 20 anni

Di fronte all'importanza di certi anniversari bisogna fermarsi e cogliere l'occasione per riflettere. Compire vent'anni non è cosa da poco, soprattutto se si parla di un cinema in un piccolo paese come Rossiglione. Una storia che ho condiviso dall'inizio, dal dicembre 1989, quando l'amministrazione comunale, dopo un'attenta ristrutturazione, decise di riaprire la Sala Municipale.

La gestione venne affidata all'Associazione Rossiglione '90, un gruppo di volontari che si sono rivelati alquanto tenaci. In effetti, visti adesso, questi vent'anni sono stati connotati dalla costanza e da una forza di volontà non indifferente. Il periodo iniziale, quello che si colloca nel secolo scorso, per intenderci, è stato relativamente semplice. Sul versante cinematografico si affiancavano ogni settimana i titoli commerciali alle proposte d'essai, scelte mai banali programmate a cura di Giancarlo Giraud. Per altre iniziative, ad esempio rassegne teatrali, la Sala divenne un punto di riferimento e centro di aggregazione per tutta la Valle Stura. Ma, a cavallo del 2000, il progetto di una crescita culturale condivisa dovette fare i conti, nel senso stretto del termine, con la drastica riduzione di presenze dovuta alla crisi delle monosale, il cui ruolo andava ridefinito dopo l'avvento dei multiplex. E altri problemi erano all'orizzonte: la mancata disponibilità di titoli di repertorio per le rassegne, l'apertura di altre sale in Valle e i costi nel frattempo lievitati alle stelle. Per reagire alla crisi si scelse di ottimizzare la programmazione nel segno della qualità e di cercare l'equilibrio con le

esigenze economiche. Dal 2000 la Sala è iscritta alla FICE e alterna fine settimana dedicati al cinema commerciale a proposte più mirate, organizza rassegne, promuove il Festival In mezzo scorre il fiume e aderisce a iniziative più ampie come Filmbusters e il Missing Film Festival.

La battaglia in difesa del cinema si combatte quindi anche nelle retrovie, con una squadra di volontari, anzi di amici, consapevoli che il cinema non si può trattare come un bene di consumo qualunque. I film, divertendo, sono anche strumento di crescita culturale, ma educare alla visione è indispensabile. In tale direzione andranno gli sforzi futuri, per recuperare all'amore per il cinema soprattutto i giovani, assuefatti a visioni frammentate, solitarie e purtroppo inconsapevoli.

A questo punto la celebrazione di un compleanno presuppone il bilancio, tutto sommato positivo. Mi basta fare un giro in archivio - fra locandine, programmi, schede ci sono centinaia di titoli e decine di serate speciali - e i problemi si dimenticano. Restano piccoli ricordi e sensazioni: la prima volta che si sono spente le luci (con Nuovo Cinema Paradiso, ovviamente); una sala troppo piena (Torni domani, alle 21 abbiamo aggiunto uno spettacolo); una sala troppo vuota (Se vuole mi fermo io, così almeno siamo in due); la stretta di mano di uno spettatore (Che bel film, non so come ringraziarla). La nostra storia sicuramente prosegue, mi auguro con qualche faccia nuova... Non so se ci saranno altri vent'anni, ma, i promotori culturali lo sanno, la speranza è obbligatoria.

Serata d'autore

Bruno Gambarotta con il suo "Polli per sempre"

Masone. Evento eccezionale venerdì 11 dicembre, alle ore 21 presso il teatro dell'Opera Monsignor Maccio: serata Bruno Gambarotta!

Il graditissimo ospite giunge a Masone, migliore suggello non poteva esservi, a conclusione della nona edizione del Festival Cinematografico "In mezzo scorre il fiume", per presentare il suo ultimo libro "Polli per sempre", edito da Garzanti, giunto alla terza edizione.

Il grande astigiano «ha trascorso quasi tutta la sua vita lavorativa presso la Rai, ricoprendo vari ruoli, dal cameraman al produttore esecutivo.

E' stato anche saltuariamente conduttore e spalla in radio e in televisione, attore in film e in fiction televisive. Collabora con due rubriche settimanali al quotidiano La Stampa ed è autore di romanzi gialli, tra cui "Torino, Lungodora Napoli" (Garzanti 1995), da cui è stato tratto il film "Libero Burro" diretto ed interpretato da Sergio Castellitto, e "Tutte le scuse sono buone per morire" (Garzanti 1996).

Grande conoscitore dell'opera di Cesare Pavese, Gambarotta era stato vanamente inseguito dal festival lo scorso anno per celebrare il centenario dello scrittore.

Per i circa 350 dipendenti della Ferrania Technologies

Finalmente Tremonti ha firmato la cassa integrazione in deroga

Cairo M.te. Mentre il numero de L'Ankora della settimana scorsa usciva nelle edicole il ministro Tremonti aveva appena firmato il decreto per la cassa integrazione in deroga per i lavoratori della Ferrania.

Il sindacato aveva di conseguenza annullato la manifestazione che avrebbe dovuto svolgersi il sabato successivo con il presidio della Prefettura.

Un bel sospiro di sollievo devono averlo tirato un po' tutti in quanto si è venuta a sanare una situazione che ormai stava diventando insostenibile. Il timore che l'INPS sospendesse i pagamenti si era tramutato in tragica sicurezza da quando l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale aveva comunicato all'amministratore delegato della Ferrania, Giuseppe Cortesi, che sarebbero stati sospesi gli anticipi relativi alla cassa integrazione. E c'era anche il rischio per i lavoratori di dover restituire quanto era già stato loro versato.

Sarebbe stato un Natale ben triste se, all'ultimo momento, non fosse intervenuta la tanto attesa firma del ministro Tremonti.

L'accordo per la cassa in deroga era stato perfezionato il 5 agosto, si era poi arrivati al 27 ottobre quando era stato firmato il decreto dal ministro Sacconi.

La pratica era poi passata al Ministero dell'Economia e Finanze dove si era impantanata. La tensione stava salendo alle stelle ed erano stati in molti ad attivarsi per sollecitare affinché si apponesse la fatidica firma necessaria per completare finalmente l'iter procedurale.

Era intervenuto anche il governatore Burlando che aveva scritto a Tremonti sottolineando quanto fosse urgente la soluzione di questo problema: «Poiché il ministro Sacconi ha già provveduto ad apporre la propria firma sul documento, che risulta tutt'ora presso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la pregherei cortesemente, attraverso un suo autorevole interessamento, di intervenire

per una rapida definizione dell'iter procedurale. Sicuramente si eviterebbero gravi problemi ai lavoratori ed eventuali, ma non troppo, manifestazioni di piazza deleterie per tutti».

Tutto è bene quello che finisce bene? Sì, ma sino a un certo punto in quanto il problema occupazionale è stato soltanto rimandato mettendoci una pezza.

A parte il probabile decollo della Ferrania Solis, la società costituita circa un anno fa con un capitale di 5 milioni con la partecipazione al 50% di Finemme Spa (la holding finanziaria di famiglia del gruppo Messina) e al 50% di Ferrania Technologies (società che ha lo stesso gruppo Messina come unico azionista), a parte, dicevamo, questa buona notizia si è ancora abbastanza lontani da quel reale rilancio della Ferrania che sarebbe auspicabile.

Peraltro la situazione è abbastanza ingarbugliata anche a causa della attuale crisi che si sta abbattendo a macchia di leopardo un po' su tutto il territorio nazionale. E non sono per nulla incoraggianti le valutazioni che circa un mese fa erano apparse sulla autorevole pubblicazione on line "Savona Economica": «Si aveva da tempo la sensazione che non sarebbe bastato un "Accordo di Programma" solennemente sottoscritto (e subito disatteso nei contenuti) per salvare Ferrania. Ci sarebbe voluta ben altra determinazione. Purtroppo quando una fabbrica chiude è molto difficile riaprirsi, vedi l'Acna che poteva probabilmente essere bonificata e riconvertita senza doverla sacrificare sugli altari della politica e della geografia. Se si vuole davvero salvare l'occupazione, la prima cosa da fare è tenere in vita le fabbriche che ci sono, belle o brutte che siano. Poi si potrà discutere su cosa potranno diventare».

A fronte di queste nere previsioni, che suonano piuttosto come un invito a rimboccare le maniche, ci sono le dichiarazioni ottimistiche che Fabio Atzori, nuovo presidente dell'Unione Industriali, ha rilasciato al quotidiano on line "IVG" il

4 dicembre scorso: «I progetti di sviluppo sono in cantiere da troppo tempo e per il 2010 devono partire è giunto il momento concretizzare qualcosa per il futuro produttivo di questa Provincia. Gli obiettivi posti dall'Unione Industriali rappresentano occasioni irripetibili per il nostro territorio, che non torneranno mai più: la questione energetica con l'ampliamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure, la piattaforma Maersk, il trasferimento della Piaggio ed il rilancio di Ferrania, senza considerare le infrastrutture viarie necessarie per implementare la competitività del nostro sistema economico».

Il presidente Attori concludeva la sua intervista con un riferimento diretto proprio alle problematiche che stanno investendo in questi giorni i lavoratori della Ferrania: «Sulla vicenda Ferrania sono contento della firma di Tremonti e che la nuova società Ferrania Solis cominci a prendere forma. Sono piccoli passi importanti per il sito produttivo cairese, il cui rilancio è determinante per l'intera Val Bormida». PDP

Week end con vin brulé caldaroste e panettone



Cairo M.te. Il maltempo aveva impedito, sabato 28 e domenica 29 novembre, il regolare svolgimento delle manifestazioni programmate dall'associazione dei commercianti "Il Campanile", nel centro storico, per l'annuale fiera di Sant'Andrea.

Il bel tempo del fine settimana del 5 e 6 dicembre ha riparato al danno, così che le vie del centro e la piazza Della Vittoria hanno potuto ospitare le simpatiche iniziative programmate.

Le caldaroste preparate dal gruppo Alpini in Piazza domenica 6 sono state anticipate, sabato 5, dal vino brulé e panettone offerto in via Roma dal ristorante La Torre.

Nuovi servizi al pubblico

Il Catasto anche negli uffici delle Poste

Cairo M.te. Anche a Savona e provincia, da oggi è possibile ottenere i certificati catastali direttamente negli uffici postali grazie al nuovo accordo tra Poste Italiane e Agenzia del Territorio nell'ambito del programma "Reti Amiche".

Il servizio è utilizzando il proprio codice fiscale o gli elementi identificativi degli immobili (foglio, particella, subalterno), sia al fine di ottenere informazioni sulla proprietà immobiliare sia per gli adempimenti fiscali.

Le visure catastali si richiedono per conoscere i dati anagrafici del soggetto intestatario dell'immobile (terreno o fabbricato), limitatamente alle persone fisiche, gli identificativi catastali degli immobili intestati al soggetto, i dati relativi alla titolarità ed alla relativa quota di diritto, la rendita catastale e l'ubicazione degli immobili per i beni censiti nel catasto dei fabbricati e i redditi dominicale e agrario per gli immobili censiti nel catasto dei terreni.

L'intesa amplia dunque la gamma di servizi già offerti da Poste Italiane nel quadro del programma "Reti Amiche", avviato a novembre del 2008 su iniziativa del Ministero per l'Innovazione nella Pubblica amministrazione. PDP

Dopo un lungo periodo di incertezze

Nuove commesse Fiat ridanno ossigeno all'AP



Cairo M.te. Che il settore metalmeccanico stia attraversando un periodo di profonda crisi un po' in tutta la provincia di Savona non è un mistero per nessuno e non può che essere accolta con soddisfazione la notizia relativa alle le nuove commesse dell'AP che sembra possano ridare ossigeno ad una Azienda anch'essa per troppo tempo sull'orlo del precipizio. Poco più di un anno fa leggevamo dell'uscita di Bosch da AP che aveva portato al dirottamento di alcune produzioni della linea Fiat in Polonia. Con la Continental si era iniziato una attività di trasferimento della produzione negli stabilimenti cinesi e indiani.

All'epoca la sezione carcerese del PRC si lanciava in un'analisi impietosa della situazione: «Le esigue speranze che il polo cairese rimanga centro di progettazione e ricerca sono tutte da verificare. Pare conclamata infatti la ricerca di personale disposto al trasferimento presso i siti produttivi. Come si chiama questo processo se non delocalizzazione della produzione?».

La citazione è stata scelta a caso solo per dare un'idea di come la situazione economico-produttiva industriale e occu-

pazionale provinciale e valbormidese stava implodendo come accadeva peraltro nell'intero paese. Col passare del tempo le cose non sono di certo migliorate e al momento non possiamo fare altro che constatare che sono entrati in sofferenza settori produttivi che sembrava dovessero uscire indenni dalla crisi: la cantieristica navale con i cantieri Baglietto e i cantieri navali vadesi, l'aeronautica con la Piaggio, la meccanica di precisione con le Officine Cagnone e la Gesco, tanto per citarne alcuni.

Ma ritorniamo alla notizia buona. Dal mese di maggio ci dovrebbe essere un aumento produttivo di 400 mila freni all'anno per i modelli Ford Ka, Fiat 500 e Panda e dal gennaio 2011 un altro aumento di 500 mila pezzi per gli stessi modelli. Questo è a significare che la produzione avrà un incremento del 25%.

Non è cosa da poco dal momento che, da qualche tempo a questa parte, il trend risultava rigorosamente al ribasso. Il fatturato di 80 milioni del 2007-2008 era inesorabilmente sceso a 60 nel periodo 2008-2009. I sei milioni di freni erano diventati 4 milioni nell'ultimo periodo. PDP

Il tema verrà dibattuto sabato 12 dicembre nel Convegno alla Soms di Cairo

Centrali a biomassa: saranno risorse o nuovi problemi?

Cairo M.te. Il Comitato Ambiente Salute ha organizzato, per sabato 12 dicembre, un Convegno sul tema di grande attualità dal titolo: "Centrali a Biomassa - Sviluppo sostenibile per il territorio o impatto negativo su ambiente e salute?". L'incontro si terrà, dalle ore 15 alle ore 18, presso la Sala Convegni della Soms in Via F.lli Francia a Cairo M.te.

La partecipazione è gratuita e non necessita di iscrizione.

Il Comitato Ambiente Salute Valbormida (CASV), costituitosi nell'ottobre 2009, riunisce Cittadini, Associazioni, Amministratori ed Organizzazioni sindacali. L'obiettivo del Comitato è quello di contribuire, con iniziative di informazione e sensibilizzazione, a migliorare l'ambiente e la salute in Valbormida. «Siamo fermamente convinti - affermano gli organizzatori del Convegno - che l'impegno e la partecipazione attiva dei cittadini siano elementi indispensabili per costruire una società dove, l'ambiente, la salute, la dignità della vita ed il lavoro costituiscono obiettivi primari ed irrinunciabili. Quali le garanzie che tali requisiti siano nel tempo rispettati?»

Il CASV, pertanto, si fa portavoce delle forti perplessità legate alla proliferazione di

progetti di centrali a biomassa da realizzare in Valle Bormida.

«Ferrania, Calizzano, Massimino, Urbe, Millesimo, Carcare, Montezemolo, Saliceto: i progetti - scrive il Comitato - per realizzare centrali a biomassa in Valbormida e nei territori limitrofi si moltiplicano. Le domande che i cittadini si pongono sono molteplici:

- Questi impianti rappresentano uno sviluppo sostenibile per il territorio o sono un impatto negativo per la salute e l'ambiente?

- Dove si reperirà la legna per alimentare le centrali a biomassa?

- Le centrali potranno essere trasformate per bruciare rifiuti trattati, come è già avvenuto in altre parti d'Italia?

- Quali emissioni inquinanti usciranno dai camini delle centrali a biomassa e quali conseguenze per la salute e l'ambiente?

- La Valbormida, in relazione all'attuale situazione ambientale e sanitaria, può accogliere queste tipologie di impianti?

- Bruciare legna per produrre elettricità è conveniente per la comunità o è solamente un affare per chi riceve gli incentivi dallo Stato?

- Quali sono i requisiti minimi per rendere le centrali a

biomassa compatibili con il territorio che le ospita?».

Il convegno, con la partecipazione di tecnici ed esperti del settore, si pone l'obiettivo di fare chiarezza su queste tematiche, al fine di fornire ad Amministratori e Cittadini gli strumenti per scelte consapevoli, basate su analisi oggettive e dati scientifici.

Per chi fosse interessato pubblichiamo il Programma degli interventi previsti:

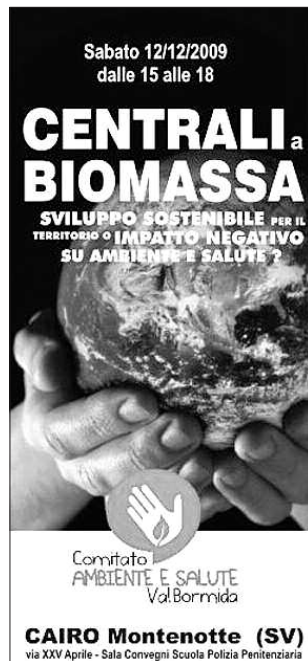
- Ore 15,00 Maria Sofia Sterzi, (Comitato Ambiente e Salute Valbormida) "Introduzione al Convegno".

- Ore 15,10 Roberto Revetria, (Docente Università di Genova - DIPTM) "Aspetti critici delle centrali a biomassa per la produzione di energia elettrica".

- Ore 15,35 Silvia Varnero, (Pres. Commissione Ambiente Ordine Medici) "Emissioni in atmosfera di una centrale a biomassa: possibili effetti sulla salute e l'ambiente".

- Ore 16,00 Paolo Giordani, (Docente Università di Genova - DIPTM) "Il biomonitoraggio lichenico: un valido strumento per valutare l'effetto dell'inquinamento atmosferico in Valbormida".

- Ore 16,25 Michele Bertolino, (Circolo Legambiente Alex Langer - Mondovì) "Come trasformare una centrale



a biomassa vegetale in un impianto per lo smaltimento di rifiuti trattati: illustrazione di casi italiani." - Ore 16,50 Pierluigi Di Pasqua, (Comitato No alla Centrale di Pieve di Teco) "La Centrale a Biomassa di Pieve di Teco: una storia da raccontare." - Ore 17,15 Dibattito con il pubblico. SDV

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a L'ANCORA



CITY HOTEL CITY CAIRO MONTENOTTE
Viale Brigate Partigiane 5
tel. 019 505182 • fax 019 505264
mail: info@hotelcitycaiomontenotte.it

PRANZO DI NATALE

Antipasti - Carpaccio alla Woronoff • Lombo di coniglio su letto di trevigiana e toma • Terrina di cervo al ginepiro con riduzione al mirto • Manzo stufato ai funghi di muschio • Tartelletta brisee con cardi in bagna caoda.
Primi piatti - Ravioli del plin al ragù • Gnocchetti verdi al Castelmagno.
Secondi piatti - Tacchino gigante all'uva, nocciole e fichi • Brasato al Barolo • Contorni.
Dessert - Strudel con variegato alla vaniglia
Caffè • Vini e spumanti

€ 38,00 a persona tutto compreso

CAPODANNO 2009 CON MUSICA DAL VIVO, BALLO E MICROMAGIA

Antipasti - Gravelax: salmone marinato dall'antica ricetta norvegese con spumone al caviale • Zuppetta di moscardini, seppie e gamberone in sfoglia • Terrina di capriolo all'uvetta con vellutata alle prugne • Carne salada d'angus marinata al pepe rosa • Zampone con lenticchie.
Primi piatti - Trofie nere all'aragosta • Crespelle ai carciofi d'Albenga.
Secondi piatti - Noce di vitello tartufata • Contorni.
Dessert - Fiore di cialda ripieno con crema e cioccolato caldo • Frutta fresca e secca
Caffè • Vini e spumanti
Micromagia ai tavoli durante la cena. Alle 24 veglione con ballo e musica dal vivo. Ore 2 penne all'arrabbiata e spettacolo di magia.

€ 75,00 a persona tutto compreso

Per prenotazioni 019 505182

Sabato 19, a Cairo, con il progetto "Cairo Sarà"

Amministratori, città e territorio dialogano per il nostro futuro

Cairo M.te - Si terrà sabato 19 dicembre, alle ore 9 nel teatro comunale di Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, il convegno "Gli amministratori, la Città e il Territorio: dialogo per il futuro nell'ambito del progetto Cairo Sarà: il futuro che vogliamo, la Città che avremo: una occasione per ragionare insieme sulle iniziative di urbanistica che il Comune metterà in atto nei prossimi anni." Tutti sono invitati a partecipare.

Il titolo è già un programma completo. Il sottotitolo spiega che si tratta della prima conferenza programmatica di una città, Cairo Montenotte, crocevia di Liguria e Piemonte. Più brevemente, il tutto è sintetizzato con uno slogan di due parole: "Cairo Sarà".

Tre gli interventi di maggior rilievo già in scaletta: la Regione Liguria con l'assessore all'Urbanistica, Carlo Ruggeri; la Regione Piemonte con l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli; la Provincia di Savona con l'assessore ai Trasporti, Paolo Marson.

Un'occasione, oltre che per disegnare il futuro, anche per discutere il presente: dallo stato di avanzamento dell'Accordo di Programma 2006 ai problemi che riguardano i grandi progetti infrastrutturali.

Il convegno prosegue il cammino iniziato con i primi tre incontri del progetto "Cairo Sarà" dove amministratori, imprenditori, associazioni e commercianti si sono riuniti per iniziare insieme a pensare al domani.

Dagli appuntamenti che si sono svolti nelle serate del 25, 26 e 27 novembre è emersa la



voglia di "fare": pensare al futuro attraverso idee concrete e progetti condivisi che facciano crescere il nostro territorio.

Soprattutto è emersa da parte di tutti la voglia di fare sistema, unire e valorizzare le capacità per progettare insieme la Città che verrà. E qui il riferimento è rivolto all'insieme del comprensorio valbormidese, di cui Cairo Montenotte punta a farsi capofila nel tentativo di creare una platea sufficiente a farsi ascoltare laddove oggi si avvertono solo voci fioche, disperse e anche dissonanti.

Il convegno inizierà alle nove del mattino e proseguirà con l'inaugurazione della mostra di Cairo Sarà, una esposizione delle opere pubbliche e degli interventi di urbanistica che fanno parte della programmazione per gli anni 2009/2012. Seguirà rinfresco.

La mostra, allestita nel Foyer del Teatro comunale e realizzata in collaborazione con i progettisti, resterà aperta al

pubblico dal 19 al 24 (domenica compresa) e dal 28 al 31 dicembre, dalle ore 16.00 alle 19.00. **SDV**

Sabato 12 dicembre al Palazzo di Città

Il Coro Monteverdi in concerto

Cairo M.te - Sabato 12 dicembre alle ore 21 nel nuovo teatro comunale di Palazzo di Città si terrà il concerto del Coro lirico "Claudio Monteverdi", organizzato dall'Istituzione per i servizi culturali "Carlo Leone Gallo". L'ingresso è gratuito. Chi vorrà potrà fare una offerta libera che sarà devoluta al gruppo Volontari di Protezione Civile di Cairo Montenotte come riconoscimento per la preziosa attività di assistenza fornita in teatro durante gli spettacoli. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituzione per i servizi culturali "Carlo Leone Gallo" situata all'interno del Palazzo di Città,

Pranzo di Natale Al Santuario delle Grazie

Cairo M.te. Pubblichiamo l'invito che Don Roberto, rettore del Santuario Delle Grazie, rivolge a tutte le persone sole, in occasione del Santo Natale.

"Quest'anno, in occasione del Santo Natale, si invitano tutte le persone sole, di tutte le età, a partecipare al pranzo gratuito, alle ore 12,30, presso il nostro Santuario, lo stesso giorno 25. Chi lo vorrà potrà pregare insieme a noi durante la S. Messa delle ore 11. Trascorreremo un gioioso pomeriggio, anche con un po' di musica. Ringrazio di cuore il Circolo Ricreativo Don Pierino e la cooperativa "I Girasoli" per la loro partecipazione. Nonostante i nostri problemi, vogliamo credere alla Provvidenza e alla Parola di Gesù: "Dà e ti sarà dato...". Chi desidera partecipare si rivolga al Santuario: 019 504137, 339 6753620, oppure a Francesca: 346 2139022".

Sarà inaugurato mercoledì 16 dicembre

Un centro di educazione ambientale nei locali della torre delle Prigioni



La foto è stata scattata il 16 ottobre in Piazza della Vittoria, in occasione della tappa cairese della Ecotraversata, l'iniziativa partita il 17 settembre 2009 da Bolzano e che si è conclusa il 30 ottobre a Bordighera.

Cairo Montenotte - Mercoledì 16 dicembre 2009 alle ore 10.30 presso la sala A. De Mari del Palazzo di Città in piazza Della Vittoria si terrà l'inaugurazione ufficiale del CEA - Centro di educazione ambientale di Cairo Montenotte. Il CEA gestisce e coordina le attività gratuite di educazione ambientale e gli eventi che coinvolgono il territorio, con l'intento di favorire processi educativi ed informativi a sostegno dello sviluppo sostenibile, lavorando attivamente con le scuole, la cittadinanza e l'amministrazione pubblica. Ha sede nella Torre delle ex prigioni in Piazza Garibaldi. La cerimonia di inaugurazione si svolgerà alla presenza dei rappresentanti di Regione Liguria, Arpal, CREA (Centro regionale di educazione ambientale), Provincia di Savona, Comune di Savona - LABTER (Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale) e del Comune di Cairo. Seguirà rinfresco.

Il CEA è inserito nella rete del Sistema ligure di educazione ambientale e si occupa di coordinare e gestire le attività gratuite di educazione ambientale e gli eventi sul territorio, in accordo con l'assessorato all'ambiente del Comune. Il suo ruolo è quello di favorire processi educativi, informativi per lo sviluppo sostenibile, lavorando attivamente con le scuole, la cittadinanza e l'amministrazione pubblica. Il centro è stato avviato grazie ad un bando della Regione Liguria Arpal-Crea per il potenziamento dei centri di educazione ambientale sul territorio Ligure presentato dalla Provincia di Savona. I percorsi rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico in corso sono stati presentati e divulgati alle scuole del territorio, i progetti sono stati avviati a partire dal mese di novembre 2009. Il CEA si occuperà inoltre di realizzare campagne di sensibilizzazione per la diffusione di buone pratiche e la facilitazione di progetti di sviluppo locale per la sostenibilità. Per maggiori informazioni visitare il portale regionale dell'ambiente www.ambienteinliguria.it e anche pagina del sito dedicata al CEA - Centro di educazione ambientale di Cairo Montenotte. **SDV**

Domenica 6 dicembre nei boschi della riserva dell'Adelasia

L'uscita di Reparto del Gruppo Agesci con la Protezione Civile di Cairo

Cairo M.te - Il gruppo scout Cairo 1, nell'ambito dei propri intenti educativi, ha a cuore la sensibilizzazione dei ragazzi sull'importanza che tutte le forme di volontariato hanno nella nostra società civile; domenica 6 dicembre i ragazzi e le ragazze dei Reparti Bellatrix ed Adelasia, nonostante la fredda giornata invernale, hanno avuto quindi occasione di trascorrere una interessante esperienza vissuta con il Gruppo della Protezione Civile di Cairo. La Giornata è iniziata con la partecipazione alla S. Messa delle 8.30, poi alle 9.30 una "tradotta" di macchine di volenterosi genitori ha seguito i 2 mezzi fuoristrada della Protezione Civile, per raggiungere località Pianlazzo dove si tro-

vava l'obiettivo che era quello di riparare un piccolo ponticello su di una strada "tagliafuoco" che le intemperie degli inverni passati avevano reso inagibile; ovviamente i genitori si sono fermati con le loro auto normali poco dopo aver raggiunto la strada sterrata e, dopo, hanno potuto proseguire solo i mezzi 4x4 su di una pista di fango degna di un Camel Trophy. Come si vede dalla foto l'obiettivo è stato raggiunto; alla fine della mattinata il ponticello era nuovamente percorribile. Il gruppo è quindi ritornato al campo base dove, nella tenda da campo, era stato preparato per pranzo un piatto di polenta e salsiccia.

Nel pomeriggio il gruppo della Protezione Civile ha spie-



gato alcune tecniche da applicare per lo spegnimento degli incendi boschivi; alle 16.30 tutti a casa, molto infangati ma ancor più infreddoliti. Tutti i

partecipanti hanno convenuto sulla buona riuscita dell'evento ed entrambi i gruppi si sono detti disponibili a ripetere questo tipo di esperienza.

Appuntamenti a Radio Canalicum

Cairo M.te - A Radio Canalicum San Lorenzo prosegue la rubrica: "Un Medico con noi". Mercoledì 9 dicembre è stato con noi il Dottor Gian Luigi Dante, gastroenterologo. L'incontro, sul tema *Helicobacter pylori* e prevenzione del tumore del colon retto, andrà in replica venerdì 12 e lunedì 14 dicembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05. Mercoledì 16 alle ore 19.15, in replica venerdì 19 e lunedì 21 alle ore 10.15 e alle ore 14.05, l'appuntamento è con il Dr. Renato Giusto, medico di Medicina Generale e Segretario Provinciale Sindacato Medici Italiani S.M.I. Si parlerà ancora di influenza: come si rapporta il medico di Medicina generale nei riguardi dell'influenza. E ancora: dei poliambulatori dei medici di famiglia e della situazione territoriale.

ANNIVERSARIO



Rosa IVALDI
ex titolare
"Bar Rosa" di Altare

Nel primo anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto, i figli, la nuora e i cari nipoti.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Gianni Buscaglia è stato eletto presidente della P. A. Croce Bianca di Altare. Il suo vice è Mauro Giribaldi. Le altre cariche sono: Luca Borreani direttore dei servizi, Caterina Puppo vicedirettore servizi, Gabriella Gaido cassiere, Roberto De Benedetti segretario, Lorenzo Bazzano responsabile parco macchine.

Carcare. Il 5 dicembre Vincenzo Musso di 72 anni è precipitato dal balcone di casa, in via Santa Croce, per il cedimento della ringhiera. Ricoverato al Santa Corona, per le ferite riportate nel volo da quattro metri d'altezza, non è in pericolo di vita.

San Giuseppe. Il 2 dicembre i carabinieri di Cairo M.te hanno arrestato Rupi Stanesco, romeno di 18 anni, latitante accusato di un furto aggravato commesso in Toscana. L'uomo stava dormendo su una panca della sala d'aspetto della stazione di San Giuseppe.

Pallare. Paola De Benedetti è il nuovo presidente della Pro Loco di Pallare. Vice presidente è Andrea Mariotti, segretario Stefano Mallarini, economista Miriana Colombo. Altri consiglieri: Paola Peluffo, Piergiorgio Taricco e Noemi Siri.

Carcare. I carabinieri hanno arrestato L. P., 33 anni albanese, su denuncia della moglie. L'uomo avrebbe minacciato di uccidere il loro figlioletto di due anni se la donna, che si era rifiutata dai genitori, non fosse ritornata con lui.

Pallare. La rottura di una tubazione in una vicina proprietà privata ha provocato l'allagamento dell'autorimessa comunale senza però causare danni ai veicoli.

Carcare. E' deceduto Lorenzo Torterolo, 77 anni, pensionato Ferrania e padre di Maurizio Torterolo, vice Sindaco di Carcare. Oltre al figlio, lascia la seconda moglie Fatima e la figlia Fausta.

SPETTACOLI E CULTURA

Concerto. Sabato 12 dicembre a Cairo Montenotte, alle ore 21, presso il Teatro Comunale del Palazzo di Città si terrà un concerto del Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria. Ingresso gratuito con eventuale offerta per la Protezione Civile cairese.

Fiera di Santa Lucia. Domenica 13 dicembre a Savona tradizionale fiera per le vie del centro.

Mercatini di Natale. Fiera d'Inverno Domenica 13 Dicembre a Millesimo. Turisti e residenti hanno la possibilità di andare alla scoperta di una idea regalo o solamente di curiosare tra le varie bancarelle di creazioni artigianali immerse nella caratteristica atmosfera natalizia di questa località dell'entroterra ligure.

Il Bugiardino. Lunedì 14, alle ore 17,00, verrà presentato alla Biblioteca Barrili di Carcare "Il Bugiardino", Almanacco Tascabile della Liguria.

Concerto d'organo e tromba. Giovedì 17, alle ore 20,45, Concerto d'Organo e Tromba, a cura del Centro Culturale Calasanzi (Carcare: Chiesa del Collegio Calasanzi).

Teatro. Venerdì 18 dicembre 2009 a Cairo Montenotte, alle ore 21, presso il Teatro Comunale del Palazzo di Città va in scena l'operetta "Cin Ci La" di Lombardo Lnzato con la Compagnia Alfa Teatro.

Teatro. Il 19 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, per la 15ª stagione teatrale, alle ore 21:00, andrà in scena la commedia "Biancaneve e i 17 nani ... forse" con la Compagnia delle Favole di Lugo di Ravenna.

Fotografia. Fino al 27 dicembre a Cengio, presso Palazzo Rosso, sarà aperta una mostra fotografica sul rapporto fra l'Acna e Cengio dal titolo "ACNA: ex villaggio globale - Panoramica sul paternalismo aziendale e come si è sviluppato sul territorio". La mostra è visitabile i giorni 8, 13, 19, 20, 26 e 27 dicembre con orario 9:30-12:30 e 15:30-18:30.

LAVORO

Sarta. Atelier della Valle Bormida cerca n. 1 sarta per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2050. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta confezionamento pacchi. Impresa di servizi cerca n. 2 addette confezionamento pacchi natalizi per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 50, patente B, auto propria, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2048. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaia vetro imballaggi. Cooperativa Valbormida cerca n. 2 operaie riscalda vetro e imballaggio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 50, patente B, auto propria, esperienza sotto 1 anno. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2048. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista elettricista. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista elettricista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: perito elettronico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: cantieri Valbormida e Savona. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2039. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Lunedì 30 novembre in Consiglio Comunale a Cairo Montenotte

Le pensioni integrative dei Vigili accendono un poco il dibattito

Cairo M.te - Lunedì 30 Novembre scorso alle ore 21 il Consiglio Comunale cairese, convocato nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, ha discusso ed approvato tutti i punti all'Ordine del Giorno in una seduta veloce e poco dibattuta.

I temi da discutere, per la verità, erano piuttosto tecnici e sicuramente poco interessanti per un pubblico che, ormai da tempo, si fa notare più che altro per la sua assenza.

L'Assestamento di bilancio per l'esercizio 2009, primo punto all'ODG, ha approvato la correzione e lo spostamento di importi da un capitolo all'altro per far quadrare i conti anche in ordine alle regole stringenti del Patto di Stabilità. Il bilancio annuale 2009 del Comune di Cairo M, a seguito della disposta variazione, pareggia ora nel nuovo importo di € 22.255.700.

Le Osservazioni della Corte dei Conti al conto del bilancio 2007 comunicate al Consiglio al secondo punto dell'ODG avrebbero comportato di adottare, da parte del Consiglio Comunale, una serie di misure correttive di alcune anomalie contabili riscontrate dall'Organo Regionale di Controllo. Il Consiglio si è invece limitato, con il provvedimento approvato lunedì 30, a prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria demandando al Direttore Generale ed al Responsabile del Servizio Finanziario di rispondere in merito alle osservazioni ed alla pronuncia della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con la modifica della delimitazione dei centri edificati, al terzo punto dell'ODG, il Consiglio ha provveduto a modificare la perimetrazione del centro edificato per la frazione Ville, includendovi alcuni terreni non inseriti nella precedente. Si è anche proceduto alla delimitazione del centro edificato delle Frazioni Montenotte Superiore ed Inferiore, per le quali non si era precedentemente provveduto.

Con l'approvazione Regolamento di concessione patrocinio comunale, relazionata dal Vice Sindaco dott. Milintenda Gaetano, il Consiglio Comunale cairese ha finalmente formalmente fissate le procedure per la concessione del patrocinio comunale stabilendone le finalità e il significato. "Il patrocinio" si legge in delibera realizza l'associazione tra un'iniziativa particolare e l'immagine

stessa dell'Ente, veicolata attraverso l'apposizione dello stemma comunale che conferisce ad eventi, manifestazioni, attività evidente e maggiore impatto sulla comunità locale."

Il nuovo regolamento rimarca che "il patrocinio comunale è una forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento del Comune ad iniziative - senza scopo di lucro - ritenute meritevoli, perché a carattere sociale, culturale, benefico, solidale, scientifico, ricreativo o di interesse pubblico rilevante per la Città e riconducibile agli scopi ed ai programmi dell'Amministrazione Comunale, promuovendone, nel contempo, l'immagine e il prestigio."

Con la successiva approvazione della bozza di Statuto della costituzione associazione denominata "Coordinamento Volontari Protezione Civile Provincia di Savona" il Consiglio Comunale Cairese ha poi unanimemente ritenuto tale Statuto meritevole di approvazione e si è pertanto costituito come socio fondatore dell'associazione stessa.

Con l'ultimo provvedimento il Consiglio Comunale doveva decidere se destinare parte dei proventi derivanti dalle infrazioni al Codice della Strada a forme di assistenza e previdenza integrativa del personale di Polizia Municipale anche al fine di compensare le condizioni di particolare disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute dei soggetti preposti al controllo del rispetto delle regole della circolazione stradale. Solo su quest'ultimo argomento il dibattito si è un po' acceso, protagonisti il Consigliere di minoranza Bagnasco ed il Sindaco Briano.

Bagnasco, annunciando l'astensione del gruppo della Minoranza, obiettava che con tale manovra si riducono le entrate comunali, già seriamente compromesse, ed anche che il provvedimento determinerà una discriminazione fra il personale comunale, perché indirizzato al solo settore della Polizia Municipale. Sempre secondo Bagnasco il provvedimento rischierà di essere mal interpretato dai cittadini, in quanto i proventi derivanti dalle sanzioni non saranno più reinvestiti nella loro interezza a favore della sicurezza e della viabilità, ingenerando possibili illazioni in ordine alla gestione del servizio contravvenzioni.

Il Sindaco, con la sua replica, ha assicurato che le quote destinate al fondo saranno di

volta in volta indicate dalla Giunta, compatibilmente all'esercizio finanziario di riferimento, proprio a tutela e a salvaguardia delle entrate derivanti dalle multe. Quanto all'impatto del provvedimento sulla cittadinanza il Sindaco ha spezzato una lancia in favore della coscienza e della serietà con cui opera ed eleva contravvenzioni il Personale addetto alla Polizia Municipale. L'Amministrazione, comunque, valuterà di monitorare un eventuale aumento delle contravvenzioni, qualora questa sia la preoccupazione dei cittadini e opererà affinché vi sia uniformità interpretativa del codice della strada fra tutto il personale di Polizia Municipale.

SDV

Domenica 6 dicembre a Cosseria

Con il ciclocross e Mtb risultati e spettacolo



Cosseria - Domenica 6 dicembre in una grigia ma non freddissima giornata d'autunno si sono dati appuntamento a Cosseria 30 concorrenti, 12 per la MTB e 18 per il ciclocross, con la speranza di consolidare e, se possibile, di migliorare la propria posizione in classifica, in quella che è stata la terza tappa del Giro della Regione di Ciclocross, nonché seconda Prova del Giro della Valbormida, valida come prova per il Campionato della Provincia dei Donatori Avis.

Se l'elenco dei partenti della MTB a grandi linee ricalcava quello delle precedenti tappe, nel ciclocross la sorpresa che impensieriva i leader della classifica Gallesio e Picco era rappresentata dalla presenza di due personaggi di spicco di questa specialità, il polacco Henrik Santysiak e l'acquese Fabio Pernigotti. Spettacolo quindi garantito, grazie anche ad un partente davvero d'eccezione, forse più conosciuto per gli eccellenti risultati ottenuti sull'asfalto, presente infatti tra le mountain bike il padrone di casa, Fabio Oliveri.

Anche per questa terza tappa gli associati del GS Elledi-sport di Cairo Montenotte hanno saputo tracciare un percorso di 1,5 km quasi totalmente visibile al pubblico e (e colui che scrive ha disputato la gara) davvero entusiasmante dal punto di vista dei concorrenti. Si alternavano infatti situazioni davvero diverse: salite e discese su tratti in asfalto, pavé ed erba, con settori tecnici tra il frettuoso e lunghi rettilinei sull'erba, in cui rilanciare l'andatura. Due le partenze, prima la MTB poi il ciclocross a breve distanza. Fabio Oliveri ha preso subito l'iniziativa, sfruttando forse la partenza sull'asfalto, terreno di certo a lui congeniale, questa iniziativa si rivelerà infatti una cavalcata solitaria, alla quale nessuno ha saputo rispondere, gli unici a credere nel recupero sembravano appunto Santysiak e Pernigotti. Il polacco è riuscito a mantenere un ritardo di 20" per tutta la gara, mentre Pernigotti si attardava maggiormente nelle parti conclusive della gara. Alle loro spalle quasi rassegnati i leader di categoria, impotenti davanti tanto strapotere.

Sollecitate le iscrizioni e il rinnovo tessera

L'associazione "NoiOpes" ha un anno



L'Associazione NoiOpes ha ormai compiuto un anno nello scorso mese di settembre e conta già più di 500 membri associati. È stato bello notare come in pochi mesi i bambini, i ragazzi e un buon numero di adulti si sono appassionati a questa nuova realtà che per-

mette di fare dell'Oratorio una famiglia legalmente e istituzionalmente riconosciuta.

Varie sono state le motivazioni che hanno portato alla fondazione di questa Associazione. Eccone alcune:

Dare una "struttura" all'Oratorio perché possa mantenersi nel tempo e diventare per i nostri ragazzi quella seconda casa in cui poter crescere insieme nei valori evangelici che rendono bella e piena la vita.

Permettere all'Oratorio di aprirsi al territorio, mettendosi in rete con le Istituzioni e le altre associazioni, per realizzare progetti a favore dei ragazzi, degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie.

Contribuire a creare una mentalità di corresponsabilità e di servizio, per educare i nostri ragazzi ad essere un giorno uomini e donne credenti impegnati a vivere la cittadinanza secondo i valori del Vangelo per migliorare la società rendendola più umana e fraterna.

Offrire alle famiglie, sempre più, un sostegno nello spirito di collaborazione che tanto invochiamo per il bene dei nostri ragazzi, attraverso aperture pomeridiane dello spazio oratorio e attività educative, formative, di animazione, artistiche, sportive ed espressive.

Favorire i partecipanti alla vita dell'Oratorio attraverso convenzioni sul territorio per

mezzo della tessera.

Offrire all'interno dell'Oratorio servizi che permettano di vivere lo spazio oratorio come luogo familiare di crescita e di formazione. (Servizio bar, servizio librario, ecc..)

Permettere all'Oratorio attraverso attivazioni del 5X1000 e di altri contributi, di avere un sostegno economico tale da garantirgli nel tempo un'offerta educativa sempre più qualificata, rivolta alle famiglie e alla cittadinanza.

Come si può notare le scelte che abbiamo fatto sono per il bene dei ragazzi e non solo guardando al presente, ma proiettati verso il futuro.

Ed allora eccoci pronti per il rinnovo tessera per l'Anno 2010, che permetterà di usufruire delle iniziative e delle Convenzioni in atto. In effetti a partire da gennaio nell'Oratorio avranno inizio alcune attività a cui ogni tesserato potrà partecipare usufruendo di un particolare sconto.

Corso di cucina; corso di spagnolo; corso di nutrizione; serate di prevenzione dentale e approccio alle manovre di igiene orale per i bambini e i loro genitori; serate di prevenzione per le forme di disagio sociale; visione partite con Mediaset.

Attualmente sono già avviati: corso di difesa personale per l'accrescimento dell'autostima; doposcuola in collaborazione con la scuola elementare di Cairo.

Ricordiamo anche che sono ormai molti i negozi convenzionati con l'Associazione NoiOpes ed il cui elenco si può consultare presso la Segreteria dell'Associazione.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno permesso di creare e sviluppare questa nuova realtà oratoriana, che ci auguriamo possa promuovere in modo nuovo una presenza e una missione cristiana sul territorio. SD

Domenica 13 dicembre al palazzetto 15° edizione del torneo Avis Cairo

Cairo M.te - Domenica 13 dicembre 2009 si terrà al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte l'ormai affermato torneo AVIS Cairo rivolto alla categoria Ragazzi. Siamo arrivati alla quindicesima edizione con un numero di consensi sempre maggiore, tanto che questo evento è diventato un tassello importante nei circuiti indoor del nord Italia. Anche quest'anno purtroppo non è stato possibile accettare tutte le adesioni, che sono arrivate dal nord-ovest del paese. Come di consueto il torneo è suddiviso in due categorie, veterani ed esordienti, in modo da permettere di partecipare ad un più ampio numero di squadre. Così alle ore dieci di domenica prenderà il via la competizione con le due formazioni Cairesi impegnate sui due fronti rispettivamente contro Genova e Boves. Per tutto il resto della giornata si sfideranno per la categoria esordienti, oltre ai locali, il Livorno, Aosta e Boves. Mentre nei veterani il Bollate difenderà il titolo conquistato lo scorso anno dalle agguerrite Cairesi, Grizzlies Torino, Avigliana, Livorno, Genova, Vercelli, Sanremese e New Panthers di Sant'Antonino di Susa. Nonostante l'agonismo dimostrato dai giovani atleti, la competizione si è distinta nel corso degli anni grazie al clima sereno e gioioso, grazie anche alla professionalità dei tecnici che hanno sempre compreso e ben interpretato lo spirito leale dell'evento.

Vent'anni fa su L'Ancora

Un miliardo e 178 milioni di lire per finire la piscia di Cairo

Dal giornale "L'Ancora" n. 44 e 45 del 3 e 10 dicembre 1989. Il Consiglio Comunale approvava un mutuo di un miliardo e 178 milioni di lire con l'Istituto di Credito Sportivo per il completamento della piscina presso l'Istituto Patetta. Si decidevano anche il completamento delle fognature nell'area presso Villa De Mari (costo complessivo 95 milioni di lire), la sistemazione del seminterrato dell'asilo nido (57 milioni di lire) e la realizzazione di gradinate per cento posti a sedere a servizio del campo di baseball (29 milioni).

Il Comune di Deigo si trovava indebitato per circa 400 milioni di lire a seguito di una sentenza di lavoro del 1986 che lo condannava a pagare circa 200 milioni ad una ex bidella per competenze non retribuite ed un altro centinaio per oneri previdenziali e fiscali, cui dovevano essere aggiunti gli interessi arrivando alla somma di circa quattrocento milioni.

Il Sindaco di Plodio dichiarava di volere una discarica di rifiuti solidi urbani sul proprio territorio. Si ipotizzava località Cornmareto.

Gli abitanti del centro storico Carcare, attorno a via Castellani, protestavano contro la discoteca "Lo Scellino", soprattutto per il comportamento di alcuni avventori nelle ore notturne. L'ing. Ferdinando Marciano diventava il nuovo direttore dello stabilimento Agrimont di San Giuseppe al posto dell'ing. Giorgio Dolcetta che assumeva un nuovo incarico presso la sede milanese della Montedison.

La Cairese subiva la sua terza sconfitta casalinga contro l'Audace Campomorone. flavio@strocchio.it

Mercato della terra

A Cairo in Piazza della Vittoria sabato 12 dicembre dalle ore 8,30 alle 13. Appuntamento con il Mercato della Terra, con produttori e artigiani locali e regolato dal principio della "filiera corta", vale a dire della vendita diretta dal produttore al consumatore secondo le regole di Slow Food.

GaDV

Pro Loco Altare - Museo dell'Arte Vetraria Altarese

Natale SottoVetro

Collettiva di Artisti da Liguria, Piemonte e Toscana



Enrica Agazzi
Paolo Bertocci
Giuliano Ballarè
Giuseppe Ballarè
Giuliano Bandinelli
Massimo Berruti
Gabriella Basso
Costantino Berruti
Gino Berruti
Raffaello Berruti
Sabrina Bruno
Luigi Casarini
Maria Lucia Castro
Piero Cippola
Nicola Costa
Mauro Venetia
Franco Cueli
Sabella Dittanico
Elio Garis
Francesca Ghigliotto
Aldo Giannone
Massimo Grillo
Alfonso Improbà
Rosanna La Spesa
Renato Lettieri
Carlo Longo
Rosa Mammola
Loredano Pizzorno
Vincenzo Ricchiaro
Roberto Riccio
Franco Roggero
Giacomo Paolo Rossi
Roberto Tosani
Paolo Antonione
Giuseppe Veronesi

8 Dicembre 2009 - 7 Gennaio 2010

+39 019 584734 www.museodelvetro.org isvav@libero.it

Il Sindaco Gabusi ha scritto a Brunetta, Tremonti, Maroni e al Prefetto

La Guardia di Finanza sarà trasferita a Nizza?

Canelli. Inusuale conferenza stampa, mercoledì 2 dicembre, del sindaco Marco Gabusi che così apre: "Dopo sei mesi dalla mia elezione, è la prima volta che chiamo i giornalisti. Spero di farlo il meno possibile e, comunque, solo per motivi straordinari."

Premesso che non ne farà una questione di basso campanilismo (e qui si comincia ad intuire dove andrà a finire), ipotizza un caso di semplice asurdità, chiedendo un parere ai presenti: "Se decidessi, in qualità di sindaco, di trasferire gli uffici del Comune per andare a pagare un locale in grado ospitare gli uffici, voi cosa pensate e scrivereste?".

Il caso non sembra per nulla ipotetico e prosegue riferendo di una sua lettera inviata ai Ministri Onorevoli Renato Brunetta, Giulio Tremonti, Roberto

Maroni e al Prefetto Antonio De Bonis, in merito al 'possibile' trasferimento del presidio della Guardia di Finanza dalla sede di Canelli a quella di Nizza Monferrato, a dieci chilometri di distanza.

"L'attuale sede di Canelli - prosegue - è di proprietà pubblica, mentre la sede di Nizza è esclusivamente privata". Ed, entrando ancor più nello specifico "i locali di Nizza, ricavati in un edificio residenziale (villetta), non sono ampliabili oltre quanto già in uso al Corpo, mentre nei locali di Canelli si potrebbe raddoppiare la superficie utilizzata attualmente con un investimento non eccessivo (quantificabile all'incirca in 20.000 euro) sfruttando un piano dell'edificio, ora vuoto, anch'esso di proprietà pubblica".

Gabusi conclude la prima parte della sua lettera, lasciando



do ai Ministri le considerazioni "sull'opportunità di pagare fitti passivi a privati a fronte di investire la cifra di un'annualità di canone in favore della messa a norma di edifici pubblici".

E, in un contesto più ampio, aggiunge "non si può non tener conto degli sforzi fatti dal nostro ente per mantenere in vita altri servizi essenziali, sobbarcandoci spese che, probabilm-

mente, non sono di competenza primaria di un Comune". E snocciola "da qualche giorno abbiamo assunto l'impegno di spesa di 20.000 euro annui fino al 2019 per consentire l'ampliamento della caserma dei Carabinieri e, conseguentemente, sostenuto il maggior canone di locazione che il Ministero dell'Interno non era in grado di coprire."

Interrogazioni di Oscar Bielli su segretario e staff del sindaco

Canelli. Dopo due mesi dalla precedente seduta, il Consiglio comunale del 26 novembre, presentando un ordine del giorno molto nutrito (20 punti, ridotti poi a 19 con il rinvio di quello "a sostegno della presenza del crocifisso nelle aule scolastiche"), si è protratto fin quasi alle quattro del mattino. Il primo punto, da solo, comprendeva 4 interrogazioni dei due gruppi di opposizione.

Nuovo segretario comunale. La seduta era iniziata con il benvenuto al nuovo segretario comunale Giorgio Musso da parte dei consiglieri di maggioranza e minoranza. Criptico ma non per gli addetti ai lavori, il saluto di Bielli: "Con l'avvento di Musso si completa la Giunta Marmo...", riferendosi alla stretta e valida collaborazione con Marmo, in Provincia. Ne ha quindi scandito i numerosi incarichi amministrativi: vicepresidente della Comunità Collinare "Colline Alfieri", sindaco di Castelnuovo

Don Bosco e, più recentemente, investito dell'"assunzione fiduciaria" a segretario comunale e a quello di direttore generale del Comune di Canelli (quindi responsabile anche del personale), con vari incarichi professionali (tra cui direttore di due case di riposo) e anche segretario comunale del Comune di Tigliole. Senza mezzi termini, Bielli ha stigmatizzato: "Quelli capaci (come Musso, ndr) tendono a spalmare su troppi tappeti le loro professionalità... e finiscono per essere mortificati...". Gabusi, non addentrandosi nel labirinto di queste riflessioni, si è detto invece molto soddisfatto di poter contare, dal 1 ottobre, su un segretario comunale "presente". "Il Comune di Canelli ha fatto una scelta che non era obbligato a fare" ha rimarcato Bielli, votando contro l'ultimo punto all'odg, come il resto dell'opposizione, sulla "convenzione per la segreteria comunale tra i Comuni di Canelli e Tigliole". Ma i voti favorevoli del-

la maggioranza hanno autorizzato il dott. Musso ad operare, in veste di segretario comunale, anche in quel di Tigliole. A proposito della nomina di Musso a direttore generale, Bielli ha rilevato che, trattandosi di un Comune con meno di 15 mila abitanti, sarebbe stata una scelta tutt'altro che obbligata. Ed ha comunque giudicato "incoerente" il "massimo investimento di responsabilità di Musso".

Staff del sindaco. Circa l'interrogazione del Pdl-Lega Nord sulla opportunità delle nuove assunzioni attuate dall'amministrazione (3 part time costituenti lo staff del sindaco, 4 operai, 2 a tempo pieno), Bielli ha chiesto, in particolare, delucidazioni in merito alla nomina delle tre "collaboratrici" part time del sindaco, in tempo di crisi. Gabusi ha spiegato che la scelta è solo una risposta alle promesse elettorali fatte... di una "maggiore vicinanza del comune ai cittadini". **G.A.**

Club Amici Valle Belbo - XI sessione ad Asti

Farinetti: come è bello cambiare a rischio anche di sbagliare! Ricagno: Barolo e Asti docg i due prodotti elite del Piemonte

Canelli. "Il Piemonte del vino che conta, questa sera, è qui". Con questa constatazione l'assessore provinciale Fulvio Brusa, a nome del presidente On. Maria Teresa Armosino, ha salutato, nel salone dell'Agricoltura di Asti, venerdì 4 dicembre, relatori e soci del Club 'Amici della Valle Belbo', alla loro XI sessione.

Dopo la pressante raccomandazione del Gran Maestro Giovanni Filante ("Qualcuno che ha autorità dovrebbe intervenire con delle leggi e non solo nel mondo del vino"), lo speaker, Arch. Elio Celato ha brillantemente tessuto vita e miracoli (ne pubblicheremo la sintesi) dell'ospite d'onore "che viene da Alba, ma sarebbe meglio dire 'da lontano'", Oscar Farinetti, che "arrabbiato per aver sbagliato molto", se la prende con le associazioni "dove tutti fanno politica e dove nessuno si chiede mai dove sbaglia", a differenza dei bravi imprenditori che se lo chiedono e cambiano spesso: "Io cambio mestiere, ogni dieci anni, anche perché la crescita dell'uomo non è mai lineare". Farinetti che vuole fare la rivoluzione per ri-

creare tutto e meglio, insiste: "vendere l'Asti a 15 euro, ci guadagna di più anche il contadino che non andrà aiutato con la solidarietà o la politica del sostegno, ma cacciando i mediocri e i politici opportunisti, e facendo un vino vero, semplice, pagato il giusto".

È il "catastrofista - ottimista", (ha creato il colosso 'Eataly', rinnovato l'anima di tanti altri marchi) non solo non accoglie l'invito del presidente del Consorzio dell'Asti Paolo Ricagno a rientrare nel Consorzio con la sua 'Fontanafredda', ma se la prende con tutti i consorzi, specialmente, quelli grassi, costosi, lenti che non cambiano spesso i dirigenti". E, rivolgendosi a Taricco, attacca la burocrazia che paralizza il comparto vino; attacca i politici che che si autoeleggono a vita e quindi faticano a capire le cose dal di dentro; chiede il penale per chi scrive bugie in etichetta; suggerisce il marchio 'Piemonte' con l'identificazione di metà dei vigneti che daranno una minor produzione ed una maggiore qualità. Il che abbatte il modello basato sulla furberia per aprire le porte alla ve-



rità e semplicità accompagnate da corrette analisi, dalla tecnologia e dal marketing. Dopo di che si potranno anche sbagliare i progetti, che, però, si potranno sempre cambiare, non le analisi. "E, comunque, è bello sbagliare!"

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio per la tutela della Asti (reduca da un intervento a Uno Mattina di Rai 1 e in partenza per Mattina in Famiglia di Rai 2 per reclamizzare l'Asti spumante) risponde indirettamente a Farinetti (al Vinitaly aveva sbottato con il suo "ba-

sta sputtanare l'Asti" e aveva garantito che "non avrebbe precluso nessuna strada") e risponde a Bruno Ceretto che, durante un convegno a Barolo, aveva fatto riferimento allo "sperpero di denaro pubblico per promozioni che non servono a nulla o, peggio ancora, pubblicizzando prodotti come l'Asti spumante". "L'Asti è fondamentale nell'economia di tre Province che costituiscono la zona d'origine dell'uva moscato, fonte di guadagno per 7 mila famiglie e che, quest'anno, è stata l'unica ad aver tenuto", garantendo l'economia delle nostre aziende agricole. Sostenero con contributi l'Asti docg significa sostenere l'intera filiera. "Lo spreco vero sarebbe non promuovere l'Asti docg (all'uso sono pronti 27 milioni di Euro), lasciando che altri, con la loro promozione, conquistino territori di mercato dove possiamo essere vincenti. Chi non concorda con questa linea contribuisce a danneggiare pesantemente l'immagine dell'Asti docg". E Ricagno, lancia la palla a Taricco: "Barolo e Asti docg dovrebbero diventare i due prodotti d'élite della produzione piemontese"; ricorda che dal 16 dicembre ci sarà il nuovo regolamento del Consorzio ed inizieranno gli incontri con le aziende; conclude con l'invito "a non distruggere quello che hanno fatto i nostri padri".

Maratona Telethon coordinata dalla Pro Loco

Canelli. Da venerdì 11 a domenica 13 dicembre, in piazza Cavour, davanti al Caffè Torino, presso la 'pagoda' del distacco Telethon di Canelli, sarà possibile ritirare la caratteristica sciarpa Telethon e gustare la super farina Pro Loco e le caldaroste, che saranno ben accompagnate dai vini locali. L'organizzazione della raccolta è stata affidata, per la seconda volta all'Associazione turistica Pro Loco, con la supervisione del suo instancabile presidente Giancarlo Benedetti. "Sono sicuro - aggiunge Benedetti - che i canellesi aderiranno in massa alla raccolta Telethon, a favore della ricerca contro le malattie genetiche, grazie anche alle iniziative dei numerosi gruppi di volontariato. Lavoriamo tutti, ogni giorno, per dare speranza a chi soffre".

"Si scrive acqua, ma si legge democrazia", alla CrAt

Canelli. L'associazione di promozione sociale *Dendros* (www.dendros.it), circolo territoriale del movimento per la decisa felice, in collaborazione con il Comitato astigiano a favore delle acque pubbliche e l'associazione Valle Belbo Pulita, propone, lunedì 14 dicembre, alle ore 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, una conferenza dal titolo: "Si scrive acqua ma si legge democrazia".

Si parlerà di privatizzazione dell'acqua - acqua pubblica; in plastica, vetro o dal rubinetto nelle mense, scuole e istituzioni; con quali tecnologie e soprattutto con quali attenzioni per il nostro pianeta. E si prospetteranno le scelte che ciascuno di noi potrà fare.

Introduzione di: Dario Giordano e Paolo Vercelli dell'associazione Dendros.

Contributi di: Alessandro Mortarino, Comitato astigiano a favore delle acque pubbliche, *La privatizzazione dell'acqua e il decreto legge 135/2009*; Domenico Filippone, Centro Studi Ambientali di Torino, *Valorizzazione del bene ambientale acqua e progetti di risoluzione dei conflitti*; Paolo Bernardi, società AQ-System di Biella, *Consumo responsabile e appropriatezza degli interventi tecnici*.

Brevi di cronaca

Canelli. Sempre molto intensa l'attività dei Carabinieri della Compagnia di Canelli al comando del Capitano Lorenzo Repetto.

Nei giorni scorsi, i militari dell'aliquota radiomobile di Canelli hanno provveduto a deferire sei cittadini italiani per guida in stato di ebbrezza, sottoposti poi a fermo amministrativo in veicolo. I carabinieri hanno poi anche arrestato Pounovski Dimce, macedone di 35 anni, domiciliato a Mombaruzzo, in quanto colpito da ordine di carcerazione per tentata estorsione.

In stato di ebbrezza sono stati deferiti tre cittadini macedoni per guida in stato di ebbrezza, mentre un macedone è stato deferito per guida senza patente e contraffazione di sigilli.

Il primo dicembre sono stati deferiti due macedoni per lesioni aggravate e porto abusivo di oggetti atti ad offendere, mentre un cittadino keniano è stato deferito per soggiorno illegale.

Dal canto loro i militari della stazione di Costigliole d'Asti: hanno deferito due cittadini italiani per truffa e ricettazione ai danni di una cantina vinicola per pagamento con assegno bancario rubato.

I militari della stazione di Nizza Monferrato, il tre dicembre, hanno arrestato il diciannovenne equadoregno Guevara Arcos Jonathan Xavier, domiciliato a Calamandrana, su ordine di carcerazione per tentato omicidio, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Importante convegno ad Asti su "Vino quale futuro?"

Canelli. Venerdì 11 dicembre, ore 15, al Teatro Alfieri, sala Pastore, di Asti, si terrà un importante convegno su "Vino, quali possibilità per il futuro?".

A discutere dei nuovi strumenti per accedere alle risorse: promozione, tutela della qualità, prenderanno parte i molto qualificati relatori: Paolo De Castro (europarlamentare, presidente Commissione Agricoltura Parlamento Europeo), Antonio Bonfiglio (Sottosegretario Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali), Mino Taricco (Assessore Agricoltura Regionale), Donato Lanati (Enologo - Enosis Meraviglia - membro dell'OIV), Riccardo Deserti (direttore Sviluppo Agroalimentare, Qualità e tutela del consumatore (MIPAF), Lino Rava (Presidente Inea - assessore Agricoltura Provincia di Alessandria), Lamberto Vallarino Gancia (presidente Federvini e Ceev), Claudio Rosso (presidente Consiglio Europeo Professionale del Vino e del Consorzio di tutela Barolo...), On. Massimo Fiorio (segretario Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati).

Per il moderatore del convegno, On. Massimo Fiorio: "L'entrata in vigore, la scorsa estate, dell'Ocm-Vino, ha creato alcuni problemi di applicazione: La riforma deve comunque essere vista dal settore enologico come una importante opportunità, sia a livello strutturale e di regolamentazione, che sul piano dell'attivazione di nuovi e consistenti finanziamenti che il comparto deve programmare in tempi rapidi".

"Azzurro Cielo" partecipa a "Natale sottovetro" di Altare

Canelli. Nel prestigioso palazzo liberty di Altare, sede del Museo dell'Arte Vetraria Altarese, da martedì 8 dicembre fino al 7 gennaio 2010, sono in mostra due belle sculture in vetro degli artisti canellesi Gabriella Rosso e Massimo Berruti di 'Azzurro Cielo'. Alla collettiva, organizzata dalla Proloco altarese, partecipano artisti di tutta Italia ed, in particolare delle regioni Liguria, Piemonte e Toscana. Questo l'orario: mar - dom dalle ore 16 alle 19, sab dalle ore 15 alle 19, resta chiuso il lunedì, 25-26 dicembre e il 1° gennaio.

Don Pavin e Pagani Invernizzi a "La Parola a 2 voci"

Canelli. Don Giovanni Pavin e Maria Teresa Pagani Invernizzi saranno i relatori di "La Parola a 2 Voci", venerdì 18 dicembre, alle ore 21, nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, con l'incontro di preghiera e riflessione sul Vangelo dal titolo "A cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?" Lc 1, 39-48.

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Mercoledì 16 dicembre con la Banda Musicale Città di Canelli

"Concerto degli Auguri" al Teatro Balbo

Canelli. Mercoledì 16 dicembre, al Teatro Balbo di Canelli, si terrà il "Concerto degli Auguri", l'appuntamento che, come ogni anno, riesce a coinvolgere tutti i canellesi.

La serata, presentata da Sonia de Castelli, cantante e volto noto di Telecupole, prevede un ricchissimo programma eseguito dalla Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi.

La prima parte si apre con le note di "Canelli", marcia composta dal Maestro Cristiano Tibaldi, in omaggio a tutti i cittadini della capitale del Moscato ed, in particolare, ai componenti della banda.

Seguono "Bolero" celeberrima opera di Ravel, "Amazing Grace", brano tradizionale americano, "Pirati dei Caraibi", colonna sonora della trilogia di film sui pirati interpretato tra gli altri da Brad Pitt, "Hollywood Milestones", raccolta di colonne sonore di classici del cinema. La prima parte si conclude sulle note di "Micael Jackson", omaggio del Mae-

stro Tibaldi al celebre musicista.

Durante l'intermezzo gli allievi del "Corso di Musica" organizzato dalla Banda Musicale Città di Canelli con la collaborazione del Comune di Canelli, la Provincia di Asti, la Scuola Media "C. Gancia" ed il Circolo Didattico di Canelli presenteranno due brani per le feste: "Tanti Auguri" e "Silent Night".

La seconda parte vedrà l'esecuzione di "Gabriel's Oboe", colonna sonora del film "Mission" composta da Morricone ed eseguita dal Maestro Tibaldi al sassofono soprano, il testimone passa a Massimo Favò ed alla sua fisarmonica per una travolgente "Cumparcita", seguita da "Begin the Beguine" di Porter, "Summertime" di Gershwin verrà impegnato il poliedrico Maestro Tibaldi alla tromba solista. Seguiranno "Funkool", composto dal Maestro Ribaldi, per terminare con "El Cumpanchero".

La serata è propizia per rin-



graziare tutti quelli che sostengono e collaborano attivamente con la formazione musicale: tra gli altri: l'Amministrazione comunale, Oscar abbigliamento, M T Service di Nizza Monferrato, il Segnalibro.

Un ringraziamento particolare va all'Associazione Sportiva dilettantistica "Centro Stu-

di Danza" per la preziosissima collaborazione.

Il concerto, che celebra tra l'altro i quindici anni di direzione del Maestro Cristiano Tibaldi, il cui primo concerto risale al dicembre 2004, riserverà a tutti gli intervenuti molte sorprese.

L'ingresso è libero e le offerte benvenute.

"Festa della famiglia"

Ottanta coppie che vivono insieme 25, 50 e 60 anni

Canelli. Domenica 6 dicembre, nel Salone delle Stelle, si è svolta, come ogni anno, (suggerita, negli anni settanta, dal segretario generale Gigi Monticone e attuata dal sindaco Renato Branda), la "Festa della famiglia".

Il Sindaco Marco Gabusi ha brindato insieme alle 40 coppie che hanno compiuto 25 anni di matrimonio, alle 35 coppie con 50 anni e alle 4 coppie con 60 anni di vita insieme.

25 anni di matrimonio

Jovanov Saso-Jovanova Ljubica, Stojanov Stojko-Stojanova Stanka, Voghera Giorgio-Balbo Mirella, Jovanovski Stanko -Filipovska Violeta, Mazzolo Franco - Mondo Lidia, Carozzo Michele - Marina Maria Stella, Nespola Stefano - Calcagno Matilde, Scarampi Pinuccio - Gatti Giuliana, Ponzio Mauro - Campi Antonella, Leardi Dario Michele Giuseppe - Casonato Elena, Robino Franco - Lucianocane Graziella, Viarengo Marco -

Duretto Daniela, Scagliola Severino - Gallese Maria Teresa, Cioffi Gian Carlo - Sacco Graziella, Guglielmi Tommaso - Amico Angela, Fogliati Giovanni - Buschiazzo Maria Clara, Bera Flavio - Penna Rosanna, Ponzio Michelino Antonio - Bozzo Silvia Olimpia, Vicarioli Carlo - Pistone Maria Atonia, Bluffo Rocco Michele - Saracino Maria Carmela, Ferrero Ernesto - Amerio Gabriella, Sacco Mauro - Arena Giovanna, Gianoglio Enzo - Ruffinengo Patrizia, Coticelli Amedeo - Stivala Alfonsa, Galliano Luciano - Batista Matos Ageda, Cavallero Aldo Giovanni - Pipolo Maria, Casarone Giorgio - Barbero Maria Grazia, Capra Giuseppe - Francogallo Marisa, Gatti Secondo - Grasso Patrizia, Comune Piero - Ghignone Graziella Maria Palma, Mangeruga Giuseppe - Grimaldi Bruna, Penna Fiorenzo - Paologatti Anna Maria, Negro Luciano - Peira Piercarla, Daga Paolo - Chio-

la Paola Silvia, Marmo Bruno - Bosca Marisa, Borgogno Enzo - Scagliola Tiziana, Gorani Roberto - Scagliola Orietta, Milione Francesco - Colangelo Rosa

50 Anni di Matrimonio

Barbero Onorato - Saracco Nella Domenica, Moreno Ettore - Calocero Maria Clementina, Berta Vitalino Aldo - Valsiga Angela, Tortoroglio Pierino - Cristiano Caterina, Isnardi Luigi - Michieletto Elida, Bernardinello Natale - Merlini Carla, Trincherio Pietro - Borrino Caterina, Lanero Alessandro - Bellinasco Ester, Altol Pierino - Cigna Enrica, Muricourt Pietro - Giordana Albertina, Limonet Davide - Grappiolo Paolina, Ceraolo Giovanni - Bolfo Giuseppina, Leanza Orazio - Bruno Maria, Ariano Giuseppe - Povero Rosanna, Gallo Basilio Bartolomeo - Ramo Olga, Abate Luigi - Giolito Fortunata, Morando Romano Giovanni - Bielli Silvana, Scibona Giuseppe - Pergola An-

tonina, Pergola Giuseppe - Nespola Luisa, Demanueli Pier Carlo - Cortese Franca Giuseppina, Bocchino Genesio - Tortoroglio Pasqualina, Arpino Franco - Scarazzini Renata, Denicolai Ermengildo - Poggio Maria Elena, Cauli Eugenio - Meloni Vittoria, Bozzo Italo Cesare - Nobile Ofelia, Ivaldi Ernesto - Migliavacca Ida Maria, Rolando Giovanni - Bielli Roselda, Diprossimo Antonino - Aranzulla Rosa, Riccabone Tommaso Giovanni - Bogliolo Giuseppina Nella, Picollo Bruno Tommaso - Moraglio Rosa, Trinca Serafino Andrea - Gianuzzi Maria, Bedino Camillo - Lorenza Maria Renata, Largana Luigi - Pellizzone Maria, Gloria Filippo - Costante Concetta, Caligaris Eugenio - Bonifacino Germana

60 Anni di Matrimonio

Domanda Augusto - Roggero Pierina, Giorno Giuseppe - Olivieri Giuseppina, Bielli Eligio - Marmo Elsa, Roba Luigi Giovanni - Trillo Mercedes.

È ritornato Berto!

Canelli. «Cara L'Ancora ti ricordi di me? Sono Berto che me ne ero andato una ventina di anni fa in pensione ad Andora.

A settembre mio nipote Umbertino mi ha detto che era ora di venire a Canelli per la festa del vino, ma io ho preferito venire alla fiera di San Martino che poi l'hanno fatta il giorno 8 novembre che però era San Goffredo che neanche parente deve essere con quel nome così tedesco.

E poi è piovuto e niente fiera e allora me ne sono tornato ad Andora dove almeno i santi li lasciano al loro posto.

Ti devo dire però una cosa: una volta quando c'erano i sindaci esperti loro non facevano piovere quando facevano delle manifestazioni, adesso questo sindaco è troppo giovane, non è esperto, non chiede ai contadini quando fa bello e quando piove e così alla mia età mi fa fare i viaggi per niente.

Però mi è piaciuto tornare a Canelli anche se mi sembra che ci sono stati troppi cambiamenti, per esempio mi hanno detto che adesso ci sono le circoscrizioni, ma cosa sono?

E poi ho visto i bambini piccoli andare a scuola dove mio figlio Filippo e mio nipote Umbertino ci hanno fatto le medie e poi ragioneria: vuoi vedere che la scuola Giuliani è crollata, invece Umbertino mi ha detto che lì ci hanno fatto una cosa strana con i soldi dell'Europa e che hanno deciso di fare una scuola nuova ma siccome non sanno dove farla ora aspettano perché, dice Umbertino, tanto è più importante la piscina che questo sindaco deve fare perché se non i canellesi si arrabbiano.

E poi, venendo in macchina con mio nipote da Asti, ho visto che lì sul Secco hanno fatto tante belle villette e ancora ne stanno facendo anche se prima non se ne potevano fare, ma forse ora le fanno per aiutare gli immigrati a dargli una casa che se non non sanno dove dormire con i loro bambini».

Caro Gianni, siamo ritornati indietro di vent'anni! Forse, con qualche espressione italiana di troppo. Ma con la stessa gioia di vivere e di stare con gli altri. Grazie!

A Cassinasco, festa della leva 1949



Canelli. Leva del 1949 di Cassinasco. Hanno festeggiato il 29 novembre scorso i loro 60 anni con la messa ai Caffi e il pranzo alla Madonna della Neve. In primo piano, nella foto, la loro indimenticata maestra: Elia Milano Cocino.

Trattore spargisale e Pic Up a Moasca



Canelli. Domenica 6 dicembre, a Moasca (Maurizio Bologna sindaco) il parroco don Enzo Torchio, ha benedetto, sulla piazza della chiesa, il trattore con lama e spargisale finanziato con il contributo della regione Piemonte e il Magza pic up che la Protezione Civile della Comunità Collinare ha dato in uso alla Protezione Civile di Moasca.

La giunta di Canelli ha approvato il "Piano neve"

Canelli. Nei giorni scorsi, all'attenzione della giunta, presentato dall'assessore alla Viabilità, Flavio Scagliola, è arrivato il voluminoso e dettagliato "Piano neve", indispensabile per garantire i servizi essenziali, in caso di precipitazione nevosa.

Ad assumerne direzione e coordinamento delle operazioni è il Sindaco che sarà coadiuvato dai responsabili dell'Area tecnica del Comune, della Protezione Civile, della Polizia locale e Intercomunale, della Protezione Civile di Canelli, dei referenti del Gas e dell'Enel, e, secondo necessità, dell'Asl, dell'Assistenza sociale eveterinaria.

Per una tempestiva organizzazione delle strutture operative, vengono individuate diverse fasi: "Attenzione" (a seguito delle previsioni di precipitazioni nevose), "Preallarme" (inizio delle precipitazioni), "Allarme" (al persistere delle precipitazioni).

Nel gestire l'emergenza i compiti saranno così distribuiti: la Sala operativa (in via Bussinello), 24 ore su 24, deve essere operativa con il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presente un funzionario "coordinatore", dovrà tenere contatti con Prefettura, Vigili Fuoco, Polizia stradale...; l'Area tecnica, settore Patrimonio, deve individuare il personale disponibile, dislocare i mezzi e la loro efficienza, verificare le scorte di sale da disgelo, i materiali necessari...; il Comando di Poli-

zia locale dovrà, oltre al personale e ai mezzi disponibili, controllare continuamente le zone a rischio...; compito della Protezione civile consiste nel dislocare squadre e mezzi nei punti critici, tenere sempre i contatti con la Sala operativa, monitorare il territorio...

La rimozione della neve deve mantenere una viabilità che garantisca, prioritariamente, il movimento dei mezzi di soccorso e dei mezzi pubblici e, secondariamente, dei veicoli privati, unitamente alla transitabilità dei marciapiedi e dei principali attraversamenti pedonali nei luoghi di pubblico interesse, secondo un ordine di priorità: Scuole (Media, Elementare, Materne, Casa Riposo, Cimitero, Peso pubblico, Magazzini comunali, acquedotto, alloggi comunali, salone CrAt, fabbricati Iacp, sede comunale, gradinata di piazza Gancia, marciapiede del ponte in corso Libertà, Palazzotto dello sport, Centro Servizi, Posta, FFSS, piazza S. Tommaso, piazza Sacro Cuore, bagni pubblici).

Relativamente alla possibilità di formazione di blocchi alla circolazione esterna al territorio comunale, saranno monitorate con particolare cura: il dosso di Mosca, la salita di Cassinasco, la salita di Sant'Antonio, la salita di Loazzolo.

Saranno sei le zone extraurbane di intervento dei mezzi gommati, dotati di lama sgombraneve, e successivo passaggio di mezzi spargisale:



Flavio Scagliola

Bassano - Castellazzi, Serra Masio - Albarella Moito, Agliere - Belline - Castellero, Pianezzo - Merlini, Castagnole - Marmo. Tre i settori per le zone urbane: viabilità principale, Centro storico, zona di espansione; in via Villanuova (Sterna), lo sgombero sarà esclusivamente manuale.

Ai frontisti il compito di togliere la neve dai marciapiedi. In una delle note finali, il "Piano neve" recita: "La responsabilità della rimozione della neve e del ghiaccio dai marciapiedi e dei passi carrai antistanti le proprietà private è attribuita, a norma dell'articolo 61 del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, ai singoli frontisti".

Allegato al "Piano neve" c'è anche l'ordinanza del sindaco che obbliga gli autisti, in caso di precipitazioni nevose, a circolare con "catene da neve o con pneumatici da neve".

Per contattare

Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575
info@com-unico.it
Via Riccadonna 18
14053 Canelli (AT)

www.fars-asti.it
fars

**FORNITURE
TERMOTECNICHE
INDUSTRIALI
E SANITARIE**

**Riscaldamento
Arredo bagno
Energie rinnovabili
Condizionamento**

La Fars ringrazia
tutta la clientela
per la preferenza

accordatale e augura

buon Natale

e felice

anno nuovo



ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI
Reg. Testore, 50
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Via Perroncito, 12
Tel. 0141 470334
Fax 0141 271637

Con un 2-1 al Sardi

Canelli batte il Lascaris

Canelli. Il Canelli torna alla vittoria tra le mura amiche dello Stadio Sardi con un 2-1 sul Lascaris e chiude il girone di andata con tre punti che fanno classica e morale. Il Canelli di mister Lombardo pur non giocando una partita spettacolare ritrova un rientrato in casa azzurra Stefano Campanaro che gioca bene fa un gol al 68' e si procura il rigore, superba prestazione di Aliotta che anche domenica ha firmato la vittoria parando un rigore di Rizzo.

La partita parte con poche emozioni da una parte e dall'altra con un tiro telefonato di Bellacozza del Giaveno seguito da una fuga prepotente di Rizzo sfuggito a Libbi che calcia in diagonale fuori dallo specchio della porta.

Si arriva alla mezzora e qui arriva un protagonista inaspettato l'arbitro signor De rosa di Biella che concede un generoso penalty per un fallo di Negro su Campanaro dal dischetto va Massaro che trasforma per 1-0. Passano pochi minuti e ancora un rigore, questa volta fronte Lascaris, ancora più assurdo di quello concesso prima per un fallo in area di Libbi per un presunta trattenuta. Dal dischetto si presenta Rizzo ma Aliotta si supera e para il tiro tra gli applausi generali dei tifosi azzurri. In chiusura di tempo ancora un tiro di Massaro da fuori area che sorvola la traversa.

La ripresa parte equilibrata

con il risultato sempre sul filo del cambiamento, ma a risolvere le cose ci pensa Campanaro che al 68' che con un'incursione centrale dribbla secco l'avversario e tira per la rete del 2-0. Sembra tutto facile ora per gli azzurri che anche questa volta si rilassano e complice la solita "dormita" in difesa si complicano la vita con la rete di Negro al 79' che alimenta le speranze del pareggio per gli ospiti del Lascaris. Assalto finale ma il Canelli si difende con ordine e porta a casa tre punti d'oro.

Sul fronte acquisti per ora si sa ben poco: sul fronte partenze cambieranno maglia sicuramente Perrella che andrà molcia probabilmente al Cornegliano, Massaro che pare destinato al Bra, lato acquisti rientrato Campanaro e arrivato Comisso si parla di Luca Fazio centrocampista che piace molto a Lombardo e Davide Nastasi esperto centrale liberato dalla Sestrese. Sul fronte attacco quasi sicuro la partenza di Minnucci che non ha mai entusiasmato l'alternativa, soldi permettendo, il costosissimo Ammendola.

Formazione: Aliotta, Libbi (70' Caligaris), Cantarello, Sciacca, Magnano, Franceschini, Comisso, Campanaro, Minnucci, (67' Valente), Baccaglino, Massaro. A disposizione: Piscichio, Bosis, Montanaro, Bussetti, Merlano.

Ma.Fe.

Risultati del 5/12 Pulcini 2001

Importante partecipazione al "Torneo dell'Immacolata" organizzato dall'Asti e svoltosi nella palestra Giobert di Asti. Sesti classificati su 8 squadre partecipanti. Risultati: Virtus Canelli - Voluntas Nizza 1-1, Borgatta-Virtus Canelli-Asti lion 2-1, Adamo Capra - Virtus Canelli - Asti boro 1-2 Savina. Finale 5/6 posto Virtus Canelli - Don bosco 1-3 Plado. Hanno Giocato: Sorbara, Pernigotti, Plado, Chillemi, Adamo, Borgatta, Capra, Madeo, Savina.

Pulcini 2000

Valleversa A - Virtus Can. 2-4
Buona prestazione degli azzurri che hanno saputo tenere in mano le redini del gioco ed hanno portato a termine una bella gara ottenendo un'ottima vittoria. Hanno giocato: Pavese S., Aliberti, Pavese, Ponte, Simeoni, Ramello, Palombo.

Valleversa B - Virtus Can. 1-9

Partita senza storia con un'unica squadra in campo. I Virtusini hanno subito dominato gli avversari e con un gioco spumeggiante hanno messo alle corde la difesa avversaria. I risultati dei tre tempi parlano chiaro e per il Valleversa non c'è stata storia. Hanno giocato: Ciriotti, Bruno, Chiarle, Penna, Gay, Pasqero, Ramello, Aliberti

Pulcini '99

Virtus Canelli - Asti B 3-6
Partita giocata bene su un campo molto pesante per la pioggia, la Virtus ha concluso il 1° tempo in vantaggio per poi cedere il secondo agli avversari e il 3° tempo anche se il risultato ha penalizzato i colori azzurri, ha visto una buona reattività della squadra anche se le due reti subite sono state prese un po' per ingenuità e un po' per colpa del-

Tutta Virtus minuto per minuto

le numerose pozzanghere.

Hanno giocato: Borio, Eldeib, Duretto, Virelli, Gambino, Capra, Larganà, Georgiov, Pilone, Ilovsky, Kazarov, Cherquai.

Esordienti '98

Astisport - Virtus Canelli 1-1

Primo pareggio per gli esordienti '98 al termine di una gara iniziata subito in salita a causa del goal subito dopo soli 3 minuti in occasione dell'unica incertezza difensiva di tutta la partita. Dopo i primi minuti di comprensibile sbandamento i '98 andavano all'attacco senza però trovare la via della rete. Il secondo tempo diventava invece un assalto alla porta avversaria e si giocava praticamente in una sola metà campo. Bellangero colpiva l'incrocio del pali, Dessi, Milano e Barotta concludevano più volte trovando sempre pronto il portiere avversario. Stesso copione nel terzo tempo anche se la fatica (si giocava su un campo pesantissimo) iniziava a farsi sentire. L'Astisport si dimostrava squadra forte, solida ed organizzata resistendo fino a 2 minuti dai termini quando, sugli sviluppi di un corner da sinistra, Borgatta trovava il tempo giusto per infilare in rete con un destro ravvicinato. Il pareggio era meritissimo e, sebbene giunto in extremis, si può considerare anche "stretto" per la mole di gioco espresso e le occasioni avute dai ragazzi di Barotta. Ora arriva la sosta invernale e ripresa del campionato verosimilmente a metà febbraio.

Esordienti '97

S.Domenico Savio - Virtus Canelli 4-4

Partita sentita e giocata fino al-

l'ultimo secondo disponibile. Si è vista una gara intensa di emozioni, la Virtusche. Hanno giocato: Castagno, Spertino, Massimello, Grimaldi, Torielli, Amico, Gallo, Saglietti, Ton Di Santo, Mecca, Franco, Ponte, Sosso, Quagliato

Risultati del 28/11/2009 Esordienti '97

Virtus Canelli - Asti calcio 0-3

È stata una gara davvero difficile, giocata e combattuta su tutti i palloni e l'equilibrio visto in campo si è rotto solo con un goal per tempo a favore dei galletti. Hanno giocato: Branda, Pavese, Spertino, Grimaldi, Torielli, Amico, Gallo, Saglietti, Di santo, Mecca, Tona, Rolando, Di Benedetto, Franco, Massimello, Sosso, Franchelli.

Esordienti '98

Virtus Can. - D.Bosco AT 6-0

I '98 si confermano a punteggio pieno superando per 6 reti a 0 il PGS Don Bosco Asti. Primo tempo combattuto soprattutto a metà campo con gioco un po' confuso epoche occasioni da rete. Nel secondo apriva le marcature Cavagnino di testa dopo una traversa colpita da Dessi splendidamente lanciato da Barotta. Il raddoppio era opera dello stesso Dessi con un diagonale da sinistra che il portiere ospite non tratteneva. La Virtus dilagava nel terzo tempo: Barotta inventava un gran sinistro all'incrocio del pali da posizione defilata e Dessi portava a 4 le reti con un morbido pallonetto. Nel finale si sbloccava Milano che metteva a segno le ultime due reti con altrettanti destri dal limite. Hanno giocato: Rolando, Stroppiana,

Vico, Mo, Gallizio, Seitone, Abbaldo, Plado, Borgatta, Barotta, Bellangero, Milano, Cavagnino, Dessi, Rivetti.

Pulcini '99

Torretta Asti - Virtus Can. 2-5

Ritorno alla vittoria della Virtus, con un'ottima prestazione sul campo della Torretta di Asti. Grande 1° tempo con un secco 3 a 0, mentre erano più equilibrati gli ultimi 2 tempi. Hanno giocato: Cancellieri, Ferrero, Duretto, Virelli, Gambino, Mirif, Larganà, Georgiov, Pilone, Ilovski, Capra, Borio, Eldeibmader.

Pulcini 2000 A

Virtus Can. - S.D.Savio 0-4

È stata una gara iniziata così così perdendo il primo tempo, poi, fortunatamente i virtusini hanno ritrovato le idee e si sono sbloccati andando a limitare la proporzione della sconfitta. Hanno giocato: Pavese S, Ponte, Pavese P, Simeoni, Aliberti, Ramello, Argenti, Palombo

Pulcini 2000 B

Virtus Can. - Don Bosco 0-5

Partita giocata con impegno che non ha però avuto sito positivo per i colori azzurri. Gara totalmente in salita condizionata soprattutto da un terreno non in perfette condizioni. Hanno giocato: Kostadinov, Bruno, Chiarle, Penna, Gay, Pasquero, Vico, Palombo

Pulcini 2001

Sandam. - Virtus Can. 2-2

Gara equilibrata su tutti i tre tempi e giocata con spirito sportivo da entrambe le squadre. Risultato sostanzialmente giusto che rispecchia adeguatamente l'andamento della gara. Ancora in goal Capra e Savina. Hanno giocato: Sorbara, Cantarella, Plado, Pernigotti, Ponzà, Borgatta, Adamo, Berta, Madeo, Palazzo.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Il libro sul Lionismo e la "Lions civitas" a Piccinelli

Agliano. Giovedì 17 dicembre, alle ore 19,30, al Ristorante *Fons Salutis* di Agliano Terme, avrà luogo la conferenza stampa, organizzata dal Lions Club di Costigliole d'Asti (*Presidente* prof. Luigi Solaro), che sarà tenuta dal Governatore Distrettuale Giuseppe Bottino, per la presentazione del libro: *"Il Lionismo. Viaggio nell'Associazione dalle origini ai giorni nostri"* (1° parte) a cura del socio dottor Idolo Castagno. Alle ore 20, la "Cena degli Auguri": Sarà presente il Governatore Distrettuale Giuseppe Bottino e, quale relatore della serata, il dottor Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, che ricorderà gli antichi valori e le tradizioni passate del Natale. A Franco Piccinelli, di cui tutti conoscono il profondo legame alla sua Terra, il Club conferirà il "Lions Civitas" quale testimone e studioso della cultura e delle tradizioni del nostro territorio.

Il bilancio dell'Unire ha raggiunto 325 iscritti

Canelli. L'intraprendente e sempre puntuale segretario Romano Terzano ci aggiorna sull'intensa attività dell'Unire Nizza - Canelli.

"Col pranzo degli auguri di Natale (19 dicembre) al Grappolo d'oro di Canelli) e col viaggio a Milano a visitare il Cenacolo si conclude la sessione autunnale del 26° anno di attività dell'Università della Terza Età, sede di Nizza - Canelli. Il bilancio dell'anno è soddisfacente. Gli iscritti delle quattro sedi sono aumentati e raggiungono il ragguardevole numero di 325. Di questi 108 sono di Canelli, 99 di Nizza, 54 dei paesi vicini, 43 di Montegrosso e 21 di San Marzano Oliveto. Gli incontri programmati ed in fase di svolgimento sono ben 126 e di questi 40 riguardano il laboratorio di ascolto della musica diretto dal rag. Armando Forno. I docenti che hanno dato la loro disponibilità a tenere le lezioni ammontano a 60. Notevole successo hanno ottenuto i laboratori di disegno e di informatica con 11 iscritti al primo e 25 al secondo. Il laboratorio di informatica è aperto a Canelli e ve-

de la partecipazione interessata ed attiva di tanti iscritti che si avvicinano con entusiasmo per la prima volta al mondo del computer. Imparano a gestire la macchina, si esercitano nella videoscrittura, nell'elaborazione di fotografie e prosimamente si cimenteranno con la posta elettronica e con internet. Dallo scorso anno sono anche stati attivati corsi di ginnastica dolce per la terza età. Accolti con favore dagli iscritti senza distinzione di età, si svolgono a Nizza con 15 partecipanti e a Canelli con 25.

Inoltre, alcuni iscritti all'Unire, dal mese di ottobre seguono il progetto Infopoint 2009 del Comune di Canelli e della Comunità delle colline. Partecipano agli incontri di formazione dei volontari che in seguito si renderanno disponibili ad operare in occasione delle principali manifestazioni che verranno organizzate nel nostro territorio. Il corso prevede lezioni teoriche e visite dirette ad approfondire la conoscenza del nostro patrimonio artistico e culturale, della nostra enogastronomia e della storia locale".

Agostino Poggio neo sposo reduce dal 'Piper'



Canelli. Dopo sei anni di fidanzamento, il noto cantautore Agostino Poggio, all'età di 38 anni, è felicemente convogliato a nozze, il 18 ottobre, a Civitavecchia, con la laureanda in Giurisprudenza, Barbara Cassola. Dopo il viaggio di nozze, senza perdere tempo, ha ripreso immediatamente la sua attività artistica esibendosi la sera dell'11 novembre nel prestigioso locale 'Piper' di Roma e lavorando alla composizione di nuove canzoni sue e per lo Zecchino d'oro. Grande impegno anche per la sua musica dal vivo nei locali del Basso Piemonte e, tutti i fine settimana, al Circolo del sale di Mombaldone.

I Finanziari sequestrano dispositivi ad uso agricolo

Canelli. La Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Asti ha eseguito, nei giorni scorsi, il sequestro preventivo di oltre centomila dispositivi utilizzati nel campo della viticoltura. Il sequestro è stato disposto dal Gip del Tribunale di Asti, dott. Leonardo Bianco, su richiesta del Pm, titolare delle indagini, dott. Francesco Gianone, per il reato di fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale di una società friulana. Sono coinvolte due società: la prima, produttrice dei dispositivi, con sede in provincia di Asti e l'altra, che si doveva occupare della distribuzione dei pezzi, con sede in Forlì. Le Fiamme Gialle hanno accertato che l'azienda produceva "ammortizzatori a collare" e "ganci" metallici protetti da due brevetti industriali registrati da una società friulana e li commercializzava a livello nazionale tramite un'azienda di Forlì. I dispositivi sequestrati, con ogni probabilità, saranno oggetto di una perizia, per accertarne l'identità a quelli tutelati dai brevetti europei di proprietà dell'azienda friulana.

Don Rivera e la "madonnara" al Lions Nizza Canelli

Canelli. Alla tradizionale festa degli auguri del Lions Club Nizza-Canelli che avrà luogo a Canelli, sabato 12 dicembre, alle ore 20, sarà presente Lanfredi Simona Sofia, la "madonnara", vincitrice per 2 anni di seguito del concorso internazionale degli artisti di strada a Curtatone.

Festa degli auguri del gruppo Alpini

Canelli. Presente la madrina Adele Gancia, il Gruppo degli Alpini di Canelli, domenica 13 dicembre, per lo scambio degli auguri, si troverà alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a fare una visita al cimitero, per poi passare nella sede di via Robino, a consumare il pranzo preparato dagli insuperabili cuochi del gruppo.

Domenica 6 dicembre 4^a fiera del bue grasso

Cinquanta capi in mostra sotto il Campanon

Nizza Monferrato. Scenario inedito, domenica 6 dicembre, per la "4^a Fiera del Bue Grasso e del Manzo" di Nizza Monferrato: l'ombra del Campanon in Piazza del Municipio, attrezzata con una tensostruttura apposita ha salutato l'arrivo di 50 capi che una Giuria apposita ha poi giudicato per stilare le diverse classifiche di categoria. Diremmo, esperimento riuscito visto la partecipazione di allevatori e di macellai e di tanti cittadini "curiosi" per ammirare gli esemplari in mostra. Al termine della valutazione dei capi presenti la Giuria ha stilato la classifica degli allevatori premiati (tra parentesi il nome della macelleria che ha acquistato i capi premiati).

Manzi Grassi della coscia di razza piemontese: 1. Az. Ag. Gilli di Villanova d'Asti (mac. Guastavigna Paolo di Bergamasco); 2. Porta Giuseppe di Incisa (Monferrato carni di Nizza); 3. Bo Giovanni di Rocchetta Tanaro (mac. Diotti di Nizza). Manzi Grassi della coscia giovani di razza piemontese: 1. Az. Ag. Merlo Franco di Monastero Bormida (mac. Vittorio e Loredana); 2. Paolo Guastavigna-Bergamasco; 3. Negro Francesco di Calamandrana (Vittorio e Loredana).

Buoi grassi della coscia di razza piemontese: 1. Guastavigna Paolo-Bergamasco; 2. Az. Ag. Gilli-Villanova d'Asti; 3. Az. Ag. Merlo-Monastero Bormida. Buoi grassi migliorati di razza piemontese: Az. Ag. Merlo Franco-Monastero Bormida; 2. Az. Ag. Gilli-Villanova d'Asti; 3. Busso Luca-Tarantasca (Cn). Buoi grassi nostrani di razza piemontese: 1° e 2° premio a: Az. Ag. Gavello Cati di S. Pao'lo Solbrito (il primo premiato è stato acquistato dalla mac. Caramellino della Val Cerrina, mentre il secondo alla mac. Bosco Pietro di Torino).

Vitello di razza piemontese della coscia da macello: 1. Az. Ag. Rio dell'Anitra di Masio (Monferrato Carni di Nizza); 2. Busso Luca di Tarantasca (Cn) (Monferrato carni); 3. Ivaldi Dario di Nizza (mac. Diotti di Nizza).

Vitello di razza piemontese della coscia da macello: 1. (unico capo presentato): Bo Giovanni di Rocchetta Tanaro (venduto a mac. Diotti di Nizza Monferrato).

Il trofeo per il Bue più pesante (circa 12 q.li) è andato a Paolo Guastavigna.

Il trofeo alla memoria del dr. Mario Udo è stato assegnato alla Monferrato carni (10 esemplari presentati).

Per finire la Macelleria Vittorio e Loredana è stata premiata per il Miglior capo macellato e venduto a Nizza, allevato da Merlo Franco.

La consegna dei premi, oltre che dal sindaco ed assessori, effettuata anche dall'Assessore provinciale Fulvio Brusa e dal presidente della Camera di commercio, Mario Sacco.

Soddisfazione è stata espressa per la riuscita della manifestazione dall'Assessore Baldiszone, dal sindaco Pietro Lovisolo e dall'Assessore Bertta. Finita la cerimonia di premiazione, alcuni capi premiati, i più tranquilli, hanno sfilato lungo via Carlo Alberto su un tappeto rosso, in stile passerella.

E poi tutti sotto il Foro boario, che ha fatto il pieneone con 700 coperti a gustare il "carne cruda e bollito" offerti dai macellai nicesi ed innaffiati dalla Barbera dei produttori nicesi.

F. V.

Nelle foto, dall'alto: la fiera sotto il Campanon; la nipote del drudo consegna la coppa; allevatori e macellai con le autorità.



Domenica 13 dicembre

Mercatino della creatività in borgo Stazione

Nizza Monferrato. Comune e commercianti uniti, domenica 13 dicembre, per animare la festa nel "Borgo della Stazione" per un Mercatino della creatività: bancarelle natalizie, gastronomia, musica, regali per bambini, all'insegna dello slogan P(er) O(gni) N(atale) T(rovate) E(strose).

Tante le trovate e le proposte preparate dai commercianti di via Roma, piazza Dante, corso Acqui per tutta una giornata (esercizi commerciali aperti fino in tarda serata) "animata" per richiamare oltre il ponte chi vuole qualcosa di diverso: Punto raccolta Lettere di Natale; Babbo Natale distribuisce regali e caramelle per tutti i bambini; esposizione di Bancarelle natalizie di vario genere; animazione con Karaoke e palloncini con il gruppo Start 121. E poi ancora, per non annoiarsi, tanti punti ristoro: Bar Dora (panini assortiti e piadine); Macelleria da Emilio (panini con salsiccia); Non solo pane (bomboloni); Orto Frut-



ta di Fagone srl (spremuta d'agrumi e paste di mandorla); Pizzeria Vecchio Mulino (farinata); Pro Loco di Castelnuovo Belbo (vin brulé e ravioli fritti); Bar Tabacchi "Il Passeggero" (cioccolata calda); Athena's Warriors (tiro a segno softaire per grandi e piccini); Bar Roma (crepes dolce e salate, bruschette variopinte, peperoni e bagna cauda, cocktail Cladegiana). Nicesi per divertirvi oltrepassate il "ponte gobbo" e sarete soddisfatti!

Le iniziative nel centro storico: mercatino di Natale in via Maestra e Pio Corsi

Nizza Monferrato. Commercianti del centro storico mobilitati per le domeniche di Natale in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Si incomincia con l'apertura festiva di tutti gli esercizi commerciali e si prosegue con le iniziative promozionali lungo via Carlo Alberto e via Pio Corsi.

Domenica 13 dicembre, il "Mercatino di Natale" nel centro storico con: punti ristoro, punti musicali, spettacoli teatrali itineranti davanti alle chiese di San Giovanni e San Siro.

Per i bambini "babbo natale" offrirà regali, e per i più piccoli "coraggiosi" animazione con gli asinelli.

In questo "Natale 2009" due prestigiosi "concorsi": "Il pensiero più bello del Natale" e lotteria (per tutto il mese di dicembre) "fai shopping a Nizza" con in premio "vinci 4 capitali europee (Berlino, Londra, Parigi, Londra): estrazione 10 gennaio 2010.

13 dicembre 2009 - Ore 9.30 - Foro Boario - Nizza Monferrato

Saluti e presentazione

- **Pietro Giovanni Lovisolo, Sindaco di Nizza Monferrato**
- **Maria Teresa Armosino, Presidente Provincia di Asti**

Sono invitati a discuterne

- **Alain Elkann** Consigliere del Ministro per i Beni e le Attività Culturali
- **Sergio Conti** Assessore politiche territoriali Regione Piemonte
- **Manuel R. Guido** Responsabile dell'Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - Direzione Generale Organizzazione, Innovazione, Formazione OIF
- **Aldo Pia** Presidente Cassa di Risparmio di Asti partner del Progetto UNESCO
- **Irma Visalli** Consulente per la gestione del progetto UNESCO
- **Giulio Mondini** Vice Direttore Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - SITI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - SITI -
- **Marco Valle** Assessore al Progetto UNESCO della Provincia di Asti
- **Annalisa Conti** Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti
- **Pierfranco Ferraris** Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti

Coordina Carlo Cerrato

Ore 13.30

Aperitivo con prodotti tipici organizzato dalla Scuola Alberghiera di Agliano

Dalle ore 14.45

Laboratori del gusto a cura di Laura Pesce.

Prenotazioni e informazioni:

Ufficio Turismo Comune di Nizza Monferrato

Tel. 0141.727516

Ore 18

Esibizione del coro polifonico "W. A. Mozart"

Nel corso della giornata saranno attivi spazi informativi a cura di SITI, dell'Associazione "Canelli Domani", del CISA e della Cassa di Risparmio di Asti. In occasione dell'evento saranno aperti con orario continuato il Museo del Gusto e l'Enoteca di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" entrambi in via Crova, 2 - Nizza Monferrato

Segreteria organizzativa: Ufficio Turismo Comune di Nizza M.to Tel. 0141.727516

Registrazioni: Ufficio Turismo Comune di Nizza M.to Tel. 0141.727516

L'incontro sarà trasmesso in diretta web.



In una indagine di Panorama

Nizza al 27° posto per qualità della vita

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse il settimanale Panorama, ha pubblicato i risultati di una ricerca, effettuata dal Centro studi Sintesi, che mirava a trovare le "migliori qualità di vita" nei paesi italiani secondo una serie di indicazioni. Presi in esame località, sono 8101 i comuni italiani, ed analizzate le diverse situazioni (13 i parametri analizzati), ricchezza, condizioni di vita materiali, istruzione, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, sicurezza, ambiente, attività perosnali, salute, è stata stilata una classifica: al 1° posto è risultata Bruno (Alto Adige) seguita (notate) da Alba e poi ancora, in Piemonte Saluzzo (4° posto), Cuneo (18° posto) per giungere a Nizza Monferrato (27° posizione) seguita da Canelli (34° posto), due ottimi risultati che vanno a premiare le due cittadine della Valle Belbo nel sud astigiano, le uniche della provincia di Asti nei primi cento della classifica.

E' un risultato che forse nessuno si immaginava. La classifica stilata ci dice che le migliori qualità di vita si possono trovare nei centri minori piuttosto che nella località maggiori. Infatti i capoluoghi in questa speciale classifica (primi cento) sono solo Cuneo e Belluno.

A commento di questa notizia e di questa ricerca, l'ex sindaco della città, Maurizio Carcione ha espresso tutta la sua soddisfazione ed il suo compiacimento perché, indirettamente, si sente un po' "responsabile" di questo risultato raggiunto "Sta a significare un riconoscimento al lavoro svolto" prosegue Carcione (oggi all'opposizione dopo le ultime elezioni amministrative "dalle ultime Amministrazioni comunali. Siamo convinti che la nostra politica ha fatto crescere la città, garantendo un alto tasso di qualità della vita e di benessere". A questo proposito rivendica alcuni interventi essenziali, oltre alla politica di ordinari amministrazione.

L'ex sindaco Carcione, oggi capo gruppo di minoranza, auspica che il lavoro fatto possa essere continuato dalla nuova Amministrazione "anche se per ora noi intravediamo solo approssimazione e superficialità in questi primi mesi di governo". F. V.

Venerdì 11 dicembre

Maffizzoni e Puddu suonano alla Trinità

Nizza Monferrato. L'ultimo concerto della stagione organizzata da "Concerti e colline" prima della pausa natalizia vedrà protagonisti il flautista Stefano Maffizzoni e il chitarrista Luigi Puddu, che venerdì 11 dicembre alle ore 21.00 presso l'Auditorium Trinità eseguiranno brani classici e contemporanei.

Stefano Maffizzoni, nato a Roma nel 1973, è considerato oggi uno dei migliori talenti nel panorama internazionale. Si è diplomato con il massimo dei voti a soli 16 anni perfezionandosi con eccellenti maestri (Gazzelloni, Nicolet, Schultz) in prestigiose Accademie. In veste di solista ha suonato con numerose orchestre: protagonista in prestigiose sedi tra cui per esempio la Royal Albert Hall di Londra, ha registrato per prestigiose radio come la CBC British Columbia, Bayerische Rundfunk, BBC di Londra, Radio France, Radio Vaticano e Rai Radiotelevisione Italiana. Come Docente tiene Master Classes in diverse Università, al Conservatorio "Andrés Segovia" di Linares, Hong Kong Academy for Performing Arts, Clark College Music Department Washington's State, International Academy of Music di Minsk e San Pietroburgo. Ha inciso CD per Eco, Velut

Luna, Classic Art e Encore Music International.

Luigi Puddu, cagliaritano, dopo aver concluso brillantemente il percorso accademico di studi, ha seguito corsi internazionali di interpretazione tenuti da insigni musicisti quali Leo Brouwer, Manuel Barrueco, David Russek, Alirio Diaz e Narciso Yepes. A 19 anni si afferma brillantemente in Spagna, alla XXII edizione del "Certamen Internacional de Guitara Francisco Tarrega". Nel 1992, è stato invitato, quale unico rappresentante italiano, alla 11ª edizione del Festival Internazionale del Cile ed ha tenuto, in questa occasione, una serie di seminari di perfezionamento per gli studenti delle Università di Santiago e Valparaiso. Nel 1993 ha tenuto concerti in Cile, Argentina e Brasile in occasione di festival internazionali che omaggiavano la grande chitarrista sudamericana Maria Luisa Anido. Nel '94 è stato ospite dei Festival Internazionali di Lima, Vina del Mar e Temuco, San Juan. Da allora è regolarmente ospite, in veste di concertista e di docente di masterclasses, nei più prestigiosi festival internazionali dedicati alle sei corde in Italia, nel resto d'Europa ed in Sud America. Paola Salvadeo

Stagione teatrale al Sociale

Diverte la storia di don Chisciotte



Nizza Monferrato. Teatro Sociale affollato mercoledì per il secondo appuntamento della stagione teatrale nicese, in scena il *Don Chisciotte e Sancho* di Miguel de Cervantes nella riduzione teatrale di Sergio Danzi.

L'attore nicese si era riservato la parte di Sancho Panza, mentre al giustamente allampanato Andrea Robbiano sono andati i panni di Don Chisciotte; gli altri componenti della compagnia, ovvero Ileana Spalla, Laura Gualtieri, Davide Consigliere, Marco Zanutto e Andrea Vertone, interpretavano via via i molti personaggi secondari che il cavaliere errante e il suo scudiero incontrano lungo il cammino, fino a quando, sconfitto in duello da un fittizio cavaliere avversario, è costretto ad abbandonare i sogni di gloria e rientrare a casa.

Scelti alcuni episodi salienti della lunghissima opera originale, la messinscena si concentrava soprattutto sulla fisicità dei personaggi e le rispettive gag, da un Don Chisciotte più che mai traballante nei movimenti e coperto di ferraglia-armatura, a un buffissimo Sancho preoccupato della fame e della sete, nonché pronto a gettarsi rumorosamente a terra sconfitto alla prima avvisaglia di pericolo.

Ed è questo lato ironico ad essere stato colto e apprezzato dal pubblico presente, che ha gratificato gli attori con mol-

te risate e altrettanti applausi. La scelta di molti momenti diversi della storia, ambientati in luoghi e tempi distanti, rendeva in parte frammentaria la struttura dello spettacolo, valorizzata però dalla scelta di alcuni momenti decisivi, e un po' dimenticati, dell'opera originale: segnaliamo in particolare le gesta di Sancho che, improvvisamente divenuto governatore di un'isola, anche se analfabeta si rivela in grado di prendere decisioni con saggezza e onestà. Nella foto, la compagnia con l'Assessore Berta e Mario Nosengo.

Caveman, mercoledì 16 dicembre

La stagione teatrale prosegue mercoledì 16 dicembre con lo spettacolo *Caveman - l'uomo delle caverne*, adattamento italiano del monologo del commediografo americano Rob Becker, successo di pubblico fin dal suo esordio nel 1995 e premiato con il Lawrence Olivier Award.

La regia è curata da Teo Teocoli, protagonista in scena l'attore, cantante lirico e autore Maurizio Colombi, perfettamente calato nella parte di chi racconta, senza peli sulla lingua e senza volgarità, le difficoltà, le incomprensioni e i lati buffi del rapporto tra uomini e donne, dalla preistoria a oggi.

Gli spettacoli iniziano alle 21. L'ingresso per i non abbonati è 16 euro, con ridotti a 12, oppure 10 euro per i minori di 25 anni.

L'impegno degli alpini per la solidarietà



Gli Alpini impegnati per la "Colletta alimentare" e le "Stelle di Natale".

Nizza Monferrato. Gli Alpini in questi ultimi fine settimana si sono mobilitati per le iniziative di solidarietà programmate a livello nazionale.

Banco Alimentare

Sabato 28 novembre, erano impegnati per coordinare, in qualche posto anche con l'intervento di alcune organizzazioni di volontariato, la raccolta di generi alimentari presso piccoli e grandi esercizi commerciali. Sono stati impegnati nella distribuzione delle "borse" e nella sistemazione dei vari prodotti, suddivisi nei diversi scatoloni che alla sera sono stati consegnati al deposito del Banco Alimentare di Asti, gestito dal Gruppo Alpini della sezione di Asti che settimanalmente, a seconda delle richieste, consegnano ad Associazioni ed Enti che provvedono alla distribuzione alle persone più bisognose.

A questo proposito un ringraziamento speciale per la collaborazione alla Ditta Idrotecnica di Nizza Monferrato che ha messo a disposizione un automezzo per il trasporto di quanto raccolto ad Asti.

In totale nella provincia di

Asti sono stati raccolti Kg. 43.176 con un aumento, rispetto al 2008, di circa l'8%.

Nel nicese la raccolta era curata dagli Alpini della zona. Queste le cifre finali (tra parentesi il nome dell'esercizio commerciale): *Nizza Monferrato*: Kg. 1217 (U 2); Kg. 980 (Gigante); Kg. 755 (Gulliver); Kg. 598 (Penny); *Incisa Scapaccino*: Kg. 313 (Punto); *Montegrosso*: Kg. 1046 (Conad); Kg. 467 (Gulliver); *Monastero Bormida*: Kg. 515 (unico esercizio convenzionato).

Stelle di Natale

Altro appuntamento, domenica 6 dicembre, nel sud astigiano ed in provincia per la vendita delle "Stelle di Natale" il cui ricavato era destinato a sostenere l'AIL (Associazione Italiana delle Leucemie).

Tutti i Gruppi Alpini si sono adoperati ad offrire ed a vendere le piante nelle proprie sedi di appartenenza.

Gli Alpini ancora una volta hanno dato la loro disponibilità per opere benefiche, ma un ringraziamento speciale deve andare ai cittadini ed a tutti coloro che hanno risposto positivamente all'invito.

Lecture del giovedì alla Rossignoli

Nizza Monferrato. Alla Scuola elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato sono ripresi come da consuetudine le "Lecture del giovedì", incontri pomeridiani in orario extra scolastico, con un'insegnante che legge ad alta voce brani di libri della biblioteca ragazzi della scuola.

Al termine, poi, un momento di "dolce" merenda a base di Nutella (omaggiata dalla Ditta Ferrero di Alba) con panini preparati da mamme premurose. E' un'occasione di "stare insieme" e di condividere con i compagni momenti educativi, di svago e di cultura.

"La lettura" proseguirà con altri incontri nel mese di gennaio e febbraio.

La Scuola "Rossignoli" comunica, inoltre, che *Domenica 13 dicembre*, si presenterà alla città con una bancarella di prodotti, oggetti natalizi e piccoli regali.

Domenica 13 dicembre

Il coro Mozart di Acqui in concerto al Foro Boario



Nizza Monferrato. Il coro polifonico "W.A. Mozart" di Acqui Terme è stato invitato a Nizza Monferrato presso il Foro boario "Pio Corsi" a "chiudere" la giornata di presentazione della Candidatura del "Patrimonio dell'Unesco". Presenterà il suo concerto di musiche che spaziano dalla classica a quella operistica, diretto dal maestro Aldo Nicolai ed accompagnato al piano dal prof. Daniele Bellomo, entrambi di Voghera. Inoltre parteciperà il soprano Lucia Scilipoti, che più volte ha collaborato con il prestigioso coro aquese e che i nicesi hanno già potuto apprezzare ne, 2008 durante la rassegna estiva "Concerto sotto il Campanon" ed a novembre in un concerto nella Chiesa di S. Giovanni. Ricordiamo, ancora il grande successo dell'esibizione del coro nell'estate appena trascorsa al Bricco Cremosina, presso la Chiesetta nel "Concerto sotto le stelle" in occasione dei Festeggiamenti per la Madonna della Neve e la Festa del Borgo Bricco Cremosina. Nella foto: l'Esibizione del coro Mozart nel "Concerto sotto le stelle" alla Chiesetta del Bricco.

Un regalo lungo un anno

... un abbonamento a

L'ANCORA



Una madonnara a Nizza

Il Lions Club Nizza-Canelli ha invitato alla Trinità di Nizza Monferrato la signora Lanteri Sofia, Maestro d'arte, vincitrice del Concorso internazionale dei madonnari di Curtatone che, sabato 12 dicembre, a partire dalle ore 10,30, disegnerà una natività. E' un'occasione per vedere questa artista impegnata nel suo lavoro.

Sabato 5 dicembre alla Trinità

Lettura di poesie e duo Vivaldi - Costa

Nizza Monferrato. Sabato 5 dicembre l'Auditorium Trinità ha ospitato un doppio concerto di musica classica, che ha raccolto spettatori nel tardo pomeriggio e nella serata.

A partire dalle 17 si è svolto il concerto curato dall'Associazione Zoltan Kodaly, protagonisti la violoncellista Giovanna Vivaldi e il pianista Matteo Costa, impegnati con un repertorio suddiviso tra Felix Mendelssohn Bartholdy e Astor Piazzolla. Presentatrice d'eccezione la giovanissima Costanza Caruzzo, che ha esposto per il pubblico le biografie dei due compositori, prima di dare spazio alle due sezioni del concerto. Di Mendelssohn ricorre il bicentenario della nascita, e l'esibizione del duo musicale ha permesso una breve escursione nelle sue musiche, sospese tra l'ispirazione romantica e l'equilibrio formale classico. Piazzolla è invece un grande innovatore del tango argentino, in cui ha saputo introdurre elementi armonici e strumenti musicali provenienti dal jazz, conquistandosi lo sta-



Giovanna Vivaldi e Matteo Costa.

tus di autore classico. In serata sempre all'Auditorium Trinità si è svolta invece una lettura di poesie d'amore di Davide Lajolo, a cura di Antonella Larocca e della Fondazione Davide Lajolo. Ad accompagnare le letture di Giancarlo Adorno erano celebri arie liriche di Mozart, Verdi, Bellini, Rossini e Boito, eseguite da Kamran Sarikhani (basso) e Stefano Nozzoli (pianoforte). F.G.

Riceviamo dal sindaco di Cortiglione

Sulla vicenda Gaia salvare lavoro e servizi

Nizza Monferrato. Riceviamo il "pensiero" del sindaco di Cortiglione, Andrea Drago, sulla vicenda "Gaia":

«La vicenda Gaia è esplosa in tutta la sua prorompente intensità in un momento forse dei meno felici per la casse dei Comuni soci ed in un momento altrettanto delicato e negativo per le situazioni occupazionali della nostra provincia.

Stiamo ormai vivendo, da anni, pesanti tagli ai contributi che lo Stato assegnava agli Enti locali per la propria attività e nel contempo sono aumentate le necessità da parte della cittadinanza nei più svariati settori, si richiedono più servizi per la scuola, per gli asili, per l'assistenza alle persone per la gestione dei rifiuti, per i servizi idrici e via di seguito, ma per contro non ci si rende disponibili a pagare di più per ottenere maggiore quantità e qualità dei servizi richiesti. Forse quello che ci serve è una maggiore presa di coscienza che ci faccia distinguere fra le giuste richieste per i nostri diritti e le altrettanto necessarie disponibilità verso i doveri che abbiamo nei confronti della comunità e della nazione.

Tornando alla vicenda Gaia, lascia un po' stupiti l'affermazione dei sindacati circa il fatto che i Comuni sapevano da 4 mesi, forse se avessero avuto un poco di dimestichezza con le attività amministrative non avrebbero di sicuro fatto una simile affermazione.

Quindi da una parte c'è una impossibilità tecnica e sostanziale (non ci sono i fondi in bilancio per spese correnti di tali entità e non ci saranno neanche nel prossimo, pena l'an-

nullamento di altri interventi nel sociale o nei servizi in genere) e dall'altra parte ci si chiede anche il perché si è arrivati a tale situazione senza che i Comuni soci non avessero avuto il minimo sentore di quanto succedeva e quindi non siano stati messi nella eventualità di accantonare risorse per una tale evenienza.

Una situazione di tale gravità avrebbe dovuto mettere in allarme dirigenti ed amministratori di Gaia, ben prima dell'ultima sentenza.

Ora che si è giunti ad un epilogo disastroso della situazione, si lanciano appelli a tutto campo invocando la tutela dei posti di lavoro, la possibile perdita del servizio pubblico; si evocano scenari di possibile disastro, si chiede ai Comuni di fare mutui per ripianare perdite sopraggiunte non per causa loro.

Credo che i lavoratori vadano salvaguardati per non mettere sul lastrico tante famiglie, che si debbano cercare tutte le soluzioni per il mantenimento del servizio pubblico di Gaia; ma non si può neanche scaricare tutto sui Comuni soci ed impedire che questi stessi debbano tagliare servizi essenziali quali: l'assistenza, le scuole, gli asili.

Mi auguro vivamente che in questo mese si possano studiare soluzioni di intervento meno pesanti per gli enti locali ed in grado di soddisfare queste due esigenze: la salvaguardia del posto di lavoro e la conservazione di un importante servizio pubblico: non preoccupiamoci troppo della Daneco che a quanto pare sa tutelarsi molto bene.»

Incontro sindacato-pensionati

Nizza Monferrato. Lunedì 14 dicembre, ore 15,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di via Pistone ci sarà un incontro fra tutti i pensionati e le organizzazioni sindacali di categoria: Fnp/Cisl; Spi/Cgil; Uilp/Uil.

L'Assemblea unitaria, vista l'importanza delle problematiche in discussione, è stata convocata per presentare e discutere sulle iniziative da intraprendere verso gli Enti istituzionali locali.

Le organizzazioni sindacali ricordano che incontri ed assemblee di pensionati verranno convocate ed organizzate nei maggiori Comuni della provincia per affrontare l'argomento su enunciato.

La partecipazione è aperta a tutti, indipendentemente, dall'essere iscritti o meno alle diverse associazioni di categoria.

Consegnato alla Protezione Civile

Contributo Wineland ai terremotati d'Abruzzo



La consegna del contributo.

Nizza Monferrato. Nella sede della Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza" il rappresentante della Wineland (nella foto Aldo Conzatti, Giovanni Laganà, Alessandro Domanda) hanno consegnato alla Presidente Patrizia Masoero presente con il vice Alberto Drago ed il Direttore Piccarlo Cravera un contributo di euro 500,00 da destinare ai terremotati d'Abruzzo. L'importo sarà portato a L'Aquila alla prima occasione, nell'anno nuovo, della presenza della Protezione civile nicese in quelle zone. Il contributo della Wineland era stato raccolto in occasione della serata del novembre scorso per i riconoscimenti del 30.mo di fondazione dell'Associazione. La Wineland ancora una volta ringrazia gli amici, gli sponsor e tutti i sostenitori per loro contributo nella raccolta fondi a scopo benefico.

Gran colpo in casa giallo-rossa

La Nicese ingaggia Fuser

Nizza Monferrato. Giovedì 3 dicembre ore 18.00 al Tonino Bersano di Nizza è il giorno fatidico della presentazione di Diego Fuser.

La carta stampata è rappresentata in massa e la sede giallorossa è stracolma.

Diego Fuser arriva puntuale e si dimostra molto disponibile nel rispondere alle domande anche se il primo tassello è quello della rituale foto con la maglia giallorossa con a fianco il presidente Caligaris tanto di sciarpa al collo.

Fuser il perché della scelta Nicese? Voglio continuare a giocare e divertirmi e mi sembra che la Nicese sia la squadra dove tutto ciò sia possibile.

Conosci qualcuno dei tuoi nuovi compagni? Ne conosco parecchi con cui sono stato compagno nel Canelli quali i centrocampisti Lovisolo e Pandolfo, i centrali Rizzo e Come giudichi l'attuale posizione di classifica della Nicese? Dobbiamo guardare avanti e fare bene; da qui alla fine ritengo la rosa attrezzata per posizioni più blasonate.

Dopo Fuser, abbiamo sentite e scambiato quattro chiacchiere con il presidente Caligaris.

Presidente avete effettuato un colpo a cinque stelle con l'innesto di Fuser? Devo dare atto ai miei collaboratori, a Marcello Pennacino in primis, per l'ottimo acquisto; siamo riusciti a portare sotto il Campanon un giocatore dall'indubbio valore che penso possa darci sia esperienza sia qualità.

Fre le tante società che lo volevano, come mai Fuser ha scelto Nizza? Mi onora e ci onora che Diego abbia scelto la nostra società tra tante e penso che il suo innesto come quello di Lentini voglia dire che noi da qui alla fine del campio-



nato vogliamo fare bene

Quindi è certo anche l'acquisto di Lentini? Anche Gigi Lentini vestirà la casacca giallorossa dal prossimo martedì e sarà a disposizione di mister Berta per la trasferta della prima di ritorno contro il Cornelian.

C'è qualche partenza oltre ai due prestigiosi arrivi? Toni Russo ci ha chiesto di essere ceduto e noi seppur a malincuore abbiamo accettato la sua scelta.

Gli obiettivi da qui alla fine della stagione? Gli obiettivi non cambiano vogliamo una tranquilla salvezza e speriamo di ottenerla nel minor tempo possibile.

In tempi di crisi economica come sono le sponsorizzazioni? Con gli acquisti di Fuser e Lentini abbiamo dimostrato la volontà di migliorare e crescere; speriamo che ci stiano vicini e ci diano una mano per proseguire e tenere sempre il alto il vessillo giallorosso in una categoria prestigiosa e di notevole blasone qual è l'eccellenza.

Ai tifosi cosa chiede? Spero che assiepiamo in maniera più copiosa e in massa le tribune del Tonino Bersano

E. M.

Campionato Juniores

La vetta si allontana

Santene Nicese 2
1
Le reti: 5' pt.e 28' pt. Simondi (S); 28' st. P. Scaglione.

La Nicese torna dalla trasferta di Santena con una sconfitta per 2-1 con il Canelli che ringrazia i torinesi e rimane a più cinque sui giallorossi nonostante il turno di riposo.

Lapidario il commento al termine della gara di mister Musso: "Avevo detto che Santene in trasferta, Canelli e Asti in casa dovevano essere tre esami di maturità; il primo non è stato superato ma c'è poco tempo per meditare sugli errori visto che martedì avremo possibilità di pronto riscatto nel derby della Valle Belbo contro il Canelli".

Una gara quella odierna che ha dimostrato come la Nicese abbia sofferto la leva del giorno prima e soprattutto nel primo tempo quella giallorossa era la brutta copia di quella vista quest'anno; nella ripresa la reazione c'è stata anche se forse troppo tardiva e così alla fine arriva la terza sconfitta della stagione. L'avvio è dei locali con Chiricosta, imprendibile sulla fascia: al 5' pennella il cross per Simondi che d'esterno dal limite mette dentro la sfera 1-0. Dopo un diagonale di Chiricosta fuori di pochissimo, la Nicese replica: punizione di Sosso, piattone di D Scaglione sul fondo da pochi passi. Al 25' la Nicese entra in pieno la traversa con punizione a scendere; passano tre minuti: Simondi servito nello spazio vede il suo tiro respinto da Gallisai ma sulla palla respinta riesce a mettere dentro. Nella ripresa la reazione degli ospiti: ci prova in due casi D Scaglione, tiri parati; colpo di testa di Terranova fuori di poco; conclusione di P Scaglione con miracolo d'istinto di piede di Parola e il 1-2 arriva su rigore procurato da Sosso e realizza-

to da P Scaglione: Nei minuti finali la Nicese le tenta tutte ma alla fine il pari non arriva

Le pagelle
Gallisai: 6. Fa il portiere oggi ma anche il libero visto le continue uscite di piede fuori area;

Gallese: 6. Il più sicuro e il meno sbadato della retroguardia;

Terranova: 5,5. Prestazione così così;

Avramo 5. In ritardo nella chiusura su Chiricosta che vale il vantaggio, appare lento (8' st. Oddino: 5,5. Cerca l'acuto ma al momento di concludere si inceppa);

P Scaglione: 5. Impacciato da centrale da lui si attendeva ben altra gara;

Gabutto: 5. In mezzo al campo trotto e non la vede mai (8' st Gianni: 6. Meriterebbe una maglia negli undici);

Grassi: 6. Non appare il solito frangiflutti ma centra comunque la traversa su piazzato;

Molinari: 5. Gara incolore sia da esterno alto che basso, benino da centrale di difesa;

Sosso: 5,5. Si procura il rigore ma non salta mai Cortassa;

Leardi: 5. Non arriva mai il tiro e sembra tornato in parabola discendente;

D Scaglione: 5. Dopo le quattro rete torna sulla terra e sbaglia tre occasioni sottoporta (32' st. El Harch: 5. Vorrebbe e pretende più spazio ma in 13 minuti dimostra il contrario);

Musso: 5,5. Vorrebbe una vittoria per una volta da dedicare a se stesso la meriterebbe visto la dedizione e l'impegno; invece proprio i suoi ragazzi non rispondono affatto sul rettangolo verde di gioco e non gli rimane che inghiottire un boccone amaro anche se il derby con il Canelli vincendo si potrebbe riaprire il discorso campionato

E. M.

Il punto giallorosso

Fuser inizia col botto ma non basta per vincere

Lotto Giaveno Nicese 4
3
Le reti: 8 pt. e 9 pt. Fuser(N); 35' pt., 39' pt., 36' st. Daddi (L); 46' pt. Roano (L); 43' st. Mirone (N).

Non bastano tre reti ai giallorossi per uscire con un risultato positivo dal "Torta" di Giaveno.

Subito in campo i neo acquisti: il bomber Daddi ex Acqui e Derthona e Todaro esterno di difesa per il Lotto Giaveno, anche gli ospiti presentano due novità: Bastianini da centrale di difesa e Fuser a centrocampo in attesa dell'esordio ufficiale a Cornelian di Lentini. Per vedere il primo gol di Fuser in maglia giallorossa bastano otto giri di lancette: l'ex granata gira sottomisura alle spalle di Tulino su cross calibrato di Meda.

Passano appena 60 secondi e ancora la stella di Fuser brilla: azione partita da Mirone che gira a Lovisolo che serve al bacio Fuser che mette dentro il raddoppio.

Chi si aspetta la reazione di Daddi, Roano e soci deve attendere: Al 19' è ancora Nicese: Brusasco chiama alla pronta parata il portiere locale.

La gara sembra in mano alla Nicese ma a 10 minuti dal termine il copione della contesa muta: Chiappero serve Canavese fa da velo e Daddi in posizione dubbia gira 1-2 alle spalle di Campana.

Altri 4 minuti: Paviglianati serve Daddi ben aldilà della difesa ospite il guardalinee non segnala nulla Daddi ringrazia e mette dentro il pari.

Il sorpasso locale avviene al primo minuto di recupero: cross di Scano difesa tutt'altro che impeccabile e Roano mette dentro il 3-2.

Ripresa: la Nicese pericolosa al 6' con Meda che manda la sfera da ottima posizione sul fondo, e al 15' Berta inserisce peperino Sosso al fianco di Brusasco togliendo Lanzavecchia e passando al 3-5-2.

La gara prende vigore dopo

la mezzora: Brusasco serve Sosso tiro contratto da Viola ma al 36' il 4-2 locale da manuale del calcio: Roano serve Daddi che fa secco Mighetti e dribbla Campana e depone nella porta sguarnita.

La Nicese non demorde Fuser chiama in due casi alla parata Tulino e nel finale Sosso vede il suo tiro contratto da Tulino ma Fuser di prima trova il tocco di mano di Grillo rigore che Mirone trasforma per il 3-4

Le pagelle

Campana: 6. Prende quattro gol ma non ha colpe;

Fransino: 6. Esterno basso; gara senza nessuna incertezza

Lanzavecchia: 5,5. Soffre la velocità degli avanti avversari (15' st. Sosso: 6. Mezzora nel quale fa quel che può);

Pandolfo: 6,5. Gara molto propositiva fa soprattutto rottura;

Bastianini: 5. Roano e Daddi avversari difficili da marcare per chiunque centrale;

Mighetti: 5. Idem come il compagno; deve migliorare in concentrazione per tutta la durata della gara;

Meda: 6. La prima palla gol della gara è la sua il cross del vantaggio; cala nella ripresa;

Lovisolo: 6. Bello il lancio per il raddoppio di Fuser; per il resto gara a corrente alterna;

Brusasco: 6. Fa la punta per necessità anche se non lo è; Fuser: 8. Due gol in nove minuti si procura il rigore; delizia per palati fini

Mirone: 6. Primo tempo a marce alte; ripresa con le marce che non entrano più;

Berta: 6. Non può disporre ancora di Lentini e di una punta di ruolo; gli manca Rizzo per squalifica e Ferraris tenuto per precauzione in panchina e schiera il duo difensivo Bastianini - Mighetti; gioca una gara a viso aperto e segna tre reti ma perde; ma giocando così da Cornelian inizieranno ad arrivare i risultati.

Elio Merlini

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi regionali continua la corsa in vetta

ALLIEVI PROVINCIALI
Voluntas 3
Astisport 2

Questo è il risultato emerso e maturato sul campo ma purtroppo la gara non ha avuto termine con il fischio dell'arbitro con 5 minuti d'anticipo causa l'espulsione del locale El Kaddar e le quattro espulsioni degli ospiti.

Il punteggio era 3-2 per i padroni di casa in virtù della doppietta di El Kaddar e la rete di Morando ora bisognerà attendere il comunicato provinciale per vedere l'esito e i provvedimenti relativi alla gara.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Sampietro, Gallo, Bocchino, Germano, El Kaddar, Pennacino (5' st. Baldi), Morando; allenatore: De Nicolai;

GIOVANISSIMI PROV.LI 95
Voluntas 2
Carrosio 3

La sconfitta che non ti aspetti dei ragazzi di Nosenzo arriva contro il Carrosio con un finale amaro e incredibile con il 3-2 ospiti.

Vantaggio oratorio al 12' con un siluro di La Rocca; la gioia dura poco causa sfortunata deviazione di Conta alle spalle di Delprino.

120 secondi dopo ancora locali avanti per merito di Bona.

Alla mezzora della prima frazione Monteleone firma il nuovo pareggio.

Nella ripresa entrambi gli undici vogliono vincere ma prevale il Carrosio per il centro su rigore di Carrea.

Voluntas: Delprino, Molinari, Bernardi, Pais, Conta, Bona, Parisi, LaRocca, Anselmo, Cela, Salluzzi; a dispo: Campanella, Brondolo, Gulino; allenatore: Nosenzo

GIOVANISSIMI REG.LI 96
Voluntas 5
San Carlo 0

Dovevano vincere per mantenere la vetta della classifica; i ragazzi di Bussolino hanno risposto appieno e oltre alla vittoria hanno messo a referto anche cinque reti e altre azioni da gol non finalizzate.

Bussolino parte con il tridente Manco- Gulino- Minetti e proprio quest'ultimo al 7' sfrutta un'azione di contropiede per mettere dentro il vantaggio.

Il raddoppio sul finire di prima frazione ancora con Minetti su azione fotocopia al vantaggio.

Nella ripresa sale in scena Gulino che al 5' finalizza il 3-0 con tiro da fuori.

Tre minuti dopo ecco il poker nero verde con Gulino con grande azione personale.

Il risultato finale lo firma ancora Gulino con angolo a rientrare da destra che finisce alle spalle del portiere casalese.

Voluntas: Campanella (23' st. Spertino), Curto (10' st. Dino), Ravera (10' st. Chimenti), Parlagreco, Fanzelli, Soave, Minetti (15' st. Costa), Brondolo, Manco, Gulino, Grassi; a dispo. Morino, Galuppo, Jovanov; allenatore: Bussolino.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **Cado dalle Nubi** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30); dom. 13 dicembre: **Planet 51** (orario: 16-18). CRISTALLO (0144 980302), da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **Parnassus** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18.20.15-22.30; lunedì, 21.30); sab. 12 dicembre: **Planet 51** (orario: 16-18).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 12 a lun. 14 dicembre: **Lo Spazio bianco** (orario: fer. e fest. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **La Prima Linea** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18.20.15-22.30; lunedì 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a dom. 13 dicembre: **Cado dalle Nubi** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18.20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **A Christmas Carol** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18.20.15-22.30; lunedì 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **Planet 51** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30); *Sala Regina*, da ven. 11 a lun. 14 dicembre: **Ninja Assassin** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), non pervenuto.

TEATRO SPLENDOR - sab. 12 dicembre spettacolo teatrale (ore 21); da dom. 13 a mer. 16 dicembre concorso per flauti Schubert.

Week end al cinema

A SERIOUS MAN (Usa, 2009) di E.E.J.Coen con M.Stuhlbarg, F.Melamed. Uscita con ritardo rispetto al previsto per l'ultima fatica dei fratelli Coen che viene proposta in concomitanza con le festività natalizie, scelta probabilmente dettata dallo humour che pervade tutta la pellicola e che accompagna l'esistenza sfortunata del professore universitario Gopnick, Larry Gopnick. Lasciato dalla moglie e alle prese con due figli sempre in perenne richiesta di denaro vede la sua vita complicata dal fratello spiantato che si è installato nel suo soggiorno prendendo possesso del divano e dalla avvenente vicina che lo turba mostrando spesso le sue grazie nel prendere il sole. Desideroso di riconquistare la sua normalità e seriosità dovuta al ruolo che ricopre, ebreo osservante, chiede consiglio a più rabbini per raggiungere il proprio obiettivo. "A serious man" arriva dopo "A prova di spia" ma soprattutto il pluripremiato "Non è un paese per vecchi" e si va ad aggiungere ad una serie di commedie di alto livello da "Prima ti sposo poi ti ammazzo", " Fargo", "Mister Hula hoop", "Il grande Lebowski".

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono un'inquilina in un palazzo di tre piani senza ascensore. Nell'ultimo resoconto inviati dall'amministratrice, riscontro anomalie nei conteggi, spartizione spese. Nella voce pulizia scale del 2007/2008, il prezzo a carico mio (io abito all'ultimo piano), era di euro 194,63 annui, nel 2008/2009 siamo saliti a 357,25.

Chiedo spiegazioni, mi viene detto che ci sono le fatture. Visionando le fatture, trovo il pagamento pulizie scale di importo uguale dell'anno scorso, ma vengono conteggiate spese assieme sgombero neve, riparazione cassetta posta, riparazione un altro armadio che non so dove si trovi e altre spese che io ho solo visionato e non so bene di cosa si tratta, ma l'amministratrice dice di aver pagato (oltre tutto la neve non è mai stata sgomberata).

Quindi le spese sono raddoppiate perché conteggiate come pulizia scale e non separatamente e conteggiate adeguatamente.

Mi può consigliare come devo comportarmi? L'amministratrice dice di non voler rifare i conteggi, io ritengo di non dover pagare.

Per rispondere correttamente al quesito, occorre fare alcune precisazioni.

È innanzitutto da precisare che gli inquilini non hanno diritti rapporti con il condominio. La regola generale è che tutte le spese di condominio vengano pagate dal proprietario, il quale, a sua volta, potrà chiedere il rimborso al proprio inquilino di quelle che gli spettano, presentando il conto ed esibendo le pezze giustificative.

Per comodità, in molti condomini è invalso l'uso che l'amministratore suddivida le spese condominiali tra proprietari ed inquilini e che questi ultimi paghino direttamente a

lui le spese di loro spettanza. Questa prassi però non costituisce la regola. In caso di mancato pagamento, l'amministratore non potrà recuperare le spese direttamente dall'inquilino, ma dovrà chiedere tutto al proprietario.

Nel caso prospettato dalla lettrice, le spese conteggiate insieme alla pulizia delle scale sono dovute dalla stessa, per quanto riguarda quelle dello sgombero della neve e per le piccole riparazioni (cassetta delle lettere ed armadio). Non essendo stata precisata la tipologia delle altre spese, non siamo in grado di poter fornire chiarimenti.

In ogni caso, ritenendo di fare cosa gradita sia alla lettrice che a tutti i lettori, pubblichiamo qui di seguito la descrizione degli oneri accessori che il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2002 ha introdotto.

Pare strano, in ultimo, che la amministratrice chieda il pagamento delle spese per lo sgombero della neve, se tale attività non è avvenuta. Se così fosse, saremmo in presenza di un illecito.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Oneri accessori a carico del conduttore Amministrazione

Tassa occupazione suolo pubblico per passo carrabile.

Ascensore
Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni. Consumi energia elettrica per forza motrice e illuminazione. Ispezioni e collaudi.

Autoclave
Manutenzione ordinaria. Forza motrice. Ricarico pressione del serbatoio. Ispezioni, collaudi e lettura contatori.

Impianti di illuminazione di videocitofono e speciali

Manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione. Manutenzione ordinaria degli impianti di suoneria e allarme. Manutenzione ordinaria dei citofoni e videocitofoni. Manutenzione ordinaria di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili.

Impianti di riscaldamento, condizionamento, produzione acqua calda, addolcimento acqua

Manutenzione ordinaria degli impianti, compreso il rivestimento refrattario. Pulizia annuale degli impianti e dei filtri e messa a riposo stagionale. Lettura dei contatori. Acquisto combustibile, consumi di forza motrice, energia elettrica e acqua.

Impianti sportivi

Addetti (bagnini, pulitori, manutentori ordinari ecc.). Consumo di acqua per pulizia e depurazione; acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria (es.: terra rossa).

Impianto antincendio
Manutenzione ordinaria. Ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi.

Impianto televisivo
Manutenzione ordinaria dell'impianto televisivo centralizzato.

Parti comuni
Manutenzione ordinaria

grondaie, sifoni e colonne di scarico. Manutenzione ordinaria dei tetti e dei lastrici solari. Manutenzione ordinaria della rete di fognatura, compresa la disotturazione dei condotti e pozzetti. Manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere di scale e locali comuni. Consumo di acqua ed energia elettrica per le parti comuni. Manutenzione delle aree verdi, compresa la riparazione degli attrezzi utilizzati. Manutenzione ordinaria di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo.

Parti interne all'appartamento locato

Manutenzione ordinaria di pavimenti e rivestimenti. Manutenzione ordinaria di infissi e serrande, degli impianti di riscaldamento e sanitario. Rifacimento di chiavi e serrature. Tinteggiatura di pareti. Sostituzione di vetri. Manutenzione ordinaria di apparecchi e condutture di elettricità e del cavo e dell'impianto citofonico e videocitofonico. Verniciatura di opere in legno e metallo.

Portierato
Materiale per le pulizie. (vedere alla fine per la condivisione spese)

Pulizia
Trattamento economico dell'addetto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.. Spese per le pulizie appaltate a ditta. Materiale per le pulizie. Manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia. Derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie. Disinfestazione di bidoni e contenitori di rifiuti. Tassa rifiuti o tariffa sostitutiva. Sacchi per la preraccolta dei rifiuti.

Sgombero neve
Spese relative al servizio, compresi i materiali d'uso.

Oneri accessori a carico del locatore
Amministrazione
Tassa occupazione suolo pubblico per lavori condominiali.

Ascensore
Installazione e manutenzione straordinaria degli impianti. Adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

Autoclave
Installazione e sostituzione integrale dell'impianto o di componenti primari (pompa, serbatoio, elemento rotante, avvolgimento elettrico, ecc.). Imposte e tasse di impianto.

Impianti di illuminazione di videocitofono e speciali
Installazione e sostituzione dell'impianto comune di illuminazione. Installazione e sostituzione degli impianti di suoneria e allarme. Installazione e sostituzione dei citofoni e videocitofoni. Installazione e sostituzione di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili.

Impianti di riscaldamento, condizionamento, produzione acqua calda, addolcimento acqua
Installazione e sostituzione degli impianti. Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti.

Impianti sportivi
Installazione e manutenzione straordinaria.

Impianto antincendio
Installazione e sostituzione dell'impianto. Acquisti degli estintori.

Impianto televisivo
Installazione, sostituzione o potenziamento dell'impianto televisivo centralizzato.

Parti comuni
Sostituzione di grondaie, sifoni e colonne di scarico. Manutenzione straordinaria di tetti e lastrici solari. Manutenzione straordinaria della rete di fognatura. Sostituzione di marmi, corrimano, ringhiere. Installazione e sostituzione di serrature. Installazione di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo.

Parti interne all'appartamento locato
Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti. Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento.

Portierato
Manutenzione straordinaria della guardiola.

Pulizia
Spese per l'assunzione dell'addetto. Spese per il conferimento dell'appalto a ditta. Acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia. Acquisto di bidoni, trespoli e contenitori.

Oneri accessori da suddividere tra locatore (10%) e conduttore (90%)
Portierato
Trattamento economico del portiere e del sostituto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.. Indennità sostitutiva alloggio portiere prevista nel c.c.n.l.. Manutenzione ordinaria della guardiola.

Allattamento al seno
Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:
giovedì 17 dicembre 2009
"I vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino";
giovedì 28 gennaio 2010
"Preparazione del seno, il parto, i primi giorni";
giovedì 25 febbraio 2010
"Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";
Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 434423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket

MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



Stufa infrarossi "junior-3"
4200W,
volume risc.: 120³
€ 79



IL LEADER CHE ACCENDE IL MERCATO
Da noi trovi la linea completa



Combustibile liquido universale
inodore, 20 litri



Tronchetti di legna
10 kg

Legna
in bancali
e pellet



Pellet tedesco
€ 4,40



Mattonelle carbone
kg 10
€ 5,50



Pellet abete/faggio
€ 3,90

Bidone aspiraceneri Aspir-El 1200
18 litri, 1200W,
tubo alluminio flex
€ 39



Motosega Vigor VSM-40
motore 2 T, cc 38,
1200 W, barra cm 40
€ 139



Armadio Domino
con ripiani
€ 99



Spazzaneve "Snowy-65" Vigor
a turbina, cc. 196
€ 499



Bombole
10 litri

Idee regalo



Teglie rotonde
da 28 a 60 cm
da € 29



Paio interno rame martellato
€ 39



Trapano Bosch
550W, aspirazione microfilter
€ 69

Spaccalegna Vigor 5TONS LS 5T-52
220 V/1,5 kW, forza spinta 5 tons max,
lunghezza taglio 52 cm max,
spinta orizzontale
€ 279



Trapano Bosch
12V, 1,2AH
batteria tonda
€ 69



Cassette bussola
pezzi 29 € 29
pezzi 94 € 74

*Speciale
Natale 2009*

Alberi di Natale



Cesti natalizi



Stelle di Natale

Addoppi e luminarie interne ed esterne anche a metro



Carrelli per sacchi e casse
struttura in acciaio € 29

SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI

SERVIZIO TINTOMETRO

FINANZIAMENTI SILF

SERVIZIO CONSEGNE A DOMICILIO